Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 7 aprile 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6596 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

TUTTA LA GRANDE CONFEDERAZIONE ANCORA SOTTO L'INCUBO DELLA RIVOLTA RAZZIALE

LA FURIA VANDALICA DELLA REAZIONE NEGRA È ESPLOSA IN QUARANTASEI CITTÀ AMERICANE

Contati finora una ventina di morti - Molte centinaia i feriti - Interi quartieri di Washington e Chicago dati alle fiamme
Ingente spiegamento di forze attorno alla Casa Bianca, dichiarata «zona proibita» - Strana calma ad Harlem e Brooklyn

Coprifuoco alle 16

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 6

La Casa Bianca circondata da truppe e presidiata dai soldati dell'Esercito, sulle scalinate del Parlamento soldati in tenuta di guerra con le mitragliatrici pesanti puntate verso le vie di accesso al Campidoglio: questa è una immagine reale e insieme simbolica della situazione americana dopo l'assassinio di Martin Luther King, dello stato d'animo della gente, della intera società degli Stati Uniti. «Poichè esistono le condizioni di una violenza interna e di disordini», Johnson ha firmato un decreto di richiamo delle Forze Armate a presidiare Washington, la cui popolazione è per il sessantasei per cento negra. Una divisione di paracadutisti — tenuta di riserva in una base militare presso Washington — è intervenuta in appoggio all'Esercito e alla Polizia stamane nell'aggravarsi della situazione.

Gruppi di negri hanno assaltato negozi e case, hanno creato quattro punti di attacco nella capitale degli Stati Uniti, hanno bruciato interi blocchi di abitazioni e di negozi, hanno sfasciato vetrine e hanno saccheggiato i grandi magazzini, si sono opposti alla polizia lanciando pietre, «bombe Molotov», hanno affrontato i soldati con la rabbia che non aveva altra arma che i pugni. Ci sono stati cinque morti. E' stato necessario imporre il coprifuoco dalle cinque del pomeriggio alle sei e mezzo del mattino per dominare una situazione drammatica che ha stretto Washington in una morsa di violenza terribile.

Ma non è bastato. Alcune ore dopo la cessazione del coprifuoco (intanto i negozi della città avevano chiuso prestissimo, i funzionari dei Ministeri erano andati a casa verso le due e mezzo del pomeriggio), la «discesa» dei negri dai loro ghetti ha ripreso con maggior forza di propulsione; incendi e strage di vetrine, attacchi alle forze di presidio nelle zone critiche della capitale hanno caratterizzato la giornata. Sicchè è stato necessario anticipare di un'ora l'inizio del coprifuoco, che è stato fissato perciò alle 16. I reparti di paracadutisti tenuti di riserva sono entrati nella capitale definitivamente e la Casa Bianca è diventata una fortezza in stato di pre-assedio: nessun cancello è aperto, soldati sono accampati nei giardini e davanti alle entrate della residenza presidenziale, per la prima volta nella storia degli Stati Uniti la sede del Capo dello Stato è diventata una «zona proibita».

Ma non è soltanto Washington in situazione di emergenza: disordini sono scoppiati in quarantasei città americane, grandi e piccole, da Chicago a Minneapolis, da Memphis a Detroit, da Palo Alto a Filadelfia, da Wichita a Hartford, da Buffalo a Kalamazoo, da Atlanta (dove ora è la salma di Martin Luther King), a Toledo, a Freeport, a Trenton, a Denver, a Tallahassee. Finora i morti superano la ventina, ma un bilancio è molto difficile; in particolare si ha notizia di cinque morti a Washington, dieci a Chicago, due a Detroit, uno a Memphis, uno a Minneapolis, uno ad Atlanta. I feriti non si possono ancora contare benchè appaia evidente che possano assommare a molte centinaia (soltanto settecento finora contati a Washington). Gli arrestati sono migliaia.

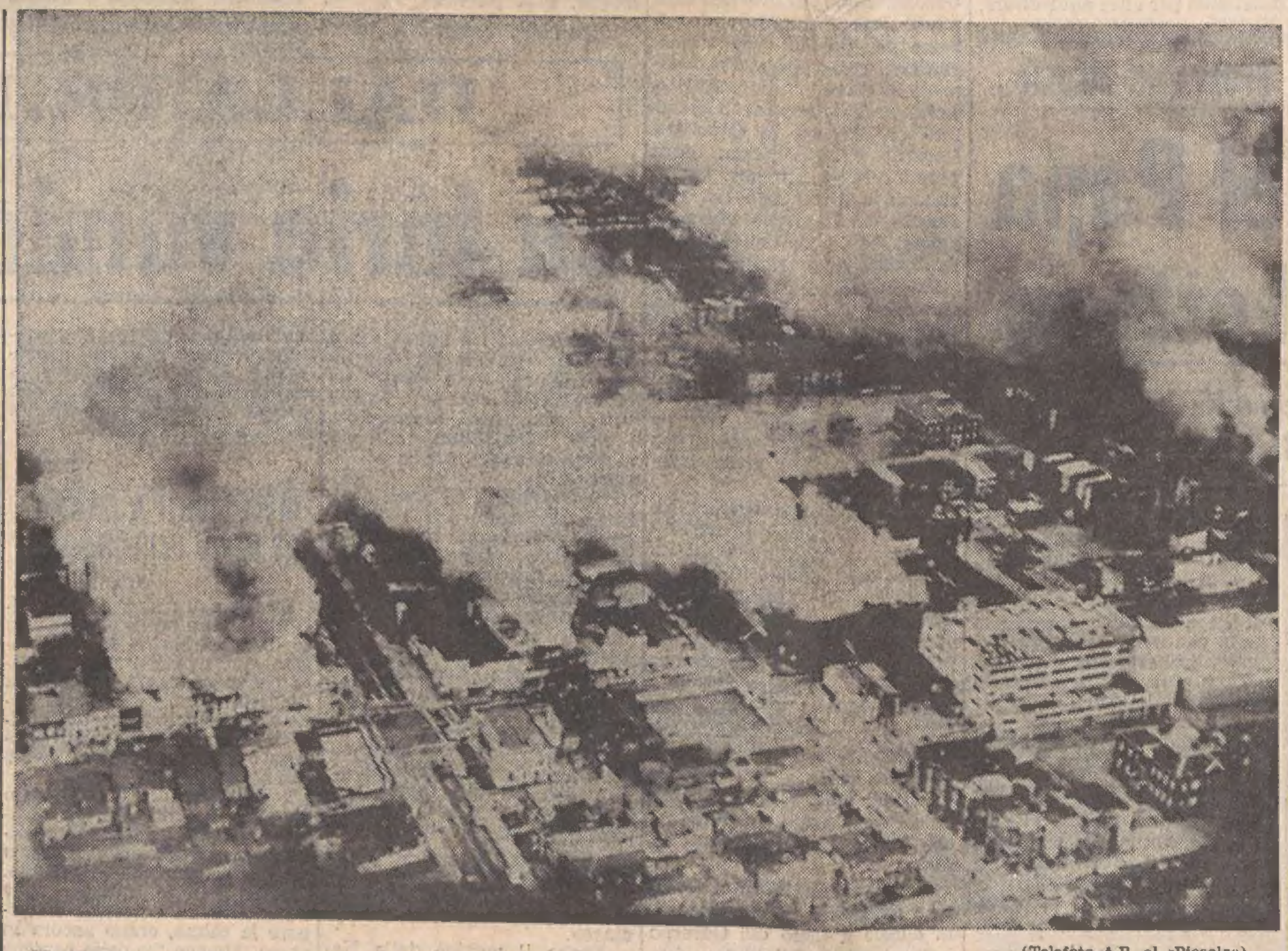
Le fiamme che hanno distrutto intere aree di Washington e di Chicago (le due città hanno già subito danni ingentissimi), si diffondono via via in altri quartieri: su Washington il fumo fa una cappa che il vento leggero diffonde un po' in tutto il cielo della capitale. Il lavoro dei pompieri è reso difficile e qualche volta impossibile dai franchi tiratori, che sparano sui pompieri per impedire che spengano le grandi fiammate. Due edifici a poca distanza dalla Casa Bianca sono stati distrutti dalle fiamme e vi è stato per un tratto di tempo il timore che l'incendio potesse allargarsi fino alla sede dell'Esecutivo della Nazione. Il fumo che si spostava verso la residenza di Johnson ha fatto credere per un qualche momento che in realtà la Casa Bianca fosse stata aggredita dalle fiamme, ma è stato un allarme subito rientrato.

New York, con la sua massa di negri di Harlem e del ghetto di Brooklyn pareva che potesse diventare il centro della grande rivolta e della grande tragedia nazionale. E' una vecchia storia quella secondo cui il giorno in cui si muoverà Harlem, quel giorno sarà il primo della vera guerra civile fra negri e bianchi in America. Ma Harlem e Brooklyn non si sono mossi o non nel senso che si dà a quel «movimento». Ci sono state manifestazioni, episodi di violenza, gravi danni, ma non vi è stato quel moto irresistibile e feroce che costituisce il fatto più tragico della rivolta negra «Se New York è relativamente calma, vuol dire che la Nazione non è ancora entrata nella fase della guerra finale delle razze», ha detto un osservatore bianco che collabora strettamente con i negri di Harlem.

Ma fino a quando, ci si domanda, Harlem resterà calmo e il ghetto di Brooklyn si limiterà a isolati episodi di violenza? E' la domanda che anche alla Casa Bianca ci si pone e il Presidente, circondato dai suoi consiglieri, cerca di captare ogni minima informazione, ogni elemento di allarme che venga da New

Stelio Tomei

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Washington — Un'impressionante visione panoramica di una zona della capitale con i numerosi incendi appiccati dai negri

Hanoi tarda a rispondere a un messaggio di Johnson

E' stato consegnato a un emissario nordvietnamita nel Laos il 3 aprile
Contiene proposte per l'inizio immediato di colloqui di pace a Ginevra

Washington, 6

Il portavoce della Casa Bianca ha annunciato che gli Stati Uniti attendono una risposta formale dal Vietnam del Nord a una proposta americana di aprire immediatamente colloqui di pace a Ginevra. Il portavoce della Casa Bianca, George Christian, ha dichiarato:

«Il Governo degli Stati Uniti non ha ancora ricevuto una risposta formale dal Governo del Vietnam del Nord. Abbiamo ricevuto di recente messaggi attraverso singole persone in Hanoi, ma questi messaggi non sembrano essere una risposta alle nostre proposte. Noi speriamo di ricevere tra breve una risposta ufficiale da Hanoi».

Il portavoce ha dichiarato che il Presidente Johnson ha fatto la sua proposta in un messaggio consegnato a un funzionario nordvietnamese nel Laos mercoledì scorso, 3 aprile, e cioè il giorno in cui Hanoi ha annunciato di essere disposta a stabilire contatti con rappresentanti americani.

La precisazione della Casa Bianca ha fatto seguito alla notizia diffusa in mattinata che rappresentanti americani avevano stabilito un diretto contatto con Hanoi per la scelta della data e del luogo d'inizio dei pre-negoziati concordati dalle due parti. La notizia è venuta ai margini dei colloqui iniziatisi alla Casa Bianca sotto la presidenza di Johnson, subito dopo l'arrivo a Washington del generale Westmoreland dal Vietnam. Le conversazioni si svolgono nel più assoluto riserbo, nello sconcertante clima creato dalla presenza delle truppe e della Gaurdia nazionale per le strade di Washington. Il generale Westmoreland ha lasciato la Casa Bianca nel pomeriggio, dopo essere rimasto parecchie ore col Presidente Johnson, col quale ha esaminato tutti gli aspetti politici e militari della situazione vietnamita.

I colloqui sono durati quattro ore nella mattinata, sono continuati durante la colazione e si sono protratti per parte del pomeriggio. Westmoreland resterà a Washington anche domani. Alla colazione di lavoro hanno partecipato anche i generali Earle Wheeler e Maxwell Taylor, il Ministro della Difesa Clifford, il Sottosegretario di Stato Katzenbach, il direttore della CIA Helms e l'Ambasciatore Harriman.

Un portavoce della Casa Bianca ha detto che, nell'esame generale del problema del Vietnam si è parlato anche dei colloqui esplorativi che dovrebbero avvenire nel Vietnam del Nord. A tale proposito è stata esaminata la questione della nomina di uno o più consiglieri militari per l'Ambasciatore Harriman il quale, come è noto, è stato incaricato dei contatti col Vietnam del Nord. Il portavoce non ha detto in modo esplicito che Harriman rappresenterà gli Stati Uniti ai primi contatti esplorativi con Hanoi. Il fatto però che si sia pensato alla nomina di consiglieri militari, che lo accompagneranno «in qualsiasi azione egli sia chiamato a compiere», fa pensare che i primi contatti potrebbero cominciare presto, e che da parte americana sarebbero condotti proprio da Harriman.

Il Segretario di Stato Dean Rusk, all'aeroporto di Canberra, da dove è partito per rientrare a Washington, ha dichiarato che la ricerca della pace nel Vietnam deve avvenire un passo alla volta, e ha rilevato che l'attuale limitazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord costituisce la nona modifica al programma dei bombardamenti. Egli ha aggiunto che Hanoi ha acconsentito a prendere contatto con gli Stati Uniti soltanto in relazione con la cessazione dei bombardamenti americani e ha dichiarato che la sospensione dei bombardamenti continuerà ancora per qualche tempo. Rusk ha detto infine che qualsiasi ipotesi secondo cui gli Stati Uniti si ritirerebbero dal Vietnam è priva di senso.

Da Tokio si apprende che il Giappone si appresta a intervenire sia a Washington che ad Hanoi al fine di collaborare alle recenti iniziative di pace per il Vietnam. Mentre il Primo Ministro Eisaku Sato ha reso noto che invierà tra breve a Washington un suo ministro, presumibilmente il Ministro degli Esteri Miki, per discutere le prospettive di pace con il Presidente Johnson e offrire i buoni uffici del Giappone, il segretario generale del partito liberal - democratico Takeo Fukuda ha annunciato che il Governo chiederà ai socialisti dell'opposizione di inviare il loro presidente, Seeichi Katsumata, ad Hanoi per una analoga missione. Il Governo Sato non riconosce il Nord Vietnam e di conseguenza non può mandare un proprio rappresentante.

NELLA CAPITALE SONO CONTINUATI I TUMULTI, GLI INCENDI E I SACCHEGGI DEI NEGOZI

Per la guerra in casa il Pentagono mobilita le forze di una divisione

Accolto con fatalismo l'anticipo di un'ora del coprifuoco - Ci si prepara ad affrontare il peggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 6

La capitale degli Stati Uniti si è svegliata questa mattina trovando uno sbarramento di cavi d'acciaio, che i soldati avevano eretto, intorno alla Casa Bianca, e mitragliatrici in posizione davanti al palazzo del Congresso, e presso i principali incroci, anche delle grandi arterie del centro politico e diplomatico, il «salotto» di Washington, di solito così pacifico e un po' sonnolento. Armi in pugno, baionette innestate, i paracadutisti di Fort Bragg stanno arrivando con un contingente di seimila uomini, e i fanti della Guardia nazionale, che indossano le uniformi linde e ben stirate delle guarnigioni territoriali, non provate dalla guerra, ora si trovano a far fronte alla guerra in casa, tanto più crudele e angosciosa in quanto vede fronteggiarsi non due eserciti pronti ad abbassare le armi dietro ordine dei loro Governi, ma due razze, prigioniere della paura e della diffidenza.

Il bilancio delle prime 24 ore di incubo nella capitale è: cinque morti, duemila arresti, 700 feriti, incendi e devastazioni.

Durante la notte si è continuato a saccheggiare nella vasta area delle sommosse, i cui confini sono del resto approssimativi. Essi vengono delimitati dalla 16.a Strada, un'arteria di ambasciate e residenze confinante con un quartiere negro, da Harvard Street e Michigan Avenue — nel cuore dei rioni di colore — da North Capitol Street, che corre presso il Congresso, e Indipendence Avenue ove luccicano le vetrate dei moderni edifici dell'Ente spaziale NASA e della «Federal Aviation Agency», che sta realizzando il supersonico per passeggeri dei viaggi dell'era spaziale.

In realtà, episodi di violenza continuano ad intermittenza al di là della «zona del pericolo». A poche decine di metri dal «National Press Building», ove hanno sede gli uffici delle maggiori agenzie di stampa e dei giornali, un grande emporio di alimentari è stato devastato e saccheggiato dai rivoltosi. C'era anche una donna ben vestita, dall'aria pacifica: «Vorrei pagare — diceva — ma ormai i negozi non sono aperti per vendere. Per avere le merci bisogna saccheggiare». Durante quelle ore, di tanto in tanto si udiva provenire dalla strada un tonfo, o delle urla, oppure spari. Colpi d'arma da fuoco sono stati sparati questo pomeriggio da un franco tiratore da un isolato vicino al Dipartimento della Giustizia, a metà strada circa fra la Casa Bianca e il Campidoglio.

Guerra in casa nella capitale di un Paese che ha combattuto sempre oltremare, dal tempo in cui gli inglesi nel 1812 sbarcarono nella baia di Chesapeake e raggiunsero Washington, incendiando i principali edifici, e dopo la guerra civile del 1860. Nel 1919 c'erano state rivolte razziali (con invio di truppe federali), ma più circoscritte di quelle odierne. Nel 1932 i soldati, al comando del generale Douglas McCarthy e di un giovane ufficiale di nome Dwight Eisenhower, dovettero far fronte a violente manifestazioni di colonne di reduci. Nell'emergenza odierna, il Pentagono dirige le operazioni, che si svolgono a poche centinaia di metri dal colossale edificio grigio. Per anni, ha diretto e comandato l'immenso apparato militare intorno al mondo, quasi sempre a migliaia di chilometri da casa.

Le forze anti-sommossa sono ora composte dalla brigata di paracadutisti della 82.a Divisione forte di 6000 uomini, da 600 uomini del 6.o Reggimento di cavalleria aerea di Fort Meade (Maryland), dalla Guardia nazionale del distretto di Colombia, con 2000 soldati, e dai 2800 agenti della Polizia municipale.

Non tutti questi uomini sono dislocati in città. Molti sono in attesa nelle caserme. Nel complesso, la forza raggiunge gli effettivi dei reparti combattenti di una divisione, senza i servizi logistici. A comandare i reparti militari è il generale Ralph Haines, mentre funge da "coordinatore della strategia anti-sommosse" Cyrus Vance, ex Sottosegretario alla Difesa e negoziatore nella recente crisi tra Grecia e Turchia per Cipro.

Nel palazzo municipale, il Sindaco Walter Washington siede quasi in permanenza nel "centro controllo sommosse". E' anch'egli un negro, il primo cittadino della città di 800 mila abitanti, il 63 per cento dei quali è costituito da negri. Appare di continuo sui teleschermi, rivolge ammonimenti esortazioni.

Tutte le forze di polizia e dell'esercito son concentrate nelle zone di disordini, reali e potenziali, e a svolgere compiti normali di ordine pubblico sono drappelli di giovani volontari delle due razze, i superstiti della «non violenza» di Martin Luther King. Dirigono il traffico, aiutano gli automobilisti, avvertono dello scadere imminente del coprifuoco. Uno di essi ha detto: «Volevamo fare i poliziotti del mondo, e ora eccoci qui, chiamati a fare i poliziotti nella nostra stessa capitale».

«Avanti, bianco, sparami!» ha detto a un soldato un bambino negro, che trasportava una radio a transitor presa da un negozio saccheggiato, nel quartiere che è al centro delle sommosse di Washington. Il soldato non ha sparato. Alcune donne negre ridevano e una di esse ha urlato: «Hanno sparato abbastanza. Hanno ucciso Martin Luther King. Adesso se qualcuno deve sparare, spariamo noi». Ma dei cinque morti avuti a Washington, uno è bianco ucciso a pugnalate e quattro sono negri.

Penetrare per la prima volta nel quartiere campo di battaglia, un po' a nord del «triangolo federale» degli edifici pubblici, è stato materialmente possibile per i giornalisti solo la notte scorsa a tarda ora.

L'azione dei rivoltosi si svolgeva secondo la tecnica «a scacchiera» nata nelle rivolte di Newark e Detroit dell'estate scorsa. A causa del coprifuoco, bastava trovarsi in strada per essere passibili di arresto; ma appena un reparto di agenti e soldati si trasferiva da un isolato all'altro, in quello rimasto privo di sorveglianza i negri uscivano dalle case e riprendevano il saccheggio. In effetti, neppure l'arresto dei trasgressori del coprifuoco era automatico. In quelle ore, soldati e agenti non erano sufficienti. Poi, verso l'alba, guidati dagli elicotteri che individuavano le zone di maggior pericolo, le colonne di soldati federali sono affluite numerose nel terreno della «battaglia di Washington».

Al comando del generale Haines circola la voce che se i disordini non cesseranno, la reazione delle truppe sarà più decisa: arresto dei trasgressori del coprifuoco, impiego delle armi contro coloro che resisteranno all'arresto. Il coprifuoco è stato anticipato di un'ora, oggi è cominciato alle 16. La cosa più impressionante di Washington sotto il coprifuoco è che i suoi cittadini bianchi sembrano aver accettato lo stato di assedio nella capitale come se da tempo se lo aspettassero, con fatalismo, come se il violento scontro tra le due razze fosse ormai inevitabile e non vi fossero alternative.

Giuseppe Canessa

CHIESTO L'INVIO di truppe a Chicago

Washington, 6

A tarda notte si apprende che il vicegovernatore dell'Illinois, su espresso invito del Sindaco di Chicago, ha chiesto al Presidente degli Stati Uniti l'invio urgente di cinquemila soldati federali per far fronte alla situazione nella metropoli.

In un telegramma al Presidente degli Stati Uniti, il vicegovernatore afferma: «Nelle attuali circostanze, le risorse dello Stato per far rispettare le leggi sono incapaci di sedare le gravi violenze interne a Chicago e nei dintorni» e chiede al Presidente di compiere ogni passo necessario per «soffocare questa insurrezione».

La Casa Bianca ha annunciato che il Presidente Johnson ha deciso di rinviare il suo progetto di parlare di fronte al Congresso riunito in seduta plenaria e che non ha stabilito una nuova data per il discorso che era stato fissato per lunedì sera.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Washington — Truppe federali in completo assetto di combattimento e con maschera antigas pattugliano una strada «calda»

MASSIMO RISERBO A MEMPHIS SULLE INDAGINI

La caccia all'assassino si è estesa ad altri Stati

Una impronta digitale sul fucile - La testimonianza della padrona della pensione da cui partì il colpo

Memphis, 6

Le autorità di Memphis hanno confermato la loro fiducia nella possibilità di catturare lo assassino del dottor Martin Luther King jr. Hanno tuttavia fatto presente che non è opportuno fornire particolari, per non danneggiare le indagini o compromettere l'incriminazione del responsabile.

Il capo della polizia, Frank C. Holloman, ha tuttavia assicurato, in una dichiarazione alla stampa, «che le indagini al momento attuale si presentano molto incoraggianti». Esse vengono condotte con tutti i mezzi a disposizione «della polizia di Memphis, dell'Ufficio investigativo federale (FBI) e di altri enti». Come è noto, agenti del FBI e della polizia statale del Tennessee partecipano alle ricerche dell'assassino, le quali si sono estese anche ad altri Stati della Confederazione.

Nell'ambito delle indagini, si è appreso che sul fucile con il quale è stato ucciso il leader negro, sarebbe stata rilevata un'impronta digitale. Inoltre, secondo informazioni non confermate, sarebbero in corso ricerche nello Stato del Mississipi, dove l'uccisore di King potrebbe essersi rifugiato.

La polizia ritiene di conoscere il nome dell'assassino, ma si tratta probabilmente di un nome falso. La proprietaria della pensione da dove l'omicida sparò al leader negro ha riferito che un uomo dai modi gentili, vestito elegantemente, si presentò da lei intorno alle 15.15 e prese la camera n. 4, dicendo di chiamarsi John Willard. La camera in questione è a pochi passi dal bagno dalla cui finestra partirono i colpi mortali.

L'uomo, secondo la donna, parlava con accento meridionale e pagò in anticipo con un biglietto da venti dollari. Erano le 15.15 quando entrò nella pensione, facendosi assegnare la camera n. 4: a 14 gradini di distanza si trova il bagno dalla cui finestra sparò l'assassino. L'uomo, secondo la proprietaria della pensione, non aveva con sè nessun pacco. Questo è un mistero da risolvere, perchè non si capisce come il fucile «Remington» con mirino telescopico dal quale partì il colpo mortale, entrò nella casa.

«Era un uomo pulito e dai modi gentili — ha raccontato la signora Bessie Brewer — gli mostrai la camera n. 8 con un cucinino, ma mi rispose che voleva solo una stanza per dormire. Gli mostrai la camera n. 4 e lui mi disse che andava ottimamente. Tornammo in ufficio. Disse di chiamarsi John Willard e io scrissi il nome su una ricevuta. Pagò con un biglietto da venti dollari. Lo prese dalla tasca destra dei pantaloni, era arrotolato e lo allargò con ambedue le mani». Ricevuta e biglietto da 20 dollari sono ora nelle mani della polizia.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Memphis — Un profilo del presunto assassino di Martin Luther King eseguito in base alle descrizioni dei testimoni

MARTEDI' AD ATLANTA le esequie di L. King

Atlanta, 6

La salma del «leader» assassinato sarà inumata martedì prossimo nel cimitero di Southview di Atlanta, città natale di Martin Luther King.

Le cerimonie funebri sono state programmate dalla moglie di King, Coretta, e dal padre. Non è escluso che il Presidente Johnson e il Vicepresidente Humphrey partecipino ai funerali ad Atlanta, anche se per il momento non è stata presa alcuna decisione in merito. Un portavoce del movimento di King ha confermato che il senatore Robert Kennedy, suo cognato Sargent Shriver e il sindaco di New York, John Lindsay, assisteranno ai funerali.

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA ELETTORALE: ATTESI 2000 COMIZI DOMENICALI

NECESSARIO E CONSOLIDATO IL CENTRO-SINISTRA PER RUMOR

Buona parte del discorso del leader democristiano è stata dedicata alla gioventù
Tanassi chiede più voti per il PSU per vincere opposizioni e resistenze moderate

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

La campagna elettorale ormai è entrata nella sua fase più attiva. Nella giornata odierna, tra gli altri, hanno parlato gli on. Rumor, Gava, Tanassi, Pieraccini, Arnaud, Malagodi, eccetere. Oggi ci sono stati, per fare delle cifre, ben 600 comizi; 2000 ne sono in programma domani.

Per quanto concerne la giornata odierna segnaliamo che lo on. Mariano Rumor ha aperto ufficialmente la campagna elettorale della D.C. con un discorso a Napoli sottolineando i meriti acquisiti dai governi presieduti dall'on. Moro. «Nonostante il molto che è stato realizzato e nonostante l'incontestabile avanzata del Paese — ha detto però Rumor — vi è la diffusa intuizione che bisogna guardare più avanti oltre le piccole marginali polemiche e gli schemi tradizionali della lotta politica».

Ha aggiunto che oggi non è in discussione la formula di Governo che è consolidata nella coscienza pubblica e necessaria all'equilibrio democratico del Paese. Inoltre ha auspicato che lo spiraglio di pace aperto per il Vietnam si trasformi in negoziato onorevole e leale ed ha definito «esecrabile» l'assassinio di Luther King che offende la coscienza umana e cristiana; ha messo in luce «le drammatiche convulsioni di Praga, i fermenti di Varsavia, le paure di Ulbricht e Breznev» rilevando che il sistema di libertà è l'unico che abbia la forza morale, la capacità di superare i rischi sempre presenti del pregiudizio e della passione emotiva, e perciò la libertà va salvaguardata ed esaltata.

«Anche da noi — ha detto ancora — il riemergere dei grandi temi della libertà e della pace, dei diritti dei cittadini, del comportamento delle forze politiche, risponde alla istintiva esigenza di richiamare le grandi linee, i valori irrinunciabili di un lungo e fecondo periodo che ha riportato nel circuito della civiltà moderna il Paese fermo e bloccato, che ha messo in discussione tutti i miti culturali». Rumor ha concluso che è inutile attardarsi nell'elogio del passato, «il futuro è già tra noi con le sue sfide» e ha trattato il problema dei giovani che hanno segnato con le loro inquietudini l'irrompere sulla scena della società civile e politica di una nuova generazione. Bisogna quindi prendere atto di questa nuova realtà.

Sempre nel campo democristiano c'è da rilevare, peraltro, che in un articolo che appare nel prossimo numero della «Discussione», l'on. Fanfani afferma che «la campagna elettorale non può avere al centro la apologia indiscriminata delle cose fatte, ma l'analisi delle attese tuttora aperte». I fini del dialogo elettorale — aggiunge il Ministro degli Esteri — sono almeno tre: stabilire l'efficacia dell'azione svolta; fissare le azioni da svolgere; accertare la idoneità di domani. «Perciò nessuno — nè la maggioranza nè opposizione — può pretendere di circoscrivere il dialogo alla ratifica da parte degli elettori degli autoelogi che maggioranza e opposizione tessono della propria opera».

Delle riforme da realizzare nella nuova legislatura si è occupato Tanassi nel suo discorso di Milano. «I socialisti sono impegnati inoltre — ha detto — a portare avanti i problemi della sicurezza sociale. Sappiamo che una seria politica di progresso generale ha i suoi limiti nelle risorse disponibili, ma possiamo contare sulla prospettiva di accrescimento del reddito nazionale e di aumento della produzione. I socialisti chiedono più forza ai lavoratori italiani nelle prossime elezioni politiche; per battere le opposizioni, per vincere le resistenze moderate all'interno della stessa maggioranza, per creare le condizioni più favorevoli al rinnovamento della società e dello Stato».

Tra gli oppositori ricordiamo che parlando a Trapani l'on. Malagodi ha detto fra l'altro: «Nel momento sconvolto nel quale viviamo è più che mai indispensabile tener fermi alcuni punti fondamentali. La guerra nel Vietnam, la minaccia che pende sul Mediterraneo, i conflitti interni negli Stati Uniti toccano ormai anche noi come tutti gli altri popoli del mondo. E' necessario battersi più che mai per la libertà, per l'onestà della vita pubblica e per il buon governo. Solo una Italia governata onestamente e bene, nella quale le nostre non grandi risorse siano veramente dedicate al vantaggio delle classi e delle regioni che ne hanno più bisogno e alla soluzione dei problemi più urgenti, può crescere nella libertà e contribuire così all'area totale della pace e della civiltà nel mondo».

Per quanto concerne i partiti, come è noto, lunedì sera avrà inizio la conferenza nazionale del PSU con un intervento del presidente Nenni, al quale farà seguito la relazione di Giolitti sul programma del partito. Martedì parleranno De Martino e Tanassi. La conferenza, che si chiuderà martedì sera, avrà come tema principale il programma con il quale il PSU si presenta alle prossime elezioni politiche. Per quanto riguarda la D.C., nel corso della settimana entrante sarà messo a punto il programma elettorale che sarà poi ratificato dal consiglio nazionale. Inoltre un appello alla Nazione sarà lanciato dalla Democrazia Cristiana subito dopo le festività pasquali, quando cioè la campagna elettorale comincerà a «scaldarsi». Con questo sistema di discorso diretto, il partito di maggioranza relativa intende chiedere una riconferma della fiducia avuta nelle consultazioni elettorali precedenti, sottolineando altresì che la fiducia del popolo italiano nella Democrazia Cristiana resta ancora oggi la sola garanzia di progresso nella libertà della Nazione.

C. M.

A TORINO LA TARGA numero un milione

Torino, 6

E' stata consegnata stamani nella sede dell'Ispettorato della motorizzazione ad un incaricato della Fiat, la targa automobilistica TO-A 00000, per una «125» dell'azienda. Successivamente altre targhe, il cui numero è successivo al milione, sono state distribuite per altre autovetture.

FITTA DI APPUNTAMENTI L'AGENDA DEL PRESIDENTE

Moro in visita oggi al Friuli e alla Carnia

Consegnerà ad Aquileia il gonfalone alla Regione
Incontro a Tolmezzo con i Sindaci dell'arco alpino

Aquileia, 6

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Moro, sarà domani ospite di Aquileia per presenziare alla solenne cerimonia del battesimo ufficiale del gonfalone della Regione Friuli-Venezia Giulia. Alla manifestazione, che avrà luogo con inizio alle 10.30, interverranno le maggiori autorità della regione, i componenti del Consiglio e della Giunta regionali al completo, parlamentari, presidenti delle amministrazioni provinciali e i Sindaci di tutti i Comuni della Regione, con i rispettivi vessilli.

La benedizione del nuovo gonfalone avrà luogo nella storica basilica e verrà impartita dallo Arcivescovo di Gorizia, mons. Cocolin. Dopo il rito nel tempio il Presidente Moro consegnerà sul sagrato della chiesa, l'azzurro gonfalone al Presidente della Giunta regionale, Berzanti. Seguirà l'indirizzo di saluto di Berzanti al Capo del Governo e quindi l'on. Moro pronuncerà un discorso. La cerimonia e il discorso del Presidente del Consiglio verranno ripresi dalla televisione, in presa diretta, dalle 11.15 alle 12.15.

Per la presenza del Capo del Governo e delle rappresentanze di tutte le zone del Friuli-Venezia Giulia, la cerimonia verrà ad assumere il valore e il significato di una manifestazione di unità regionale, che degnamente suggellerà la prima legislatura della Regione autonoma.

L'on. Moro raggiungerà quindi Udine dove, alle 13 parteciperà a una colazione nella residenza del Prefetto. Nel primo pomeriggio il Presidente del Consiglio partirà alla volta di Tolmezzo per la prevista visita ufficiale alla Comunità carnica. Nella sala consiliare del Municipio riceverà il saluto del Sindaco e quindi pronuncerà un discorso. Il programma prevede una visita al museo delle tradizioni popolari e alla locale cartiera; Moro riceverà anche i Sindaci della cerchia alpina.

In serata l'on. Moro si recherà a Cividale e anche nella città ducale il Capo del Governo pronuncerà un discorso; rientrerà nella tarda serata a Udine e rimarrà ospite del Prefetto, fino alla mattina seguente quando ripartirà in aereo da Rivolto per la capitale.

PADRE CONDANNATO per la morte della figlia

Cuneo, 6

Un autista di Sommariva Bosco, in provincia di Cuneo, è stato condannato a 4 mesi di reclusione ed alla sospensione della patente per 6 mesi, perchè ritenuto responsabile della morte della figlioletta di 3 mesi, perita in un incidente d'auto. L'uomo — Lorenzo Giordanengo di 32 anni — al momento dell'incidente era al volante dell'auto sulla quale viaggiavano la moglie, e la piccola.

CARRI ARMATI A DETROIT



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Detroit — Poliziotti e soldati con carri armati pattugliano le strade dopo la rivolta neg[ra]

«NUTRIAMO LA SPERANZA CHE LA SITUAZIONE EVOLVA IN MEGLIO»

Un messaggio del Papa ai cattolici della Lettonia

Paolo VI ha nominato venti membri della consulta laica vaticana
Stamane la benedizione delle Palme nella Basilica di San Pietro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 6

Domani mattina, nella Basilica vaticana il Papa parteciperà al rito della benedizione delle Palme e quindi celebrerà la Messa che sarà dialogata con i fedeli. Per la prima volta il Pontefice reciterà in basilica il Canone in lingua italiana. Come da antica tradizione la palma che il Papa recherà nella processione e quelle dei Cardinali e dei Vescovi provengono dalla Riviera Ligure.

Paolo VI ha nominato oggi venti dei ventiquattro membri effettivi della consulta laica che, in applicazione al «motu proprio» intitolato «Una struttura particolare» del 28 marzo u.s. si riunirà ogni trimestre per esaminare le questioni che le verranno sottoposte dalla commissione cardinalizia per la Città del Vaticano. Inoltre il Papa ha designato sei membri onorari della stessa consulta, non residenti a Roma, i quali però avranno diritto ad intervenire ai lavori dell'organismo quando lo vogliano. Questi ultimi sono il tedesco principe Karl de Lowenstein, il francese conte Wladimir D'Ormesson Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, lo statunitense Francis Folsom, il brasiliano Maurizio Nabuco, lo spagnolo Sanchez de Moniain, e l'insigne giurista giapponese Kotaro Tanaka.

Dei venti membri effettivi oggi nominati fanno parte i due Principi assistenti al Soglio Aspreno Colonna e Alessandro Torlonia e tutti i nobili che hanno perduto, in forza della recente riforma, le antiche cariche che detenevano nella Corte pontificia: il marchese Giovanni Sacchetti, ex foriere maggiore, il marchese Giacomo Serlupi Crescenzi ex cavallerizzo maggiore, il principe Leone Massimo ex sovraintendente alle poste, il principe Massimo Lancellotti ex latore della «Rosa d'oro» e il marchese Patrizi Naro Montoro, ex vessillifero di Santa Romana Chiesa. Gli altri membri effettivi sono scelti tra esponenti del cattolicesimo impegnato nella vita sociale e nelle varie espressioni culturali e organizzative. Sono nell'ordine il conte Antonio Alberti Poja, il professor Arnaldo Angelini, il professor Mario Braidotti, l'ex Sindaco di Roma Urbano Ciocetti, la signora Pia Collini Lombardi (sorella del gesuita Padre Lombardi), l'ingegner Giuseppe De Rossi, il prof. Andrea Ferrari Toniolo, il professor Enrico Medi, la signora Maria Luisa Paronetto Valier, il professor Pietro Romanelli, l'avvocato Vitaliano Lovigatti, l'ingegner Giovanni Battista Vicentini, l'avvocato Salvatore Zingale.

Il Papa ha inviato una lettera di augurio e di benedizione a monsignor Giuliano Vaivodos, amministratore apostolico di Riga in Lettonia in occasione del cinquantesimo di ordinazione sacerdotale. Nel documento redatto in lingua latina Paolo VI dice fra l'altro: «Non ignoriamo lo stato in cui versa la Chiesa in Lettonia; ma nutriamo la speranza che la situazione si evolva in meglio, avendo fiducia nella buona volontà dei responsabili della cosa pubblica, nella egregia e incrollabile costanza, di cui codesti fedeli hanno dato e danno prova fra tante angustie e, soprattutto, nella prudenza e nello zelo del loro Vescovo».

Il Papa conclude auspicando che la vita della Chiesa in Lettonia possa svolgersi «sotto un sole più mite». Della situazione dei cattolici lettoni il Papa ebbe occasione di parlare nella visita di Podgorny in Vaticano; ma evidentemente non ci sono state da parte delle autorità politiche decisioni soddisfacenti se il Papa deve appellarsi alla incrollabile costanza dei fedeli e alla prudenza e fermezza del Vescovo: parole che si riferiscono ad una situazione obiettivamente difficile.

A. Paglialunga

A SANREMO CON UN BOTTINO DI APPENA MEZZO MILIONE

Rapina in un ufficio durante Italia-Bulgaria

L'autore del colpo è stato arrestato poco dopo in albergo su indicazione dell'impiegata che ne ricordava la faccia

Sanremo, 6

Una rapina è stata compiuta questo pomeriggio a Sanremo nell'ufficio dell'agenzia della S.P.I. (Società di pubblicità in Italia) in via Roma. Un uomo è entrato nell'ufficio e, pistola in pugno, ha ordinato all'impiegata di consegnargli l'incasso della giornata. Quindi ha chiuso la ragazza nel gabinetto e si è allontanato insieme con un complice che lo aspettava allo esterno.

Avvertita la polizia, questa, in base agli elementi fornitele ha arrestato i due rapinatori: Jacques Bron, di 35 anni, nato a Lutry in Svizzera e residente a Parigi in rue Littre 1, e Henry Marc Jean Pierre Secondos, di 18 anni, studente, nato a Nizza e residente a Parigi in rue Henry Bergson 14.

Al momento della rapina, nell'ufficio si trovava soltanto l'impiegata, Elena Nardone di 27 anni, poichè il titolare dott. Birone è da alcuni giorni malato. Superato lo stato di choc, la Nardone ha raccontato la sua avventura: «Ero sola nello ufficio, e la strada era quasi deserta perchè era in corso la trasmissione televisiva della partita di calcio Italia-Bulgaria. Ho visto un uomo sulla trentina, vestito di blu, con un maglione grigio e occhiali scuri passare un paio di volte davanti alla vetrina. Poi l'uomo si è fermato alcuni istanti ad osservare un manifesto esposto in vetrina».

Visto che nell'ufficio si trovava soltanto la donna, il Bron è entrato e, senza dire una parola, ha impugnato una pistola puntandola a un palmo dallo stomaco della impiegata. Poi, sempre senza parlare, le ha fatto segno di scostarsi, ha aperto il cassetto della scrivania impadronendosi di circa mezzo milione in contanti e di due assegni per 35 mila lire in tutto. Quindi ha condotto la donna nella toilette. La porta dello stanzino, però, non ha chiusura dall'esterno e la giovane, passato qualche minuto, è potuta uscire indisturbata: proprio in quel momento il rapinatore stava allontanandosi dall'ufficio. La Nardone si è allora recata in un negozio vicino, da dove ha chiamato la polizia.

La giovane si è intanto ricordata che, un paio di giorni fa, si era presentato nell'ufficio un uomo, assomigliante al rapinatore, che si era qualificato giornalista francese; aveva cercato il dott. Birone per chiedergli un prestito di denaro. La giovane si è anche ricordata che l'uomo aveva lasciato un recapito: l'albergo «Bononia». Gli agenti si sono quindi recati immediatamente all'albergo, dove hanno avuto conferma dell'informazione della impiegata: pochi minuti prima due uomini erano entrati di corsa nell'albergo ed erano saliti nella loro stanza. I due assegni, trovati nel gabinetto della stanza dei rapinatori, hanno dato la prova decisiva alla polizia. I due, successivamente, hanno confessato.

MORTO ALL'IMPROVVISO il prof. Francesco Vito

Milano, 6

Il prof. Francesco Vito, insigne economista, è morto improvvisamente oggi a Milano, poco dopo le 13, mentre partecipava ad una riunione nella Università Cattolica del Sacro Cuore, in largo Gemelli. Proprio oggi al prof. Vito era stata data notizia della sua nomina, da parte di Paolo VI, a membro effettivo della «Consulta dello Stato della Città del Vaticano».

Il prof. Vito fu Rettore della Università Cattolica per sei anni, dal 1959, anno della morte di Padre Gemelli, al 1965. Era nato a Pignataro Maggiore (Napoli) il 21 ottobre 1902. Conseguite, dal 1925 al 1928, le lauree in giurisprudenza, scienze economiche e politico-sociali e filosofia, nel 1935 ottenne la cattedra di economia politica alla Università Cattolica del Sacro Cuore che teneva tuttora.

Attualmente, tra l'altro, oltre a ricoprire la carica di presidente del Credito Italiano, dirigeva la «Rivista internazionale di scienze sociali», era vicepresidente dell'Istituto «Toniolo» di studi superiori, vicepresidente del comitato permanente delle Settimane sociali dei cattolici italiani e vicepresidente della commissione nazionale italiana per l'UNESCO.

E' CAMBIATO IL CASSIERE DELLA BANCA D'ITALIA

Sui «diecimila» una nuova firma

Molti hanno temuto d'esser rimasti vittime di falsari

Roma, 6

«Sono rimasto vittima di una banda di falsari. Mi hanno rifilato banconote false per cinque milioni. Sono rovinato»: questa è stata l'affannosa rivelazione fatta da un commerciante ai Carabinieri del nucleo. E non sarà nemmeno l'ultima: una lunga serie di denunce infatti seguita da un paio di giorni a piovere nei vari comandi dell'Arma e nei Commissariati di P.S. Si tratta di gente che ritiene di essere rimasta vittima di un raggiro che in certi casi è stato definito incredibile, colossale.

Si tratta, fortunatamente, di una paura infondata.

Un «cambio della guardia» alla carica di cassiere della Banca d'Italia ha provocato tante paure e tante perplessità. Da qualche giorno infatti sono entrate in circolazione banconote sulle quali, la firma del cassiere (situata a destra di quella di Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia) non è più quella di Pietro Ripa, ma di Dario Febbraio. Il dott. Febbraio, divenuto cassiere centrale nel '65 aveva controfirmato nei mesi scorsi le banconote emesse in questi giorni. Ora il cassiere centrale non è più nemmeno Dario Febbraio, ma il rag. Arrigo Pacini.

PETRUCCI SI DIMETTE da assessore comunale

Roma, 6

Il dott. Amerigo Petrucci, in un colloquio avuto ieri con il suo avvocato Eugenio De Simone, ha comunicato di aver inviato un telegramma al Sindaco dott. Santini per precisare che, con la rinuncia alla candidatura per le elezioni politiche, motivata dalla volontà di attendere i risultati dell'istruzione giudiziaria in corso, sono venute a mancare le ragioni che, a suo tempo, giustificarono la sua partecipazione alla Giunta comunale. Pertanto, il dott. Petrucci ha rassegnato in modo irrevocabile le sue dimissioni da assessore comunale. L'ex Sindaco di Roma ha pregato Santini di prendere atto delle dimissioni.

PASQUA SI AVVICINA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Roma — La Confraternita degli Incappucciati ha compiuto la tradizionale processione che precede di una settimana la ricorrenza del Venerdì Santo. Sullo sfondo il Colosseo

DALLA PRIMA PAGINA

La furia vandalica dei negri

York. Johnson è rimasto nel suo ufficio fino a mezzanotte per seguire, sulle due scacchiere in cui egli deve manovrare, sia i fatti interni, sia i fatti internazionali. E' ha ripreso a lavorare alle sei di stamattina.

Le possibilità di pace, o almeno il movimento verso la pace in Vietnam, continuano ad essere esaminate, anzi Johnson ha voluto che si dicesse apertamente che la crisi interna non ostacola la offensiva pacifica per l'Asia, tanto è vero che i diplomatici americani hanno cominciato a mettere in moto la macchina che dovrà portare America e Vietnam del Nord al tavolo del negoziato sulla sospensione totale dei bombardamenti. Hanoi è stata ufficialmente informata che «il Presidente degli Stati Uniti ha accettato la proposta del Presidente O Ci-min e aspetta di conoscere dove e quando i colloqui potranno cominciare».

Anche il vertice delle Hawaii è stato rivitalizzato: non avverrà più a Honolulu, ma a Washington, dove è già arrivato il generale Westmoreland e dove arriverà anche l'Ambasciatore a Saigon Bunker. Johnson discuterà con i capi militari e con i diplomatici alla Casa Bianca ciò che avrebbe dovuto trattare alle Hawaii. Naturalmente, sarà un dibattito tormentato e a singhiozzo, perchè interrotto sovente dagli avvenimenti interni che richiederanno una continua verifica da parte del Presidente americano.

I disordini non paiono calmarsi. Anzi vi è una certa tendenza — almeno stando alle notizie che arrivano dalle varie città e che sono frammentarie e sovente contraddittorie — a un inasprimento della crisi razziale, che potrebbe esplodere in modo clamoroso nei giorni dei funerali di Martin Luther King, che avverranno martedì. La Guardia nazionale, mobilitata in quasi ogni parte degli Stati Uniti, non riesce a tenere testa completamente alle masse di negri che insorgono accendendo veri focolai di rivolta in un pauroso crescendo di città, e anche a Washington, dove da stamane sono quasi quindicimila soldati oltre ai quattromila agenti di polizia, il controllo della città diventa sempre più difficile.

Un altro problema che Johnson segue e deve seguire strettamente è la caccia all'assassino bianco di Martin Luther King, che è fuggito subito dopo aver sparato al Premio Nobel per la pace e che ora potrebbe trovarsi «centinaia di miglia» lontano da Memphis, come ha detto il Ministro della Giustizia. E' in corso una caccia gigantesca all'uomo ovunque negli Stati Uniti. L'FBI e le polizie locali sono impegnate nella ricerca del criminale che ha rischiato di mettere la America al limite della lotta civile e che probabilmente non soltanto gode di protezioni e di omertà difficilmente individuabili (benchè di chiare origini), ma ha il vantaggio di vedere le forze dell'ordine pubblico impegnate in una battaglia all'interno delle città devastate dai negri che toglie un numero notevole di uomini alla corsa verso la sua cattura.

Ma probabilmente anche questa condizione quasi naturale era stata considerata da chi ha ucciso e da chi ha fatto uccidere. La domanda che ci si pone è appunto questa: se si tratta di un assassino isolato oppure di un complotto o organizzazione che ha fatto sparare a un suo uomo. Ramsey Clark, Ministro della Giustizia, ha escluso il complotto, ma la più diffusa sensazione è che dietro all'assassino di Martin King c'è un gruppo, una organizzazione che voleva sbarazzarsi di un uomo ingombrante e inquietante come il leader dei negri non violenti. Le morti di uomini come King e come Kennedy sono difficilmente concepibili come l'opera di un esaltato sanguinario, anche se ufficialmente si cerca subito di isolare la responsabilità sociale di fatti come questi, attribuendoli a uno «sparatore solitario». Ku Klux Klan, «minuteman», gruppi di cittadini bianchi uniti nella lotta contro l'integrazione non possono essere cancellati dal pensiero, e si pensa a una loro vendetta.

Ma ora il problema numero uno è di calmare la violenza e la ribellione, evitare l'insurrezione, mettere il Paese in condizione di poter esaminare la possibilità di pace in Asia con serenità e senza il panico della possibile guerra civile.

S. T.

DIECI MORTI A CHICAGO Si spara dalle finestre

New York, 6

L'ondata di disordini, che nelle ultime ore ha colpito almeno 46 città americane e ha provocato almeno venti morti è stata particolarmente violenta a Chicago, dove gli incidenti sono stati anche più gravi di quelli di Washington e hanno provocato dieci morti e più di 250 feriti.

I disordini di Chicago sono cominciati ieri sera e, nonostante l'applicazione del coprifuoco a partire dalle 20, sono proseguiti per tutta la notte. Questa mattina, quando nelle altre città ricominciava a tornare la calma, erano ancora in corso. Almeno tre delle persone morte negli incidenti sono state uccise da franchi tiratori. Una delle vittime è una negra di 25 anni, le altre sono uomini, due altri negri sono stati uccisi dalla polizia mentre saccheggiavano negozi. Il cadavere di un altro negro è stato trovato tra le macerie fumanti di un «drugstore» incendiato dai manifestanti. Un neonato è morto nella sua culla per l'incendio di un'abitazione.

Gli incidenti a Chicago sono cominciati nei quartieri negri della città, dove centinaia di manifestanti hanno fracassato vetrine, saccheggiato negozi e appiccato incendi. Ben presto, sedici isolati nella «West Madison Street» erano avvolti dalle fiamme. I negri sono poi usciti dai loro quartieri e si sono riversati nel centro commerciale della città, commettendo anche qui atti di violenza: hanno appiccato incendi, molestato passanti, rovesciato automobili e aggredito i vigili del fuoco accorsi per spegnere le fiamme. Per ordine del Governatore dell'Illinois, Samuel Shapire, da 3000 a 5000 uomini della «Guardia nazionale» sono intervenuti per dar man forte alla polizia e hanno preso posizione nei punti-chiave della città.

Gli uomini della «Guardia nazionale» sono armati, ma hanno l'ordine di sparare soltanto nel caso che la loro vita sia in pericolo. Stamane, la ripresa dei saccheggi, degli incendi e del fuoco dei franchi tiratori ha indotto le autorità a mobilitare altri 1.500 militari della «Guardia nazionale» dell'Illinois. Si segnalano una decina di focolai di incendio appiccati nel quartiere denominato «West Side», dove pattugliano le guardie nazionali comandate dal generale Richard Dunn. Circa 5000 agenti di polizia sono anch'essi impegnati nelle strade, cercando soprattutto di snidare i franchi tiratori, uno dei quali è stato arrestato al terzo piano di un edificio.

Abbastanza calma si presenta la giornata a Detroit, dopo gli incidenti che hanno provocato la morte di due giovani negri. Il ferimento di nove persone (compresi tre agenti), 311 arresti e 38 incendi. Il Governatore dello Stato dell'Ohio, Romney, ha dichiarato di ritenere che le autorità abbiano agito bene prendendo subito misure di grande ampiezza e senza aspettare il peggio, ciò, probabilmente, ha evitato il ripetersi dei disordini dello scorso luglio (che provocarono 43 morti) grazie anche all'atteggiamento della Polizia cittadina e della Guardia nazionale.

A New York pattuglie della Polizia percorrono il centro, il quartiere di Harlem e di altri quartieri a oriente di Manhattam; in città sono state arrestate 29 persone.

A Memphis, gli incidenti sono andati scemando nel corso della notte; oggi è deceduto un negro ventenne, ferito ieri.

Il coprifuoco è rimasto in vigore la scorsa notte a Nashville, dopo gli incidenti di ieri sera presso la Facoltà agricola ed industriale dell'Università. Nella Carolina del Nord, la scorsa notte, tre agenti sono stati feriti da franchi tiratori presso un «college» per negri a Greensboro. A Charlotte la Polizia ha disperso gruppi di saccheggiatori. Sia a Greensboro sia a Raleigh, la Guardia na[zio]nale pattuglia le strade me[ntre] il Governatore dello Stato [...] vietato la vendita di birr[a ...] alcoolici.

A Pine Bluff, nell'Arkan[sas] dopo una notte di disordini[...] Polizia ha costretto alla r[...] alcuni negri i quali si e[...] barricati in un locale nott[...] e avevano sparato contro [...] agenti; tre negri sono ri[...] feriti e altri 28 sono stati [...] stati. A Filadelfia il Sindaco [...] disposto la chiusura fino a [...] coledì di tutti i bar (circa 3[...] della città. A Pittsburgh [...] bianco è stato ferito grave[...] te e 90 persone sono state a[...] state in seguito a gravi at[...] vandalismo in un quartiere [...] tato in prevalenza da negri.

Ad Hartford, nel Connecti[cut] la polizia ha disposto barr[...] dinanzi agli accessi al quar[tiere] negro, in seguito al lanci[o di] sassi e di bottiglie (che ha[...] vocato vari feriti) contro [...] tomobili e autopompe dei [...] li del fuoco. Anche a Bo[ston] sono stati sbarrati gli ing[...] del quartiere di Roxbury, [...] tato in prevalenza da negri, [...] ve sono stati incendiati [...] edifici di abitazione e [...] stati saccheggiati caffè e [...] zi di elettrodomestici.

A Minneapolis, un negro [...] ucciso un vicino di casa, [...] bianco, dopo aver detto [...] moglie: «Il mio King è m[...] devo vendicarlo». Incendi [...] segnalati a Seattle, dove [...] merose vetrine sono state [...] frante e le auto dei bia[nchi] prese a sassate. A St. Loui[s] negozi sono stati colpiti [...] bombe incendiarie, e in [...] trenta sono state distrut[...] vetrine, ma non si sono v[...] cati episodi di saccheggio.

Ad Atlanta, dove King [...] sepolto martedì, oltre cin[...] ta vetrine sono state dist[...] in un quartiere cittadino: è [...] ta risparmiata l'unica in [...] era esposta una corona [...] memoria del «leader» dei [...] ritti civili. La guardia naz[...] le è in stato di allarme, m[...] all'Università cittadina, [...] gli studenti sono quasi [...] negri, i «leaders» dei movi[...] ti studenteschi hanno solle[...] to la cessazione delle rapp[...] glie e delle violenze.



Honolulu — Uomini rana recuperano la capsula dell'Apollo 6 a 370 miglia a Nord delle Hawaii

UN ANGELO DECADUTO

PER molti anni Drieu la Rochelle è stato un dimenticato. Aveva militato dalla parte sbagliata, e una critica impietosa aveva avuto facile gioco nell'esercitare i suoi rigori e il suo silenzio contro un assente. Poi è venuto il film tratto da Malle dal suo romanzo «Le feu follet» (Fuoco fatuo), e il romantico scrittore, finito suicida nel carcere in cui era stato mandato per collaborazionismo con i tedeschi, è apparso a una generazione ribelle contro i padri, che non ha motivi diretti di rancore verso Drieu la Rochelle, quasi un mito. Oggi il pericolo di una riabilitazione di Drieu la Rochelle in nome della sua scelta politica ci appare remoto. Ci si può quindi anche lasciare affascinare dalle pagine di questo adolescente, animato dalla stessa volontà di realizzarsi, dalla stessa passione di diventare il progetto eroico di se stesso, che caratterizza gli acerbi eroi di Stendhal. Drieu la Rochelle era un intellettuale con un'anima avventurosa di ragazzo, ansioso di tradurre in azione le grandi idee che gli avevano dato i libri. Al posto del mito napoleonico di Stendhal egli trova due ideologie contrastanti, il comunismo e il fascismo, e Drieu la Rochelle oscilla per tutto l'arco della sua breve vita tra l'uno e l'altro dei due poli. Più che i contenuti dottrinali lo attraggono le promesse di un avvenire più intenso e più umano che ora l'una ora l'altra delle due strade sembrano offrirgli. Nei momenti in cui il dubbio lo trattiene e in cui egli inclina verso un godimento puramente sensuale della vita, la sua tentazione più forte è il suicidio. La seconda guerra lo coglie nella tipica fase in cui egli cerca di convincersi delle supposte ragioni spirituali del fascismo. Diventerà due volte direttore della «Nouvelle Revue Française», la seconda in una Parigi su cui sventola la bandiera dalla croce uncinata: il crimine che pagherà con la vita. Ma giudice ed esecutore di questa sentenza sarà soltanto egli stesso.

Ora è apparsa nelle librerie una novità, per l'Italia, di Drieu la Rochelle. Si tratta dello «Stato civile», un volumetto di circa duecento pagine, che costituì l'esordio letterario dello scrittore, nel 1921. Sono tre frammenti d'infanzia e di giovinezza di un'anima solitaria, e formano già l'abbozzo di quello che sarà il ritratto dell'uomo compiuto. Drieu vi descrive i genitori, i suoi nonni, i compagni e i sogni di un'età destinata a lasciare un'impronta definitiva sullo scrittore futuro. Estasi e magnanime disperazioni si susseguono, con la gratuità meteorologica che è propria di quegli anni. Ma il ragazzo non è inerme: padroneggia uno stile e comanda come Prospero nella sua isola alle forze del meraviglioso. Vi troviamo anche le risorse di un'ironia che precorre la rivolta contro il colonialismo dei giovani d'oggi. Vi è, ad esempio, un punto dove parla del mobilio di casa, e accenna a un cassettone che apparteneva alla famiglia, un Luigi XV. Qui il discorso ha un risvolto. Quasi con indifferenaz Drieu continua: e qualche altro oggetto rubato in Cina da un prozio. La guerra e l'oratoria dei Barrès, dei Claudel e dei Maurras aggiungono le loro corde di bronzo all'arpa d'erba di Drieu la Rochelle. Si presenta la scelta funesta del fascismo. Ma il fondo resta genuino e giovane. Piacerà il rimprovero che egli rivolge ai genitori di aver parlato troppo. E alla fine ci resterà una musica, un'atmosfera, il senso che si prova quando un visitatore pieno di grazia e calore umano ci ha lasciati.

Drieu la Rochelle, dopo aver letto «Lo Stato civile», ci appare come un angelo decaduto, forse ingiustamente sacrificato alle superflue passioni umane per una guerra che fu soltanto zoologica e matematica, a dispetto dei suoi poeti.

* * *

Per i viziosi di una poesia che contenga la doppia droga di un senso e di una musica verbale, l'antologia dei «Poeti di Tel Quel», edita ora da Einaudi a cura di Alfredo Giuliani e Jacqueline Risset (L. 1000) è un disintossicante, quasi un cucchiaio di legno da succhiare.

Il volumetto racchiude, presumibilmente, il meglio della opera dei tre più rappresentativi lirici del gruppo, Marcelin Pleynet, Jean Pierre Faye e Denis Roche, tre intellettuali distaccati, assorti e indifferenti allo spettacolo delle mode culturali e delle bandiere letterarie che sventolano in questo passaggio del mezzo secolo. Hanno preparato la loro opera senza gioia nè fretta, come la bomba del congiurato, che richiede, per la fabbricazione, un certo «savoir faire» più caratteristico del cuoco che dell'oppositore violento. E tutti e tre, all'atto pratico della lettura, si rivelano autori di versi indistinti, evasivi, di una modernità profana alla poesia.

Questi risultati contano tuttavia per altro. Dobbiamo guardare alla parola come segno, osservare i movimenti di ameba, il risveglio da protozoo di un nesso verbale in mezzo alla gelatina di un discorso amorfo, casuale, triste come il componimento poetico di un uomo medio. Ma i poeti di «Tel Quel», lucidi e rigorosi, tengono anche questa probabilità di equivoco tra i rischi previsti e calcolati della loro missione. «Io è un altro», aveva detto Rimbaud. La poesia segnica sembra aver eretto la sua chiesa su quella pietra. E non soltanto su di essa, ma su tutto un corpo di dottrina scientifica e critica, in cui rientrano Saussure, Benveniste, I. A. Richards, Ogden, l'Empson dei «Sette tipi di ambiguità» e, naturalmente, Roland Barthes.

«Scrivere in condizione segnica — aggiunge da buon ultimo Alfredo Giuliani — vuol dire sentirsi sostituiti, attraversati nell'attraversare una natura, diventare termini di una significazione discontinua ma incessante, di una fuga di letture che ci assumono come avventizi allestitori di spazio. Michaux e Ponge (soprattutto Michaux) sono maestri di tali dislocamenti, di questo lasciar parlare i segni con assoluto empirismo, fino a sovrapporre con la massima semplicità strati di labirinti dove ogni idea oggetto evento, insomma ogni significato, non sono che „passanti", apparizioni nella natura del linguaggio».

In Marcel Pleynet, per citare il primo dell'antologia, l'avventura è negata. «Parlare è un aggettivo ma non s'impone come la macchina o il cavallo (parlato) — Non c'è situazione nella vita — intorno a noi — la narrazione — il bene che abibamo creduto che fosse la esposizione degli alberi d'inverno — Fuori niente è cambiato». Nè Faye nè Roche ci promettono di meglio. Faye, nella sua opera più raccomandata, «Comme», sembra a volte un Lautréamont vecchietto e freddoloso.

Roche, iuniore della categoria, conduce un gioco diverso. La sua pagina non si compiace di calligrammi, e a volte il suo verso stilla un'ironia, non è facile dire se deliberatamente cercata. In tutti i casi i poeti di «Tel Quel» ci lasciano di fronte a un ammasso di cocci, frammenti illeggibili di provenienza letteraria, per lo più, forse ordinati da un'intelligenza, forse soltanto accatastati. Si tratta di magiche formule di effrazione, di esercizi zen? O del materiale di scarto di un cervello artificiale ancora in rodaggio? Intanto malgrado Roche, Faye e Pleynet e le intelligenti «équipes» di «Tel Quel», questa lunga banda di versi è ancora un serpente senza testa.

Paolo Bernobini

UNA BIOGRAFIA DI BEN GURION PROTAGONISTA DELLA PIU' AFFASCINANTE AVVENTURA DEL NOSTRO TEMPO

Abbraccia con la parabola della sua vita la luminosa epopea di una nuova civiltà

E' una storia, quella del «profeta armato», entusiasmante e terribile, sanguinosa e ricca di umanità, ora abbagliante di luci vividissime e ora opaca di ombre paurose; una lunga storia che a volte riesce ad apparire persino incredibile

Ai funerali di Winston Churchill, nella folla di personalità da ogni parte del mondo venute a Londra per rendere l'estremo omaggio al «vecchio Winnie», vi era un personaggio caratteristico, piccolo di statura, con due arruffati pinnacoli di capelli bianchi che gli spuntavano ai lati della testa, piantata su un corpo tozzo e robusto nonostante l'età avanzata, con un volto pieno e cordiale, nel quale ammiccavano due occhi vivaci e penetranti: era Ben Gurion, un uomo celebre in tutto il mondo. E tuttavia, in quel momento, Ben Gurion non aveva peso politico in Israele, non era più il «Premier», non era lui a tenere le leve del comando nel nuovo Stato ebraico.

In quella presenza di Ben Gurion ai funerali di Churchill vi era qualcosa di profondamente patetico. Come Churchill negli anni più tragici era stato il simbolo di un'Inghilterra sull'orlo della disfatta, ma indomabile, così Ben Gurion era stato la bandiera mai ammainata negli anni difficili di Israele e aveva meritato gli appellativi di «profeta armato», «vecchio leone» e altri ugualmente suggestivi, che il suo popolo e il mondo gli avevano tributato: e ora il primo usciva, dopo anni di oblio, solo per compiere il suo ultimo viaggio e l'altro, il piccolo testardo ebreo ch'era stato il protagonista della più affascinante avventura politica del nostro tempo, si accingeva a ritornare in un «kibbuz» del deserto a scrivere le sue memorie, che sono anche la storia del moderno Stato d'Israele: una storia entusiasmante e terribile, sanguinosa e ricca di umanità, ora abbagliante di luci vividissime e ora opaca di ombre paurose. Una storia persino incredibile.

Quadro esauriente

*Di questa storia ci offre un quadro ordinato ed esauriente, non privo di spunti polemici, Giorgio Romano, in un libro *), che fra i molti suoi pregi ha quello di essere una delle biografie più recenti e aggiornate del «leader» sionista, anche se si arresta all'ottantesimo compleanno (1966) di Ben Gurion e non comprende quindi gli ultimi drammatici avvenimenti della seconda campagna del Sinai.*

Sesto degli undici figli di un consulente legale di Plonsk — una cittadina della Polonia allora soggetta alla Russia zarista — il futuro Primo Ministro d'Israele nacque il 16 ottobre 1886 ed ebbe il nome di David Grün: ma, come egli disse molti anni più tardi, «io sono nato il giorno che sono arrivato in Erez Israel», e fu in Erez Israel ch'egli assunse il nome di Ben Gurion, che significa «figlio del leoncello». Era stato un ragazzo precoce, a sette anni era un buon giocatore di scacchi, a quattordici fondava con altri compagni un'organizzazione giovanile sionistica, che s'ispirava agli ideali di Teodoro Herzl, il giornalista di Vienna, ungherese di nascita, che viene considerato il fondatore del sionismo. Prontezza, amore per la solitudine, cocciutaggine, ambizione, aggressività, passione per la carta stampata sono state le caratteristiche di Ben Gurion rivelatesi sin dall'infanzia. Aveva una memoria prodigiosa e sapeva ripetere a mente, senza sbagliare una parola, interi passi della Bibbia dopo averli sentiti leggere a scuola una sola volta.

Non era stato mai molto religioso, nel senso ortodosso. Spesso, anzi, durante gli anni di governo, non riusciva a nascondere la sua irritazione per gli ostacoli che venivano frapposti alle sue iniziative più progressiste dai movimenti religiosi tradizionalisti. Ha però sempre avuto e dichiarato un profondo rispetto per i libri sacri. Una volta, che per rendersi conto della sincerità di Orde Sharles Wingate — lo agente dell'Intelligence Service inglese che doveva poi diventare uno dei suoi più preziosi collaboratori nell'organizzazione militare d'Israele meritandosi l'appellativo di «Lawrence della Giudea» — gli andava chiedendo che cosa conoscesse del movimento sionistico mondiale, fu pienamente soddisfatto quando questi gli rispose: «C'è solo un'opera importante sul sionismo: è la Bibbia e io l'ho letta attentamente».

E' nel 1906 che David Grün s'imbarca con pochi compagni su un «cargo» e raggiunge la Palestina, dove già esistevano piccole colonie ebraiche di lavoratori: «Viviamo quasi soltanto di pane e olive. Nonostante tutto è una grande gioia lavorare con le proprie mani», gli aveva scritto qualche mese prima un amico, che lo aveva preceduto nella grande avventura. Il giorno del suo sbarco a Giaffa, il giovane David percorse 15 chilometri a piedi per recarsi a Petah-Tikwà, una colonia ebraica che riceveva gli aiuti del barone Edmond de Rothschild, ma che era ancora in condizioni di estrema primitività: nè trovare lavoro in Palestina era facile, perchè gli stessi agricoltori ebrei preferivano la manodopera araba, che si accontentava di salari irrisori, senza avanzare nessuna di quelle «assurde pretese socialiste» dei giovani immigrati ebrei.

Ben Gurion lavorò in un aranceto, per pochi soldi, stremato dalla fatica e più ancora dagli attacchi di malaria, che un medico predisse — evidentemente sbagliando — che lo avrebbero condotto in breve alla morte se non avesse cambiato paese e clima. Nato gracile e cagionevole di salute, Ben Gurion vinse anche quella battaglia contro il suo fisico e riuscì a diventare un uomo forte, massiccio, resistentissimo ai molti malanni che lo hanno afflitto durante lunghi periodi della sua vita attivissima. Negli ultimi tempi si entusiasmò per gli esercizi fisici e molti probabilmente ricordano la fotografia, pubblicata da un rotocalco, del Primo Ministro d'Israele a testa in giù e gambe in aria, in un tipico esercizio «yoga»: una fotografia scattata a sua insaputa, quando Ben Gurion aveva settant'anni.

Agli inizi, la vita in Palestina era molto dura: tenore di vita bassissimo, ostilità degli arabi, incomprensioni fra gli stessi correligionari per la diversità delle lingue e dell'estrazione sociale. Ben Gurion ne soffriva, non per la condizione propria, ma per l'avvilimento del suo popolo. Al padre allora scriveva: «Ogni nave porta turisti a contemplare la bellezza del Paese, ma tra loro non ci sono ebrei. Il nostro popolo pensa che sia sufficiente pregare tre volte il giorno per Israele. A Roma non ci sono più cattolici e a Sion non ci sono più sionisti».

Vennero però presto gli anni entusiasmanti dei «kibbuzim», gli anni di Seggera, nella Bassa Galilea, una colonia di una dozzina di case, dove l'ideale del «kibush avodà», della conquista del lavoro, sembrava attuato in pieno. Il giovane David aveva un'inclinazione naturale a fare il contadino, a piantare il seme e a vederlo crescere. Quando dovette scegliere fra la politica e il lavoro dei campi fu a lungo in forse: scelse alfine la prima, con proprio sacrificio, perchè riteneva che in quella strada sarebbe riuscito più utile al suo popolo.

L'esperienza del «kibbuz» gli fu però sempre preziosa. Fra i tanti problemi che i giovani intellettuali, artigiani e operai ebrei divenuti contadini dovettero affrontare, vi fu quello della difesa contro gli arabi e i beduini ladri di bestiame. Sino allora, la questione era stata risolta con l'assoldare guardie circasse — guerrieri formidabili per la forza fisica e la ferocia — secondo il principio di opporre «a brigante brigante e mezzo». Ma il sistema parve poco dignitoso e abbastanza costoso ai nuovi pionieri, che pensarono a difendersi da soli: sorse così un'organizzazione armata chiamata «Ha-Shomer», che fu la prima valida organizzazione di difesa istituita dagli ebrei e costituì il nucleo da cui doveva un giorno scaturire l'«Haganà», l'esercito clandestino della Palestina sotto mandato britannico. Uomini e donne ebrei — gli stessi che, sino a qualche anno prima, alle umiliazioni e alle angherie subite nei ghetti europei non avevano saputo opporre che il lamento delle loro preghiere — ora non solo sapevano guidare l'aratro e mietere le messi, ma avevano imparato a cavalcare meglio dei beduini del deserto e si erano impratichiti nell'uso delle armi e nella strategia delle battaglie.



Le prime esperienze precisamente politiche di Ben Gurion, che già però aveva iniziato la sua appassionata opera di sindacalista e di animatore dei «kibbuzim», avvennero nella redazione di una rivista in lingua ebraica a Gerusalemme, ch'era diretta da Itzhak Ben Zvì, un mite ebreo dell'Ucraina, tutto dedito agli studi. La collaborazione con Ben Zvì, ch'era di due anni più vecchio di lui, durò a lungo: il direttore di quel periodico sarebbe un giorno divenuto Presidente dello Stato d'Israele e Ben Gurion il suo Primo Ministro.

Articoli minuziosi

Non c'è uomo politico al mondo, forse, che non abbia scritto un articolo su un giornale e che perciò, un giorno o l'altro, non venga fuori a dire: «Anch'io ho fatto il giornalista». Ma Ben Gurion giornalista lo è stato veramente. Scriveva articoli verbosi, minuziosi, violentemente polemici. Molti anni più tardi, al corrispondente di un quotidiano che lo intervistava, disse: «Le notizie che le dò non sono in esclusiva per lei: sull'argomento sto preparando anch'io un articolo».

Sebbene nato in una famiglia colta, era quello che si dice un autodidatta. A un certo punto, i suoi studi scolastici si arrestarono perchè egli si sentì chiamato all'azione. Ma quando già conosce il russo, l'ebraico, l'yiddish e l'arabo, va a Costantinopoli per studiare il diritto e la lingua dei turchi, con i quali deve trattare i problemi del suo popolo, allora soggetto all'autorità dell'impero ottomano; più tardi, durante la prima guerra mondiale, va negli Stati Uniti e impara l'inglese tanto profondamente che, sebbene abbia sempre conservato uno spiccato accento russo, disse un giorno che, dopo l'ebraico, l'inglese era la lingua in cui riusciva a esprimersi in maniera più completa. In seguito, quando era già Primo Ministro, studiò lo spagnolo per leggere Cervantes, il greco antico per studiare i classici e persino il «ladino» per intendersi meglio con gli ebrei sefarditi.

Allo scoppio della prima guerra mondiale, la situazione degli ebrei in Palestina si fa difficile e contraddittoria. Ben Gurion, che inutilmente aveva cercato di trovare un «modus vivendi» con i turchi, viene arrestato ed espulso. Si rifugia in Egitto, ma qui sono gli inglesi ad arrestarlo, consentendogli peraltro di andarsene poco dopo negli Stati Uniti. A questo punto, nei suoi biografi si nota un certo imbarazzo, perchè è indubbio che quand'era in Palestina Ben Gurion pensava a un corpo armato ebraico da costituire per combattere al fianco dei turchi. Negli Stati Uniti, invece, pensa alla guerra contro i turchi. Vero che gli avvenimenti bellici e soprattutto la dichiarazione Balfour del novembre 1917, con cui il Governo inglese affermava «di vedere con favore lo stabilimento di una sede nazionale per il popolo ebraico in Palestina», non lasciavano dubbi sulla parte dove gli ebrei dovessero schierarsi. In America, dunque, Ben Gurion fu un attivo propagandista d'Israele e condusse le trattative che portarono alla costituzione della Legione ebraica, che gli inglesi consentirono a inviare a combattere contro i turchi sul fronte palestinese. I combattimenti, a vero dire, non vi furono, perchè le truppe del gen. Allenby erano già entrate in Gerusalemme. Ma fu quella Legione la prima forza armata dove gli ordini venivano dati in ebraico che si vedesse sulla faccia della terra dall'anno 153, data dell'ultima rivolta ebraica contro Roma.

A New York, Ben Gurion aveva conosciuto una ragazza ebrea, nata in Russia da una agiata famiglia di Minsk, che egli sposò. Si chiamava Paulline, ma Ben Gurion l'ha sempre chiamata Pola, perchè al principio non riusciva a pronunciare correttamente il suo nome. Quando il marito divenne Primo Ministro, a Pola chiesero se il nuovo compito di moglie di un importante uomo politico le sembrasse troppo gravoso: «Essere la moglie di un Primo Ministro — rispose — non è niente: difficile è essere la moglie di Ben Gurion». Questa donna è stata costantemente vicina al marito, attenta a ogni suo atto, onnipresente e forse un po' asfissiante. Commentatori malevoli l'hanno talvolta descritta come una Santippe, ma è difficile pensare che suo marito possa aver avuto la pazienza di un Socrate. Pola fu certamente la compagna che occorreva a un uomo così complesso, raffinato sotto una vena plebea, semplice di gusti e ambizioso di potere. In una lettera alla sorella, Ben Gurion aveva scritto un giorno: «Se dovessi scegliere (in una donna) tra bellezza e intelligenza, sceglierei la bellezza, perchè d'intelligenza ne ho io per due».

Nel luglio del 1918, Ben Gurion si arruolò volontario nella Legione ebraica, ch'egli aveva caldeggiata, e ottenne i galloni di caporale, che perdette un giorno in cui si allontanò senza permesso dal campo. Non era stata una scappatella da recluta, perchè Ben Gurion non ha mai trovato tempo per i divertimenti o per le avventure sentimentali: aveva lasciato il campo per andare a far visita a Chajm Weizmann, capo riconosciuto del sionismo mondiale, che in quei giorni era venuto a Gerusalemme. Weizmann disse più tardi di non ricordare la visita del piccolo caporale ebreo, con il quale in seguito doveva pure percorrere un lungo cammino, irto però di ostacoli e d'incomprensioni. Weizmann, del resto, non fu mai tenero verso Ben Gurion, e nelle sue memorie lo ricorda una sola volta, proprio quando non ne può fare a meno.

Erano due uomini che non avrebbero potuto essere più diversi per gusti, abitudini e modo di considerare i problemi, ma che entrambi ebbero un ruolo determinante nella soluzione del problema ebraico. Ben Gurion era un tribuno dall'invettiva pronta, che ostentava atteggiamenti proletari e modi sciatti nel vestire; Weizmann era un raffinato dalla mente scientifica, correttissimo nel parlare e nel vestire. Fra i due, il più popolare non poteva essere che Ben Gurion.

Parole lapidarie

Gli anni della seconda guerra mondiale furono i più proficui per l'attività di Ben Gurion a favore d'Israele. Poco prima gli inglesi avevano pubblicato quel loro «libro bianco» che gli ebrei giustamente considerarono un tradimento, in quanto praticamente li relegava in un ghetto in Palestina. Allo scoppio del conflitto, Ben Gurion trovò queste lapidarie parole per delineare il suo programma: «Noi combatteremo il „libro bianco" come se non ci fosse la guerra e combatteremo la guerra a fianco degli inglesi come se non ci fosse il „libro bianco"».

Drammatica e difficile fu la lotta che Ben Gurion dovette condurre contro le fazioni estremiste del suo stesso partito, contro gli ebrei che credevano più nella forza risolutiva del terrore che nella diplomazia. Fu il periodo della «Irgun Zevaì Leumì» e del «gruppo Stern». Le azioni di questi terroristi furono particolarmente cruente nell'immediato dopoguerra, quando l'atteggiamento del Governo laburista inglese, succeduto a quello di Churchill, ch'era stato in sostanza un amico delle aspirazioni di libertà degli ebrei, si rivelò caparbiamente contrario a qualsiasi concessione, superando di gran lunga le restrizioni sancite nel «libro bianco». Anche allora Ben Gurion fece di tutto per distinguere l'«Haganà», il vero esercito di liberazione ebraico, dai gruppi terroristici, le cui azioni minacciavano di alienare le simpatie del mondo verso il movimento sionistico.

La grande forza d'animo di Ben Gurion e il suo straordinario ascendente si rivelarono soprattutto nel tragico episodio della nave «Altalena», nel corso della prima tregua con gli arabi, succeduta ai combattimenti dopo la proclamazione d'indipendenza di Israele. Su quella nave vi era un grosso carico d'armi acquistate in America e in Francia dall'«Irgun», che voleva sbarcarlo in Palestina contro le disposizioni date dal Governo israeliano in ottemperanza agli accordi di tregua. Quando, con aperta sfida, l'«Altalena» si presentò dinanzi alla spiaggia di Tel Aviv, a poche decine di metri dagli alberghi ove alloggiavano gli osservatori della ONU, Ben Gurion non esitò a ordinare che la nave venisse presa a cannonate. Vi furono un centinaio fra morti e feriti e la nave arse per due giorni sotto gli occhi della città allibita. Fu un atto che dà la statura morale dell'uomo: così egli impose l'autorità dello Stato e fece comprendere all'ONU e al mondo che a Tel Aviv vi era un solo Governo responsabile e che questo sapeva tener fede ai suoi impegni a qualsiasi costo.

Un altro aspetto del carattere di Ben Gurion viene rivelato dalla proposta da lui fatta alla morte di Weizmann, nel 1952, di chiamare alla presidenza d'Israele Albert Einstein. Non si preoccupò affatto che il più illustre ebreo del mondo non sapesse una parola di ebraico, non fosse un politico e non fosse neppure cittadino d'Israele. Ben Gurion pensava: non c'è bisogno che un presidente si occupi di politica o parli al popolo; per questo basto io. Einstein naturalmente non accettò: forse perchè si rese conto del ruolo che si voleva riservargli, forse più probabilmente perchè la sua visione era più universale, come si apprese dopo la sua morte da quello straordinario messaggio agli uomini che fu il suo testamento spirituale.

Nel dicembre del 1953, Ben Gurion abbandona improvvisamente le sue cariche (era Primo Ministro e Ministro della Difesa) e si ritira in un «kibbuz» nel deserto del Neghev. Le ragioni di questo ritiro non sono mai apparse chiare. Forse egli si rendeva conto di non essere fatto per la «routine», lui ch'era stato l'uomo delle grandi decisioni. Nel «kibbuz», ad ogni modo, rimane poco più di un anno e quando fa ritorno nella capitale, abbronzato dal sole dei campi e vestito da contadino, è per assumere il dicastero della Difesa, dopo che il Ministro Pinhas Lavon era stato costretto a dimettersi in seguito a un oscuro episodio, che lo coinvolse in una vicenda di spionaggio e di attentati. Appena una settimana dopo il ritorno, Ben Gurion manifestava tutta la sua insofferenza, ordinando un'azione di rappresaglia contro gli egiziani, che dalla base di Gaza facevano continue incursioni in territorio israeliano. L'attacco costò la vita a una quarantina di arabi. Il vecchio leone era di nuovo uscito dalla sua tana, i vicini dovevano sentire che la sua zampa conservava la stessa gorza, la stessa rapidità di reazione di un tempo.

Fu un capo difficile e con la età lo divenne anche di più. Se ne accorsero e se ne lamentarono quasi tutti i suoi collaboratori. Negli ultimi anni, «il vecchio» era divenuto querulo, litigioso, testardo e irritabile. Ma è stato in più occasioni un abile diplomatico, un tenace negoziatore e sempre un grande stratega. La prima fulminea campagna del Sinai è stata preparata da lui: la sigla del generale Dayan, uno dei suoi fedelissimi, è in calce a quella pagina straordinaria, ma sopra vi è la firma del «vecchio leone».

Nel giugno del '63 annunciò improvvisamente che si sarebbe dimesso e infatti se ne andò, senza spiegazioni e senza promesse, nel «kibbuz» di Sde' Kokèr, ad abitare nella sua casetta prefabbricata, che forse gli ricorda la povera casa di legno di Plonsk, che più di sessant'anni fa ha lasciato per vivere una vita che abbraccia nella sua parabola l'epopea di una nuova civiltà.

Bruno Piazza

*) Giorgio Romano: «Ben Gurion» - Collana «I contemporanei» diretta da Enzo Biagi - Editore Della Volpe, Milano.

CRONACA DELLA CITTA'

CONFERMATI E RAFFORZATI I VINCOLI DELLA GRANDE COMPAGNIA CON TRIESTE

Il senatore Cesare Merzagora alla presidenza delle «Generali»

Gino Baroncini, cui si deve la strenua difesa per il mantenimento nella nostra città della sede della Società, presidente onorario - Fabio Padoa amministratore delegato

In preparazione dell'imminente assemblea dei soci, mercoledì scorso, a Venezia, si è riunito il Consiglio di amministrazione delle Assicurazioni Generali per esaminare le prime risultanze dell'esercizio finanziario 1967, che hanno confermato il favorevole andamento delle molteplici attività societarie. Il Consiglio, sotto la presidenza del cav. del lav. Gino Baroncini, si è riservato, quindi, di esaminare in una prossima riunione, i dati definitivi del bilancio dello scorso anno al fine di formulare all'Assemblea le relative proposte per la sua approvazione. Infine il Consiglio di amministrazione, come è noto, dopo aver preso atto con rammarico delle dimissioni presentate dal cav. del lav. ing. Ettore Conti di Verampio, ha deliberato, all'unanimità, di sostituirlo, nelle sue funzioni, con il senatore a vita Cesare Merzagora.



Il senatore Cesare Merzagora



Il cav del lav. Gino Baroncini

Fin qui le notizie ufficiali. La nomina dell'ex presidente del Senato a componente il Consiglio di amministrazione delle «Generali» non poteva però passare, come dire, sotto silenzio; infatti il sen. Merzagora, oltre che un «grosso» nome politico, è un illustre studioso di problemi finanziari nonchè autorevole consulente dei settori più avanzati della nostra industria.

E le nostre «considerazioni», sono state premiate da alcune indicazioni che certamente susciteranno viva soddisfazione nella nostra città. Ed ecco, in breve, le primizie che siamo in grado di fornire ai nostri lettori: il sen. Merzagora sarà il nuovo presidente delle «Generali» mentre l'attuale direttore generale, dott. Fabio Padoa, assumerà le funzioni di amministratore delegato. Il cav. del lav. Gino Baroncini, infine, resterà alle «Generali» come presidente onorario.

L'«operazione ricambio» nella vecchia e gloriosa compagnia triestina, che da alcuni anni era in programma, non si ferma alla pura e semplice sostituzione al «vertice» di uomini della statura di Gino Baroncini, ma servirà a confermare la nota «linea» del presidente uscente, il quale è stato, anche in momenti difficili, strenuo ed efficace difensore della triestinità della compagnia, che egli ha guidato con mano ferma e sicura per moltissimi lustri e che da tempo desiderava consegnare ad un altro uomo disposto a continuare la sua opera nel solco delle tradizioni e degli interessi precostituiti delle «Generali»

Da più parti, purtroppo, e non è un mistero, erano stati fatti tentativi, giustificati da oscure necessità operative, per spostare la sede della società da Trieste ad altra città. Ma anche se la «linea Baroncini» non era stata mai superata, c'era sempre qualcuno pronto ad anticipare che una volta che l'attuale presidente fosse stato sostituito il problema della sede delle «Generali» sarebbe stato riaperto e finalmente risolto, secondo piani che non tenevano assolutamente conto dei diritti morali ed economici di Trieste.

Con l'ingresso di Merzagora, l'elevazione di Baroncini, a presidente onorario, e con la promozione del dott. Padoa ad un posto politico-direttivo, il legame della compagnia assicurativa non solo è confermato ma, sotto un certo aspetto, rinsaldato. Trieste non sarà mutilata di una attività che l'ha vista prima in Italia e nel mondo e che ha permesso ad intere nostre generazioni di trovare scopi e mezzi di vita.

Il sen. Merzagora ha già spedito un telegramma di accettazione al cav. Baroncini; il documento, che potremmo definire storico, conferma i propositi dell'ex presidente del Senato di far sua e continuare la «linea Baroncini»: le «Generali» a Trieste e Trieste per le «Generali». Ecco, comunque, il testo del telegramma di Merzagora a Baroncini:

«Apprendo mia nomina nel consiglio da lei tanto autorevolmente presieduto e desidero ringraziare lei e per suo gentile tramite tutti i colleghi per la fiducia dimostratami. Mi riprometto continuando nel solco da lei così autorevolmente tracciato, di contribuire in avvenire con la modestia delle mie forze, alle fortune della gloriosa compagnia e della città di Trieste, cara al mio cuore di combattente e di italiano. Molto cordialmente Cesare Merzagora».

Come detto, i mutamenti al «vertice» delle «Generali» sono previsti per la fine di maggio - primi di giugno, in occasione cioè della prossima assemblea dei soci.



(«Giornalfoto»)

Lo scienziato prof. Medi firma l'albo d'onore del Municipio. Prima di incontrarsi con il Sindaco, Il candidato della DC al Senato ha fatto ieri visita all'Arcivescovo mons. Santin

NOSTRI PROBLEMI ESAMINATI DAL CAPOLISTA DEL P.S.U. PER LA CAMERA E DAL CANDIDATO D.C. AL SENATO

Impegni di Tolloy e di Enrico Medi di fronte all'elettorato triestino

La necessità di battersi con energia per il sincrotrone a Doberdò sostenuta dall'illustre uomo di scienza Prospettive di sviluppo economico e industriale nelle parole del Ministro per il Commercio con l'estero

In questa fase di preparazione della campagna elettorale sono intervenuti ieri a Trieste due esponenti politici di rilievo: il Ministro per il Commercio estero, sen. Giusto Tolloy, capolista del PSU per la Camera, e il prof. Enrico Medi, l'illustre fisico di fama internazionale, candidato dalla DC in entrambi i collegi senatoriali. Questi ha ribadito la validità di Doberdò quale sede del protosincrotrone, e Tolloy ha indicato le linee di sviluppo dello emporio triestino.

Il ministro Tolloy ha tenuto una conferenza stampa, presentato dai cosegretari del PSI-PSDI unificati, Pittoni e Pierandrei, per illustrare l'impostazione e i temi della campagna elettorale che sarà svolta dai socialisti triestini nonchè la azione che essi intendono svolgere appunto per la rinascita economica della nostra città.

Il sen. Tolloy ha dichiarato che nell'accogliere la candidatura offertagli all'unanimità dai socialisti triestini (e Pittoni ha sottolineato che non si tratta di una candidatura di semplice prestigio, puntando il PSU all'effettiva elezione di Tolloy quale deputato, evenienza realizzabile qualora le forze socialiste conservino i voti ottenuti alle «politiche» del 1963) era ed è pienamente «consapevole — ha detto — dello stato d'animo dei triestini, che coinvolge tutti gli strati sociali e che è di profondo scontento e di grande apprensione per l'avvenire».

Rilevato che l'attuale condizione di Trieste deriva dagli eventi bellici, ha espresso la convinzione che anche le peggiori condizioni sono superabili se esiste concordia d'animi e volontà di intenti: per quanto lo riguarda, il Ministro Tolloy ha sempre sostenuto, quand'era all'opposizione, che bisognava prepararsi al dissolvimento della «cortina di ferro» e poi, da uomo di Governo, ha incrementato, pur con le dovute differenziazioni e cautele, la politica commerciale con l'Est, tenendo presente la necessità di considerare la particolare posizione geografica di Trieste.

«Per quanto riguarda Trieste in particolare — ha soggiunto Tolloy — è stata data ai suoi problemi, strutturali e infrastrutturali, grande preminenza nei lavori del Comitato Alto Adriatico, che ha tenuto una sua sessione anche a Trieste e i cui lavori costituiscono la precisa base organica per un rilancio emporiale della città». Ma negli anni '70 — ha osservato — non si potrà più concepire, come nello scorso secolo, un emporio che non sia modernamente industrializzato; ha dichiarato di dissentire pertanto dall'on. Scelba, che aveva invece preconizzato una possibile Trieste industrializzata ma privata di ogni funzione emporiale. Ha detto d'aver sempre sostenuto infatti la necessità per Trieste di tener presente che la sua naturale zona industriale è Monfalcone.

Nella sua veste di Ministro egli ha riaffermato in proposito il proprio sostegno all'installazione del protosincrotrone a Doberdò.

«Bisogna procedere al più presto, quindi, ad un riassetto territoriale che, unificando le province di Trieste e di Gorizia consenta una pianificazione razionale urbanistica, comprese le aree industrializzate: un tale riassetto — secondo Tolloy — avrebbe impedito ad esempio le speculazioni che sono state fatte attorno alla decisione di concentrare (com'era necessario) i cantieri a Monfalcone, come se essi fossero molto lontani e non situati in uno dei centri della grande città-regione che Trieste deve diventare per non decadere a cittadina di frontiera».

Il prof. Enrico Medi, dal canto suo, ha avuto ieri il suo primo contatto con la «base» della D.C. intervenendo a una assemblea di dirigenti del partito, e nell'occasione ha riconfermato — in particolare — la validità dell'installazione del protosincrotrone a Doberdò. Nella sua veste di candidato della D.C. triestina al Senato e con l'autorevolezza dello scienziato, il prof. Medi ha voluto illustrare il suo impegno per la nostra città. «Il progresso deve essere condizionato all'uomo — ha esordito — creandogli l'ambiente idoneo al pieno sviluppo della sua personalità. Ed è questa una missione che va sostenuta da un'adeguata struttura scientifica, che la comunità deve darsi con uno sforzo costante di aggiornamento e di progresso». E si è intrattenuto, a questo punto, a parlare del grande progetto del protosincrotrone, rilevando che esso rappresenterà appunto una ricchezza posta a sostegno dello sviluppo industriale e umano. Ed ha appunto confermato che tale impianto di ricerca troverebbe la sede più idonea, sotto tutti i punti di vista, a Doberdò del Lago, la cui candidatura va quindi sostenuta — ha dichiarato — con la massima energia ed uno sforzo costante.

Naturalmente si deve tener conto che il problema ha una sua dimensione anche internazionale, che lo condiziona — ha rilevato il prof. Medi — fino alle decisioni definitive che saranno adottate dal CERN di Ginevra e cioè dall'organo collegiale che ha progettato il protosincrotrone. L'illustre fisico è passato quindi a sottolineare il fatto che l'attuale momento è caratterizzato soprattutto dalla necessità di armonizzare il progresso scientifico e tecnologico ad una contemporanea ascesa dei valori etici, umani e spirituali. Se questo obiettivo sarà raggiunto anche nel nostro Paese si potrà parlare di autentico progresso. Ed ha concluso rilevando che per tale impegno l'azione politica, in particolare quella della DC, deve proporsi un traguardo a lunga scadenza, pur senza sminuire l'importanza dei problemi contingenti, la cui soluzione deve rappresentare in ogni modo delle tappe che si inquadrino in finalità più generali di elevazione materiale e civile della società.

Nel corso della stessa assemblea hanno svolto relazioni, sugli aspetti tecnici della campagna elettorale della D.C., i preposti all'organizzazione ed alla propaganda, Olinto Parma e Fulvio Molinari. Sono intervenuti nella discussione numerosi oratori, tra i quali gli onorevoli Belci e Bologna, gli assessori regionali Masutto e Stopper, il dott. Zanetti, Luciana Benni e il prof. Fausto Faraguna. La riunione è stata conclusa da un intervento del segretario provinciale Coloni. Egli ha detto che la Democrazia Cristiana si presenta agli elettori con un consuntivo di fatti e con la prospettiva di progresso economico e civile per Trieste e per la Regione Friuli - Venezia Giulia. Secondo il segretario provinciale della D.C., la prossima consultazione dovrà segnare un rinnovato slancio della politica di centro-sinistra nell'intento di ottenere livelli sempre più elevati di vita democratica e di sviluppo sociale nel Paese.

Proposta di intitolare una via a Luther King

Al Consiglio comunale sarà presentata la proposta di intitolare una strada di Trieste al leader integrazionista negro, Martin Luther King, premio Nobel per la pace, «vilmente e barbaramente assassinato da chi evidentemente aveva interesse a contrastare il suo messaggio e la sua opera di riscatto e di pacificazione». Dell'iniziativa si è fatto promotore con un'interrogazione al Sindaco il capogruppo della D.C. al Comune cons. Rinaldi.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme - Il sole sorge alle 5.34 e tramonta alle 18.41.

Ieri: temperatura massima 20,5; minima 18,8; pressione mb. 1010,6 in aumento; umidità 60 per cento; cielo coperto; vento km. 10 da Ovest; mare calmo con temperatura di gradi 12,8.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 23581; Inam, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via P. Revoltella 41, tel. 41447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Attenzione. Si ricorda che il sabato pomeriggio circa la metà delle farmacie cittadine non di turno sono chiuse per il riposo settimanale.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

SOLENNEMENTE INAUGURATO IL CONGRESSO DEL 186.o DISTRETTO

PROGRESSO E PACE ESALTATI DAI ROTARIANI

La funzione del sodalizio nel discorso pronunciato dal prof. Tristano Bolelli e nella relazione del senatore Caron - L'ing. Giacomuzzi nuovo governatore



(«Giornalfoto»)

Il Congresso del 186.o Distretto del Rotary International sul tema «Il Rotary domani» è stato solennemente inaugurato nella sala maggiore del CCA, con l'intervento, quale relatore, del Sottosegretario al bilancio e alla programmazione economica sen. Giuseppe Caron, del Prefetto Cappellini, del Sindaco Spaccini e di altre autorità.

Dietro al tavolo della presidenza campeggiavano il tricolore, il vessillo civico e, nel mezzo, il labaro con tutte le insegne — una cinquantina — dei club dell'Italia nordorientale.

Nel corso dei lavori è stato designato per acclamazione governatore per il 1969-70 l'ing. Luciano Giacomuzzi, di Udine; come è noto, per il 1968-69 la carica di governatore è affidata al dottor Pier Celestino Favaro, di Parma.

Il congresso si è svolto alla insegna dell'unanime volontà di progresso e di pace: questo è stato il «Leitmotiv» che ha informato e caratterizzato i lavori della mattinata e del pomeriggio, ai quali hanno partecipato circa quattrocento soci del sodalizio. Un caloroso benvenuto ai graditi ospiti è stato porto dal presidente del Rotary di Trieste, gen. Arturo Guadagni, il quale ha sottolineato la necessità che «gli ideali rotariani si traducano sempre in azione per ottenere realizzazioni pratiche in tutti i settori della vita quotidiana»; ha rilevato, inoltre, le ragioni ideali per le quali la nostra città è stata scelta a sede di questo congresso.

I motivi enunciati dal gen. Guadagni sono stati fatti propri dal Sindaco Spaccini, il quale — nel suo fraterno indirizzo di saluto a nome della città — ha ricordato come Trieste celebri in unità d'intenti il cinquantenario della Redenzione. Ed è proprio in questi momenti, tanto particolari e suggestivi, che Trieste «intende ritrovare lo spirito del 1918», per un continuo accrescimento del livello spirituale, economico e sociale.

Dopo il saluto, a nome del Lions Club, del suo presidente triestino ing. Giacchetti, il governatore del Rotary International, marchese Giuseppe Roi, ha rivolto parole di benvenuto ai nuovi club di Venezia, Mestre, Cervignano, Latisana, Peschiera, Schio e Parma, e un caldo ringraziamento al club di Trieste per l'ospitalità offerta.

Appassionati accenti ha avuto nel suo discorso il rappresentante del Rotary International, prof. Tristano Bolelli: la funzione del sodalizio — ha detto fra l'altro — è insostituibile nei contatti fra le comunità. Particolare risalto il prof. Bolelli ha dato alla necessità di continui contatti con i Paesi in via di sviluppo.

I gruppi intermedi e la funzione civica erano il tema della relazione ricca di elevati concetti che è stata svolta dal Sottosegretario sen. Caron. Egli si è rifatto alle conclusioni di numerosi convegni e ha citato le encicliche, dalla «Rerum novarum», alla «Quadragesimo anno» e alla «Mater et magistra» per mettere in risalto il valido apporto delle libere associazioni alla vita della comunità. In proposito ha ricordato che ricerche, congressi, iniziative-pilota in campo educativo sono partite dal Rotary che ha segnalato deficienze, proposto rimedi, cercando di portare ovunque il correttivo della competenza, proponendosi quindi all'ammirazione di molti per la sua azione. E riflettendo a ciò che è stato fatto e a ciò che si spera di fare, non si può che auspicare il rafforzarsi e l'estendersi di questo spirito e del suo potere esemplare. Ha voluto quindi augurarsi che sempre più associazioni benemerite come questa possa radicarsi nel costume del nostro Paese, e svolgere l'indispensabile funzione di educazione civica.

Con sempre maggiore urgenza è sentita la necessità di cittadini che si interessino alla cosa pubblica, con competenza e disinteresse e il sen. Caron ha affermato che fino a quando non si riuscirà a superare il distacco, che tuttora esiste, tra vita economica, vita politica e vita culturale, esisterà sempre il rischio di non realizzare l'impiego migliore delle risorse, e lo sviluppo economico ne rimarrà frenato. E ha soggiunto che, benchè la partecipazione dei singoli sia senza dubbio importante, vi è comunque bisogno anche di gruppi qualificati, nei quali i problemi del vivere civile vengano affrontati in libertà di spirito e fuori di alcuni luoghi comuni della vita politica particolarmente organizzata: e il Rotary ha certamente anche questo compito.

Applaudito pure l'intervento dell'ing. Giacomuzzi, past president del club di Udine: egli ha rilevato che oggi il problema dell'attività di interesse mondiale si identifica col problema drammatico della fame. Bisogna impegnarsi per un aiuto concreto, «anche se si tratta di una sola goccia su una pietra infuocata».

Non si passa — ha concluso l'ing. Giacomuzzi — come il levita sulla strada di Gerico, abbandonando al suo destino tanta parte dell'umanità sfinita ed esangue.

Numerosi gli interventi su problemi di vita associativa: sono state prospettate modifiche allo statuto internazionale da sottoporre alla prossima assise di Città del Messico, è stata suggerita la creazione di complessi di tipo alberghiero per anziani, e molto interesse ha suscitato l'iniziativa di concedere prestiti agli studenti in atto ad Este. Ha ottenuto piena approvazione, inoltre, l'invito a creare il Rotar Act, che comprenderà i giovani d'ambo i sessi dai 17 ai 26 anni, che rispondono naturalmente ai principi rotariani, sotto la responsabilità e la guida dei Rotary Clubs.

Dopo essere stati ospiti del Sindaco al Museo Revoltella, i rotariani hanno assistito in serata, nella cattedrale di San Giusto, al concerto de «I solisti veneti», diretti dal maestro Claudio Scimone, partecipando più tardi al pranzo di gala del governatore.

I lavori riprenderanno stamane, alle 9.15, con una relazione dell'on. Guglielmo Cappelletti, del club di Vicenza, su «Il Rotary e la cultura», e si concluderanno con una discussione di carattere generale. Una corona d'alloro sarà quindi deposta al Sacrario di Redipuglia. Nel pomeriggio visite saranno effettuate alla risorgive del Timavo e alla chiesetta di San Giovanni in Tuba, oltre che al complesso dell'Italcantieri di Monfalcone.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì pegni preziosi e mercoledì pegni non preziosi assunti o rinnovati fino alla data 15 agosto 1967 se a scadenza sei mesi e 30 novembre 1967 se a scadenza tre mesi.

TRAGICA SCIAGURA NEI PRESSI DELL'EX POSTO DI BLOCCO DI DUINO

Muore schiacciato nella sua auto dopo un tremendo scontro frontale

La vittima è un monfalconese che aveva lasciato 3 minuti prima il posto di lavoro
Alla guida dell'altra macchina un'infermiera rimasta ferita assieme a un chirurgo



(«Giornalfoto»)
Le due auto poco dopo il tragico scontro. La «124» in cui ha trovato la morte l'automobilista monfalconese è volata fuori strada, completamente schiacciata. Sulla strada la «Giulietta»

Aveva lasciato il suo posto di lavoro da pochi minuti e aveva percorso soltanto un chilometro di strada quando Attilio Grauner (44 anni, residente a Monfalcone in via Volta 34) ha incontrato la morte. Una morte improvvisa, spaventosa: schiacciato al volante della propria auto investita da un'altra vettura sopraggiunta dal senso opposto.

Il tragico incidente è avvenuto alle 14.20 al limite quasi della provincia di Trieste, e precisamene a qualche decina di metri dalla pensilina dell'ex posto di blocco di Duino. In quel punto una «Giulietta» targata TS 48796, condotta verso Trieste dall'infermiera Maria Luisa Bonetta, di 30 anni, abitante in via Martiri della Libertà 10, è sbandata sulla sinistra, ha invaso la corsia opposta ed è andata violentemente a sbattere contro l'auto dello sventurato Attilio Grauner, la «Fiat 124» targata Gorizia 36300. L'urto è stato disastroso. La «Giulietta» ha fatto volare nel fosso la «124» che è planata ad alcuni metri di distanza schiacciata orrendamente. Sull'asfalto, nessuna traccia di frenatura nè dell'una, nè dell'altra macchina; segno evidente dello scontro improvviso. Ma come mai la «Giulietta» è finita sulla sinistra? Tre sono le ipotesi: un malore improvviso, uno sbandamento dell'auto per qualche guasto meccanico oppure un tentato sorpasso. La giovane guidatrice è in stato di choc perciò non è ancora in grado di precisare i termini del dramma. Il proprietario della «Giulietta», il medico chirurgo, dott. Bruno Pertosi, di 59 anni, abitante in via Jacopo Cavalli 12, si trovava seduto sul divano posteriore e si era appisolito per cui ricorda soltanto lo schianto e poi il risveglio all'ospedale di Monfalcone.



(«Giornalfoto»)
Il muso della «Giulietta» interamente distrutto nello scontro

Ma c'è una persona che ha veduto esattamente la scena dell'incidente: un automobilista che stava seguendo la «Giulietta» con un furgone. Questi però non ha avuto la forza di resistere e rimanere sul posto: l'orribile scena lo ha sconvolto ed egli perciò si è allontanato. La sua testimonianza però può essere molto utile per cui viene invitato a mettersi in contatto con qualsiasi comando della Polizia stradale.

Come abbiamo detto, nell'incidente lo sventurato conducente della «124» è rimasto imprigionato tra le lamiere della sua auto, decedendo sul colpo. Per poter estrarre la salma è stato necessario agganciare il muso della macchina ad un'autogrù e quindi dare uno strattone violento per allargare le lamiere contorte.

La guidatrice della «Giulietta», Maria Luisa Bonetta, ha riportato una ferita lacera alla fronte e un violento trauma cranico per cui i medici l'hanno giudicata guaribile in un mese e mezzo. Il medico ha battuto il capo producendosi una contusione con conseguente amnesia retrograda ed una contusione alla spalla destra. La prognosi è di una ventina di giorni.

Sul posto dell'incidente, oltre ai sanitari della CRI sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale per i rilievi di legge. L'autorizzazione per la rimozione della salma è stata rilasciata dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Brenci.

Attilio Grauner aveva appena lasciato il proprio posto di lavoro. Sul suo cartellino personale (lavora alla cartiera del Timavo) è stata registrata l'ora della sua uscita: 14.17, vale a dire tre minuti prima della disgrazia.

Da Trieste a Venezia sangue per un concittadino

Da Trieste sono partiti ieri due flaconi di sangue — come informa un comunicato dell'Associazione donatori di sangue — alla volta dell'Ospedale di Venezia per salvare la vita di un nostro concittadino. L'appello urgente era stato rivolto da quell'ospedale al nostro Centro trasfusionale, in quanto era risultata esaurita la scorta di sangue del gruppo O Rh negativo. I due flaconi sono stati inviati con tutta la rapidità possibile a Venezia grazie alla tempestiva generosa collaborazione della Polizia stradale. Il nostro Centro trasfusionale resta comunque a disposizione di ulteriori richieste se si rendessero necessarie.

UFFICIO AL COMUNE PER L'ONORIFICENZA DI VITTORIO VENETO

Al Municipio si sta predisponendo l'apposito ufficio che sarà incaricato di ricevere e istruire le domande degli ex combattenti della Grande Guerra per l'ottenimento dei benefici previsti dalla legge 18 marzo 1968 numero 263 con la quale è stato istituito l'Ordine di Vittorio Veneto.

L'ufficio comincerà a funzionare nella stanza 217 al secondo piano della sede municipale di Largo Granatieri 1 (Ripartizione Stato Civile e Anagrafe del Comune . Sezione servizi militari) non appena l'autorità competente avrà fatto pervenire particolareggiate disposizioni.

A queste informazioni che ci sono state fornite cortesemente dall'assessore comunale Vigini in risposta a una lettera comparsa tra le «Segnalazioni» di venerdì scorso aggiungiamo il testo di un comunicato diffuso ieri dall'Ufficio stampa del Ministero della Difesa:

«Per la presentazione ai Comuni delle domande intese a conseguire i riconoscimenti previsti dalla legge 18 marzo 1968 n. 263 in favore dei partecipanti alla guerra 1914-'18 e precedenti (medaglia ricordo; onorificenza di Vittorio Veneto; assegni vitalizi), occorre attendere l'emanazione di apposite norme esecutive. In particolare, allo scopo di agevolare gli interessati nel disbrigo degli adempimenti a loro carico, è allo studio apposito modulo semplificato di domanda da valere per i diversi riconoscimenti. Così pure, sempre per agevolare gli interessati, si prevede che le documentazioni a corredo possano essere quanto mai ridotte e, per buona parte, sostituite da dichiarazioni degli interessati rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Di conseguenza, le domande già eventualmente inoltrate, dovranno essere, a suo tempo, riprodotte con le modalità che saranno comunicate».

Da Capodistria aliscafi per Venezia e Rimini

Dal prossimo mese di maggio, verrà istituito a Capodistria un servizio di aliscafi con Venezia e Rimini. Dopo un periodo di prova, i natanti che appartengono ad una società turistica capodistriana, collegheranno regolarmente i centri turistici istriani alle due città. Gli aliscafi sono di fabbricazione sovietica.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	70	21	57	38	75
CAGLIARI	35	85	53	74	38
FIRENZE	47	44	22	90	89
GENOVA	52	78	73	80	65
MILANO	37	18	65	72	17
NAPOLI	22	10	30	56	70
PALERMO	77	37	25	47	71
ROMA	88	24	36	32	22
TORINO	49	13	1	59	85
VENEZIA	20	83	54	56	49

Schedina Enalotto:
2, x, x, x, x, 1, 2, 2, x, 1, 1, 1

All'unico vincitore con punti 12 andrà la quota di lire 34.506.000.

Ai 105 vincitori con punti undici lire 346.400. Ai 1345 vincitori con punti dieci lire 19.200.

L'unica vincita con punti dodici è stata realizzata da un giocatore anonimo a Mirandola (Modena).

Montepremi: lire 86.266.527.

A Trieste 1 undici e 23 dieci; a Udine 3 undici e 18 dieci; a Gorizia 5 dieci.

L'undici di Trieste è un anonimo su una scheda giocata al bar Petagna di via Cesare Battisti.

LE ORE DELLA CITTA'

Ora di adorazione

Per la Domenica delle Palme, questo pomeriggio è annunciata alle 17 un'ora di adorazione nella Cattedrale di San Giusto, alla presenza dell'Arcivescovo mons. Santin. Predicherà don Vittorio Cian, delegato dell'Opera per le vocazioni.

Appello a un ignoto

Ieri pomeriggio, poco prima delle 18, in un grande magazzino del centro, uno sconosciuto ha sottratto dalla borsetta di una giovane signora un portamonete contenente circa 20 mila lire, nonchè la carta d'identità e la tessera di abbonamento tranviario, oltre ad alcune foto e oggetti ricordo. La signora si rivolge allo sconosciuto con questo appello per ritornare in possesso almeno dei documenti d'identità, della tessera e degli altri oggetti che non sono di valore venale. Se l'appello dovesse cogliere nel segno invitiamo la persona cui è diretto a far recapitare documenti, oggetti, e quant'altro voglia, alla nostra redazione.

«Telefono amico»: 24444

Inizierà prossimamente il 3.o corso per i giovani volontari turnisti del Telefono Amico. Informazioni ed iscrizioni entro domani, 8 aprile, telefonicamente presso il Telefono Amico 24444 a tutte le ore del giorno e della notte.

Stirare vi diverte?

Se sì, continuate con il vecchio ferro; ma se volete farlo senza fatica, velocemente e seduti, dovete comperare una stiratrice *«Superlipp»*. Nei giorni 8, 9 e 10 aprile potrete portare la Vs. biancheria nel negozio *Sare* in via Mazzini 44, ove Vi verrà stirata a titolo di dimostrazione.

Padovan parchetti

Fornitura in opera, raschiatura, riparazione, applicazione SYNTEKO. Via Paduina 5, tel. 95239.

Torneo di bridge al CMM

Martedì 9 corr., avrà luogo nella sede sociale di via Roma n. 15, il consueto torneo di bridge per soci e simpatizzanti.

Al Consorzio Artigiani...

Arredamenti Trieste è a vostra disposizione per qualsiasi progetto e preventivo di mobili. Visitate la mostra, aperta anche la domenica mattina di via Sette Fontane 74, telefono 741440.

Preparazione alla Pasqua

Domani con inizio alle 19.30 nella sala di via San Nicolò 22, il prof. Don Emilio Bonomi terrà la prima di tre conversazioni di preparazione pasquale, illustrando il tema «Tensione e contraddizione dell'uomo moderno». La manifestazione è promossa dal Movimento laureati cattolici, dall'Unione cattolica insegnanti medi e dall'Associazione medici cattolici.

Mobili «Stefani» via Giulia 1

Camere da letto, soggiorni, cucine, guardaroba, salotti, entrate, ecc. Visitateci senza impegno!

Salvagno

continua con strepitoso successo di pubblico la *vendita totale* per successione ereditaria a prezzi eccezionali del completo assortimento di mantelli, impermeabili, camicie, pullover, cravatte, sciarpe, calze, biancheria ecc. *Salvagno*, Portici Chiozza.

Cucine da lire 13.800

con tre fuochi a gas e forno! Questo modello di cucina di marca ha incontrato un successo di vendita notevole. Solo alla *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio (Ponterosso) si può acquistare a simili prezzi. Ed inoltre cucine per tutte le esigenze in decine di altri tipi delle migliori marche quali Rex, Ignis, Naonis ai prezzi più bassi di Trieste.

Lucidatrici da lire 13.700

E' uno dei prezzi che pratica la *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio 6 (Ponterosso). Hoover, Lincoln, Dauerlux ed altre ottime marche si possono acquistare presso questo negozio che pratica i prezzi più bassi di Trieste.

Revlon - New York

ha il piacere di comunicare che dall'8 al 13 corr. una sua «beauty adviser» presenterà la collezione dei suoi prodotti e dimostrerà lo studio che se ne può trarre, presso la profumeria *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, dove in questi giorni si tiene la mostra fotografica del ritratto di Ludwig Kowalsky.

Il carrozziere Bembic

si è trasferito da via Cologna a Montebello in via Grimani 42, telefono 741189.

Le giovani à la page

troveranno la loro confezione «prêt à porter» facile da portare, da *Rickj*, via Battisti 2.

Da Presel

via San Francesco 16, troverete esposta la nuova produzione 1968 di plafonerie e lampadari in cristallo molato di Boemia, lampadari in fusione di bronzo dorato e laccato adatti a completare con scelta sicura e raffinata arredamenti di vario stile. Visitateci!

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Nicole l'acconciatrice

del *Salone Renato*, diplomata in tinture, esegue i più bei colori mantenendoli brillanti anche al sole e al mare.

Da Rocco

lampadari classici e moderni, sempre nuovi arrivi. Sconti eccezionali fino al 50%. Nuovo negozio in Piazza Vittorio Veneto 3 (Piazza delle Poste).

Negozio «Arredamenti»...

per alimentari, salumerie, macellerie, panifici, pescherie, bar, latterie, ristoranti, supermercati, comunità, abbigliamento. Progettazione e preventivi gratuiti. Viale XX Settembre 46, tel. 94130.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

La patente gratis?

Regalare la patente non è possibile, però tenendo conto delle eccezionali tariffe applicate sul corso completo in questo periodo, del sempre eccellente sistema di insegnamento e dell'ambiente piacevole e simpatico, conseguire oggi la patente presso l'*Autoscuola San Giusto* rappresenta un'autentica occasione che gli interessati non devono lasciarsi sfuggire. *Autoscuola San Giusto*, via Fabio Severo 4.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 7 aprile.

ARRIVI: mn. «Toni» (naz.); mn. «Meena» (RAU), mn. «Monte Beigua» (naz.); mn. «Kosova» (turc.); mc. «Continental C.» (liber.); mc. «Bosto» (naz.); tn. «Ausonia» (naz.); mn. «Bled» (jug.); mc. «San Catello» (naz.).

PARTENZE: tn. «Monfiore» (naz.).

Gita con la Lega

Come precedentemente comunicato la Sezione Turismo della Lega Nazionale organizza nei giorni 11-15 aprile una gita in Versilia e nella costa orientale ligure. Tappe d'obbligo saranno Torre del Lago e visita alla villa di Puccini, Viareggio e Pietrasanta, Carrara con le sue mondiali cave di marmo, Lerici, Portovenere, Rapallo con Monteallegro, Portofino e San Fruttuoso. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso la segreteria della Lega Nazionale in corso Italia 9 (tel. 37196).

Al Circolo ENAL - CCdL

Questo pomeriggio dalle 16 alle 19.30 nella sede di largo Papa Giovanni 6 del Circolo ricreativo ENAL-Camera Confederale del Lavoro si svolgerà il consueto trattenimento di danze della domenica. Suonerà il complesso «Le anime di pietra».

Assemblea alla S.G.T.

La direzione della Società Ginnastica Triestina comunica ai soci che l'assemblea annuale ordinaria è convocata per il giorno 11 aprile 1968 alle ore 20.30 in prima convocazione ed alle ore 21 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) lettura verbale precedente assemblea; 2) relazione morale 1967; 3) relazione finanziaria 1967; 4) varie; 5) elezione per il rinnovo parziale del consiglio direttivo.

Danze alla Ginnastica

Continuano i trattenimenti danzanti dalle 16 alle 20 per soci, studenti ed invitati. Suona l'orchestra The Billows.

Voi... i pavimenti... e noi

VOI che avete deciso di rinnovare la vostra casa o che ne state costruendo una nuova, avete certamente il problema dei PAVIMENTI. Vi suggeriamo di rivolgervi a NOI che Vi proponiamo il meglio delle pavimentazioni in plastica e moquette. Non sono pavimenti come gli altri e portano nomi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW (Concessionaria soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera, precisa ed accurata, è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *ARP Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Soci dell'Automobile Club,

presso la Filiale Fiat di Campo Marzio è stato istituito il servizio di cessione in uso delle autovetture a vostro favore. Richiedete le nuove Fiat 500 all'Ufficio ACI presso la suddetta filiale.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435.

«America week»

Domani, lunedì, alle 19.30, avrà inizio al Centro culturale americano di via Galatti, la seconda serata dell'«America week», la settimana di manifestazioni organizzate dall'AIA in collaborazione con l'U.S. Travel service e intese a far meglio conoscere taluni aspetti turistici degli Stati Uniti. Saranno proiettati i cortometraggi a colori «Il nuovo mondo di Cristoforo Colombo» (in italiano); «Massachusetts Holidays» e «Capitol City, Washington, D.C.» (in inglese). Il prof. Bernard E. Qubeck, direttore della Scuola internazionale di Trieste, parlerà degli Stati nord-orientali della Repubblica stellata ai quali la serata è dedicata.

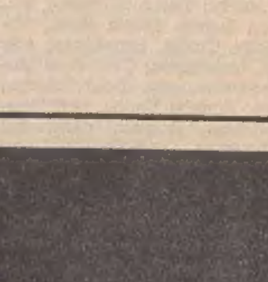
È primavera!

Rifornisce la natura e vi offre l'occasione di ridonare al viso la beltà e la freschezza con i prodotti delle più grandi case di cosmesi che la PROFUMERIA MIMOSA (via Roma 14) vi consiglia: HANORAH - ORLANE - PAYOT GUERLAIN - REVLON - GATINEAU - ZASMIN.

«Da Ober Cosmetics»

Viale D'Annunzio 4 le specialità dimagranti, anticellulitiche, rassodanti «SALBA» e «48 ore»!





SEGNALAZIONI

La via Giulio Camber

In merito alla segnalazione apparsa nella nostra rubrica in data 6 aprile 1968, l'assessore alla Statistica e toponomastica, Luciano Ceschia ha fornito la seguente precisazione: «Con riferimento alla segnalazione apparsa sul quotidiano "Il Piccolo" del giorno 6 del corrente mese, riguardante l'intitolazione di una strada cittadina nella zona di Scorcola al poeta e volontario di guerra Giulio Camber-Barni, si informa che il provvedimento per l'attribuzione della denominazione è già stato adottato dal Consiglio comunale ed approvato dall'autorità tutoria. La Ripartizione competente sta attualmente provvedendo alla numerazione degli edifici gravitanti sulla via in oggetto ed alla commissione delle relative targhe denominative».

La via Calvola

In merito alla segnalazione apparsa in data 16-3-68, l'assessore ai Lavori pubblici, Attilio Mocchi ha fornito la seguente precisazione: «In riferimento alla segnalazione pubblicata su "Il Piccolo" del 16 marzo 1968, nella quale veniva lamentata la grave situazione igienica della zona della via Calvola e del terreno adiacente l'asilo comunale "San Vito" per l'abusivo deposito di immondizie, l'assessore ai Lavori pubblici Attilio Mocchi, ha informato che di tale inconveniente, dovuto allo scarso senso civico di ignoti, è stato informato il servizio della nettezza urbana per le attribuzioni di sua competenza. In risposta ad altra richiesta contenuta nella stessa segnalazione, l'assessore Mocchi ha altresì comunicato che la sistemazione di una parte della via Calvola è prevista con la costruzione del nuovo Istituto statale d'arte che sorgerà in loco».

Pubblicità in piazza

In merito alla segnalazione apparsa in data 28-3-68, l'assessore alla Polizia e annona, prof. dott. Redento Romano ha fornito la seguente precisazione: «Con riferimento alla segnalazione apparsa su "Il Piccolo" dd. 28-3-68 preciso che la Società Rank-Xeros ha avuto la concessione per la sosta di un automezzo pubblicitario per due sole giornate. Ma va notato che la concessione non riguarda il rialzo centrale ma esclusivamente un tratto di carreggiata, antistante l'Hôtel Vanoli, normalmente concessa al ristorante "da Francesco". Quindi nessun utilizzo della piazza, ma solo un diverso uso di un tratto di carreggiata».

Pini del Villaggio Sereno

La lettrice A. M. ci scrive prendendo atto con soddisfazione della cortese e sollecita risposta fornita dal Comando del Presidio militare in merito ai pini di Villa Necker minacciati dalla processionaria, e si augura che anche da parte del Villaggio Sereno giunga un'analoga assicurazione.

Pasqua a Maribor

L'UTAT effettua dal 14 al 15 aprile una gita in SLOVENIA con pernottamento a Maribor. Quota Lire 11.800.

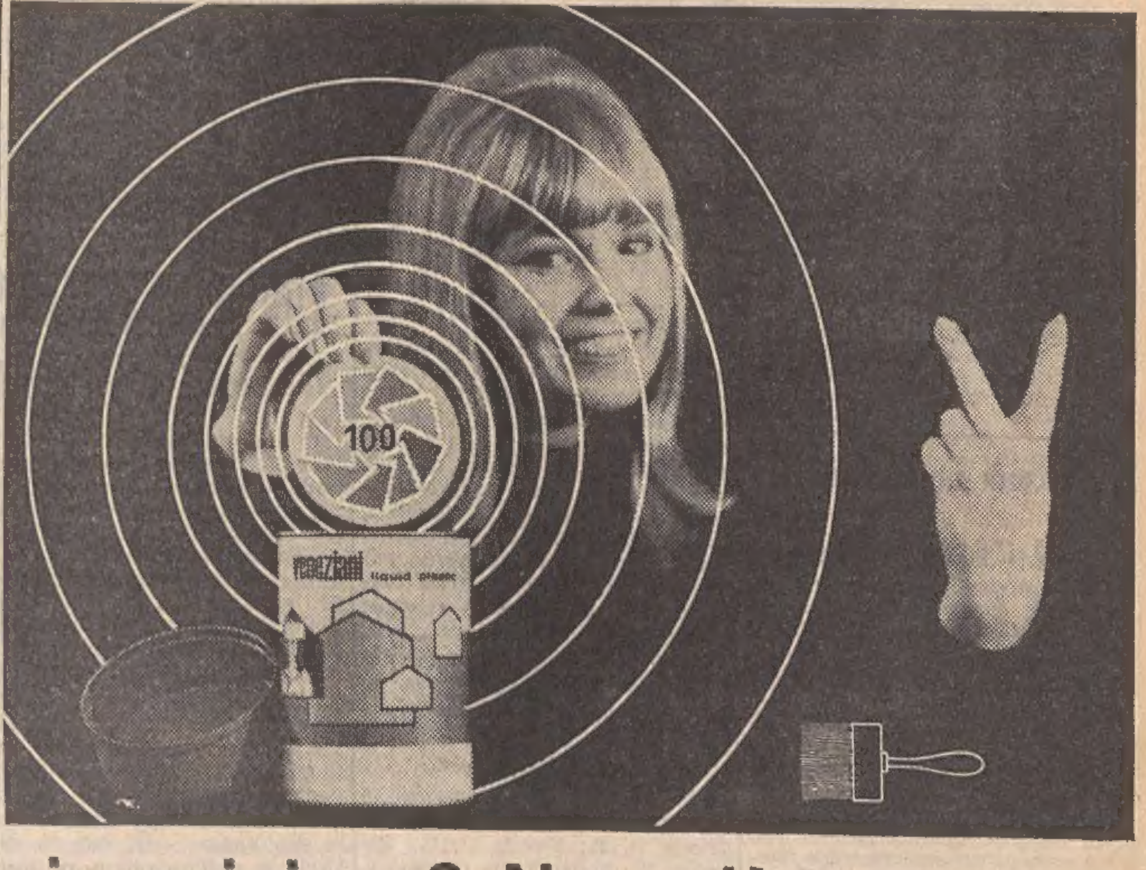
Iscrizioni UTAT, via Imbriani e Galleria Protti.

Il nome della ditta ERNESTO P. sigla un nuovo arredamento



Un altro anello si è aggiunto alla catena di locali interamente rinnovati in questa stagione. Questa volta è il turno di un moderno negozio di scarpe sorto in Corso Umberto Saba 35: si tratta del negozio «Calzature Bolognese». E chi ha dato ancora una volta risoluzione, nella maniera più efficiente ai problemi particolari legati con questo tipo di attività, è la ditta ERNESTO P.

Questa moderna azienda, che ha saputo imporre il suo stile e le sue capacità in tutta la regione, ha voluto innanzitutto creare un insieme elegante e luminoso in cui tutti gli elementi, contraddistinti da una scelta razionale del disegno (scaffali, poltroncine) sono nobilitati dall'uso di materiali pregiati.



SECONDA GIORNATA DI LAVORI DELL'ASSISE REGIONALE A UDINE

GLI ANZIANI ARGOMENTO CENTRALE DEL CONVEGNO SULL'ALIMENTAZIONE

Quattro illustri studiosi hanno sviluppato vari aspetti dell'argomento - I rapporti fra i prezzi dei vari alimenti e il loro valore nutritivo esposti dal prof. Calzolari

Per tutta la giornata di ieri sono proseguiti nella sala Aiace del palazzo comunale di Udine i lavori del secondo Congresso regionale della nutrizione e dell'alimentazione, promosso e organizzato dall'Assessorato regionale dell'igiene e sanità, cui presiede l'assessore Nardini. E' stata una giornata particolarmente intensa e approntata a un carattere squisitamente scientifico, ma con costanti richiami a specifici problemi della nutrizione nella vita quotidiana nella nostra regione, compresi gli aspetti e i riflessi del costo degli alimenti, in rapporto al loro valore nutritivo. In tutto si sono avute ieri tre relazioni ufficiali, seguite da ampi dibattiti, e sono state presentate numerose «comunicazioni» elaborate da vari esperti e studiosi, alcuni dei quali del Friuli - Venezia Giulia.

Ha aperto i lavori della seconda giornata del convegno il prof. Antonini, direttore dell'Istituto di gerontologia dell'Università di Firenze, il quale ha svolto una relazione sul tema «Aspetti clinici dell'organismo degli anziani», corredata da diapositive. L'illustre studioso ha sottolineato che, importante ai fini di un allungamento biologico della vita è la velocità dell'accrescimento: più lento è lo sviluppo, più lontana sarà la vecchiaia; esempi di ciò si incontrano in tutta la scala biologica: il cervello della scimmia matura in sei mesi e l'animale vive per circa 40 anni; l'uomo raggiunge il massimo sviluppo cerebrale a 20-30 anni e può arrivare al secolo.

E' seguita quindi la seconda relazione ufficiale: «Aspetti nutrizionali di gruppi di ultraottantenni della regione», presentata da tre relatori: i professori Mariani (per il prof. Visco di Roma, assente per malattia), Mancini, di Ferrara, e Feruglio dell'ospedale di Udine. I relatori hanno riferito su indagini in corso nel Friuli - Venezia Giulia e in Calabria riguardo ai consumi alimentari di persone molto anziane. Sono stati presi in esame soggetti nei Comuni di Udine, Pordenone, Trieste, Monfalcone, Tolmezzo e Paluzza. I lavori della mattinata si sono quindi conclusi con un ampio dibattito sulle due relazioni ufficiali.

Nel pomeriggio il prof. Calzolari, preside della Facoltà di economia e commercio della Università di Trieste, ha svolto una delle più attese relazioni di questa seconda edizione del convegno regionale. Il prof. Calzolari ha infatti parlato sui «Rapporti tra i prezzi di mercato degli alimenti della regione Friuli - Venezia Giulia e il loro valore nutritivo». Utilizzando dati rilevati dai mercati all'ingrosso e al dettaglio di Trieste, Udine e Gorizia, il relatore ha dedotto il prezzo minimo di un'unità calorica e di un grammo di proteine (vegetali o animali) per gli anni dal 1961 al 1967.

Con questi elementi, nota la composizione media degli alimenti desumibili dai valori più accreditati della letteratura mondiale, è stato calcolato il prezzo ideale approssimativo per ogni alimento, considerando le unità caloriche fornite e le quantità di sostanze proteiche presenti. Si è provveduto quindi a un esame dei dati ottenuti e di quelli rilevati dopo avere opportunamente vagliato, schematizzato e mediato i vari risultati. E' stato possibile infine — ha concluso il prof. Calzolari — fare un confronto fra tutti i prodotti alimentari con un unico modulo comune, e trarre interessanti conclusioni sugli incrementi annui dei prezzi, sul divario fra prezzi rilevati e prezzi ideali e sui rapporti tra prezzi all'ingrosso e al dettaglio che si riscontrano nell'ambito dei tre mercati principali della regione: Trieste, Udine e Gorizia.

Nell'ultima parte della giornata hanno svolto le loro comunicazioni il prof. Tagliaferro, il prof. Marass, il dott. Illy, il dott. Favretto, il dott. Lokar, il dott. Pertoldi, il dott. Bassani — tutti di Trieste —, il dott. Farina di Udine, il dott. Cherin di Gorizia e il dott. Sepe. In particolare, il prof. Tagliaferro, dell'Ospedale maggiore della nostra città, coadiuvato dal dott. Botteghelli, ha svolto il tema dell'opportunità per cui negli ospedali generali e in quelli geriatrici ci sia la cucina dietetica a fianco di quella comune. La dietetica ospedaliera — ha ribadito — cerca di assicurare ai degenti un'alimentazione prefissata in modo da reintegrare le possibili e molto frequenti carenze alimentari dell'anziano.

Il dott. Bassani, della rivista «Atys» di eubiatica, si è soffermato sulla conservazione e lo incremento del patrimonio ittico regionale: in particolare il relatore ha esaminato la possibilità di valorizzare le risorse marine di quella parte del golfo di Trieste che va da Punta Sottile a Punta Tagliamento.

Molto seguita anche la comunicazione presentata dal dott. Illy, il quale ha svolto un panorama dell'azione fisiologica del caffè sull'organismo umano emergente dal convegno internazionale sulla chimica del caffè tenutasi nella nostra città nello scorso anno.

S. V.

NEL SETTORE PUBBLICI ESERCIZI

Abolita dalla legge l'imposta di licenza

La legge che dispone l'abolizione dell'imposta di licenza e di quella sui beccucci delle macchine da caffè espresso, sinora applicate dai Comuni a carico dei titolari di pubblici esercizi (artt. 1 da n. 183 a 190 del T.U. per la Finanza Locale), è entrata in vigore ieri, 6 aprile, poichè il provvedimento stesso, n. 174 di data 1.o marzo 1968 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22 marzo scorso.

Nel darne comunicazione, la locale Associazione esercenti pubblici esercizi della provincia di Trieste (FIPE), informa i titolari delle ditte consociate che gli organi dirigenti della Federazione nazionale sono tuttora in contatto con la Direzione generale alle Finanze per chiarire i tempi di applicazione delle nuove norme. In tale senso si è già registrato un colloquio con il Ministro Preti, ed altri contatti sono rubricati nei prossimi giorni. Tali contatti tendono a garantire l'applicazione dello immediato sgravio delle imposte già a ruolo ed attualmente già in riscossione a mezzo delle cartelle esattoriali.

Sull'esito di tali iniziative e sulle eventuali incombenze che si renderanno eventualmente necessarie, l'Associazione di categoria si riserva di fornire tempestivi ragguagli.

Alberto Moravia mercoledì al C.C.A.

Invitato dal Circolo della cultura e delle arti, mercoledì prossimo parlerà per la prima volta a Trieste lo scrittore Alberto Moravia. Si può ben dire che la sua era l'unica firma di prima grandezza delle nostre lettere che ancora mancasse sull'albo d'oro del CCA.

Romanziere, saggista, critico, commediografo, tradotto pressochè in tutte le lingue, Moravia è da gran tempo l'autore italiano più diffuso e conosciuto nel mondo. Soprattutto la opera del narratore, che dopo quarant'anni d'ininterrotta attività delinea un'architettura nitida e armoniosa, è valsa in modo determinante a consolidare la fama universale dello scrit tore romano.

Si tratta, per titoli e validità dei contenuti, della scheda bibliografica più ricca e persuasiva che un narratore nostrano del Novecento possa vantare; anche a riassumerla solo parzialmente ci si rende subito conto: dal primo romanzo, «Gli indifferenti», che nel lontano 1929 provocò tanto clamore, attraverso un gettito costante di ottime prove quali, «La bella vita», «Le ambizioni sbagliate», «L'imbroglio», «Agostino», su su fino a «I sogni del pigro».

Al CCA Alberto Moravia sosterrà una conversazione con dibattito sul tema «Il teatro oggi»; argomento di estremo interesse attuale anche in considerazione del sempre più frequente fenomeno di narratori e romanzieri che "sconfinano" nei territori riservati alla letteratura teatrale.

La manifestazione avrà inizio alle ore 18.45 nella sala maggiore del Circolo in via San Carlo numero 2.

QUASI UN GIALLO IERI IN VIA SAN LAZZARO

SANGUE NELL'AUTO RUBATA



(«Giornalfoto»)

Una «cinquecento» parcheggiata affrettatamente ed abbandonata quasi trasversalmente in via San Lazzaro, all'altezza del numero 12 (vicino al negozio di giocattoli), ha attirato ieri mattina l'attenzione dei passanti, i quali si sono maggiormente incuriositi quando hanno notato che il finestrino della portiera sinistra era abbassato. Qualcuno ha curiosato nell'interno e sono state così scoperte numerose macchie di sangue: sul volante, sul sedile, sui tappetini di gomma anteriori.

E' stato subito chiamato il pronto intervento della Mobile, e gli agenti sono accorsi sul posto con gli specialisti del laboratorio scientifico, i quali hanno rilevato diverse impronte digitali ed hanno portato in laboratorio i tappetini di gomma per esaminare attentamente le macchie di sangue. Nel frattempo gli agenti della Mobile hanno iniziato le loro indagini.

L'auto, una «Fiat 500» di colore blu, targata Bari 181432, è risultata iscritta sull'elenco delle auto rubate: il proprietario, un carabiniere, aveva subito il furto a Muggia. Il ladro, per mettere in moto la vettura aveva strappato i fili sotto il cruscotto e li aveva quindi uniti facendo così il contatto: i fili, infatti sono stati trovati staccati e mezzo strappati.

Le macchie di sangue? E' da credere che il malvivente si sia ferito durante l'operazione di distacco dei cavi con qualche spuntone di lamiera. Non si escludono però altre ipotesi. Gli specialisti del laboratorio scientifico sono ora all'opera per catalogare le impronte digitali rilevate e risalire così al ladro (se si tratta di un individuo schedato). Anche le macchie di sangue vengono esaminate con cura. Le indagini sono in pieno svolgimento.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Arnoldo Fri... di Rattalma, nell'anniversario, Nidia Frigessi di Rattalma e 100.000 pro Fondo «Adolfo e Ar... Frigessi di Rattalma».

In memoria di Noemi Cesari, III anniversario, da Renata F... Cesari 3000, da Palmyra Presel pro Villaggio del fanciullo.

In memoria del dott. Bruno ...cherle dal dott. Ettore Levi pro Pia Casa «Gentilomo»; da ...lo de Grisogono 5000 pro Ass... zione assistenza spastici; da ... nuele Flora 10.000 pro ECA (F... «F. Ziliotto»); da Edina e M... Ravasini 5000 pro ECA (F... «Ravasini»); da Laura e dott. ... cello Ravalico 10.000 pro Cassa ... videnza medici ammalati; da ... Kostoris e figli 5000 pro Cent... nico distrofia muscolare; dalla ... miglia Irma Diego 2000 pro Os... le infantile; da Guido e Vic... rini 5000 pro ECA; da Lilia... Lelio Nacmias 5000 pro Centr... mori; dalla famiglia Bauer Ki... 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Maria Vis... da Laura e Marcello Ravalico pro Cassa previdenza medici malati; da Maria Muciacia 2000 «Domus Lucis»; da Mario Ve... 3000 pro Unione italiana ciechi ... Nella Kvekich 5000 pro Ist... Rittmeyer.

In memoria della contessa A... tina Ponza di San Martino S... da Nella Kvekich 10.000, da ... nio e Xenia di Demetrio 5000 ... Giorgio e Sofia Afenduli 5000 ... Comunità greco-orientale; da ... Bozza 2000 pro Centro clinico ... strofia muscolare.

In memoria di Amalia Boni... da Maria Pia Di Giacomo 3000 ... chiesa S. Giovanni; da Bruna ... schianz Fabricci 5000 pro Ist... Rittmeyer.

In memoria di Giannino Za... Bologna dalla famiglia Bauer ... sler 5000 pro CRI.

In memoria del prof. Casimiro ... paz dalla moglie e figli 20.000 ... Liceo «Dante» (Fondo «C. Crep...

In memoria di Settimio So... dalla famiglia Silvio Palazzi ... pro Centro clinico distrofia mu... lare.

In memoria di Vittorio A... dal fratello Augusto e famiglia ... pro Scuola elementare «Sauro» ... sa scolastica).

In memoria dell'avv. Carlo ... si da Pia e dott. L. Vittorio ... 2000 pro Società Alpina delle G... (Rifugio «Chersi»).

In memoria di Eugenio ... dalla famiglia 2000 pro Istituto ... meyer.

In memoria di Emilia Greg... totoricevitori di Trieste 22.000 ... ECA, 22.000 pro Istituto Ritt...

In memoria di Vittoria Ru... N. N. 2500 pro Istituto Ritt...

In memoria di Maria De... da N. N. 2500 pro Istituto ... meyer.

In memoria del rag. Gug... Conforti da N. N. 2000 pro ... previdenza medici ammalati.

In memoria del rag. Franco ... cini da Nora e Domenico Gi... 3000 pro chiesa Salesiani.

In memoria di Carlo Suss... la moglie Maria 10.000 pro O... trofio S. Giuseppe.

In memoria di Lina Arb... dalla famiglia Lanceri 2000 pro ... mus Lucis», 1000 pro Con... femminile S. Vincenzo (chies... lano).

In memoria di Maria Verc... Lydia Domenis 1000, da Gi... Dapretto 1000 pro Ospedale ... tile.

In memoria del com.te E... Romagnoli da Gisella e Bru... stron 2000, da Alma e Antonio ... sani 2000 pro Società Alpina ... Giulie (Rifugi).

In memoria di Maria Iacob... Giorgi Laghi 3000 pro Orfa... fio S. Giuseppe.

In memoria del gr. uff. ... Padoa da Carlo Padoa 3000 ... Ospedale infantile.

In memoria di Antonia ... dagli amici del figlio Vittorio ... pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Elisabetta ... bersig da Melita Podbersig ... pro «Domus Lucis», 2500 pro ... razione lana».

STATO CIVILE

6 aprile 1968

MORTI: Damiani Umberto a. 56; Mohorich Giovanni a. 60; Pincherle Bruno a. 63; Alfieri in Iacobini Maria a. 71; Tremul ved. D'Agostini Maria a. 77; Drioli Neri Attilio a. 78; Podrecca in Flego Raffaela a. 58; Filafferro Francesco a. 83; Mersini Antonio a. 64; Biscardo Davide giorni 7.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gregori Oliviero, idraulico, con Crevatin Magda, impiegata; Madotto Ezio, commerciante, con Pozzetto Sandra, sarta; Ranzato Renzo, falegname, con Colani Ariella, operaia; Corelli Gianni, impiegato, con Seppele Gianna, impiegata; Poropat Giovanni, commerciante, con Dietz Aurora, impiegata; Mariochiolo Giuseppe, commerciante, con Tempesta Fiorella, impiegata; Carli Luigi, rappresentante, con Lugnani Annamaria, commessa; La Porta Romano, capogestione ferrov., con Tretene Astride Rita, insegnante sc. materna; Rizzi Alberto, tipografo, con Giovanella Anna Maria, commessa; Giacovani Adriano, operaio, con Tomasin Flavia, impiegata; Bercarich Gianfranco, impiegato, con Minutello Romilda, parrucchiera; Cozzolino Francesco, ingegnere, con Cimadori Livia, ragioniera; Turco Giovanni, impiegato, con Ingrao Maria Rosa, impiegata; Zotti Tullio, impiegato, con Testi Leda, commessa; Ferrarese Roberto, bracciante, con Lauri Ardea, cartotecnica; Podetti Pietro, pensionato, con Tomasi Angela, casalinga; Calà Francesco, pensionato, con Nardin Giuseppina, casalinga; Valenti Stelio, elettricista, con Degrassi Dorina, commessa; Massari Fabio, impiegato tecnico, con Apollonio Adelma, impiegata; Soridel Livio, impiegato, con Werk Angelina, impiegata; Mattei Gualtiero, panettiere, con Taboga Luciana, impiegata; Sinossi Dario, meccanico, con Giarmoleo Grazia, impiegata; Calvano Fernando, brigadiere G.F., con Nizza Vita, insegnante sc. elem.; Vitto Sergio, commesso, con Bagliani Marisa, parrucchiera; Arduin Manlio, impiegato, con Oretti Marina, impiegata; Lupini Natale, pensionato, con Lenarcio Stefania, pensionata; Castello Stefano, carpentiere in ferro, con Cechet Fiorella, parrucchiera; Pribaz Virgilio, infermiere, con Gumzej Ludmilla, cameriera; Deyme Claudio, parchettista, con Seffino Nadia, commessa; Bertok Fulvio, impiegato, con Pertan Marcella, operaia; Benevol Fulvio, commesso, con Povodnik Rossella, impiegata; Cavalieri Giuseppe, maestro d'arte, con Grison Laila, maestra d'arte; Palcic Mario, idraulico, con Vizentin Nada Maria, casalinga; Palumbo Lino, barista, con Delponte Emma, pellicciaia; Volpi Giovanni, impiegato, con Pollesello Editta, casalinga; Del Castello Gianfranco, impiegato, con Susmelj Elda, impiegata; Lonza Mario, calderaio, con Perini Diomira, infermiera; Gulot Oliviero, agente di commercio, con Deodati Maria Gabriella, impiegata; Demuro Mario, brigadiere CC., con Biselio Anna Maria, casalinga; Zangirolami Pietro Mosè, finanziere, con Pavan Giovanna, casalinga; de Lugnani Enzo, ufficiale Marina mercant., con Simonetta Alida, impiegata; Vianello Bruno, impiegato, con Quarantotto Vittorina, impiegata; Pasco Lino, pasticcere, con Haddad Giuseppina, operaia; Sauli Luciano, bracciante, con Zamperio Silvana, casalinga; Miniussi Claudio, operaio, con Rabusin Daria, ass. medica; Ferin Gianni, geometra, con Cogoi Gianna, impiegata; Veronese Sergio, elettrauto, con Codellia Licia, operaia; Auber Livio, vetraio, con Medizza Gianfranca, operaia; Benes Gianni, telefonista, con Debernardi Anna Lucia, casalinga; Capozzari Nevio, rappresentante, con D'Attoma Gabriella, ass. sociale; Petrina Aldo, funzionario statale, con Sinigo Maria Grazia, impiegata; Ferrotti Attilio, impiegato, con Parchi Laura, impiegata; Boehm Hans, studente, con Carone Maria Grazia, impiegata.

Il sindacato CISNAL dei metalmeccanici, in seguito al licenziamento del proprio dirigente, Benito Era, ha impugnato il provvedimento davanti all'Associazione degli industriali, contestando il diritto del datore di lavoro di licenziare un candidato alla commissione interna. Telegrammi in tal senso sono stati inviati dal segretario responsabile, Maccan, alla direzione centrale di Milano, al Commissario di Governo, Cappellini, e al Sindaco Spaccini.

Al Palazzo del Governo il Prefetto Cappellini ha ricevuto in visita di presentazione il dott. Antonio Giannattelli, vicequestore di Pordenone.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con piogge locali specie su Sardegna, Toscana, Emilia-Romagna e Venezie; nevicate su arco alpino oltre i duemila metri. Durante la giornata tendenza a condizioni di tempo variabile sulle regioni nord-occidentali e tirreniche, con possibilità di qualche manifestazione temporalesca su Liguria, Piemonte e Lombardia. Al Sud e sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso.

Temperatura: pressochè stazionaria.

Venti: su tutti i bacini moderati meridionali tendenti a disporsi da Ovest e a indebolirsi sui bacini occidentali.

Mari: in prevalenza mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 19; Verona 10, 18; Trieste 14, 21; Venezia 11, 18; Milano 9, 18; Torino 8, 12; Genova 14, 17; Bologna 10, 22; Firenze 13, 22; Pisa 11, 18; Ancona 13, 19; Perugia 12, 20; Pescara 17, 29; L'Aquila 7, 23; Roma Nord 8, 24; Roma Fium. 10, 20; Campobasso 13, 20; Bari 12, 26; Napoli 10, 24; Potenza 2, 21; S. Maria di Leuca 13, 16; Catanzaro 10, 16; Reggio Calabria 10, 17; Messina 13, 20; Palermo 15, 21; Catania 8, 18; Alghero 15, 18; Cagliari 13, 23.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SEZIONE DI TRIESTE - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono aperte, presso la sede sociale di piazza Unità 3, le iscrizioni al 39.o corso di arrampicamento della Scuola nazionale «E. Comici» di Val Rosandra. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il giorno 16 aprile p.v.

SCI CAI TRIESTE . SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Sono disponibili ancora alcuni posti per la gita di Pasqua a Falcade (Hôtel S. Giusto). Per informazioni ed iscrizioni seralmente in sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni alla cena sociale che avrà luogo mercoledì 10 corr. Informazioni dettagliate in sede, via S. Pellico 1, tel. 68795.

I viaggi dell'estate

L'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità organizza i seguenti viaggi in partenza da Trieste:

AI FIORDI DELLA NORVEGIA ed al CAPO NORD, con visita delle CAPITALI SCANDINAVE dal 30 giugno al 19 luglio 1968 in aereo, pullman e nave.

●

DALMAZIA — 2 viaggi-crociera dall'8 al 15 e dall'11 al 18 agosto, con 4 giorni di permanenza all'Hôtel Excelsior di DUBROVNIK

●

INGHILTERRA — Da aprile a ottobre viaggi individuali giornalieri IT per LONDRA, SCOZIA, IRLANDA, CORNOVAGLIA e GALLES.

●

Informazioni e prenotazioni: UCV/CIT - TRIESTE, Piazza Unità 6, telef. n. 24793 e 24796

ELEVATO APPELLO DELL'ARCIVESCOVO PER UN VIAGGIO ECUMENICO IN ORIENTE

Cattolici e ortodossi a Istanbul incamminati sulla via dell'unità

Assieme renderanno omaggio al Patriarca Athenagoras I seguendo le orme di Paolo VI

Visita alla Casa della Vergine a Efeso - Il viaggio in luglio per mare o in aereo

L'ecumenismo è il vento che oggi spira gagliardo e benefico sulla Cristianità. I pastori delle diverse fedi che affondano le loro radici nel Vangelo, hanno intrecciato un dialogo che fino a poco tempo fa sembrava impossibile dopo lacerazioni plurisecolari e che tuttora attendono di essere rimarginate. Incontrarsi, parlarsi, conoscersi nella stima e nel rispetto reciproco: questo è il primo grande passo compiuto verso l'auspicata, necessaria unità di tutti i credenti nel nome di Cristo. I tre storici abbracci fra Paolo VI e il Patriarca dell'Ortodossia Athenagoras I a Gerusalemme, a Istanbul, a Roma sono tappe fondamentali dell'incipiente cammino verso la meta lontana sì, ma non irraggiungibile.

L'alto esempio è stato dato, la via è stata tracciata. Quanto più frequenti saranno gli incontri e più intensi i rapporti, tanto più agevole sarà la comprensione, la solidarietà, la fraternità. Sulle orme dei capi ora si muovono anche i gregari. A Trieste, cattolici e ortodossi, facilitati anche dalla lunga convivenza, si sono già scambiati, nel favorevole clima prodotto dall'assise conciliare, l'abbraccio della pace religiosa, cementando i legami della antica consuetudine cittadina. Ora l'Arcivescovo monsignor Santin, dopo aver favorito questo abbraccio locale, rivolge l'invito a ripercorrere le orme del Papa a Istanbul e a Efeso in un viaggio ecumenico. Dice, tra l'altro, il suo nobile appello:

«Germoglia oggi nei cuori, per virtù dello Spirito Santo, una primavera di carità, che spinge i fratelli — che una tragedia che dura da quasi dieci secoli, divide — a incontrarsi nell'unità della Chiesa. E' un'ora ecumenica ricca di speranze. In questo mondo tribolato, diviso da ideologie, economie e guerre, coltivare i movimenti che uniscono è opera cristiana e umanamente saggia. Già il Papa percorse questa via. Noi la ripercorreremo. Renderemo omaggio rispettoso al Patriarca Ecumenico a Istanbul, venereremo con amore di figli la Madonna nella casa nella quale visse e morì. Ecco il viaggio che si prepara. Possa esso rinvigorire la nostra fede e donarci un po' di gioia».

Anche questa iniziativa è dunque un passo sulla strada dell'unità. Compierlo è una possibilità che si offre a molti. Il viaggio si effettuerà per mare o per via aerea. Parliamo del primo, che avrà la durata di dodici giorni, dalla sera del 10 luglio al 22. La comitiva, con la quale sarà anche l'Arcivescovo, s'imbarcherà sulla bianca motonave «San Giorgio» della Società Adriatica, che dopo le soste di Venezia, Brindisi e Pireo, il giorno 16 raggiungerà Costantinopoli. Qui, al Phanar avverrà l'incontro con il Patriarca Athenagoras, che già ha accolto a braccia aperte numerosi visitatori cattolici venuti dall'Italia. Dopo tre giorni, da Istanbul la «San Giorgio» farà rotta per Izmir (Smirne) da dove la comitiva si recherà in torpedone a Efeso distante una ottant,ina di chilometri, per pregare nella Casa-santuario che, secondo la tradizione, fu abitata dalla Madonna negli ultimi anni della sua vita terrena. Il santuario è meta di pellegrinaggi anche da parte dei musulmani. Alla sera dello stesso giorno, 19 luglio, la nave salperà per il Pireo e quindi, dopo altre soste a Bari e Venezia, rientrerà a Trieste la sera del 22 luglio. La quota minima è di lire 94 mila; le quote maggiori sono proporzionate alla diversità delle sistemazioni.

Il viaggio aereo sarà più rapido e durerà sette giorni, dal 14 al 20 luglio. La prima parte dell'itinerario è Trieste-Ronchi-Roma-Istanbul. In Turchia il gruppo si unirà alla comitiva viaggiante per mare una prima volta a Costantinopoli per rendere omaggio al Patriarca, una seconda volta a Efeso per visitare la Casa della Vergine. La partenza da Izmir è prevista nella mattinata del 20 luglio, il ritorno a Trieste in serata. La quota minima "aerea" ammonta a lire 177 mila.

Le iscrizioni si ricevono al «Villaggio Sereno», in via Lazzaretto Vecchio 12, dalle ore 17 alle 19 dei giorni feriali (telefono 35066); ma vengono accettate anche dall'Ufficio centrale viaggi CIT, in piazza dell'Unità d'Italia 6, al quale è affidata la organizzazione tecnica. Sia sulla nave che sull'aereo i posti non sono molti: una prenotazione tempestiva eviterà possibili delusioni.

Questi in sintesi molto schelètrica il programma e i dati principali del viaggio ecumenico, al quale sono invitati, con il più aperto spirito di fraternità, anche gli ortodossi. L'atto da compiere ha una notevole rilevanza religiosa e morale. E' superfluo poi dire che alle finalità spirituali si unirà il godimento delle meraviglie della natura e dell'arte che fanno del vicino Oriente una delle terre più incantate del mondo.

Un grave lutto nell'Arma del Genio

Si è spento a Roma il generale di C. d'A. ing. Federico Amoroso, presidente onorario della Associazione nazionale genieri e trasmettitori, già Ministro delle Comunicazioni, Ispettore della Arma del Genio, valoroso tecnico ed eroico soldato, decorato, fra l'altro, di due medaglie d'argento al V.M. e di due Ordini Militari d'Italia.

La sua perdita ha destato commosso cordoglio e vivo rimpianto nella nostra città, particolarmente fra i genieri e trasmettitori che lo ricordano loro comandante al 5.o Reggimento Genio, a Banne, tenace assertore dell'italianità di Trieste e delle terre giuliane.

Un sindacato alla CGIL dei dipendenti regionali

Si è riunita a Trieste, nella sede della nuova Camera Confederale del Lavoro CGIL, la assemblea dei rappresentanti sindacali dei dipendenti della Amministrazione regionale e degli Enti pararegionali. L'assemblea dopo aver discusso la relazione presentata dalla segreteria regionale della CGIL sulla situazione sindacale generale e su quella particolare dei dipendenti della Regione, ha deciso la costituzione del Sindacato CGIL del personale dipendente dall'Amministrazione regionale e dagli Enti pararegionali.

E' stata in particolare sottolineata l'importanza dell'attuale momento caratterizzato dall'imminente entrata in vigore della legge sul personale: la prossima emanazione del regolamento d'attuazione della medesima e l'indizione degli esami, interni per l'inquadramento del personale, dovranno vedere presenti in sede decisionale, i rappresentanti sindacali dei dipendenti.

L'Assemblea ha infine eletto il Comitato direttivo e la Segreteria provvisori della nuova Organizzazione.

Vacanze di studio all'estero 1968

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi - CIT di Piazza Unità si accettano le iscrizioni alle Vacanze di Studio 1968 in **INGHILTERRA, FRANCIA, GERMANIA, PAESI NORDICI e U.S.A.** in collaborazione con i più rinomati istituti linguistici stranieri. Sistemazioni in collegi, pensioni e famiglie private.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Trieste, Piazza Unità 6 - telef. 24793/96.

UN'ARTE BASATA SUL CONTATTO UMANO

L'obiettivo di Ludwig Kowalsky ritrarrà nella nostra città

Come già annunciato, l'Universalfoto presenterà a Trieste, nella Galleria di via Carducci 24, l'opera di uno dei maestri del ritratto fotografico, Ludwig Kowalsky, nel corso di una mostra che rimarrà aperta dal 7 al 25 aprile. Una presentazione dell'artista non potrebbe essere completa senza accennare alla sua base estetica. Diplomatosi all'Accademia d'Arte di Dresda alla fine degli anni venti, Kowalsky ha affinato la sua tecnica attraverso peregrinazioni che lo hanno portato a ritrarre sovrani, personaggi dell'ambiente diplomatico, del mondo dell'arte e dell'industria di tutta Europa. Nell'immediato dopoguerra riprendeva le sue peregrinazioni, obbedendo alle richieste che giungevano da ogni parte e che lo facevano approdare anche negli Stati Uniti, ove pure era stato preceduto dalla fama della sua opera. L'ultimo periodo lo ha visto stabilirsi finalmente a Monaco di Baviera, dove nella calma del suo studio dimostra la piena maturazione della sua arte.

L'opera di Kowalsky non si basa solamente sull'abilità estetica o sulla conoscenza tecnica del mezzo fotografico. I suoi ritratti nascono da un profondo contatto umano con il soggetto, da un interscambio di personalità su cui solamente l'artista si basa nella scelta finale delle luci e delle inquadrature. D'altronde i triestini, come già annunciato, non avranno modo solamente di ammirare l'opera di Kowalsky, ma potranno approfittare della sua arte per il proprio ritratto. Il maestro sarà a Trieste dal 18 al 24 aprile: chi desidererà farsi ritrarre potrà constatare la sua perizia nel lavorare attorno al soggetto, la sua affabilità nel conversare, tra uno scatto e un altro, in un discreto italiano — l'artista conversa perfettamente anche in tedesco, francese, inglese, croato e ungherese — senza stancare con ricerche di luci abbaglianti o con lunghe, quanto inutili pose. Il maestro ritrarrà solamente su appuntamento: perciò ci si può rivolgere preventivamente allo studio Universalfoto di via Carducci 24, che patrocina la brillante iniziativa.





CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

FESTOSO RITORNO DI TOFFOLO SUL PODIO DEL NOSTRO «VERDI»

Applaudito Brengola nel concerto di Bruch

Luigi Toffolo sul podio del Verdi: un ritorno lungamente atteso ed assai gradito come ha sottolineato il lungo, cordialissimo applauso d'entrata. Ha cominciato con un omaggio a Pizzetti, dirigendone il «Concerto dell'estate». Una pagina certo significativa nella produzione del Maestro e tuttavia non del tutto convincente. Qualche poco di un esotismo di maniera, qualche ingenuità di gusto incrinano a tratti il pregio della costruzione, solida e articolata però insidiata laddove alla severità si sostituisce un candido abbandono. Luigi Toffolo ha saputo ritrovare all'orchestra la continuità del canto, esaltandone le qualità espressive e graduandone con sicura musicalità il colore. Poi il franco, genuino fremito romantico del concerto per violino e orchestra di Bruch. E' una pagina che si può leggere in almeno due modi. Le nature irruenti preferiscono sottolinearne il piglio estroso, l'impeto vibrante, la calda espansività. Chi invece non ha di natura propria l'arcata travolgente ne mette in rilievo la sobrietà formale della scrittura e, ripiegando su se stesso, induce alla meditazione. Questa seconda via ha scelto il violinista Riccardo Brengola, accompagnato con elasticità dall'orchestra, lasciando emergere la propria salda preparazione stilistica e penetrando così la più riposta intimità del lirismo di Bruch. In chiusa la Sinfonia n. 8 di Dvorak. Si tratta di un autore particolarmente congeniale a Luigi Toffolo, sensibile al clima romantico filtrato attraverso la rielaborazione folcloristica. Di qua deriva il senso di freschezza della sinfonia di Dvorak, così ricca di episodi e così libera nella forma in un clima sostanzialmente affettuosamente sereno.

L'interpretazione è risultata vivida e centrata, fantasiosamente illuminata attraverso un sottile gioco delle sonorità, esaltate senza perdere in morbidezza oppure smorzate con vasta gamma di sfaccettature.

Pubblico molto numeroso e successo assai vivo per tutti gli esecutori; da Luigi Toffolo, a Riccardo Brengola dopo il concerto di Bruch, all'orchestra duttile e scattante.

G. d. F.

In TV Moro ad Aquileia

La televisione trasmetterà oggi (domenica 7 aprile), sul Programma Nazionale, dalle 11.15 circa alle 12.15, per la sola zona del Friuli-Venezia Giulia, la telecronaca diretta da Aquileia sulla consegna alla regione del gonfalone del Friuli-Venezia Giulia da parte del Presidente del Consiglio, onorevole Moro. La telecronaca diretta presenterà i momenti salienti della cerimonia con i discorsi del presidente della Giunta Berzanti e dell'onorevole Moro. La ripresa televisiva avrà luogo sul piazzale antistante la basilica di Aquileia. Telecronista Virgilio Boccardi.

«I solisti veneti» a San Giusto

Per gli ospiti del congresso distrettuale del Rotary, hanno suonato iersera nella Cattedrale di San Giusto «I solisti veneti» diretti da Claudio Scimone. Hanno eseguito con slancio e precisione, con sicuro affiatamento un concerto di Vivaldi e «Le sette parole di Gesù sulla Croce» di Haydn. L'esecuzione della pagina di Haydn presentava particolare interesse per la sua maggior rarità: si tratta, com'è noto, di una passione strumentale, scritta nel 1785, originariamente per orchestra, e poi trascritta dallo stesso autore per quartetto d'archi, per pianoforte e, infine nel 1796, rielaborata in forma di oratorio.

L'orchestra Zucca all'Istituto germanico

Oggi pomeriggio con inizio alle ore 17 avrà luogo all'Istituto germanico di cultura l'annunciato concerto del Complesso da camera Orlando Zucca di Oberhausen. In programma musiche di Telemann, Bach, Scarlatti, Haendel e Haydn, nonchè di Karl Friedrich Abel, allievo di Johan Sebastian Bach, il quale insieme a Johan Christian Bach dirigeva a Londra dal 1764 al 1781 i concerti Bach-Abel; e di J. L. Eybler che visse dal 1765 al 1846 e che scrisse tra l'altro 32 Messe, Offertori, un'Opera e un Oratorio, musiche in gran parte non ancora pubblicate, ciò che vale anche per l'aria per soprano, viola da gamba e basso continuo «Wenn ich meine Lämmer weide», in programma quest'oggi.

Mercoledì al Verdi il pianista Ghilels

Mercoledì prossimo, 10 marzo, avrà luogo al Teatro Verdi, nell'ambito della stagione sinfonica di primavera, un recital del pianista Emil Ghilels.

L'illustre pianista sovietico eseguirà, nella prima parte del suo recital musiche di Ludwig van Beethoven, mentre la seconda parte sarà dedicata a Prokofieff.

Ecco in dettaglio il programma: Beethoven: Sonata in do maggiore op. 53 (Waldstein); 12 variazioni su tema russo; 32 variazioni in do minore. Prokofieff: Sonata n. 8 op. 84.

Alla Spagna il premio eurovisivo della canzone

Londra, 6

La canzone «La, la, la» cantata da Massiel, per la Spagna, ha vinto la tredicesima edizione del «Premio eurovisivo della canzone». Al secondo posto si è classificata la canzone «Congratulations», cantata da Cliff Richard per l'Inghilterra, mentre la Francia, con «La source», cantata da Isabelle Aubret, si è piazzata al terzo posto.

PIPPO BAUDO SVELA «SETTEVOCI»



LISA GASTONI CANTERÀ COL MITRA?

Animatrice del «disfidone» sarà oggi la brava interprete di «Svegliati e uccidi» - Difficile procurarsi degli ospiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Milano, 6**

Modesta, brava, impegnata e riservata. Ecco un ritratto telegrafico, ma a mio avviso esatto, di Lisa Gastoni, che sarà l'animatrice del «disfidone» di domani. Nastro d'argento del '67 per l'interpretazione di «Svegliati e uccidi», Lisa è passata al cinema impegnato, dopo avere interpretato molti film in costume, di quelli destinati alle sale di terza visione. Con la forza della volontà alla fine ce l'ha fatta a risalire dalla «C» alla serie «A» ed oggi è, a giudizio unanime, una delle attrici più quotate sul piano internazionale.

Che cosa farà Lisa a «Settevoci»?... Certamente canterà, ispirandosi ad un grande successo del momento «Vengo anch'io, no tu no», la spiritosissima canzone di Enzo Jannacci.

Siamo partiti dalla fine, parlando già del disfidone, adesso ripartiamo dal punto giusto. Carmen Villani è la prima ospite della giornata. Canterà un motivo di Armando Trovajoli, tratto dalla colonna sonora dell'ultimo film di Vittorio Gassman «Il profeta». Intanto posso darvi una primizia per il giorno di Pasqua. Stiamo allestendo un uovo fa-vo-lo-so che conterrà una sorpresa eccezionale, uno dei più grandi attori di tutti i tempi. Speriamo arrivi in tempo dall'America. Non potete immaginare quanto sia difficoltoso procurarsi gli ospiti. Quando tutto sembra combinato, arriva la classica sorpresa che manda a monte tutto. Quindi si riparte, allestendo un nuovo numero con conseguenti cambiamenti di scenografia, arrangiamenti musicali ecc. ecc!

Adesso proseguite cortesemente la lettura e date un'occhiatina alla scaletta completa della trasmissione. Come sempre due sono le voci nuove. Marita, è di Siena, ma vive a Roma. E' stata scoperta da Mina ed infatti fa parte della casa discografica della tigre di Cremona. Canterà «Pata pata», Sfidante di Marita sarà Ginto. E' un ragazzo alto 1,85. E' milanese, a tempo perso, fa il rappresentante di commercio. Lo ascolteremo in un vecchio successo dei Platters: «Come mai».

Passiamo alle voci concorrenti. In ordine appariranno Eva, Mario Tessuto, Mariolino Barberis ed Armando Savini. La prima è la voce nuova della scorsa puntata.

Mariolino Barberis vinse qualche anno fa il Cantagiro per la categoria «B» e ritorna agli onori dei teleschermi con un motivo dedicato ad una donna: «Agnese». Infine ecco il campione Armando Savini, che ha scelto una sua canzone romantica «Guardo il mondo».

In quanto ai concorrenti ai giochi, registriamo il ritorno della campionessa Rosetta Botta di Savona che si scontrerà con Ginetta Bernardo, che è la concorrente più meridionale nella storia della rubrica. Viene infatti da Pantelleria, dove fa la maestra. Terzo concorrente sarà un attore di fumetti: Vito Ami. Ha una barba da eremita e vuol fare anche del cinema. Infine ecco Mariella Mulliri, una sarda piccolina piccolina e simpaticissima. Anche per oggi ho finito. Felicissima Pasqua a tutti.

Pippo Baudo

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Trasmissione per le Forze armate; 9.30: Musica per archi; 9.40: Mondo cattolico; 10: In collegamento con la Radio vaticana; S. Messa; 11: Cantano Maria Callas e Franco Corelli; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Ecco i Beatles; 13.30: Sì o no; 13.36: Canta D. Moretti; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Pomeriggio con Mina; 17.45: Cantano Vive e C. Francia; 18: Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.25: La giornata elettorale - Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto del duo pianistico J. Rollino - P. Sheftel; 22.15: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio - Lettere sul pentagramma.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.30: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua..., di M. Jurgens; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16.20: La corrida; 17.05: Domenica sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Arrivano i nostri (II parte); 21: Personaggi: I ribelli della letteratura; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Sciostakovic; 10: Musiche di Haendel; 10.30: Musiche per organo; 10.35: Musiche di Ciaikowski; 11.20: Concerto operistico; 12.10: L'espressionismo di Doberzanski. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Foss; 15.30: «Memorandum», di Viclav Havel; 16.50: Musiche di Mozart; 17.39: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Scuola e intelligenza creativa; 21: Club d'ascolto: Due drammi liturgici bizantini della Passione; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

9.30: Rito della benedizione delle palme e Santa Messa.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Cesenatico - Motociclismo - Gran Premio internazionale — Napoli - Ippica - G. P. Lotteria di Agnano — Eurovisione - Francia - Roubaix - Ciclismo - Parigi-Roubaix.
16.45: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Furia, il cavallo selvaggio - «Il serpente a sonagli» - Telefilm — b) Arriva Yoghi! - Spettacolo di cartoni animati.

POMERIGGIO ALLA TV

17.45: Quelli della domenica.
18.45: Telegiornale
19.15: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

20.05: Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Odissea» - Dal poema di Omero.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.45: Napoli - Ippica - G. P. Lotteria di Agnano.
18.40: I racconti del Piemonte.
19.25: Musica dalle città - Da Bergamo: Festival pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli».
20.00: Telegiornale sport.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Arriva Elena

«Musica dalle città (TV 2, ore 19.25) per questo programma andrà in onda oggi un recital di musiche chopiniane eseguite da Martha Argerich. La registrazione è stata effettuata al «Teatro Donizetti» di Bergamo, nel corso dell'annuale Festival intitolato al nome del grande pianista italiano Arturo Benedetti Michelangeli. La pianista Martha Argerich eseguirà di Chopin una barcarola, due notturni, due mazurche ed uno scherzo. L'invito che le è stato rivolto di partecipare al Festival bergamasco è stato determinato dai vivi consensi di pubblico e di critica che la Argerich ha ottenuto in questi ultimi tempi in numerosi Paesi.

«Odissea» (TV 1, ore 21). Ecco la terza puntata dalla riduzione televisiva del poema di Omero. La prima parte del filmato è dedicata a Telemaco, figlio di Ulisse, giunto alla Corte di Menelao per raccogliere notizie del padre. E' qui che avviene il suo incontro con Elena, la bellissima regina che fu causa della guerra di Troia. Nel frattempo, nell'isola dei Feaci, Ulisse è costretto a svelare la sua identità; e alla Corte di Alcinoo tutti sono incantati ad ascoltare il racconto delle sue peripezie, dalla partenza dalla spiaggia di Troia, alla breve sosta nell'isola dei Lotofagi, all'approdo nella bellissima isola di Polifemo: il gigante con un occhio solo, figlio del Dio del mare. Questa puntata raccoglie otto canti del poema e, più delle altre, punta a condurre gli spettatori ad una più approfondita analisi di significati umani, morali, religiosi ed etici della vicenda, al di là degli aspetti più evidentemente avventurosi. Il taglio del racconto, come anche il montaggio, sono stati qui fissati su un registro cronacistico esplicativo, ma meno lento che nei precedenti episodi, pur cercando di rispettare al massimo i valori poetici del testo.

«Orizzonti della scienza e della tecnica» (TV 2, ore 21.15). Come nasce una vita è il tema del servizio centrale di questo programma: questo affascinante e misterioso processo è illustrato minuziosamente in tutte le sue fasi, grazie soprattutto alla possibilità di seguire alcuni processi biologici attraverso il microscopio elettronico. Questa modernissima attrezzatura, capace di ingrandire fino a cinquantamila e centomila volte, o anche più, può rendere visibili, o meglio fotografare, particelle dell'ordine delle molecole. I nuovi strumenti hanno reso possibile di seguire gli spettacolari movimenti della riproduzione,

TEATRI E CINEMATOGRAFI

RITZ
IL SERGENTE RYKER
LEE MARVIN
TECHNICOLOR

GRATTACIELO
«IL VERDE PRATO DELL'AMORE»
UN FILM DI A. VARDA
TECHNICOLOR
VIETATO ai minori di anni 18

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Mercoledì, alle ore 21, recital del pianista Emil Ghilels. In programma musiche di Beethoven e Prokofieff. Vendita dei biglietti da domani alla biglietteria del Teatro.

TEATRO MODERNO. Oggi ultime due repliche alle ore 16 e 21: «Non sparate al reverendo», con Macario, Raffaella Carrà, Giusi Raspani Dandolo con il balletto Hazel Hession. Prezzi: I posti L. 3000, II posti L. 2000, galleria L. 1000. Vendita biglietti alla Biglietteria Centrale, tel. 36372.

EDEN. 15, 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Amare per vivere». Il primo film a suspense erotica! Con M. France Boyer e P. Vaneck. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Orario spettacoli: 15, 17.20, 19.40, 22.10: «Uno sconosciuto in casa», con James Mason, Geraldine Chaplin e Bobby Darin. Un giallo brivido di Georges Simenon. Eastmancolor. Vietato ai minori di 14 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Yogi, Cindy e Bubu» con l'orso Yogi nelle irresistibili avventure dei tre simpatici del cartone animato in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 14.30, ultima 22.10: «Oggi a me... domani a te!» con Montgomery Ford, Bud Spencer, Wayde Preston, Tatusa Nakadai. Eastmancolor. Il film è per tutti.
GRATTACIELO. 14.30: «Il verde prato dell'amore». Un film di A. Varda, con Marie-France Boyer, Jean-Claude Drouot. Splendido spettacolare technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. 14.30, ult. 22.10: «Bersaglio mobile», con Ty Marvin, Michael Rennie, Paola Pitagora, Vittorio Caprioli, Graziella Granata. Eastmancolor. Un film di Sergio Corbucci. Vietato ai minori di 14 anni.
RITZ. 15: «Il sergente Ryker», con Lee Marvin, Vera Miles, Bradford Dillman. Technicolor Universal.

ALABARDA. 14.30. II settimana del più grande successo comico: «Le grandi vacanze», a colori. Trionfale film record, con l'irresistibile Louis De Funes. Ultime repliche.
AURORA. 14.30. In technicolor il comicissimo technicolor Warner: «Il magnifico Bobo», con P. Sellers e B. Eklund. Sospesi le tessere e gli omaggi.
CAPITOL. 14: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare». Una scatenatissima Catherine Spaak con Hywell Bennett, Hugh Griffith, R. Valli e V. Caprioli. Technicolor.
CRISTALLO. 15, 17.10, 19.20, 22 (si consiglia vedere il film dall'inizio): «Intrighi al Grand Hôtel», con Rod Taylor, Catherine Spaak, Karl Malden e Richard Conte in uno dei migliori capolavori della Warner Bros. Technicolor.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Cjamango». Colorscope spettacolare. Avventure passionali e di emozioni in un clima di suspense con Hélène Chanel e Sean Todd. Non è vietato.
GARIBALDI. 15: «O. K. Connery», in technicolor. Neil Connery, Daniela Bianchi, Adolfo Celi.
IMPERO. 15. Marcello Mastroianni in un film di L. Visconti: «Lo straniero». Technicolor. Vietato 18.
MODERNO. Vedi teatri.
VITTORIO VENETO. 14.30 (ult. 22). Technicolor: «Millie», Julie Andrews, Mary Tiler Moore e John Gavin. «Millie» è il film da tutti atteso!

ABBAZIA. 14.30: «Due stelle nella polvere». Autentico capolavoro in technicolor con Dean Martin, George Peppard e Jean Simmons. Vietato ai minori di 14 anni.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Tre uomini in fuga» (Io scappo, tu corri, egli fugge). Una colossale risata per due ore di spettacolo. Il più bel film del nuovo asso della comicità: Louis De Funes.
ALDEBARAN. 15: «7 pistole per i McGregor». Il più violento, spettacolare e divertente dei western. Technicolor con Robert Wood e Fernando Sancho.
ASTRA. 15.30. Tante risate con P. Newman e S. Koscina in «Guerra, amore e fuga». Technicolor.
ARISTON. 14.30: «E venne la notte». Il possente technicolor-scope di Otto Preminger con Jane Fonda, Michael Caine e un nutrito cast di altri grandi attori.
IDEALE. 14. Technicolor cinemascope: «Agente 007: si vive solo due volte». Sean Connery, Mie Hama, Tetsuro Tomba. L'ultimo grande successo di James Bond che ritorna in azione!
LUMIERE. 14: «Mary Poppins». Un film di Walt Disney, in technicolor, con Julie Andrews e Dick Van Dyke.
MARCONI. 14, 16.40, 19.20, 22 (precise): «La 25.a ora», con A. Quinn e V. Lisi. Panavision. Metrocolor. Grande successo, ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Hombre». Un western che vi mozzerà il fiato, con Paul Newman, Fredrich March, Diane Cilento. Technicolor.
SERVOLA. 14.30. Virna Lisi e Frank Sinatra in «U 112 assalto al Queen Mary». Scopecolor. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Operazione San Gennaro», a colori con Nino Manfredi e Senta Berger.

VOLTA. 15: «I professionisti». Cinemascope in technicolor con Burt Lancaster, Lee Marvin, Jack Palance e Claudia Cardinale. Capolavoro.
ROMA. 15: «La grande corsa». Cinemascope in technicolor con Jack Lemmon, Tony Curtis e Natalie Wood.

UDINE

ARISTON. 15: «Benjamin».
ASTRA. 15: «L'affare Groshenko».
CAPITOL. 15: «Un treno per Durango».
CENTRALE. 15: «Via dalla pazza follia».
ODEON. 15: «Ognuno per sè».
PUCCINI. 15: «Il favoloso dott. Dolittle».
CRISTALLO. 15: «Texas addio».
FRIULI. 16: «El Dorado».
DIANA. 16: «Una bara per lo sceriffo».
ASQUINI. 16: «Quel nostro grande amore».
FERROVIARIO. 16: «Come rubammo la bomba atomica».
SAN GIORGIO. 16: «Willy il vagabondo».
ROMA. 16: «Carovana di fuoco».

GORIZIA

CORSO. 14.30: «Camelot», con R. Harris, V. Redgrave e F. Nero. Ult. 22.
VERDI. 15: «Dalle Ardenne all'inferno», con C. Jurgens e D. Bianchi. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «La valle delle bambole», con B. Parkins e S. Hayward. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Le due facce del dollaro», con M. Greenwood e G. Giorgelli. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Per 100.000 dollari t'ammazzo», con G. Hudson e S. Martinkova. Scope a colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Waco, una pistola infallibile», con H. Keel, J. Agar e J. Russel. A colori. Ultima 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Costretto ad uccidere», con C. Heston e J. Mackett. Scope a colori.
PRINCIPE. 14: «Dio perdona, io no», con P. Hill, F. Wolff, B. Spencer, G. Rovere. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Squadra omicidi sparate a vista», con Richard Widmak e Henry Fonda. Scope. Colori.
MARCELLIANA. 14: «I due figli di Ringo», con Franchi e Ingrassia. A colori.
S. MICHELE. 14: «La rivincita di Ivanhoe», con Clyde Rogers. Scope a colori e cartoni animati.

GRADO

MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Oggi dalle 16.30 e questa sera dalle 21 due eccezionali esibizioni dell'orchestra «I ricercati». Si alternano «I Draghi». Prezzi invariati.
CRISTALLO. 15: «Io, due figlie, tre valigie», con Louis De Funes, Claude Rich e Agathe Natanson; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Perdono», con C. Caselli, L. Efrkian, M. Moroni, G. Bramieri, E. Viarisio.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il ritorno dei magnifici 7», con Y. Brynner. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Detective's Story», con Paul Newman e Janet Leigh. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
RIO. 15: «4 bassotti per un danese», di Walt Disney, con Dean Jones e Suzanne Pleshette. A colori. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «La bisbetica domata», con Richard Burton e Elizabeth Taylor.
EDEN. 15: «Tiffany Memorandum», con Ken Clark e Irina Demick.

ROMANS

IMPERO. 20: «Maciste e la Regina di Samar», con Jany Clair e Anna Maria Polani.
SALA IMPERO. Dalle ore 16 alle 20 trattenimento danzante. Suona il complesso «I Sovrani».

Voci alla radio sulla pallacanestro

La pallacanestro nel Friuli-Venezia Giulia: questo il tema che sarà sviluppato questa settimana nella trasmissione radiofonica «Settegiornisport» che andrà in onda oggi, domenica, dalle stazioni di Trieste 1 e collegate con inizio alle 12.15. Lo spunto viene dalla promozione alla serie A della Snaidero di Udine, avvenuta a tavolino questa settimana.

Ricerche e offerte di personale qualificato

RCA «Amici del disco» S.p.A.
CERCA ABILI VENDITORI

preferibilmente già pratici di vendita rateale a privati, per potenziare la propria organizzazione di diffusione della musica sinfonica e lirica in Trieste e Provincia.

Presentarsi martedì 9 c. m. alle ore 9 precise presso l'«Hôtel Jolly».

COMUNITÀ EUROPEE
Consiglio dei Ministri

Il Segretario Generale del Consiglio bandisce, per i suoi servizi di Bruxelles, un concorso per l'assunzione di

TRADUTTORI

di madre lingua italiana per effettuare traduzioni dal francese e da una delle seguenti lingue: tedesco, olandese o inglese.

Il bando è pubblicato con le relative modalità di ammissione e con il modulo per atto di candidatura, nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità Europee n. C. 29 del 1.o aprile 1968, in vendita a L. 75 presso la LIBRERIA DELLO STATO, piazza Verdi n. 10, ROMA (C.C.P.: 1/2640), e sue Agenzie a MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, NAPOLI, via Chiaia n. 5, FIRENZE, via Cavour n. 46/R e GENOVA, via XII Ottobre n. 172.

LE DOMANDE DI AMMISSIONE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 15 MAGGIO 1968

GRANDE AZIENDA
operante nel settore degli
ELABORATORI ELETTRONICI
ricerca per la sede di
T R I E S T E
TECNICI di INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE
con esperienza specifica nel settore

Casella 231/N SPI 20121 Milano

IMPORTANTE AZIENDA RICERCA:
1 IMPIEGATO - MAGAZZINIERE
pratico lavori dogane e punto franco
1 SIGNORINA o 1 GIOVANOTTO
pratici operazioni doganali
1 SIGNORINA o 1 GIOVANE
per laboratorio analisi

Inviare offerte manoscritte dettagliate indicando curriculum, posti occupati, referenze, pretese ecc. a Cassetta 1674 D - SPI 34100 Trieste

ANGELINI FARMACEUTICI
cerca laureato farmacia
chimica
materie scientifiche

Preferibilmente primo impiego per propaganda medica zona Pordenone. Scrivere: Dott. VITO CAPORUSSO, Salita Promontorio 17, Trieste

IMPORTANTE AZIENDA NAZIONALE
CHE ATTRAVERSO LA PROPRIA RETE DI VENDITA DISTRIBUISCE I SUOI PRODOTTI DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE, CASA PER CASA,
cerca
GIOVANI
di età non superiore a 25 anni
da avviare alla carriera di **VENDITORI**

La Società, modernamente organizzata e in forte espansione, offre a questi giovani:
- UN'ATTIVITA' AUTONOMA E INDIPENDENTE che richiede doti di iniziativa e che consente di affermare la propria personalità in un ambiente di lavoro dinamico e aperto.
- OTTIMI GUADAGNI a partire da L. 200.000 mensili, con possibilità di notevole espansione in relazione alle proprie capacità.
- UNA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE attraverso corsi di addestramento e di perfezionamento.
- UNA BRILLANTE CARRIERA nell'ambito della organizzazione esterna per posti di responsabilità a livello di quadri intermedi.

Le persone interessate sono invitate a scrivere, dettagliando il loro curriculum-vitae, a
CASSETTA 229/N S.P.I. MILANO

UNA PRIMA SELEZIONE VERRA' EFFETTUATA SULLA BASE DELLE DOMANDE; I PRESCELTI SARANNO INVITATI PER UN COLLOQUIO ENTRO 20 GIORNI

SOCIETA' SVIZZERA IN ESPANSIONE
per TRIESTE - GORIZIA - UDINE
Ricerca 4 Propagandisti - Venditori

Richiediamo forte personalità e capacità di trattative ad alto livello con esperienza di vendita dimostrabile. Buona cultura. Offriamo inserimento in una Società dinamica e moderna. Rapidissime possibilità di carriera. La retribuzione a commissione dell'anno 1967 ha consentito guadagni medi per venditore di L. 4.195.800. Rimborsi visita a parte. Gli interessati, provenienti possibilmente da ambienti di vendita di alto livello ed economicamente solido, saranno intervistati individualmente a Trieste. I candidati prescelti parteciperanno a corsi di addestramento preventivi e di perfezionamento con nuove tecniche ricevendo una preparazione professionale in un campo attualmente in grande espansione. Inviateci notizie molto dettagliate manoscritte con età, studi, esperienze precedenti e attuali. Foto restituibile. Rispondiamo sempre a tutti. Riservatezza.

Scrivere a: **Cifra 29060/26 PUBLICITAS S.A. - 6901 Lugano (Svizzera) affrancatura L. 90**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI domestico scapolo referenziato per Trieste. Scrivere Severino Franceschetti, Palazzolo dello Stella - Udine. 23673 A
PRESTASERVIZI media età, pratica offresi dalle 8-15; telefono 743231. 44252 A
SIGNORA offresi per lavori domestici dalle 8-12 giorni feriali. Telefonare 35041, lunedì 9-12. 44388 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI prestaservizio, tre mattine per settimana. Tel. 93375. 44436 B
CERCASI domestica giovane, referenziata, escluso dormire; trattamento familiare; tel. 29858. 23939 B
CERCASI donna tuttofare per piccola famiglia Lido Venezia. Telefonare 63098. 25368 B
CERCASI donna ore da combinarsi. Via Romagna 15. 25450 B
CERCASI prestaservizi, casa due bambini. Tel. 766174, ore 13. 23833 B
CONIUGI soli cercano domestica stabile tuttofare; presentarsi via delle Torri 2, oreficeria. 44286 B
CONIUGI cercano stabile pratica lavori. Casa nuova tutti elettrodomestici. Telefonare 30333. 44548 B
DOMESTICA stabile referenziata cercasi Opicina. Telefonare 221667. 23979 B
DOMESTICA non oltre 45 anni, sana, capace cucinare, tuttofare, referenze controllabili, distinta famiglia quattro adulti cercano, disposta trasferirsi Genova. 70.000 mensili. Tutti gli elettrodomestici. Telefonare 58514, Trieste, in mattinata. 5503 B
GOVERNANTE tuttofare cinquantenne indipendente cercasi per persona sola. Cassetta 44462 B, SPI.
PICCOLA famiglia molto signorile, residente Milano, cerca coniugi: domestico e cuoca, perfettamente finiti. Ottima retribuzione. Scrivere Casella 218/N, SPI, 20121, Milano. 5473 B
PRESTASERVIZI massimo quarantacinquenne, referenziata, cercasi, ore da combinarsi. Telefonare 94091. 44530 B
PRESTASERVIZI capace, referenziata, cercasi solo mattina; Commerciale alta, tel. 64285. 23911 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi per custodia bambini. Via Matteotti 52, Panetteria. 23801 B
PRESTASERVIZI per alcune ore al giorno cercasi. Presentarsi lunedì Butti, Caprin 18. 23775 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni plastica; preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27-A - Telef. 90497. 25072 C
AUTISTA patente C offresi referenziato. Tel. 34033. 232733 C
CAPACE qualsiasi lavoro responsabilità lunga esperienza corrispondenza commerciale italiano e inglese offresi. Cassetta 44386 C, SPI.
CONTABILE pratica macchina Audit dattilografia e tutti lavori ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 25232 C, SPI.
DISTINTA referenziata presenza parla tedesco francese offresi pomeriggio compagnia signora anziana aiuto lavori leggeri. Cassetta 44716 C SPI.
DONNA offresi per stiro biancheria. Scrivere Cassetta 44276 C, SPI.
DUE commesse pratiche frutta e verdura offresi solo mattina. Telefonare 810879. 44476 C
GIOVANE 23enne militesente robusto volonteroso patente B offresi. Cassetta 45515 C SPI.
GIOVANE militesente pratico paghe contributi offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 63966. 23845 C
GIOVANE 21enne volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro, telefono 70358. 23965 C
GIOVANE 20enne militesente robusto pratico consegne offresi per qualsiasi impiego. Cassetta 44452 C, SPI.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio buona dattilografa offresi. Telefono 54691. 44708 C
IMPIEGATA pratica, diplomata segretaria d'azienda corrispondente inglese e tedesco offresi. Tel. 722802. 44362 C
IMPIEGATA pratica rateali offresi. Cassetta 44620 C, SPI.
MANI, pedicure, estetista, visagista referenziata, offresi a salone stagione, luogo villeggiatura; tel. lunedì 68548. 23889 C
OFFRESI commessa pratica. Telefonare 733897. 23869 C
OFFRESI per corrispondenza a rappresentanti e piccoli commercianti. Telef. 763274. 25414 C
OFFRESI impiegato, operaio patente B 30enne serio. Cassetta 23701 C, SPI.
PENSIONATO giovanile dinamico cerca qualsiasi occupazione presso ditta seria. Telefonare 733018, mattinata. 45506 C
PENSIONATO offresi per contabilità paghe contributi lavori ufficio. Telefonare 765901. 44296 C
PENSIONATO volonteroso bella calligrafia offresi posto fiducia od altre mansioni. Tel. 39789. 23751 C
SALDATORE carpentiere specializzato, offresi a seria ditta. Telefono 743325. 44532 C
SARTA offresi a famiglia cucito e stiro, ore da combinarsi. Tel. 55648, lunedì 9-12. 44438 C
SEGRETARIA, madrelingua tedesca, perfetto francese e italiano, offresi albergo a agenzia fissa o stagionale. Tel. 734666, Trieste, orario ufficio. 23813 C
SIGNORA, offresi a famiglia, per stiro, 1 volta alla settimana; telefonare al 743346. 23891 C
SIGNORA distinta cerca posto stabile governo casa. Cassetta 23841 C, SPI.
SIGNORINA 22enne conoscenza lingue offresi albergo lavori d'ufficio. Indirizzo SPI. 25230 C
SIGNORINA 18enne seria offresi custodia bambini mattinata. Tel. 70292. 44502 C
SIGNORINA volonterosa, dinamica, dattilografa veloce, pratica corrispondenza, contabilità offresi per impiego stabile. Telefonare 23980 mattine. 23951 C
19ENNE seria volonterosa, secondo impiego offresi impiegata, commessa o assistente. Tel. 723104. 23887 C
23ENNE svizzera, dattilografa, fatturista, inglese, francese, italiano, offresi qualsiasi lavoro onesto. Telefono 33866. 44552 C
30ENNE esperienza direzione amministrativa e commerciale conoscenza lingue disponibilità immediata esaminerebbe proposte. Cassetta 44474 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE tappezziere appartamenti prezzi eccezionali. Tel. 59080. 45319 CC
A.A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 45319 CC
A.A.A.A.A. PITTORE, tappezziere in carta parati, veramente capace; telefonare 28233. 44652 CC
A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno, plastica, cinghie, riparazioni, coloritura; tende veneziane. Telef. 765110 (ex 65840) fino ore 14. 44612 CC
A.A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia cambia cinghie prontamente. Telefonare 725087 fino ore 15. 25474 CC
A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390, 744717. 25264 CC
A.A. ANTILOPE accorciatura, riparazioni, pulitura, esegue specializzata. Telefono 97406. 44376 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC
A. INSTALLAZIONI scaldabagni rubinetterie bagni completi riparazioni immediate. Telefonare 723739. 44714 CC
A. RADIORIPARAZIONI televisori, transistor, fonovaligie, registratori, impianti antenne. Via Udine 19. Tel. 68431. 24031 CC
ANTILOPE renna, camoscio e qualsiasi capo in pelle, pulisce, smacchia, ricolora. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Superspecializzata. 44550 CC
BAGNI completi accurata esecuzione. Rocco, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 68180. 45413 CC
CROATO, tedesco, traduzioni accurate qualsiasi genere. Telef. 732314, ore 13-15. 45549 CC
DATTILOGRAFA pratica riceve in casa qualsiasi lavoro copiatura. Telefono 57673. 44442 CC
FALEGNAME specializzato sottolavandini scarpiere lucidatura tutti lavori in genere. Telefonare 820028. 45417 CC
IDRAULICO riparazioni immediate bagni, scaldabagni, rubinetteria. Telefono 59910. 44354 CC
IDRAULICO eseguo impianti riscaldamento, acqua, gas, riparazioni. Telefono 225297. 44556 CC
LEGATURE libri eseguonsi; prezzi modici, massima cura, consegna sollecita; telef. 52335. 44384 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica, assortimento marmittoni plastica, specializzazione moquette. Puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone n. 6. Tel. 50895. 23779 CC
PARCHETTI verniciatura accurata, lavoro garantito. Primaria impresa Zippo. Tel. 77317. 44586 CC
PITTORE appartamenti camere, cucine, coloriture olio. Prezzi modici. Telefono 723512. 25428 CC
PITTURAZIONI facciate, quartieri, riparazioni tetti, restauri completi, preventivi gratuiti. Tel. 26171. 44352 CC
RIPARAZIONE frigoriferi domestici, industriali (alberghi, bar, trattorie). Telef. 68180. 45413 CC
SALOTTI, tappeti e moquettes, pulitura radicale senza lo smontaggio del tessuto. Pulidomus. Tel. 77317. 44586 CC
SARTA domicilio per lavori cucito, rammendo, cercasi; tel. 745752. 44560 CC
SARTA donna assume lavoro taglio, confezione e rifiniture perfette; telefono 816734. 45519 CC
SARTORIA uomo signora confeziona su misura abiti mantelli tailleurs; rimoderna. XX Settembre 9. 44262 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32 IV p. Telefono 741605. 44568 CC
STIRATRICE pratica pure corredi, referenziata, offresi. Miti pretese. Telefonare 50337. 44424 CC
TAPPEZZIERE esegue, ripara materassi, suste, salotti, tendaggi, antichità. Telefono 731236. 44392 CC
TAPPEZZIERE materassaio, offresi, pure domicilio. Telefono 66460. 23685 CC
TENDE alla veneziana, porte riducibili, restauri in genere. Telefonare 816238. 25406 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A. A. A. A. COMMESSE praticissime qualunque età assume prontamente importante abbigliamento. Offerte a cassetta 44674 D SPI.
A.A.A. APPRENDISTE commesse assumonsi; presentarsi lunedì ore 8.30 alle ore 12 negozio pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13. 1701 D
A.A.A. CERCANSI pittori; telefonare in mattinata. Telef. 28529. 8164 D
A.A.A. CERCASI personale femminile: signore signorine età massima 45, desiderose migliorare propria posizione. Indispensabili: ambizione, serietà, volontà. Rivolgersi ufficio amministrativo commerciale, via Fabio Severo 65, domani orario ufficio. 23873 D
A.A.A. COMMESSA, pratica abbigliamento, cerca negozio via Filzi 5. Presentarsi lunedì pomeriggio. 45507 D
A.A.A. 62.500 mensili corrisponde primaria organizzazione commerciale a giovani ambosessi di presenza personalità cultura. Presentarsi ore 10-12 via Mazzini 30, portiere. 44348 D
A.A. APPRRENDISTI banconieri ottimo trattamento, cerca Torrefazione Moka largo Barriera Vecchia. 44212 D
A. APPRENDISTA parchettista possibilmente patente A cercasi. Via Gambini 27 lunedì. 23995 D
A. AUTISTA 40enne referenze cerca casa signorile. Cassetta 44508 D, SPI.
A. AUTOACCESSORIO Settefontane 34, cerca commesso 20enne, stabile. Presentarsi soltanto se praticissimo autoaccessori. 25502 D
A. OFFICINA installazioni cerca prontamente apprendista serio volonteroso. Telefonare 723739. 44714 D
A. GORIZIA cercasi giovane patente auto, assolti obblighi militari, buona conoscenza impianti elettrici-idraulici; tel. 2033.
ABILI macchiniste e giovani apprendiste cerchiamo. Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 23905 D
A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 45049 D SPI.
AIUTO commessa bella presenza pratica profumeria conoscenza sloveno cercasi. Ober - Cosmetics, v.le D'Annunzio 4-D. 44676 D
AIUTOCOMMESSA e commessa pratica per panificio pasticceria cercansi. Telefono 90096. 8159 D
APPRENDISTA fotografo 15enne volonteroso cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio Foto Pozzar, via delle Torri 2. 23681 D
APPRENDISTA commessa panetteria pasticceria assumesi prontamente. Panetteria Garassic, via XXX Ottobre 13. 45539 D
APPRENDISTA commessa conoscenza lingua slovena cercasi. Ober - Cosmetics, viale D'Annunzio 4-D. 44678 D
APPRENDISTA banconiera cercasi ore ufficio festività libere; presentarsi Bar via Udine 1. 44266 D
APPRENDISTA, apprendiste, cercansi per tipolitografia. Rivolgersi lunedì dopo le 18, Mosetti, Colautti 14. 23927 D
APPRENDISTA o aiuto commessa per abbigliamento, cercasi. Contento, via XXX Ottobre 11. 23893 D
APPRENDISTA 15enne, cerca Negozio Rosini, via Dante 1. 23895 D
APPRENDISTA bella presenza 15enne cercasi. Boutique «Mode Bianca», corso Italia 17. 1700 D
APPRENDISTA commessa anche prima occupazione cercasi. Telefonare ore ufficio 36031. 45557 D
APPRENDISTA pratica cercasi. Salone Pina, campo S. Giacomo 11. 25468 D
APPRENDISTA quindicenne cerca negozio calzature. Molino a Vento 3. 45537 D
APPRENDISTE cercansi. Salone Nino piazza S. Giovanni 4, II p., tel. 24641. 23885 D
APPRENDISTE assumonsi per montaggio apparecchiature radio. I.R.E.T., via Petrarca 8. 25284 D
APPRENDISTE cerca maglificio Rolly. Presentarsi lunedì ore 11-16, viale III Armata 17. 44572 D
APPRENDISTE commesse assume ditta Vesta, Mazzini 49. 23737 D
APPRENDISTI elettricisti e installatori, cercansi. Ditta Braico, via Doda 1/3, tel. 734394. 23909 D
APPRENDISTI installatori cerca ditta Lorenzi, via Ginnastica 32. Buona retribuzione. 44402 D
ASSUMIAMO signore et signorine anche mezza giornata interessante lavoro propaganda. Corso addestramento retribuito, successivamente inquadramento sindacale con buono stipendio et provvigioni. Cassetta 25374 D SPI.
ASSUMIAMO ovunque personale per cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Squinzano (Lecce). 5424 D
CAFFE' latteria cerca signorina aiuto banconiera o apprendista. Via C. Battisti 24 tel. 761679. 23867 D
CERCANSI lavorante, mezzalavorante, apprendista sarta donna. «Franca», San Spiridione 10. 44358 D
CERCANSI apprendiste e mezzalavorante capace manicure. Salone Betty, Coroneo 6. Tel. 28518. 11455 D
CERCASI aiuto banconiera o banconiere, bella presenza; tel. 96467. 23917 D
CERCASI apprendista commessa abbigliamento conoscenza sloveno croato; se pratica, ottimo stipendio. Negozio Rino, via Trento 13, tel. 29358. 44654 D
CERCASI stiratrice qualificata per lavasecco. Tel. 61908. 25436 D
CERCASI per zona Monfalcone squadra cottimisti per intonaci. Cassetta 44290 D SPI.
CERCASI apprendista parrucchiera, telef. 744590 o 813890. 23901 D
CERCASI apprendista parrucchiera, telef. lunedì 35912. 23941 D
CERCASI giovane 17-20 anni, per polleria; via Giulia 19. 44662 D
CERCASI apprendista orario ufficio. Bar Trento, via Trento 13. 1 D
CERCASI apprendista parrucchiera salone I categoria. Tel. 28341. 23877 D
CERCASI urgente commessa panetteria. Telefonare 53708. 23861 D
CERCASI dattilografa 16-18 anni bella presenza. Presentarsi lunedì 10-12 via Campo Marzio 6, III p. 23851 D
CERCASI apprendista, festa la domenica presentarsi lunedì buffet Spagnol P. Ponterosso 6. 23707 D
CERCASI apprendista fotografa 15-16 anni. Foto Castaldi, via Castaldi n. 4. 44496 D

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti località:*
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric.
ISOLA: libreria edizioni Tiglio, via Gorki 2.
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43.
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, p.zza Tartini 8.

CERCASI commessa per vendita al pubblico di articoli foto volonterosa per lungo lavoro. Cassetta 23983 D SPI.
CERCASI giovane per negozio articoli tecnici cine-foto massima retribuzione. Cassetta 23983 D SPI.
CERCASI lavorante o mezzalavorante. Sartoria via Fabio Filzi 17. 44718 D
CERCASI apprendista parrucchiera o pratica salone Alba. Telefono n. 763266. Viale G. D'Annunzio 56. 44374 D
CERCASI giovane con buona retribuzione. Panificio via Caprin 6. 45559 D
CERCASI ragazza 15-16 anni per pasticceria panetteria, Giulia 25. Tel. 94608, escluso domenica. 8144 D
CERCASI aiuto pasticcere. Tulliani, via Matteotti 52, tel. 93563. 23801 D
CERCASI prontamente banconiere buffettista «Galleria Fabris», piazza Dalmazia 4. 44590 D
CERCASI ragazza 15-18 anni per latteria caffè. D'Annunzio 41. 23681 D
CERCASI apprendista commessa manifatture negozio centrale, possibilmente conoscenza sloveno croato. Cassetta 44434 D, SPI.
CERCASI apprendista o aiuto banconiera, orario diurno. Via Ginnastica n. 5, tel. 93272. 44460 D
CERCO autista circa 10 giorni al mese eventualmente pensionato viaggi Italia ed estero. Telefonare 31835 ore ufficio. 44554 D
COMMESSA commesso abbigliamento conoscenza sloveno assumo. Casa del Fabbricante, Mazzini 28. 44614 D
COMMESSO giovane volonteroso preferibilmente conoscenza tendaggi articoli arredamento cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate a Cassetta 44580 D, SPI.
DATTILOGRAFE qualificate cercansi per lavori domicilio. Cassetta n. 25446 D, SPI.
FALEGNAME abile cercasi età 25-40 presentarsi lunedì mattina fal. Pestelli, via Alfieri 17. 23715 D
IMPIEGATA giovane conoscenza tenuta libri paga, lavori ufficio, cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate a Cassetta 44578 D, SPI.
IMPIEGATA apprendista 16-17 anni cerca Filotecnica Giuliana. Presentarsi Valdirivo 38. 23315 D
IMPORTANTE società industriale cerca giovane impiegato amministrativo militesente. Cassetta 23677 D, SPI.
IMPORTANTISSIMA società americana offre a signore e signorine la possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo un'attività a tempo parziale nei pressi delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare lunedì al n. 38780, altri giorni dalle 8 alle 9. 5509 D
IMPORTANTE società triestina assume prontamente giovane impiegato per ufficio vendite richieste doti intelligenza iniziativa e capacità svolgere lavoro autonomo. Indirizzare domande manoscritte allegando dettagliato curriculum dattiloscritto. Cassetta 25424 D, SPI.
IMPRESA costruzioni cerca operaio specializzato con referenze pratico ponteggi manutenzioni gru macchine edili. Cassetta 1675 D SPI.
INSERVIENTE pulizie capace piccole manutenzioni giardinaggio. Stipendio 70.000 mensili assegni e assicurazioni, cerca ente pubblico. Inviare domanda e curriculum vitae Cassetta 23799 D, SPI.
LAVORANTE pellicciaia capace cerca Pellicceria Millo, via Dante 7. 44396 D
LAVORANTE pratica pane cercasi. Panificio Novak, via Crispi 52. 23665 D
LAVORANTE capace cerca Salone Gabriella, via Ponziana 8. 23913 D
LAVORANTE, mezzalavorante e manicure, cercansi. Salone Giuly, Madonnina 17, tel. 78334. 44658 D
LAVORANTI sarti/e uomo, per finiture a domicilio, cercansi; via San Maurizio 2, I p., sartoria. 23923 D
MANICURE capace assume Salone Venturi, corso Saba 8. 23679 D
NEGOZIO abbigliamento importante centralissimo cerca commesse qualificate; indispensabile bella presenza età 16-25. Offerte Cassetta 45467 D SPI.
NEGOZIO abbigliamento lussuoso cerca commessa preparata bella presenza età non superiore anni 25. Cassetta 45465 D SPI.
PELLICCIAIA capace cercasi subito. Carducci 1, negozio. Pomeriggio. 25490 D
PASTICCERIA Iantset via Giacinto Gallina 5 cerca apprendista. 8168 D
PENSIONATO ben referenziato, disposto cauzionare, per lavoro riscossione cercasi. Presentarsi uffici via F. Severo 65, lunedì ore 11. 23873 D
PENSIONATO finanza tributaria cerca importante società. Casella n. 44448 D, SPI.
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cassetta 25432 D SPI.
RAGAZZA 15enne cerca negozio fiori Marchi, via Torrebianca 34. 44520 D
SARTE capaci cercansi. Presentarsi lunedì ore 11-16, Maglificio Rolly, viale III Armata 17. 44572 D
S.P.A. assume intervistatori/trici stipendio + provvigione; presentarsi lunedì ore ufficio Pennestre, via Ghirlandaio 19. 23989 D
STIRATRICE capace per tintoria cercasi. Tintoria Rustia, via D. Chiesa 4, tel. 96535. 44214 D
STIRATRICE referenziata cercasi 3 ore settimanali. Telefonare 61689, dalle 10 alle 12. 25486 D
STUDIO professionale cerca impiegata 20enne pratica ufficio. Scrivere pretese e referenze a cassetta 44622 D, SPI.

PER PRODOTTI DI PULIZIA
per ALBERGHI, OSPEDALI, COMUNITA' cercasi
Abili AGENTI a provvigione per:
GRADO, LIGNANO SABBIADORO, BIBIONE
Casella 221/A SPI, 20121 Milano

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI stanza mobiliata con assistenza persona anziana. Tel. 816363. 23973 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A pensionata offresi stanza vuota presso anziana sola. Compenso modesto. Tel. 745441. 44576 F
AFFITTASI grande soleggiata 1-2 letti bagno. Telefonare 37708. Centralissima. 23963 F
AFFITTASI camera mobiliata centro signora-ina. Telefonare lunedì dalle 8 alle 12, 93159. 44478 F
AFFITTASI stanza mobiliata via Redi 4, mezzanino. 44604 F
AFFITTASI camera mobiliata, ingresso libero. Tel. 745800, ore 11. 44594 F
AFFITTASI stanza a due letti di cui uno già occupato. Telefonare 29266. 23837 F
AFFITTASI stanza esclusa donne piazza S. Giovanni 2. Berlan. 23763 F
AFFITTASI stanza grande, due persone, centrale, pulitissima, uso bagno, telefono, caloriferi. Via Milano 25, II p. porta 8. 44526 F
AFFITTASI matrimoniale cucina, 1 2 persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 45545 F
CAMERA 2 letti affittasi. Tel. 25174. 23755 F
CAMERA un letto affittasi a pensionato. Via Cavazzeni 1, IV. 44546 F
CAMERETTA mobiliata affittasi, Giuliani 44 I, Zaro. 23693 F
GRANDE bella silenziosa camera affitto. Tel. 97343 ore pasti. 23787 F
MOBILIATA affittasi. Telefono 91372. 44260 F
PENSIONE completa eventuale assistenza darebbesi a persona anziana. Telefonare 68133. 24003 F
STANZA affittasi a uomo occupato. Via Rossetti, tel. 740182. 44366 F
STANZA con telefono uso ufficio, paraggi Tribunale, affittasi. Tel 761909, ore 9-12 16-19, feriali. 23659 F
STANZA ingresso libero centralissima uso ufficio - laboratorio, II piano affittasi. Tel. 90477, ore 9-12 feriali. 23659 F
STANZA mobiliata, centro, bagno, soleggiata, affittasi distinto occupato. Telefonare 77691. 23793 F
STANZA indipendente, centralissima, uso ufficio, affittasi; tel. 61309 lunedì. 44602 F
STANZA affittasi una due persone. Via Nordio 9, quarto, Ianco. 44504 F
STANZETTA centrale vuota indipendente comodo cucina 5.o piano 8.000 affittasi. Telefonare 35180. 44686 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2 - Tel. 23121 Trieste. 68 G
A.A. ISTITUTO Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. Accurata preparazione qualsiasi materia medie inferiori, superiori. Dattilografia, stenografia, lingue, traduzioni. 45429 G
ANCHE a domicilio lezioni di inglese e latino impartite da esperto professore lire 1000. Tel. 724235. 24009 G
CAPACISSIMO universitario, matematica, inglese, offresi ripetizioni scuole medie; tel. 722592. 23945 G
CENTRO RIPETIZIONI - insegnanti qualificati ogni materia recuperi. Via del Bosco 1 - Tel. 748031. 44682 G
DIPLOMATO impartisce lezioni madrelingua russo e traduzioni. Telefonare 34371. 23879 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni di tutte le materie. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 1684 G
GRECO fisica latino studente impartisce lezioni 900 ora. Telefonare n. 23531. 23971 G
INGLESE diplomata Lower Cambridge impartisce lezioni, lire 500 ora. Telefono 92412. 44284 G
LAUREANDO matematica e fisica impartisce accurate lezioni. Telefonare 97121 Trieste. 44670 G
STUDENTE universitario impartisce lezioni matematica fisica. Telefonare ore 21 78539. 44468 G

H Oggetti smarriti L. 60

GATTINA siamese scappata da stabile via Galilei 8 ieri mattina. Compenso gentile rinventore. Telefonare 749036. 44544 H
LEVIGATRICE a disco Star smarrita paraggi Vicolo Ospedale Militare - via Monte S. Gabriele. Pregasi onesto rinventore telefonare 90385. Ricompensa. 44540 H
SMARRITA domenica scorsa gatta grigio striata pelo lungo coda grossa paraggi vicolo Castagneto - Severo. Mancia. Tel. 733304. 24015 H
SMARRITO portamonete cocodrillo marron contenente indirizzi vari. Pregasi telefonare 733550. 23771 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRIMO INGRESSO SETTEFONTANE V piano soleggiatissimo 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMI PRIMO INGRESSO SIGNORILI 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio balconata ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PROSSIMA CONSEGNA VIA REVOLTELLA 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. MOBILIATO VIA GIULIA LIBERO FINE MESE matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta AFFITTASI 40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. MOBILIATO IN CASA NUOVA LIBERO FINE MAGGIO 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTASI 62.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso, appartamento palazzina signorile, saloncino, camera, cameretta, cucina, servizi, box, centralnafta, S. Davis. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 25498 I
A.A.A. APPARTAMENTO zona Coroneo 3 stanze, saloncino, cucina, terrazza, servizi, tutti comforts. CONTI 2 stanze, cucina, gabinetto. SONCINI stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, tutti comforts. GHEGA 2 stanze, stanzette, cucina, gabinetto, centralnafta, III piano. COMMERCIALE pronto ingresso 4 stanze, camerino, cucina, gabinetto. VIGNETI appartamento in villetta, stanza, soggiorno, cucinino, bagno-doccia, centralnafta. DE AMICIS panoramico 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 44430 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse. Altri vie Sanzio, Settefontane, Viale Miramare, Ippodromo, Tor S. Piero. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 44430 I
A.A.B. VIA Piccardi. Primo ingresso, 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli consegna giugno affittasi 45 mila. Largo Piave, salone 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio ampia cantina autonafta quarto piano affittasi 47.000. Ospedale, sottotetto 2 stanze stanzetta cucina WC affittasi 18.000. Zona Industriale, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centraltermica ascensore affittasi 32 mila più garage. Immobiliare Nistri, via Timeus 1. 624 I
A.A. AFFITTANSI: appartamento zona GARIBALDI, 3 stanze, cucina, bagno, prontentrata. Altro casa nuova, stanza, soggiorno, cucinino, riscaldamento centrale, prontentrata. San Lazzaro 3, tel. 68810, ACIT. 24019 I
A.A. CENTRO e zone residenziali affittansi ottimi prezzi diversi appartamenti moderni 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16.19. 23797 I
A.A. PRONTINGRESSO nuovo, centrale, VI p., stanza, cucina, bagno, terrazza vista splendida, soleggiato, centralnafta, ascensore, affittasi distinti. AGEP, Crispi 14. 45567 I
A.A.B. MONFALCONE. Palazzina nuova affittasi appartamento 2 stanze soggiorno cucina ripostiglio garage, 30.000 mensili. Telefonare 72203 Monfalcone. 624 I
A.A.B. MONFALCONE Viale S. Marco, appartamenti nuovi signorili tre stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta garage; 2 stanze soggiorno cucina servizi affittasi. Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 624 I
A. APPARTAMENTI affittansi molteplici posizioni grandezze prezzi. Telefonare 763237, lunedì. 44592 I
A. APPARTAMENTI 2 stanze soggiorno servizi poggioli tutti comforts affittansi 33-35.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 44664 I
A. CANOVA 2 stanze cucina bagno affittasi 30.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 44664 I
A. CENTRALISSIMO vuoto, 3 stanze stanzetta cucina bagno ascensore autoriscaldamento nafta, affittasi. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 44642 I
A. CENTRALISSIMO 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore 37 mila; altri varie zone grandezze affittansi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 tel. 23382. 44664 I
A. ISTRIA affittansi appartamenti 1, 2 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, consegna giugno, da 28.000 in poi. GIARDINO PUBBLICO (zona) signorili bistanze, saloncino, doppi servizi. PONZIANA tristanze, doccia. XX SETTEMBRE tristanze, cucina, bagno. AGEP, Crispi 14. 45569 I
A. MONTEBELLO vuoto 4 stanze cucina wc autoriscaldamento affittasi 28.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 44642 I
A. NUOVO saloncino 2 stanze doppi servizi poggioli tutti comforts affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 44664 I
A. NUOVO stanza cucina bagno ripostiglio giardinetto centralnafta affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telef. 23382. 44664 I
AFFITTANSI locali uso magazzino laboratorio ufficio, complessivi mq. 900 utili su due piani e terrazzo, via dello Scoglio. Tel. 93080, Amministrazione Micheluzzi. 44364 I
AFFITTANSI vari appartamenti, locali, magazzini. Tel. 763274, lunedì. 25410 I
AFFITTANSI locali liberi bellissimi centro pianoterra 7 fori adatti qualunque uso commerciale affitto mite. Piccolomini 3, suonare dott. Ragusin. 23915 I
AFFITTANSI vani per negozi e terreno Sistiana per lunedì e martedì. Telefonare 20309. 23863 I
AFFITTANSI mattinata: S. Giacomo 3 camere, cucina, servizi 30.000; Rossetti camera, cucina, gabinetto 15 mila, farsi lavori. Amministrazione, Crispi 9. 23829 I
AFFITTASI due camere cucina soleggiato Matteotti 4. Petijevich 14-16. 23977 I
AFFITTASI quartiere proprietà Eca, tre stanze, cucina, Zovenzoni 4, libero luglio. Telefonare 93118, feriali ore 8-13. 44378 I

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Dias n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

AFFITTASI S. Vito quartiere due stanze e cucina, I piano, ingresso immediato. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 25496 I
AFFITTASI alloggio popolare due vani paraggi piazza della Valle, telefonare 95725, ore ufficio 15-16. 44414 I
AFFITTASI alloggio 3 stanze, cucina, Gretta. Telefonare 95725, ore ufficio 15-16. 44412 I
AFFITTASI appartamentino seminterrato, affitto minimo, eventualmente servizio pulizia scale. Offerte dettagliate Cassetta 44394 I, SPI.
AFFITTASI appartamento nuovo Piccardi 3 stanze tutti comforts. Tel. 31335 feriali. 44480 I
AFFITTASI camera cucina via Pondares n. 7 piccole spese 12.000 mensili dalle 9 in poi. 23743 I
AFFITTASI locale d'affari magazzino centro e alloggio 3-4 camere cucina servizi, tel. 33713. 23745 I
AFFITTO 2 camere camerino cucina 20.000 mensili compreso spese. Vitale, via Leo 4. 23671 I
AFFITTO due camere vuote con comodo cucina via Oriani 2 IV presso Cavassa. 23757 I
ALLOGGIO soffitta due stanze cucina affittasi viale Miramare, telefonare feriali 95001. 23753 I
APPARTAMENTI da 1 a 5 camere accessori affittansi. Amministrazione Fonderia 12. 44656 I
APPARTAMENTI liberi 30 giugno 4-5 camere sul davanti cameretta accessori soffitta casa signorile ascensore affittansi Piccolomini 3. Rivolgersi dott. Ragusin dalle 10-12, 15-17 feriali. 23915 I
APPARTAMENTINO San Giacomo, stanza cucina, gabinetto, vuoto, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44720 I
APPARTAMENTINO (Centro) stanza cucina, vuoto, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44720 I
APPARTAMENTO tre stanze ed accessori piazza Goldoni affittasi uso abitazione oppure ufficio. Amministrazione Locatelli - Tel. 24075. 23667 I
APPARTAMENTO sei stanze accessori paraggi piazza Venezia affittasi. Amministrazione Locatelli - Telef. 24075. 23669 I
APPARTAMENTO Roiano tristanze, servizi, riscaldamento autonomo, 40 mila affittasi. Telefonare 30081. 25394 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, Pietà 4-V, 16.000 mensili, affittasi. Telefonare 37580, lunedì. 45543 I
APPARTAMENTO S. ANDREA 3 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta affitta 38.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44512 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi Tor San Piero 6. Rivolgersi portinaia. 44310 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, stanzino, cucina, Valle 10, affittasi 21.000 mensili. Telefonare 37580, lunedì. 45543 I
APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, salotto, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento centrale, signorile, affittasi. Telefonare 38638. 44574 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi Rossini 10-I. Telefonare 37580 lunedì. 45543 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo a nafta, viale Miramare, affitta Amministrazione Alberti. Telefono 38774. 25440 I
APPARTAMENTO Severo 3 camere cucina bagno terrazza riscaldamento 34.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 44656 I
APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore box AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 23919 I
APPARTAMENTO paraggi R. MANNA 4 stanze cucina wc con lavandino soffitta terrazza affitta 28.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44512 I
APPARTAMENTO Roiano 3 stanze cucina bagno ascensore autoriscaldamento gas affitta Immobiliare, Carducci 28. Tel. 734257. 23735 I
APPARTAMENTO Rozzol 2 stanze cucina bagno 28.000. Altro Molino Vento, 2 stanze cucinetta bagno autoriscaldamento 32.000 affittansi. Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 23735 I
ATTICO paraggi PICCARDI 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio terrazze poggiolo centralnafta ascensore affitta libero 1.o settembre Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44512 I
ATTICO primo ingresso molto signorile centralissimo affittasi. Telefonare 35818. 23711 I
CEDESI affittanza 25.000 3 stanze cucina bagno via del Bosco. Telefonare 762156 dopo le 10. 23987 I
CENTRO Roiano 3 stanze cucina comforts; zona Ospedale saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi, liberi giugno affittansi. Agenzia San Lazzaro 5. 44602 I
DEPOSITO via Frausin 16 antistante parcheggio affittasi o combinazione, tel. 746452. 23725 I
IACP (B. S. Sergio) cucina saloncino 2 stanze bagno scambierei con eguale altra zona. Tel. 820794. 44490 I
IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed uffici moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2; tel. 763396. 6 I
IN villa affittasi appartamento una stanza, cucina, accessori, giardino. Fabio Severo 94, pomeriggi feriali. 25452 I
LOCALE affari affittasi mq. 50, via Rossetti 23-1, completo servizi e riscaldamento centrale. Casa nuova costruzione, adatto qualsiasi attività anche rappresentanti con deposito. Possibilità install. soppalco. Telefono 733398. 45527 I
LOCALE affari via Giulia, affittasi. Tel. 930688. 44400 I
LOCALE di circa 25 mq. uso magazzino affittasi prontamente. Telefonare 90698, dalle 16 alle 18. 45541 I
LOCALI 45, 55, 100 mq. periferia, affitta proprietario. Telefono 745844, 8-11, 14-17. 23819 I
MAGAZZINO 126 mq. eventuale primo piano per complessivi mq. 538 affittasi zona Perugino. Indirizzo SPI. 25470 I
MAGAZZINO mq. 90 2 fori vicino piazza Sansovino affittasi. Telefonare 97469 lunedì. 23783 I
NEGOZIO nuovo centralissimo riscaldamento centrale completo finiture senza spese affittasi. Telefonare 24412 ore ufficio. 44688 I
NEGOZIO adatto qualsiasi uso massimo centro cedesi affittanza. Offerte cassetta 23989 I SPI.
PRIMA entrata appartamento quattro stanze, doppi servizi, signorile, centrale, 80 mila mensili affittasi. Telefono 31034. 44280 I
PRIVATO affitta zona Besenghi box. Telefonare 96756, ore pasti. 45563 I
SOFFITTE adatte studio pitture affittansi. Visitare ore 16-17 Rettori 4 III. 23997 I
SOLEGGIATO due stanze cucinino bagno affittasi. Molino Vento 10, II piano; visite 10.30-12.30. 44672 I

L Rich. appart. bott. L. 60

AFFITTO cercasi appartamento due stanze stanzino bagno soleggiato zona periferia. Telefono 763453. 23747 L
APPARTAMENTINO centrale, stanza, soggiorno, centralnafta, cerca affitto persona sola; tel. 79392. 44510 L
APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, paraggi Giardino Pubblico, via Rossetti, cercasi affitto. Telefonare n. 765002. 44356 L
APPARTAMENTO cercasi affitto due stanze cucina zona S. Giovanni. Telefonare 96448. 23957 L
APPARTAMENTO in villa o villa cercasi affitto, massimo 80.000 mensili. Telefonare 33866. 44720 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze, uso ufficio, cercasi in affittanza. Telefono 24885, lunedì. 44410 L
ARGO, amministrazione Immobiliare cerca appartamenti nuovi, seminuovi in affitto, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Massima assistenza; senza impegno pregasi telef. 23382. 44666 L
CERCA affitto appartamento 2 - 3 stanze cucina zona centrale. Telef. 29661. 44314 L
CERCASI affitto inintermediari appartamento mobiliato 2-3 camere signorile tutti comforts. Telefonare n. 731704. 25404 L
CERCASI affitto locale zona centro oppure periferia in pieno sviluppo per drogheria. Tel. 744895. 23807 L
CERCO affitto 2 stanze cucina bagno 1 stanza cucina bagno riscaldamento ascensore centro stesso piano. Telef. 25032. 44690 L

(Continua in 13.a pagina)

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Caboto» verso 8-4 da Venezia, Trieste, Fiume, Napoli, Livorno, Genova per l'Australia. «Europa» 16-4 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Antonio» so 6-4 da Genova per il Sud Af «Sun Palermo» verso 10-4 da Ge va per il Sud Africa. «Victoria» da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occid., Estr Oriente. «Quirinale» verso 9-4 da Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Pal verso 13-4 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estr Oriente. «Ut Prosperatis» verso da La Spezia, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Orientale. «Piave» verso 25-4 da Venezia, Trieste, Napoli (Livorno), Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 25-4 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per Tirreno - Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» in partenza da Beira. «Adige» arrivato a Mombasa. «Giancarlo ta» 5-4 partito da Walvis Bay Pireo. «Vespucci» 7-4 in arrivo a Es Salaam. «Aquileia» 17-4 in arrivo a Fremantle. «Asia» 3-4 partito da Capetown per Beira. «Franco 8-4 in arrivo a Durban. «Am 6-4 in partenza da Genova per Capetown. «Caboto» 3-4 arrivato a Venezia. «Cellina» 4-4 partito da Brisbane per Newcastle. «Sun Pal 7-4 in arrivo a Genova. «Esqu 6-4 in arrivo a Singapore. «Eu 4-4 partito da Las Palmas per Barcellona. «Galileo» 6-4 in arrivo a Messina. «Isarco» 1-4 partito da Durban per Pireo. «Isonzo» 6-4 in partenza da Brisbane per Newc «Livenza» 30-3 arrivato a Colo «Marco Polo» 9-4 in partenza Mogadiscio per Dar Es Sa «Marconi» 4-4 partita da Fremantle per Melbourne. «Palatino» 5-4 in arrivo a Venezia. «Piave» 2-4 partito da Abidjan per Dakar. «Quirinale» 5-4 arrivato a Genova. «Risano» in arrivo a Durban. «Rosandra» partito da Tema per Lagos. «mare» 6-4 in arrivo a Durban. «toria» 1-4 partita da Capetown per Las Palmas. «Viminale» 6-4 in arrivo a Durban. «Vivaldi» 28-3 partito da Capetown per Genova. «Indi 2-4 arrivata a Matadi. «Arct 3-4 partita da Marsiglia per D «Mirto» 2-4 partito da Mombasa per Massaua. «Atreo» 13-3 partito Napoli per Mombasa. «Ut Pros tis» 6-4 in arrivo a La Spezia.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» da Trieste per il Nord America. «Volta» verso 11-4 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico. «Di Maio» verso 17-4 da Trieste per il Centro America - Sud Pacifico. «Nereide» verso 24-4 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 1-4 partito da Las Palmas per Rio de Janeiro. «G. Cesare» 8-4 in partenza da Lisbona per Barcellona. «Raffaello» 7-4 in partenza da Gibilterra per Napoli. «Michelangelo» 5-4 partito da Gibilterra per «Colombo» 7-4 in partenza da ga per Napoli. «Leonardo» partenza da Nassau per P. Everglades. «Rossini» 9-4 in partenza Genova per Napoli. «Verdi» partenza da Guayaquil per «Donizetti» 8-4 in partenza da Guaira per Tenerife. «Pacinotti» partita da Cadice per La G «Fineo» 4-4 partita da La L per Los Angeles. «G. Ferraris» partita da Portland per Vanc «Toscanelli» 30-3 partita da Los Angeles per Cristobal. «Volta» arrivata a Trieste. «Vesuvio» 6-4 partito da Savona per Marsiglia. tone» 29-3 partito da Dakar per Rio de Janeiro. «Stromboli» 1-4 partito da Salvador-Bahia per Dakar. «Nereide» 6-4 arrivato a Livorno.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Ausonia» ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Rodi, Istanbul, Pireo. «Palladio» verso Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Iskenderun. «Istria» 9-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «San Marco» 10-4 ore 23 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Illiria» 9-4 ore 8 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Ca Nauplia, Delos, Mikonos, Rodi, dia, Santorini, Pireo, Itea, di Cattaro. «Bernina» 11-4 da Genova per Livorno, Napoli, tania, Rodi, Beirut, Lattachia, derun, Mersina, Famagosta, Pireo.

Posizione delle navi al 7-3: nia» a Venezia, prosegue per T «Esperia» a Napoli, prosegue Alessandria. «Enotria» a Napoli segue per Genova. «Messapia» vigazione Pireo - Limassol. «San gio» in navigazione Napoli - «San Marco» a Bari, prosegue Venezia. «Bernina» in navig Napoli - Marsiglia. «Brennero» brovnik, prosegue per Bari. «S a Lattachia. «Illiria» a Dubr prosegue per Trieste. «Appia» vizio traghetto Brindisi - Grecia. ladio» a Trieste. «Chioggia» nezia. «Loredan» ad Istanbul. ne» a Barcellona. «Vicenza» sina. «Garofano» a Famagosta.

Prossimi arrivi a Trieste: nia» 7-4, «Illiria» 8-4, «San co» 8-4.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» Trieste per Venezia, Ancona, Catania, Malta, Messina, Sca Tirreno, Barcellona, Tarragona, lencia. «C. Catania» 10-4 da T per Venezia, Bari (Brindisi), lipoli), Crotone, Reggio Ca Messina, Siracusa, Catania, T Malta e scali del Tirreno. «Ca 13-4 da Trieste per Lisbona, Amburgo, Brema, Rotterdam versa.

Posizione delle navi: «Celio» in partenza da Catania per «C. Messina» 6-4 a Barcellona Siracusa» 6-4 in partenza da per Catania. «C. Catania» 5-4 to da Tripoli per Bari. «E 6-4 in partenza da Siracusa per poli. «Marechiaro» 6-4 in partenza Napoli per Palermo. «G. Borsi a Londra. «Cagliari» 6-4 in p da Napoli per Catania.

FESTA POPOLARE NEL FRIULI OCCIDENTALE PER IL TANTO ATTESO EVENTO

IERI È NATA UFFICIALMENTE LA PROVINCIA DI PORDENONE

Grande animazione nel capoluogo: bandiere al vento, bande e fuochi artificiali
Prima della cerimonia brindisi augurale tra il Prefetto e i Sindaci dei 51 Comuni

DAL NOSTRO INVIATO

Pordenone, 6

In un festoso clima di esultanza e gioia popolare Pordenone ha salutato ieri la nascita ufficiale della Provincia: ieri, infatti, sono scaduti i quindici giorni stabiliti per l'entrata in vigore della legge istitutiva della quarta provincia della Regione, dopo la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale», e pertanto la Provincia di Pordenone è diventata realtà operante dell'ordinamento italiano.

L'importante avvenimento è stato festeggiato con tutta una serie di manifestazioni popolari e ufficiali, alle quali hanno assistito autorità di Governo e del Friuli-Venezia Giulia. Fin dal primo matino la città si è presentata tutta imbandierata, con tricolori sugli edifici pubblici, lungo i viali e alle finestre. Per le strade e nei locali pubblici, particolarmente affollati alla sera, la gente commentava positivamente la conseguita piena autonomia amministrativa; e anche se non si sono registrate le scene di autentico tripudio avutesi all'indomani del voto al Parlamento, in città e nei centri vicini regnava un'atmosfera di sincera soddisfazione e di festa, alla quale hanno contribuito gli alunni e gli studenti delle scuole di tutta la nuova Provincia che ieri hanno fatto vacanza.

Le cerimonie sono iniziate in mattinata al Palazzo del Governo, dove il Prefetto, Parente, ha ricevuto i 51 Sindaci del Friuli occidentale per un brindisi augurale e un cordiale incontro. Sempre in mattinata e nel primo pomeriggio complessi bandistici hanno percorso le vie del centro suonando inni patriottici e allegre marcette. Successivamente al Teatro Verdi si è svolta la cerimonia ufficiale alla quale sono intervenuti il Ministro per i rapporti con il Parlamento, on. Giovanni Battista Scaglia, e il Sottosegretario agli Interni, on. Guido Ceccherini. Assieme ai due rappresentanti del Governo erano presenti alla celebrazione il Presidente della Giunta regionale, Berzanti, il Presidente del Consiglio regionale, de Rinaldini, il Commissario del Governo nella Regione, Cappellini, i Presidenti delle province di Udine, Turello, e Trieste, Savona, parlamentari. Sindaci di tutte le località della Provincia, assessori e consiglieri regionali, autorità militari e religiose.

Il teatro, gremito di pubblico, era tutto adorno di tricolori e fiori e sui lati del palcoscenico erano schierati i gonfaloni di numerosi Comuni. Dopo l'esecuzione dell'inno nazionale, ha preso la parola l'avv. Giacomo Ros, Sindaco della città, per rivolgere un caloroso saluto alle personalità presenti e per sottolineare il significato della conquistata autonomia amministrativa. Il Sindaco ha ribadito come con l'istituzione della Provincia «siano state realizzate le secolari aspirazioni e le esigenze della zona, la quale continuerà a operare unita alle altre tre province della Regione, come nuovo elemento equilibratore, per collaborare al progresso del Friuli-Venezia Giulia».

A queste parole si è associato il Presidente della provincia di Udine, avv. Turello, il quale ha recato al nuovo ente amministrativo l'augurale saluto della popolazione dell'Udinese, e ha sottolineato come la nuova istituzione contribuirà a rendere sempre più fecondi i rapporti tra le due parti del Friuli. Il Friuli — ha ribadito — continuerà sempre a rimanere unito dalla sua storia, dalle sue tradizioni e dal carattere della sua operosa popolazione.

Il Sottosegretario agli Interni, on. Ceccherini ha ricordato l'iter, lungo e complicato, che le aspirazioni del Pordenonese hanno dovuto seguire prima di diventare una realtà politica e amministrativa; un apporto decisivo in questo senso, ha osservato il Sottosegretario, è stato dato prima dell'istituzione della Regione autonoma e quindi dal voto del Consiglio regionale il quale ha proposto al Senato e alla Camera una legge per la creazione della quarta Provincia del Friuli-Venezia Giulia. Unendosi agli altri intervenuti, l'on. Ceccherini, ha espresso l'augurio di una sempre maggiore collaborazione tra le genti friulane «protese verso le più importanti conquiste del lavoro, nella pace e nella libertà».

Il Presidente della Regione, dott. Alfredo Berzanti, si è detto lieto di portare l'adesione dell'Amministrazione del Friuli-Venezia Giulia a questo avvenimento che corona le aspirazioni della popolazione della Destra Tagliamento. Di fronte a questa nuova realtà, Berzanti ha espresso la profonda convinzione che la nuova Provincia, la cui creazione ha riempito di gioia e orgoglio i pordenonesi, sarà nel tempo un fattore positivo per il progresso e lo sviluppo economico e sociale di tutto il territorio regionale, nel quadro dei tradizionali vincoli di fratellanza tra le nostre genti.

Nel recare l'adesione del Governo e particolarmente quella del Presidente del Consiglio, on. Moro, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, on. Scaglia, ha ribadito come la Provincia di Pordenone abbia una sua particolare giustificazione. Con il nuovo ente territoriale e amministrativo, ha detto l'on. Scaglia, la Regione ha infatti raggiunto una più completa articolazione e lo Stato è più vicino ai suoi cittadini; «oggi, che in un clima di fiducia e di concordia, viene festeggiato l'avvenimento — ha proseguito il Ministro — l'Italia ha voluto essere presente con un atto di simpatia e di solidarietà». Dopo aver definito Pordenone una «città che cammina, una terra viva che avanza verso l'avvenire», il rappresentante del Governo ha concluso il proprio intervento con un augurio e un invito ai pordenonesi a sempre maggiori ascese, ascese che saranno benefiche per tutta la regione e anche per il Paese.

La manifestazione ufficiale si è conclusa tra gli applausi e l'esecuzione di inni; è seguito un ricevimento offerto dal Comune alle autorità.

I festeggiamenti sono proseguiti per tutta la serata con concerti bandistici, canti e innumerevoli prindisi alla neonata provincia. Il 6 aprile, data di nascita di Pordenone come Provincia, si è concluso con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Sergio Vessel

Accusa di omicidio: investì il fratello dell'amante

Milano, 6

Un uomo, accusato di avere ucciso il fratello dell'amante, è stato arrestato stamane a Milano, a due anni di distanza dal fatto. L'ordine di cattura è stato emesso dal Procuratore della Repubblica di Bolzano, in quanto l'omicidio sarebbe avvenuto lungo la statale del Brennero. L'uomo, Alfiero Saturnini di 37 anni, aveva abitato fino a due anni fa a Bolzano, dove si era innamorato di una donna, il cui fratello — Mario Frasnelli — però si opponeva decisamente alla relazione.

Secondo il capo d'accusa, il 2 luglio del 1966 il Saturnini — che era a bordo di una «1100» — avrebbe prima stretto sulla destra il Frasnelli che era in sella a un ciclomotore e poi l'avrebbe travolto.

Successivamente il Saturnini, che è sposato, si trasferì a Milano: quando stamane i carabinieri del nucleo investigativo si sono presentati alla sua abitazione per arrestarlo, l'uomo non ha opposto resistenza. Ha abbassato la testa dicendo solo «Dopo due anni, non ci pensavo più».

LA RELAZIONE 1967 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAGGIUNTI I 1194 MILIARDI DI «FATTURATO» ALLA FIAT

Nel corso dell'anno sono stati prodotti 1.340.884 autoveicoli
Inoltre, su licenza, sono state fabbricate all'estero 240.000 vetture

Torino, 6

La Relazione sull'esercizio 1967, depositata a termini di legge, che il Consiglio di Amministrazione della Fiat presenterà il 26 corr. all'assemblea ordinaria, è a disposizione degli Azionisti che intendano prenderne visione.

Le risultanze dell'esercizio, che la relazione espone ed illustra ampiamente, furono già rese note approssimativamente con il «Notiziario Fiat» 4 gennaio scorso.

Il 1967 è stato un anno di positivi sviluppi e i risultati ottenuti, pur valutati nella generale ripresa dell'economia nazionale, si presentano degni di rilievo. Le principali cifre dello esercizio 1967, si riassumono in questi dati:

— fatturato complessivo anno 1967, comprese Om e Auto Bianchi, 1.194 miliardi di lire, contro 1.064 miliardi (Auto Bianchi inclusa), del 1966;

— costruiti e venduti nel '67: 1.340.884 autoveicoli Fiat, Om ed Auto Bianchi, contro 1.224.353 del 1966; di essi 398.259 sono stati esportati. Al suddetto totale l'Auto Bianchi concorre con circa 40.000 autoveicoli. A questi quantitativi di produzione conseguiti in Italia, debbono essere aggiunte circa 240.000 vetture costruite su licenza Fiat in diversi Paesi;

Costruiti e venduti nel 1967: 45.339 trattori (contro 47.154 del 1966, peraltro con un aumento prossimo al 10 per cento nel peso e nel valore; di essi 21.300 sono stati esportati);

— produzioni siderurgiche: convertito nel 1967 l'equivalente di 1.950.000 tonn. di lingotti (100.000 in più del 1966).

Il bilancio 1967 si è chiuso con un avanzo di 30.707.323.829 lire, al netto degli ammortamenti (di 90 miliardi). Il dividendo proposto, come noto, è di lire 115 per azione, sul quale è già stato corrisposto un acconto di lire 45 per azione.

Si ha intanto notizia che in marzo la Fiat ha venduto negli Stati Uniti 1852 vetture, con un aumento del 75 per cento sulle 1063 vetture vendute nel marzo 1967. Per il primo trimestre dell'anno le vendite sono state di 4897 vetture, con un aumento dell'87 per cento sulle 2616 vetture vendute nel corrispondente periodo del 1697.

All'Ispettorato della motorizzazione civile di Torino è stata consegnata stamane la millionesima targa, la «TO A00000». Sarà apposta ad una «125» di proprietà della Fiat.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Torino — Agenti di P.S. disperdono alcuni «picchetti» di scioperanti della Fiat. A Mirafiori agli operai e agli attivisti si erano uniti numerosi studenti universitari appartenenti a un gruppo estremista «filo-cinese», provenienti anche da altre città. Ufficiali e agenti sono rimasti contusi

NEGLI STABILIMENTI DELLA FIAT

Violenze a Torino durante lo sciopero

Manovra di estremisti per far degenerare l'azione sindacale in un conflitto di piazza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 6

Si è svolto oggi negli stabilimenti Fiat il secondo sciopero, a otto giorni da quello precedente, indetto dai sindacati metalmeccanici aderenti alla CISL, CGIL, UIL, SIDA (Sindacato dell'automobile) e CISNAL, per le note richieste della settimana di 44 ore costante tutto l'anno (pagata 49 ore) e della nuova contrattazione dei cottimi.

Lo sciopero è stato caratterizzato da una intensa azione di picchettaggio e turbato da atti di violenza che nulla hanno a spartire con l'azione sindacale. Numerose auto danneggiate, qualche cittadino fatto segno ad intimidazioni e minacce. Non ci sono state per fortuna gravi conseguenze ma la presenza di estremisti ha inasprito il picchettaggio e gli ha conferito un tono di lotta con inqualificabili episodi di intolleranza.

La polizia ritiene che nel tentativo di far degenerare lo sciopero, in un conflitto di piazza, si debba scorgere una manovra di estremisti per creare torbidi e disordini in vista della prossima consultazione elettorale.

Le forze dell'ordine hanno tentato di difendere, non sempre con successo, il diritto alla libertà di lavoro che la Costituzione garantisce insieme con quello dello sciopero.

Il picchettaggio, particolarmente aggressivo si è avuto, fin dal mattino, davanti agli ingressi della Mirafiori dove la propaganda delle organizzazioni sindacali è stata particolarmente intensa, già la volta scorsa, mediante vistosi cartelli e megafoni. La stessa cosa è avvenuta di fronte alle fabbriche della zona Stura e al Lingotto. Si notavano, in mezzo agli operai ed attivisti, gruppi di studenti e ragazze con il distintivo di Mao all'occhiello. Aderenti al movimento «Il potere operaio» hanno distribuito manifestini con la scritta: «La violenza operaia è la forma più efficace e necessaria, come risposta alla violenza dei padroni della fabbrica e nella società».

Esponenti del sindacalismo locale si sono adoperati per fare opera di pacificazione. Gli ingressi della Mirafiori, in corso Agnelli, via Settembrini e corso Tazzoli, erano presidiati da numerosi reparti di polizia e carabinieri al comando del vicequestore dott. Nicolicchia. In alcuni punti la pressione dei dimostranti è arrivata sin sulla soglia dei cancelli mentre bordate di fischi, grida e una fitta sassaiola cercava di intimorire quanti entravano in fabbrica.

Il contrasto più acuto si è registrato al cancello n. 4 di corso Agnelli: qui decine di macchine sono state seriamente danneggiate da gruppi di manifestanti: calci, pugni, pietre contro i vetri. Alcuni dipendenti dell'azienda che giungevano in bicicletta sono stati rovesciati a terra dai più accesi picchettatori. Una impiegata, travolta nel tafferuglio, è svenuta appena varcata la porta dello stabilimento.

La situazione è diventata ancora più minacciosa in seguito al fermo di due operai; sono intervenuti alcuni sindacalisti per ottenerne l'immediato rilascio. In attesa delle decisioni da parte di un funzionario della polizia, una fitta gragnuola di sassi è partita dal controviale insieme al lancio di candelotti fumogeni, scagliati contro le forze dell'ordine dai dimostranti. Sull'asfalto è pure esploso un petardo incendiario. Dopo i rituali squilli di tromba, carabinieri ed agenti hanno caricato ripetutamente i manifestanti respingendoli verso corto Traiano. Si è reso necessario l'impiego di bombe lacrimogene.

Fischi, urla, anche alle Ferriere, alla Ricambi, alla Lingotto ma nessun atto di violenza. I dirigenti sindacali hanno tenuto comizi nelle zone di Mirafiori Lingotto e Stura.

Nei disordini sono rimasti contusi il dott. Mangia della Squadra mobile, il capitano Volpicelli, il dott. Samale, lo agente Liberatori e otto carabinieri. Sono stati fermati gli operai Tommaso Cicero e Nino Chier.

Quanto all'andamento dello sciopero, la Fiat informa che stamane su 53.750 operai erano presenti 25.047 pari al 46,6 per cento e su 18.103 impiegati erano al lavoro 16.305 pari al 90,1 per cento. Su un totale di 71.483 dipendenti erano presenti 41.352, ossia il 57,6 per cento. Ecco le percentuali di operai presenti nelle singole sezioni: automobili 37,9 per cento, Fonderie di Torino 23,6, Fonderie di Carmagnola 69,8, Produzioni ausiliarie 74,3, Officine sussidiarie auto 35,4, Ferriere 59,6, Avigliano 63,4, Grandi motori 62,2, SIMA 54,8, SPA Sede 40,3, SPA Stura 42,5, Materferro 47,6, Velivoli 83,9, Motori avio 40,3, Sede centrale 90,1, Stab. off. di Stura 20,9.

In un comunicato unitario i sindacati metalmeccanici della CGIL, CISL, UIL e SIDA affermano che «in tutti gli stabilimenti lo sciopero ha avuto la adesione plebiscitaria degli operai». La nota aggiunge che «la partecipazione» è forte anche fra gli impiegati, quasi assenti dallo sciopero del 30 marzo». Prosegue: «Massicci picchetti di lavoratori erano presenti davanti a tutte le porte, affermando il diritto di sciopero, nella coscienza più generale dei lavoratori della necessità di partecipare alla lotta e sostenere lo sciopero, rigettando la pressione esercitata durante tutta questa settimana dalla Fiat sui lavoratori. Solo davanti ad una porta la massiccia presenza della polizia ha dato luogo ad interventi degli agenti nei confronti del picchetto di sciopero, provocando la protesta dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali».

I sindacati forniscono le seguenti percentuali di operai scioperanti: Mirafiori 90 per cento, Fonderie 95, Materferro 80, SPA Centro 95, OSA Stura 95, Ricambi 95, SPA Stura 35, OSA Centro 80, Avio [illegible], Ferriere 80, Velivoli 60. Fra gli impiegati, dice il comunicato, le astensioni «sono del 45 per cento alla Mirafiori auto e del 40 per cento alla Mirafiori fonderie».

Paolo Amerio

MENTRE LA POLIZIA RILASCIA TRE PASTORI CHE RISULTEREBBERO ESTRANEI ALLA VICENDA

SI TEME PER LA VITA DI PAOLINO PITTORRU NESSUNA NOTIZIA AI FAMILIARI DELL'OSTAGGIO

A Cagliari si attende di ora in ora la liberazione di Luigi Moralis: niente si sa invece della sorte del Campus e di Nino Petretto - Conflitto a fuoco fra carabinieri e ladri di bestiame

Cagliari, 6

I pastori Pasquale Tedde, di 55 anni, il figlio Giuseppe, di 16 residenti a Orune (Nuoro), e Francesco Piras, di 30 anni, da Oliena (Nuoro), che erano stati reclusi nelle carceri di Sassari — i primi due in stato di arresto, il terzo in stato di fermo — perchè ritenuti responsabili di favoreggiamento, sono stati liberati dall'autorità giudiziaria non essendo emerso a loro carico alcun elemento di colpevolezza.

I tre pastori vennero fermati dai carabinieri perchè trovati nei pressi della località dove don Pigozzi il preside del Liceo classico di Ozieri, per incarico dei familiari di Giovanni Campus aveva incontrato i rapitori del giovane, tra i quali vi era Graziano Mesina, per la consegna di parte del riscatto.

Anche quest'oggi, nessuna notizia del Campus, di Nino Petretto e di Paolino Pittorru: sulla sorte di quest'ultimo si nutrono ormai poche speranze, dato che i familiari dell'ostaggio non hanno ricevuto alcuna comunicazione dai banditi.

A Cagliari, intanto, si attende di ora in ora la liberazione di Luigi Moralis.

Un conflitto a fuoco tra carabinieri e ladri di bestiame è avvenuto ieri notte nelle campagne tra Bolotana e Ottana. Una pattuglia di carabinieri ha visto due uomini che conducevano alcuni capi di bestiame. I militari dell'Arma hanno intimato l'alt. Gli sconosciuti anzichè fermarsi hanno risposto sparando diverse fucilate contro i tutori dell'ordine. La reazione dei militari è stata pronta. Ne è nato un breve ma violento conflitto. I due sconosciuti sono però riusciti a fuggire abbandonando le bestie, risultate poi rubate, una cintura e un berretto. Sul terreno sono stati trovati anche diversi bossoli di fucile calibro 16.

Il bestiame è risultato rubato al proprietario Giovanni Zedde, di Lei, un centro del Nuorese.

Il pastore Sebastiano Zidda di 35 anni, da Orune (Nuoro), presunto autore dell'omicidio del fratello Pasquale di 28 anni, si è costituito quest'oggi nell'ufficio del Procuratore della Repubblica di Nuoro, dott. Emilio Caredda. Pasquale Zidda venne ucciso con una fucilata il 31 marzo mentre si trovava insieme al fratello Sebastiano nel suo ovile in località «Su Ferularzu» a circa quattro chilometri dall'abitato di Benetutti (Sassari).

Il presunto fraticida, dopo il delitto, si era dato alla latitanza ed era ricercato dalle forze dell'ordine. Lo Zidda è stato associato alle carceri di Nuoro a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il delitto sarebbe stato provocato da motivi d'interesse.

La rapina di via Gatteschi

AD ATENE MANGIAVILLANO si confidò con un autista

Atene, 6

I giudici della Suprema Corte ellenica, l'Areopago, hanno accolto stamane la richiesta della difesa di Anna De Meo di rinviare al 4 maggio l'esame del suo ricorso contro l'estradizione decisa alcuni giorni fa dal Tribunale.

La De Meo, fidanzata di Francesco Mangiavillano, uno degli implicati nell'uccisione dei due fratelli Menegazzi, tramite il suo legale greco, aveva presentato appello contro il secondo verdetto di estradizione emesso dalla Corte d'Appello ateniese nei giorni scorsi. In accoglimento della domanda presentata dalla Magistratura italiana nella domanda veniva precisato che la De Meo è accusata di ricettazione. L'Aeropago, il 4 maggio prossimo, dovrà annullare o confermare tale verdetto.

La nuova richiesta di estradizione è motivata dal fatto che una persona estradata può essere processata nel suo Paese soltanto per i reati per i quali è stata chiesta l'estradizione.

Per questo stesso motivo, la Magistratura ateniese si prepara ad aprire nuovi procedimenti di estradizione a carico di Mangiavillano, in quale è già stato estradato dalla Grecia in Italia sulla base di una richiesta della Magistratura italiana che lo accusava di concorso in duplice omicidio. I nuovi procedimenti prenderanno in considerazione altri elementi emersi durante l'istruttoria su Mangiavillano, tra i quali i reati di furto e falso.

La De Meo e il Mangiavillano si erano rifugiati ad Atene alcuni mesi dopo il delitto di via Gatteschi, lo scorso anno. I due vennero arrestati dal Commissario della Squadra mobile di Roma Angelo Rainone, in collaborazione con l'Interpol ellenica, in una baracca di un quartiere ateniese, dove erano ospiti di un autista di piazza.

Il commissario Rainone ha concluso proprio in questi giorni ad Atene gli accertamenti dei quali era stato incaricato dalla Magistratura italiana. Tra l'altro, egli ha preso visione dei verbali delle deposizioni di alcuni testi greci circa le attività del Mangiavillano e della De Meo durante il loro soggiorno ateniese. Tra questi verbali vi è la deposizione dell'autista di piazza, Sideris, al quale Mangiavillano e la De Meo avevano confidato alcuni particolari della rapina di via Gatteschi. Le deposizioni furono allora verbalizzate davanti alla giustizia ellenica.

AL PROCESSO PARLANO GLI IMPUTATI

I cancellieri-miliardo respingono le accuse

«Nessuno ritirava le somme residue...»

Roma, 6

Il processo agli otto cancellieri della Pretura accusati di malversazione e corruzione è ripreso stamane con l'interrogatorio degli ultimi imputati a piede libero. Assenti dal dibattimento entrambi i cancellieri rinchiusi a Regina Coeli, Ercole Raponi, interrogato ieri, e Rodolfo Nardi Rendina.

I giudici della IV Sezione penale del Tribunale hanno ascoltato per primo Giovanni Neri, accusato di aver trattenuto ingiustamente somme di denaro rappresentanti il residuo dei depositi ricevuti per le sue funzioni di preposto a inventari riguardanti eredità. L'imputato ha dichiarato di aver ricevuto le somme (quattro sono gli episodi presi in esame) dalle parti interessate, alle quali aveva promesso un rendiconto finale e la restituzione del denaro residuo. Il rendiconto — ha detto Giovanni Neri — fu regolarmente preparato ma non fu ritirato.

In un solo caso, ha precisato il cancelliere, egli chiese un anticipo di 40 mila lire. Si trattava di un'eredità contrastata. «Anche in quella occasione però feci il rendiconto informandone poi gli eredi, ma nessuno si presentò a richiedere la somma che fino al momento della mia sospensione si trovava chiusa nel cassetto della mia scrivania».

E' seguito Gennaro Piscopo, cancelliere capo delle Sezioni penali, accusato di aver sistematicamente indotto le parti a versargli somme di denaro. Gennaro Piscopo ha respinto l'addebito dichiarando che egli non chiese mai anticipi alle parti. «I depositi — ha detto — sono stati sempre versati volontariamente dagli interessati». Ha poi precisato che chiese più volte di essere esentato dall'incarico di svolgere procedure di inventario, ma di essere stato chiamato ugualmente poichè esiste in Pretura un elenco di cancellieri che a turno devono presiedere a queste operazioni. Comunque, ha detto di non aver avuto più di tre incarichi all'anno.

Anche gli altri due imputati, Luigi Selmi e Antonio Frigento, responsabili secondo l'accusa di aver trattenuto le somme residue dei depositi e di aver chiesto denaro in conto spese, hanno respinto le accuse precisando che le somme in contestazione sono sempre state a disposizione delle parti, le quali però non le hanno mai ritirate.

Il processo continuerà lunedì.

LA TERRA TREMA ANCORA NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA

Una nuova scossa e boati: panico fra Palermo e Trapani

Roccamena e Alcamo sono state sgomberate nella notte dagli abitanti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 6

La terra continua a tremare in Sicilia. Una scossa di terremoto, di quinto grado della scala Mercalli, è stata registrata alle tre e venti di questa notte con epicentro nella valle del Belice.

Scene di panico e di sconforto si sono ripetute in numerosi centri della provincia di Palermo e di Trapani. Particolarmente avvertito il sisma a Roccamena dove il paese è stato evacuato in massa perchè oltre la metà delle case del laborioso centro agricolo avevano già subito gravi lesioni a causa delle precedenti scosse che dal quindici di gennaio ad oggi, si contano ormai nell'ordine delle centinaia.

Secondo quanto afferma la popolazione del luogo anche stamane la terra è stata scossa come da continui brividi accompagnati da sordi e terrificanti boati.

La vita a Roccamena si è fermata: chiuse le scuole, gli uffici pubblici e la maggior parte dei negozi.

Fortunatamente un caldo sole (23 gradi all'ombra) rende meno penosa la vita all'aperto dei roccamenesi che, abbandonate le loro abitazioni si sono riversati in campagna.

Notte di paura anche per gli abitanti di Alcamo dove il sisma di stanotte ha svegliato di soprassalto il paese. Gli alcamesi si sono accampati con tende improvvisate con teli, coperte e paletti di ferro sulla spiaggia.

La nuova scossa è stata avvertita anche a Palermo ma quasi esclusivamente da quanti dimorano nei piani alti. L'Istituto di geofisica dell'Università di Messina ha comunicato che il movimento tellurico ha avuto la durata di trenta secondi circa e che il suo epicentro è nelle zone già devastate dal terremoto del gennaio scorso.

Si apprende intanto che la situazione di pericolo determinata dagli sfaldamenti del monte Pellegrino lungo la strada panoramica monte Pellegrino - Mondello Valdesi, è stata esaminata da una commissione di tecnici del Genio Civile della provincia e del Comune, nel corso di una riunione tenuta nella prefettura di Palermo. La parte del costone del monte, che minaccia di franare e che ha già provocato l'evacuazione di una decina di villini e la chiusura al traffico della strada panoramica, sarà fatto precipitare al più presto.

Da Roma si ha notizia che il Ministro per l'agricoltura on. Restivo ha disposto la concessione di un finanziamento di oltre 959 milioni di lire, in applicazione delle provvidenze per le zone terremotate, in favore del consorzio di bonifica per lo alto e medio Belice per la realizzazione di opere riguardanti il settore delle strade di bonifica. Tali opere potranno contribuire notevolmente, oltre al ripristino delle strutture danneggiate dai recenti fenomeni sismici, anche al miglioramento della viabilità.

F. D.

FITTO BANCO DI NEBBIA sullo stretto di Messina

Messina, 6

Dal primo pomeriggio di ieri grava nella zona dello Stretto di Messina un fitto banco di nebbia che rende particolarmente difficoltosa la navigazione tra le due sponde.

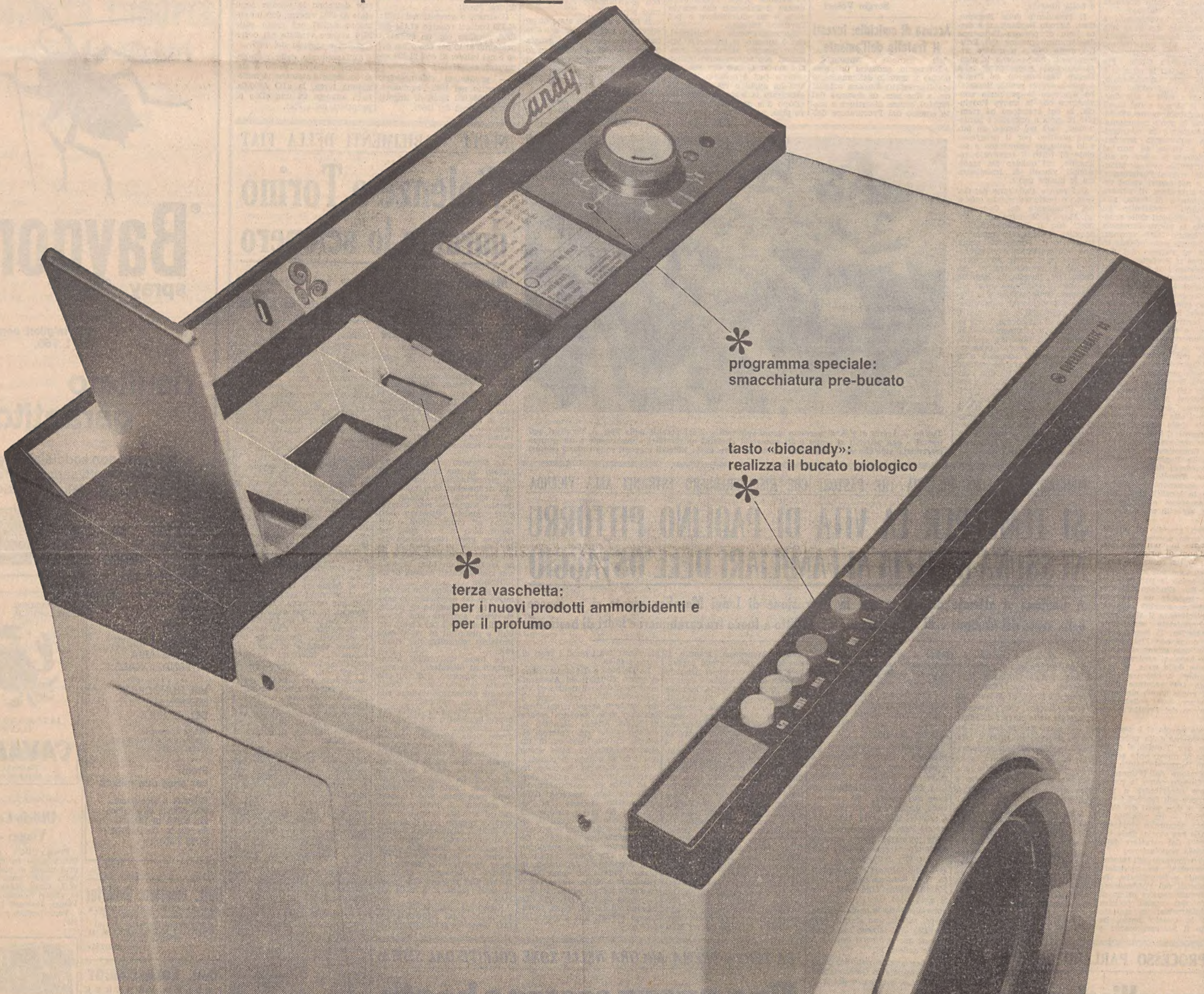
Le navi traghetto, che fanno uso dei fari e dei radar, procedono assai lentamente e con prolungati fischi di sirena per segnalare la propria posizione.

Candy 88

staff 68/16

la smacchialavatrice

una parola nuova nel mondo del bucato



Via le macchie... e via al piú bel bucato del mondo!

il bucato biologico antimacchia

Una bella rivincita sulle macchie! Candy vi consente di effettuare, direttamente in lavatrice, **il bucato biologico!** I recenti detersivi biologici, studiati appositamente per lavatrice, una vera conquista della scienza, sono straordinariamente efficaci nell'eliminare le macchie di natura organica, anche le piú tenaci, perfino quelle di frutta, sangue, traspirazione, grassi, ecc. I detersivi biologici richiedono però un ciclo speciale che Candy vi mette a disposizione. Dimenticate non solo il mastello per il bucato, ma anche il catino per smacchiare.

smacchiatura pre-bucato

Non c'è davvero scampo per le macchie! Per quelle che possono resistere anche al bucato biologico, Candy vi mette addirittura a disposizione uno speciale **programma di smacchiatura pre-bucato.** Questo si svolge prima del bucato vero e proprio. In pratica voi smacchiate solo i capi che ne hanno bisogno, poi aggiungete il resto della biancheria e procedete al bucato normale. Un vantaggio sostanziale! I capi che non richiedono smacchiatura non vengono trattati così a fondo. Candy sa che la biancheria vi sta a cuore e la tratta con cura.

terza vaschetta: profumo e ammorbidenti

Un bucato terminato in bellezza, ammorbidito e profumato. Nella terza vaschetta, la vaschetta del «comfort», potete aggiungere tutti quegli additivi che vi consentono di effettuare un bucato da virtuose. In particolare gli **ammorbidenti,** che restituiscono ai tessuti morbidezza, vaporosità e quella «mano di nuovo». E il **profumo!** Ne bastano poche gocce e voi lo ritrovate su tutti i capi. Con il vostro profumo la biancheria è «piú vostra».

prezzo di listino: lire **124'000**

Cognome............ Nome............

Via............

Città............ (Provincia............)

Per illustrarvi tutto ciò che sa fare per Voi Candy 88 occorre almeno un opuscolo; richiedetelo direttamente alla Candy. Compilate e spedite il tagliando a Candy - Brugherio. Fatevi mostrare Candy 88 dal Rivenditore... e confrontate. Se si tratta della vostra prima lavatrice, scegliete veramente la "prima".

Un primato destinato a durare per anni. La nuova smacchialavatrice è la piú completa e moderna fabbrica del bianco

...tante grazie, è Candy

UNA REALTA' POLITICA CHE CONDIZIONA NECESSARIAMENTE OGNI MOSSA DI PRAGA

La paura del «contagio» cecoslovacco incombe sulla Germania Est e la Polonia

Trabocca intanto persino sui palcoscenici dei cabarets la più feroce satira allo stalinismo di Novotny
Significativi movimenti centrifughi rispetto al partito: fondata una associazione apolitica di studenti

DAL NOSTRO INVIATO
Praga, 6

La scena si svolge nella Pariska, una strada nel cuore della surreale Praga barocca sfuggita ai furori neo-classici degli architetti ai tempi di Stalin. L'autista del taxi che mi sta portando in centro, blocca di colpo la sua traballante «Skoda», spalanca la porta dell'auto e poi corre incontro ad un uomo che sta camminando sul marciapiede della via. Si abbracciano ripetutamente, si danno grandi manate sulle spalle; scorre, fra di loro, un fiume di parole in stretto dialetto slovacco. Due vecchi amici che si incontrano dopo anni di separazione? Esatto. Il taxista sa un po' d'inglese e così mi spiega la faccenda, presentandomi il suo ritrovato amico. Sono proprio vecchi compagni: compagni di galera. Sei anni trascorsi insieme in una prigione della Moravia, per «deviazionismo borghese», dal 1950 al 1956. Poi il mio autista, che era stato imprigionato poichè nel '45 aveva combattuto in Germania con le truppe americane (e ciò gli aveva fruttato prima il sospetto e poi una falsa prova di intesa con elementi della «reazione interna») aveva finito la sua pena. L'amico, invece, è uscito solo sei mesi fa.

E' un comunista, naturalmente: fu implicato in una storia di «scarso rendimento» in una fabbrica che non poteva rendere nulla, essendo poco più efficiente di un museo della metallurgia. Come i tecnici ed i lavoratori della «Dimitrov» di Bratislava che il defunto dott. Brestansky condannò a pene varianti dai 5 ai 16 anni. La scena che ho oggi descritto, nella Praga di questo aprile ora splendente, ora piovoso, instabile insomma, come il rinnovamento politico che faticosamente procede lassù, nel kafkiano castello, le cui guglie aguzze ispirano sentimenti misti di singolare attrazione e di repulsione, rientra nella normalità. La gente, a scene del genere, non ci fa proprio caso. Tutti a Praga sono abituati a vedere tornare allo improvviso l'amico, il vicino di casa, il parente, scomparso una notte di venerdì e condannato la mattina del sabato. Una cameriera dell'Hotel Yalta, per citare un altro caso, ha lasciato la prigione da tre anni: suo marito, nel '55, fuggì in Occidente e la polizia accusò la donna di averlo aiutato nella fuga. Così la cameriera perdette il marito e guadagnò in compenso una decina d'anni di prigione.

Si calcola, del resto, che negli «anni cinquanta», quando il defunto e ancora celebrato Gottwald passò la consegna al suo prediletto allievo Antonin Novotny, più di 7 mila processi furono sicuramente truccati. Le domande di riabilitazione giunte sino ad oggi all'ufficio che era diretto da Brestansky (un sostituto del giudice «suicida», non è ancora stato trovato) sono più di 50 mila. Gli uomini più in vista dell'intellighenzia del tempo, politici, economisti, poeti, scrittori, giornalisti, tornati oggi ad affrontare con coraggio lo sfacelo economico e morale in cui versa il Paese dopo 20 anni di crimini e di errori, sono quasi tutti ex galeotti. Per rendersene conto basta un rapido esame della nuova direzione comunista, la leadership che sta preparando il nuovo Governo ed un piano di azione per reinserire la Cecoslovacchia in un mercato normale. Un mercato che aveva completamente fallito perchè i dogmatici, fedeli alle direttive di Stalin, si crogiolavano nel culto della produzione di pessimo acciaio invendibile ovunque, fabbricavano armi che poi regalavano ai Paesi arabi, mantenevano in piedi, in tempi di sviluppo tecnologico, una economia di guerra, glorificavano l'industria basata su macchinari mai rinnovati.

La leadership del Paese, salvo Dubcek, troppo giovane all'epoca del vecchio Tony (così la gente chiama il detronizzato ma ancora bellicoso Novotny) «si è fatta» in galera. Proprio come era accaduto alla generazione precedente che aveva frequentato le stesse prigioni, solo custodite da altri carcerieri: quelli della Gestapo. Lo stato di servizio dei comunisti cecoslovacchi di oggi è eloquente: chi non è stato in prigione, è stato perlomeno «silurato» una volta nella sua vita, passando dalla direzione di un Ministero all'ufficio di contabilità di una fabbrica di scarpe. Josef Smirkovsky, per esempio, considerato l'uomo più avanzato del «clan» di Dubcek, probabile primo Ministro del Governo che nascerà lunedì, in prigione vi è stato dal 1951 al 1956. La sua biografia ufficiale spiega che «il culto della personalità», prima lo aveva messo in carcere, poi, parzialmente riabilitato, gli aveva affidato un'impiego al Ministero delle Foreste. Oppure, il poeta Novomensko, una settimana fa proposto addirittura come candidato alla Presidenza della Repubblica con Cisar e Svoboda (la scelta dell'anziano e forse innocuo generale, eroe dell'Unione Sovietica, finito anche egli, comunque, negli anni del terrore a dirigere un'azienda agricola in Boemia, è stata voluta da Mosca) per 5 anni è stato in carcere dove non riuscì neppure a scrivere versi, poichè Novotny non era tipo da dilettarsi di poesia.

Adesso, ad un giornalista comunista italiano, Novomensky ha detto: «Giordano Bruno e Jan Huss non sono stati bruciati forse per la loro interpretazione del cristianesimo, così come tanti comunisti sono stati uccisi dai loro stessi compagni di lotta rivoluzionaria per una interpretazione diversa del socialismo? Non si può tornare indietro. Un nuovo Novotny non può tornare». E' probabile che ciò sia vero. I cechi e soprattutto gli slovacchi, da sempre asserviti al centralismo di Praga e oggi pervasi da un autentico spirito d'orgoglio nazionale, non lo permetterebbero più. Praga, oggi, è più viva, più frondista, più scettica e apertamente critica di Belgrado, dove — pure — il processo economico è giunto a un più avanzato compromesso fra il socialismo di Stato e il mini-capitalismo dell'iniziativa privata, mentre qui, sulla scorta delle caute riforme proposte dall'economista Ota Sik, siamo appena ad una decentralizzazione di tipo sovietico e ungherese. Una decentralizzazione che Novotny strenuamente ostacolò dal '65 ad oggi e certo, Sik, non sarebbe tranquillo nel suo ufficio a elaborare i piani se il vecchio Tony, al congresso, avesse vinto la sua battaglia, persa d'altronde per pochissimi voti.

Ma Praga, con le sue guglie barocche, le sue case, le cui tinte anticipano la tavolozza di Bosch, le sue strade tortuose e umane, così contrastanti con i disumanizzati boulevards dello stalinismo faraonico dolorosamente imposti a Varsavia, a Berlino Est, a Bucarest, a Sofia, anticipa i tempi, le leggi, i piani. Ha ritrovato la forza di vivere, questa città che fu esempio di libertà, di spirito e di cultura all'Europa post Asburgica; e la nuova «vita» vuole estenderla nella critica, nella satira, nella reazione dinamica a quei turpi vent'anni di avvilimento morale. I giornali (liberi come non lo sono mai stati e sempre all'avanguardia nel dare la spinta al processo di rinnovamento) sparano a zero sul passato. Vogliono che il «caso Masaryk» sia messo a nudo, con le relative responsabilità morali, se si trattò di suicidio e con le più pesanti responsabilità penali se si trattò invece di assassinio.

«Via le manette Slovacchia svegliati»

Cestmir Cisar ha detto che è bene che sia così: «Occorre soprattutto affidarsi alla coscienza dei giornalisti e degli scrittori. La nostra nuova legge sulla stampa eliminerà sicuramente la censura preventiva». In un cabaret, per esempio, fra castigati spogliarelli di ispirazione orientale con veli di raion prodotti dalla cattiva industria tessile locale, canzoncine dell'ultimo Festival (piace molto «La tramontana», da quando i praghesi hanno capito il significato esatto della parola italiana), ho sentito un presentatore raccontare la seguente storiella: «Un amico dice a un amico: "Sai perchè le riabilitazioni vanno molto a rilento? Perchè mancano gli alloggi per ospitare tutti i riabilitati che rientrano a casa". Risponde l'amico: "Se è per questo la soluzione c'è; basta mettere in galera tutti quelli che condannarono gli attuali riabilitati..."». Una staffilante richiesta di cambio della guardia in prigione, insomma, nella boutade di un fine dicitore: come nella Berlino degli anni trenta prima che le S. A. imponessero un altro tragico dogmatismo.

I giovani vibrano di «sacro furore» innovatore: tre ragazzi cèchi, per esempio, sono stati respinti alla frontiera polacca, perchè, apertamente, hanno detto alle guardie che andavano a dare una mano ai loro amici di Varsavia nei guai. A Bratislava, nei loro clubs, cantano apertamente un vecchio inno nazionale slovacco proibito fino a pochi giorni fa: «U Slovensko ustava. Puta si strava» (Via le manette, Slovacchia svegliati). Per tenere buoni gli slovacchi, nel cui spirito di rinnovamento non è certo estranea la componente quasi risorgimentale del desiderio di autonomia amministrativa (la Slovacchia fu super-industrializzata a scapito dell'agricoltura con gravi conseguenze economiche ed avvilita in tutte le sue caratteristiche nazionali) Dubcek ha promesso che lo Stato diverrà «federativo» (alla jugoslava o alla svizzera). Lo ha annunciato prima ancora che il Governo e il Parlamento abbiano affrontato il problema della riforma della Costituzione, la quale prevede, invece, uno Stato centralizzato.

Bratislava, quieta, aspetta, ma non sta con le mani in mano. I redattori del giornale «Smena», per esempio, si sono staccati con decisione unanime dall'unione dei giornalisti e rimarranno autonomi fin quando sarà chiaro dove arriverà «il nuovo corso». Così gli studenti di Praga, i quali, ieri, hanno costituito una associazione libera e indipendente da tutte le organizzazioni giovanili comuniste. Il problema centrale, indubbiamente, è quello di vedere sino a qual punto Alexander Dubcek può portare avanti il suo processo rinnovatore. Bisogna tenere conto della posizione geografica della Cecoslovacchia, controllata e pressata da «parteners» (Germania Est e Polonia soprattutto) fermi ancora ad un livello di socialismo centralizzato e dogmatico. Gomulka e Ulbricht sanno che se il contagio cecoslovacco si estende, se i movimenti già vivi in Polonia e appena accennati in Germania orientale assumeranno le dimensioni che hanno avuto a Praga, la loro sorte è segnata. Andranno in pensione, come il loro collega cecoslovacco, il vecchio Tony. Per questo motivo, la Cecoslovacchia desta molte preoccupazioni nel mondo comunista. Ha la timida simpatia di Kadar, quella più accentuata di Casaescu, e ovviamente di Tito, forse ha persino il benigno «imprimatur» di taluni dirigenti sovietici e beneficia del tradizionale attendismo dei bulgari. Ma ha la netta opposizione dei tedesco-orientali e dei polacchi.

La radio e la TV polacca, per esempio, falsano apertamente le notizie che giungono da Praga al punto che — l'ha già scritto un collega comunista italiano su «Vie Nuove» — sembrano persino compromessi gli accordi di scambio di programmi fra le due emittenti un tempo considerate «gemelle». La lotta di Dubcek è dura: ha nemici all'interno ed all'esterno; nel Paese gli sono avversi tutti coloro che, a vario livello, furono compromessi nei delitti e negli errori degli anni cinquanta (anche se Cisar, il teologo del nuovo corso, lasci intendere che l'era delle pughe è finita e che i contrasti ideologici avverranno sul piano della libera discussione). Costoro difficilmente si lasceranno sconfiggere senza lottare. All'esterno, sebbene Dubcek riaffermi continuamente che la Cecoslovacchia resterà legata ad un esperimento economico nell'ambito del socialismo scientifico, senza ripiegamenti di tipo socialdemocratico, troppi temono il «venticello d'aprile» che arriva fresco ed elettrizzante da Praga. In Polonia per via degli studenti («Non furono forse gli studenti a dar l'avvio ai fatti di Budapest?», pare abbia detto Ulbricht nella riunione di Dresda), in Germania orientale perchè il fallimento di quello che doveva essere lo Stato-tipo comunista, costruito sulla civiltà industriale preesistente (proprio come nella Germania dell'Est), il crollo di quella che Gottwald definiva «la Svizzera rossa» può far sorgere molti dubbi, molti fermenti, molti problemi.

Il ruolo della Polonia come stimolo dell'Est europeo, è ormai un frusto mito che si è disfatto con la realtà dei fatti. Varsavia dorme «ufficialmente» ed i moti degli studenti, dei cattolici, degli innovatori si infrangono contro il burocratismo granitico di Gomulka. La Germania orientale, poi, è l'ultimo baluardo dello stalinismo più pronunciato; un tipo di comunismo più dogmatico di quanto lo sia quello russo. Ulbricht resta l'unico dirigente che è sopravvissuto persino al XX Congresso del partito comunista sovietico. Un «ras» isolato, ma ancora potente. Per questa serie di motivi il compito di Dubcek è duro, pericoloso, irto di trabocchetti. Il quarantaduenne primo segretario del PC cecoslovacco deve procedere coi piedi di piombo, evitare i passi falsi, soprattutto nei confronti dei suoi «irritati partners». Ma deve, altresì, dimostrare che almeno un decimo delle speranze dei cecoslovacchi di Praga e di Bratislava non sono state annullate nel corso del plenum con la dosatura delle correnti e con i compromessi politici.

Il Governo che dovrebbe nascere lunedì e presentare il suo programma al Parlamento darà una risposta agli intellettuali che cercano maggior libertà di espressione e ai lavoratori che oggi vivono stentatamente con mille corone al mese (42 mila lire) in un Paese dove il costo della vita è tutt'altro che basso. Questo è il problema. Il problema che assilla la risvegliata Cecoslovacchia per ora calma, attendista, fiduciosa in coloro che, bene o male, hanno tolto Novotny dai piedi. Un Paese, però pronto ad inquietarsi se, scespirianamente gli scrittori, gli economisti, i poeti, le massaie, i guidatori di questi tram rossi e gialli, dovessero concludere che si è fatto molto rumore per nulla o per troppo poco.

Piero Novelli

FUOCO E SACCHEGGIO



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Washington — Due giovani negri, uno con sulle spalle il frutto di un saccheggio, in una drammatica immagine sullo sfondo di un grosso incendio. Quasi un simbolo del dramma americano

INIZIATA A MONTECATINI LA SELEZIONE DELLA VENDITRICE IDEALE

MAMME E PAPÀ IN ANSIA SPALLEGGIANO LE «LORO» COMMESSE

Primo esame di capacità professionale in un grande supermercato di Pistoia
La concorrente goriziana ha esordito brillantemente vendendo uova di Pasqua

DAL NOSTRO INVIATO
Montecatini Terme, 6

Il cerchio magico dal quale uscirà la commessa ideale d'Italia 1968, si è formato oggi con la riunione, a Montecatini Terme, delle 20 elette nei Concorsi regionali. Solo il sole è mancato all'appuntamento, lasciando il campo ad una pioggia che innervosisce le concorrenti, anche perchè i magnifici giardini degli alberghi potevano offrire uno scenario per il primo incontro delle finaliste con la giuria certamente più appropriato che non le hall affollate di gente. Ma forse è meglio così, poichè doti della commessa ideale non devono essere soltanto — anche se di per sè cospicue — giovinezza, bellezza ed eleganza. E così il primo incontro è avvenuto addirittura sul piano pratico, con un frettoloso trasferimento nella vicina Pistoia, dove le 20 aspiranti al titolo nazionale che coronerà questa sorridente manifestazione, si sono trovate subito immerse nei grandi magazzini della Standa.

Sabato pomeriggio, ore di punta in un supermercato. E ciascuna doveva scegliersi un congeniale posto di vendita e dimostrare la propria abilità. Come in ogni concorso di reginette, anche qui ci sono naturalmente le mamme, le zie, perfino qualche papà, che seguono le prove ansiosi di intervenire per assistere le loro pupille. Si sarebbero trasformati in amabili clienti per farle meglio figurare, se l'occhio dei giudici non fosse stato pronto ad individuarli. Vale questa notazione a rendere l'atmosfera di avvio della finale, ma è da aggiungere che tutto si è svolto con molta serenità e che così sarà anche domani nelle altre prove.

Delle venti sarà una sola la commessa ideale d'Italia che uscirà dal voto della giuria, ma non attraverso una gara serrata; sarà piuttosto una festa nella festa, quale vuole essere l'omaggio che qui a Montecatini viene reso a tutte le commesse che hanno partecipato, in ogni regione, al concorso promosso dall'OMITA. Anzi un omaggio a tutte le commesse d'Italia, che questa indovinata iniziativa ha portato alla ribalta, facendo risaltare la loro peculiare funzione e la grande simpatia di cui godono.

Sono dunque venti le candidate della finale e precisamente: per l'Abruzzo Marcella Pezzoli; per la Campania Mary Esposito; per l'Emilia Elly Magri; per il Friuli-Venezia Giulia Lucia Buiatti; per il Lazio Luciana Carletti, per la città di Roma Wilma Venanzi; per la Liguria Maria Degano; per la Lombardia Luciana Alberici; per Milano città Carla Bertazzoni; per la Lucania Angela Vaccino; per le Marche Maria Carletti; per il Molise Angela Setaro; per il Piemonte Marisa Salina; per la Puglia Silvia D'Amore; per la Sardegna Vanna Porcu; per la Sicilia Maria Cucinotta; per la Toscana Mary Burchi; per il Trentino-Alto Adige Gabriella Dalla Piccola; per l'Umbria Anna Rita Minozzi; per il Veneto Alda Menoghi.

Dopo quella di oggi altre tre prove sono in programma domani: una di sensibilità e buon gusto, da manifestare con una composizione floreale, una di dizione e infine una dimostrazione della personalità, cioè di «presenza» e simpatia. Potrà essere proprio questa la prova decisiva, tenuto conto delle indubbie capacità professionali di tutte le finaliste, della attestazione eloquente dei molti voti che le hanno portate alla affermazione nelle selezioni regionali. Si diceva prima dei giardini, dei molti fiori fra i quali si vive, e ci si muove qui a Montecatini Terme. Se domani ci sarà il sole acquisterà un senso anche il termine di rosa rinchiusa per così dire nel ristretto numero delle candidate alla vittoria finale. Ma sarà una rosa con tanti petali diversi, per le diverse personalità delle concorrenti, talune sofisticate, altre semplicemente graziose. Ed anche la simpatia ha i suoi gradi ai fini di una classifica e quella più spontanea dovrebbe eccellere su quella affettata.

Se così saprà esprimersi la giuria, Lucia Buiatti, la «cocola» dell'alto quartiere del Mercato di Gorizia, che ha straripato con quasi diecimila voti nel referendum de «Il Piccolo» può sperare in una bella affermazione: Oggi è entrata in gara tranquilla, scegliendosi al supermercato lo stand delle uova pasquali e delle pelletterie. Ed è riuscita a vendere, polarizzando l'attenzione con la gentilezza del suo sorriso. Avrà però temibili antagoniste; non se lo nasconde e in ogni caso non si amareggerà. E' troppo felice del grande momento vissuto a Trieste sabato scorso, allorchè si è sentita chiamare nel Salone dell'Excelsior e proclamare commessa ideale del Friuli-Venezia Giulia. Non aveva il coraggio di sognarlo il titolo regionale, e qui oggi gode ad occhi aperti la gioia, per lei già appagante, di essere protagonista di questa singolare festa. E non ha coraggio di sognare di più.

Marco Cadelli

TRA BRANCHI DI CERBIATTI SI PREPARA LA SCALATA AL COSMO

Una idillica foresta cela il «Capo Kennedy» tedesco

A Lampoldshausen il più moderno e grande laboratorio sperimentale d'Europa e le conoscenze scientifiche sono all'altezza di quelle americane e sovietiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 6

Dove si trovi Lampoldshausen, lo sanno soltanto gli iniziati. Eppure è la località che ospita in un certo senso il «Capo Kennedy» della Repubblica federale tedesca. Un «Capo Kennedy» per ora in miniatura. Cinque anni fa, gli scienziati ed i tecnici dell'«Istituto tedesco di ricerche spaziali», finanziato dallo Stato e dai Laender, hanno installato nelle foreste sveve, non lontano da Neckarsulm, questo centro sperimentale di motori e carburanti per missili. Dietro reti metalliche alte più di due metri, in un angolo isolato della foresta, lavorano circa duecento scienziati e tecnici, la cui età media è di 31 anni, e che dispongono di un bilancio annuale di 6 milioni di marchi (circa un miliardo di lire). Essi hanno l'ambizioso compito di conquistare lo spazio entrando così, fatta salva la proporzione, in concorrenza con gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

I potenti impianti di distribuzione e di calcolo e laboratori di ricerca sono costati 40 milioni di marchi. Tutte le installazioni sono sottratte alla curiosità della gente da un complicato sistema di sicurezza, e sono sparse, come si è detto, nella profonda foresta del Baden-Württemberg. Non bisogna lasciarsi ingannare dalla visione di pacifici cerbiatti che pascolano sui venti ettari riservati al centro di Lampoldshausen, perchè in questa zona può invece accadere ben altro: infatti, se una delle macchine da sperimentare si «imballa» e la forza dell'esplosione trascina con sè anche le spesse mura di cemento armato del bunker in cui essa è racchiusa, oppure se l'idrogeno o l'ossigeno sprigionati in modo incontrollato portano ad esplosioni pericolose, la pace idillica della zona è seriamente turbata.

Perciò si può capire che gli scienziati, per osservare i loro esperimenti, si rinchiudano in un bunker e ne seguano gli sviluppi ricorrendo a teleobiettivi. Finora fortunatamente e grazie alle scrupolose misure di sicurezza, nel mini-Capo Kennedy tedesco non è capitato nulla di drammatico. Some risultato positivo, va invece, proprio in questi giorni, registrato il riuscito esperimento dei congegni che faranno funzionare il terzo stadio del missile «Europa Uno». Mentre gli inglesi hanno sviluppato il primo stadio (Blue Streak) ed i francesi il secondo (Coralie), i tedeschi hanno portato a termine il terzo, che misura 3,80 metri di altezza e 2 di circonferenza media: agli italiani è toccato invece costruire il satellite (del peso di 250 chilogrammi) che nel prossimo novembre verrà messo in orbita per la prima volta.

Questo satellite ha scopi soltanto sperimentali, ma il missile «Europa Uno» non si fermerà qui: con l'aggiunta di un quarto e un quinto stadio sarà reso più potente e nel 1971, affidato ad una società franco-tedesca e col nome di «Symphonie», dovrà raggiungere un'orbita lontana dalla terra 35.800 chilometri, ed essere utilizzato per la trasmissione dei programmi televisivi che l'anno dopo, 1972, da Monaco di Baviera saranno dedicati ai Giochi Olimpici. Gli scienziati dello «Istituto tedesco di ricerche spaziali» son ottimisti, perchè ormai hanno fatto di Lampodshausen il più moderno e il più grande lavoratorio sperimentale d'Europa, grosso abbastanza per mettere a punto congegni che possono avere una forza di propulsione fino a dieci tonnellate.

Essi ritengono che le conoscenze tedesche in tale settore siano all'altezza di quelle degli americani e dei sovietici. Solo i mezzi a loro disposizione sono più modesti, proporzionati evidentemente ad obiettivi anch'essi meno ambiziosi. Tuttavia nessuno può dire che un giorno anche gli «europei» non saranno in grado di inserire nel loro programma voli spaziali con cosmonauti.

Vice

MERCANTILE POLACCO affonda nel Baltico

Varsavia, 6

Il mercantile polacco «Wroclaw» è affondato la notte scorsa al largo dell'isola di Saarema, nel Mar Baltico. Lo riferisce l'agenzia ufficiale polacca «PAP».

La «Wroclaw», appartenente alle linee marittime polacche (PZM), stazzava 2473 tonnellate. Varata nel 1935, era affondata durante la seconda guerra mondiale sempre nel Baltico ed era stata recuperata e riattata nel 1951. I 28 membri dell'equipaggio sono stati tratti tutti in salvo da una nave inglese e una finlandese. La «Wroclaw» era in navigazione alla volta di Helsinki con un carico di merce.

SECONDO ACCUSE DI UNA COMUNITA' DI PENSIONATI

DOCUMENTARISTA SLEALE IL MARITO DI MARGARET

Con affermazioni false avrebbe distorto la realtà

Londra, 6

«Orribile» e «del tutto inesatto»: questo il commento di gran parte dei rappresentanti della città di Bournemouth sul documentario fatto da Lord Snowdon e messo in onda ieri sera dalla BBC. L'irritazione che ha dettato i poco benevoli commenti è stata determinata dal fatto che il marito di Margaret autore del documentario sulla vecchiaia «Non contate le candele», rende in modo piuttosto crudo l'esistenza solitaria dei vecchi pensionati della città di Bournemouth, confinati in modeste pensioncine o case di riposo per vecchi del popolare centro balneare.

Il Sindaco della città, Purdy, ha dichiarato sdegnato che Bournemouth ha fatto più di ogni altra città per i propri vecchi, e la proprietaria di una delle pensioni dove sono state girate alcune scene, Vera Mills, ha affermato che il film altera deliberatamente l'atmosfera del suo hotel. Lord Snowdon ha scelto Bournemouth per rappresentare uno dei tipi di centri dove si ritirano molti pensionati inglesi per trascorrere gli ultimi anni della vita. Nel documentario si vedono infatti gruppi di vecchi seduti in tavole separate, silenziosi e con una espressione triste sul volto.

«E' stato il cognato della Regina — ha detto la signora Mills — che ha imposto alle "comparse" di comportarsi così: ha detto che si doveva udire soltanto il rumore delle posate. I nostri anziani ospiti sono invece solitamente loquaci e allegri. Mi aveva poi promesso che il film sarebbe stato proiettato soltanto in America e non in Inghilterra. Dopo la proiezione del documentario ho ricevuto parecchie telefonate di protesta».

NON DA' NOTIZIE DI SE' DA ORMAI DUE MESI

FAMIGLIA ITALIANA DISPERSA NEL SAHARA

Tentavano di attraversare il deserto con un bambino

Imperia, 6

Da due mesi mancano notizie di una coppia di giovani sposi e del loro figlioletto, partiti il 3 dicembre per la traversata del Sahara; l'ultima lettera giunta ad Imperia, punto di partenza della spedizione, è del 3 febbraio, spedita da Tamanrasset. La spedizione è composta da Giorgio Amoretti, di 36 anni, nato a Venezia, un funzionario statale di origine ligure, da sua moglie Lucia Morellato, di 27 anni di Padova, e del loro figlioletto, Fabio di 20 mesi.

Il padre dell'Amoretti, ing. Attilio di 84 anni, vive ad Imperia, in una villa di campagna. Sta passando ore di ansia, ma è ottimista: «Giorgio è prudente e allenato a imprese del genere». Giorgio Amoretti il 2 febbraio del 1957 ha compiuto in 23 ore e 55 minuti la prima traversata invernale a nuoto del lago di Garda; ha fatto il periplo dell'intero continente americano, e, trovandosi in Alaska il giorno in cui l'ex territorio federale è entrato a far parte della Federazione, ha festeggiato la circostanza con un lancio col paracadute in caduta libera; già una volta ha attraversato il Sahara in motoretta.

Il viaggio cominciato il 3 dicembre con la moglie e il figlio, aveva due possibili obiettivi, una volta raggiunta Tamanrasset, dopo aver attraversato la catena dell'Atlanta coperta di neve: o tornare al Mediterraneo attraverso l'Egitto, o discendere lungo il corso del Niger per attraversare l'Africa equatoriale occidentale. La spedizione familiare viaggia su due «Ranger», gli speciali automezzi «fuoristrada» dotati del motore della Fiat «500» e capaci di superare pendenze dell'80 per cento.

MUOIONO IN INDIA undici operai

Nuova Delhi, 6

Undici operai sono morti e altri 29 sono rimasti feriti in seguito al crollo delle impalcature di acciaio all'interno di una gigantesca ciminiera in costruzione in uno stabilimento industriale di Kota, nello Stato del Rajasthan.

CRONACHE SPORTIVE

NATA SOTTO CATTIVA STELLA A SOFIA L'ANDATA DEI "QUARTI" DELLA COPPA EUROPA PER NAZIO

Sconfitti di misura gli azzurri: Bulgaria-Italia 3-

Un rigore discutibile ha avviato il successo dei padroni di casa - Picchi infortunato nel primo temp inutilizzato all'ala - Incidente anche ad Albertosi, sostituito da Vieri - Da un'autorete e da Prati i due g

POSSIBILE LA RIMONTA NELLA PARTITA DI RITORNO IL 20 APRILE

La rete finale dell'esordiente un'ancora di salvezza per Napoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Sofia, 6

La Nazionale italiana ha perduto il primo duello, in campo esterno, con la Bulgaria. Un "2-3" rimediato nel finale, con uno splendido gol di Prati su passaggio in area di Rivera, che va guardato e accettato (ringraziando) come un'ancora di salvezza per la partita di ritorno a Napoli.

Per una larga parte del primo tempo e per circa un quarto d'ora del secondo — battendosi l'Italia in dieci contro undici, per una specie di autoinfortunio toccato a Picchi dopo 24 minuti di gioco e il melanconico rientro del "libero" azzurro dopo il riposo, essendo stato deciso al solo scopo di far numero in campo — è calata sullo stadio assolato e stipatissimo di Sofia lo spettro della disfatta. Averla evitata questa disfatta, risalendo dall'«1-3» e sfiorando addirittura un fantastico pareggio nelle battute conclusive, rappresenta la nota estremamente positiva e per molti aspetti fortunosa di una brutta prestazione della squadra azzurra.

A noi, che seguivamo con il cuore in gola l'assalto massiccio portato all'area italiana da cinque, da sei e anche da sette giocatori avversari, a noi che assistevamo impietriti prima allo sfaldamento poi al naufragio completo del nostro centrocampo, la partita ha riportato spesso alla memoria il primo confronto fra la Juventus e il Braunschweig campione di Germania per i "quarti" della Coppa europea dei Campioni. In quella sera triste e fredda, la rabberciatissima squadra bianconera era stata per lunghi e drammatici minuti in completa balìa dei padroni di casa: avrebbe potuto buscare quattro o cinque gol prima del riposo, così come avrebbe potuto buscarli oggi la Nazionale italiana, ma si è ripresa e salvata pur avendo in campo un Gori che era quasi nelle condizioni di Picchi di oggi: il Picchi, intendiamo, che è stato nullo prima e dopo il duro colpo subito alla testa, cadendo goffamente dopo aver subito un tunnel di Jakimov; il Picchi inutile come "libero" manovrante in qualche metro quadrato e penosamente inutile all'estrema destra, con la testa talmente rintronata dall'urto contro il terreno da non poter muovere un passo. Qui, a Sofia, al cospetto di 60 mila spettatori che a ogni costo volevano la vittoria grossa e umiliante per noi, la nostra Nazionale ha ricalcato la stessa trama e prende il volo tra qualche ora per Milano-Linate con la fondata speranza di conquistarsi un posto tra le semifinaliste della terza Coppa europea per Nazioni.

Ciò premesso e dopo aver sottolineato che la prima rete dei bulgari è stata realizzata da Koktov con un tiro dal dischetto, per fallo appena dentro l'area di Bercellino su Asparukov dopo 11 soli minuti di gioco, si deve constatare non senza amarezza che allo stadio «Levski» è comparsa oggi la squadra azzurra dei mondiali 1966. La stessa mollezza agonistica, la stessa maledetta paura (e lo scriviamo senza tema di smentite, riferendoci soprattutto a Mazzola e in minor misura a Rivera), lo stesso ritmo blando, lo stesso sconcerto in un centrocampo che riportava alla mente l'immagine di una barca sforacchiata alla deriva, la stessa sufficienza che tante e tante volte avevamo dovuto stigmatizzare da Sunderland, a Durham e da Middlesbrough. La squadra era la copia di quella dei mondiali, con la sola splendida e ammirata differenza di un Prati in più.

E' fallito completamente Mazzola, come temevamo nelle nostre note della vigilia. Nel conto del centravanti azzurro, tanto per intenderci, noi troviamo il solo scatto perentorio a rete (su tocco di Bertini a Prati e sul magnifico "assolo" della

---

Marcatori: nel p.t. all'11 Kotkov su rigore; nel s.t. al 15' autorete Zecev, al 21' Dermendjev, al 27' Jekov, al 37' Prati.

Bulgaria: Boncev; Scialamanov, Penev; Gaganelov, Zecev, Jakimov; Popov, Jekov, Asparukov, Kotkov, Dermendjev.

Italia: Albertosi (Vieri); Burgnich, Facchetti; Bertini, Bercellino, Picchi; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati.

Arbitro: Schulemburg (Germania occ.).

Note: al 24' del primo tempo Picchi ha riportato una forte contusione al capo; è uscito dal campo per alcuni minuti. Nella ripresa ha giocato all'ala, del tutto inutilizzato. Nell'azione del secondo gol della Bulgaria Albertosi si è infortunato ed è stato sostituito da Vieri.

---

estrema sinistra che bruciava un avversario in dribbling, resisteva alla carica di un secondo, sparava dritto in bersaglio costringendo il portiere Boncev a una corta disperata respinta a mani aperte) per precedere Zecev nel possesso della sfera a due metri dal gol, giusto al quarto d'ora della ripresa: sono di lì scaturiti l'autorete dei difensori bulgari (su tocco affannato che intendeva impedire a Mazzola la ribattuta in bersaglio) e il pareggio, insperato, dell'Italia. Per tutto il resto Mazzola è stato una disperazione.

Su Rivera il discorso non è così semplice, perchè Rivera era inserito in un centrocampo che è stato schiantato e ne porta — ovviamente — la propria parte di responsabilità. L'altra parte, enorme, va al malcapitato e acefalo Bertini e l'altra ancora (la più piccola) al povero Juliano che per tutto il primo tempo, come un forzato, ha invano tentato di riattaccare i cocci di una costruzione andata in frantumi. Ci diceva stamane Valcareggi, parlando delle probabili marcature cui si sarebbe affidato, che gli azzurri avrebbero manovrato dalle prime battute in modo da portare Jakimov (e non altri) nella zona di Rivera.

I limiti di Rivera

Sì: Rivera va forse conservato alla Nazionale italiana perchè la classe non si inventa e purtroppo non abbonda tra i nostri pedatori, ma bisogna dargli un impiego e responsabilità completamente diversi, chiedergli ciò che può dare, non farne il muro maestro di una costruzione che soprattutto all'estero deve reggere ad ogni costo nel suo equilibrio costituzionale e nelle sue fondamentali esigenze. Ci si dirà che Rivera viene da uno splendido campionato in Italia e proprio con la maglia «numero 10»; rispondiamo che è vero, ma che sono altrettanto veri i ricorrenti suoi smarrimenti nella Nazionale che gioca all'estero, che nel Milan lo soccorrono a vista un Lodetti, un Sormani e altri e che la Nazionale non può concedersi questi lussi, che il Milan affronta in Italia molti avversari sprovveduti o tecnicamente modesti e che la Nazionale deve invece battersi costantemente (specie fuori casa) con forti calciatori e autentici atleti, che le folle straniere non perdonano nulla e che — per concludere — il Rivera di oggi era parente prossimo di quello dei «mondiali», di Parigi e di Glasgow, di Amburgo e di Mosca, di Varsavia e Losanna. A Napoli sarà un altro affare, non v'ha dubbio: ma ammettano una buona volta i nostri dirigenti e i nostri tecnici che tutti i loro calcoli, il loro ottimismo, i loro entusiasmi valgono soprattutto sul piede di casa?

Francamente ci addolora aver avuto ragione nel disapprovare la scelta di Bertini per la maglia «numero 4». E qui ce la sbrigheremo in fretta, scrivendo che il ragazzo della Fiorentina ha sbagliato quasi tutto e compreso assai poco di ciò che gli succedeva intorno. In una partita pensabilmente di tipo difensivo, Bertini ci stava come i cavoli nella merenda: disastroso il suo primo tempo, nel corso del quale giureremmo che non ha mai saputo se marcare Kotkov oppure Dermandjev e che — soprattutto — non ha trovato la posizione e la misura per poterlo fare, così da concedere la più ampia libertà (per quanto stava in lui) a entrambi i centrocampisti bulgari.

Difficile è sempre il giudizio su una retroguardia, quando venga a crollare il centrocampo che le fa da naturale frangiflutti. Anche per questo non ci sentiamo di buttare la croce addosso a Bercellino, che nel controllo di Asparukov e nei varchi vastissimi che gli si aprivano intorno non ha mostrato oggi quella sicurezza e quella spavalda superiorità fisica che gli sono consuete. Onesto il lavoro di Burgnich, che aveva un avversario ostico e pericoloso nel tiro a rete, come abbiamo già detto. Di tutti, il migliore — a parer nostro — è stato Facchetti: l'ala destra Popov, che possiede velocità, dribbling micidiale e una buona visione del gioco, non ha potuto combinare molto sotto l'attento e diligente controllo del nostro terzino sinistro.

Domenghini ha lavorato e soprattutto sgobbato come in altre occasioni: nel secondo tempo, arretrato Juliano al posto di Picchi, egli ha fatto soprattutto il centrocampista, e forse anche per questo è salito un poco il tono del nostro gioco e si è in parte chiusa quella voragine spaventosa che spezzava in due tronconi la nostra squadra. Tuttavia non era il Domenghini di altre prestazioni azzurre, perchè scombinato e incerto nel tiro, soprattutto perchè l'incerta prestazione degli uomini-cardine della squadra azzurra hanno portato anche per lui gravi scompensi tattici e soprattutto tecnici.

Pierino Prati ha vinto in bellezza il suo esordio in maglia azzurra, in una partita di particolare difficoltà. Dire questo di un calciatore esordiente in Nazionale, mentre si deve descrivere la sconfitta della squadra che gli aveva dato questa maglia, è un fatto assolutamente eccezionale. Ma Pierino Prati è stato oggi veramente il solo attaccante italiano che possedesse chiarezza di idee, decisione, velocità e soprattutto coraggio: quel sentimento o quello stato d'animo, se volete, che scarseggia così spesso e volentieri nelle nostre rappresentative azzurre. Nel bilancio positivo di Prati ci sono due pali colpiti nel primo tempo: uno di testa, incornando con stacco meraviglioso e precedendo il portiere Bonchev. La traversa è stata squassata e sul rimbalzo tuffandosi ancora di testa, Prati ha sfiorato ancora un montante prima che la palla si perdesse sul fondo. Nella ripresa, con un tiro di sinistro al fulmicotone, il nostro azzurro esordiente ha colpito ancora lo spigolo del montante opposto, e la palla, poi, è capitata sul fronte di Domenghini che l'ha sprecata con un tiraccio maldestro sul fondo. Avessimo in Nazionale ancora di questi ragazzi coraggiosi e lineari: forse tutti i nostri problemi sarebbero completamente risolti. Purtroppo del quintetto azzurro, con un Juliano al 30 per cento, è esistito oggi a Sofia soltanto Pierino Prati.

La squadra bulgara è praticamente molto forte e ben preparata e mette paura quando si butta all'attacco con cinque o sei uomini, come si è detto. Ha limiti assolutamente invalicabili nella imprecisione di tiro (se i suoi tiratori fossero stati con i piedi un po' centrati, avrebbero fatto oggi una vendemmiata di gol tanto nel primo che nel periodo cruciale del secondo tempo). La parte più debole della squadra è senz'altro la retroguardia, che non dà affidamento, è un po' scoperta. Ha forse in Gaganelov il giocatore di maggior esperienza. Il portiere è incerto; i due difensori centrali Zecev e Penev avrebbero avuto grossi dispiaceri se al centro dell'attacco ci fosse stato oggi un centravanti che non si fosse chiamato Mazzola. E' un fortissimo giocatore Kotkov e Jakimov, che hanno classe, visione del gioco, esperienza. Pericolosa l'ala Popov e sempre imprevedibili le mosse di Dermendjev e di Jekov. In complesso una squadra discreta sul piano tecnico, con una eccellente preparazione atletica, ma con una difesa nettamente inferiore al resto; e anche per quanto noi prevediamo che a Napoli, se la squadra azzurra subirà quei ritocchi che si impongono e scenderà in campo animata da uno spirito veramente aggressivo, il «3-2» sarà senz'altro rovesciato a nostro favore.

Per quanto riguarda l'arbitro, il tedesco Schulenburg, della Germania occidentale: il rigore era giusto (i nostri hanno protestato) anche se il fallo di Bercellino poteva essere evitato perchè non era una situazione-disastro. Però ha avuto parecchie decisioni contrarie proprio quasi per partito preso verso la squadra italiana e soprattutto è stato guidato a compiere errori contro di noi da un segnalinee biondo, che ad ogni mossa degli attaccanti azzurri sbandierava il fuori gioco. Il fuori gioco è stato sbandierato da questo segnalinee anche nell'occasione del primo e del secondo gol italiano. Su quello su scatto di Mazzola — che poi è finito in autorete di Penev aveva sbandierato il fuori gioco di Mazzola stesso; e nel secondo gol aveva sbandierato continuamente il fuori gioco prima di Prati e poi di Rivera, tanto è vero che Rivera si è fermato a lungo prima di passare la palla a Prati. Fortunatamente l'arbitro, che in altre occasioni aveva abboccato alle cervellotiche segnalazioni del guardalinee, in queste due occasioni non gli ha creduto e così abbiamo ottenuto questi due gol.

Alfredo Toniolo

Picchi: probabile commozione cerebrale

Sofia, 6

L'incidente occorso a Picchi al 24' del primo tempo di Bulgaria-Italia si è rivelato più grave del previsto. Il giocatore, che è stato colpito alla testa durante una mischia nell'area di rigore italiana, ha riportato la commozione cerebrale. Il difensore è stato in serata accompagnato dal medico della Nazionale dott. Fini in ospedale dove è stato ricoverato. A quanto si è appreso Picchi verrà probabilmente sottoposto a un intervento operatorio.



L'azione che ha portato gli azzurri provvisoriamente in parità: Penev, scontratosi con Mazzola (a terra) provoca l'autorete (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

NELL'ALTRO «QUARTO»

Pareggiano a Marsi[glia] Francia - Jugoslavia

Marsiglia

La Francia e la Jugoslavia [han]no pareggiato per 1-1 (0-0) l'incontro di andata dei [quarti] di finale della Coppa [europea] delle Nazioni. Hanno se[gnato] Musemic al 21' della ripresa gli ospiti e Di Nallo a 11 [minu]ti dal termine.

Il pareggio scaturito d[avanti] al 45 mila spettatori che [gremi]vano lo stadio marsigliese [è in] verità un bruciante smacco [per i] tricolori francesi, i quali d[ovran]no ora affrontare lo scoglio [quasi] insormontabile della parti[ta di] ritorno, in programma il 24 [aprile] a Belgrado. L'esiguità del [pun]teggio che ha messo brutalm[ente] a fuoco la sterilità dell'at[tacco] francese — lo stesso di[...] non vale però per gli [...] scesi in campo con una [...]zione di mezzi titolari e [...] paga del risultato otten[uto] ridimensiona, forse defi[nitiva]mente almeno per quest[a sta]gione, le speranze dei [...] di continuare a veleggiare [nel] torneo. Neppure l'immissio[ne di] un Combin nè l'ancoraggio [della] difesa sulla coppia Dj[...] Baeza sono serviti a super[are il] turno.

SALVEZZA VICINA
Lloyd - Gira 53-43

LLOYD ADRIATICO: Schergat 4, Poli 7, Fortunati 17, Bianco 2, Bicci 9, Tarabocchia 1, Apostoli, Narder 13, Lonero, Franceschini. **GIRA:** Lebboroni 10, Magnoni 2, Nannucci 4, Orsi 15, Manenti, Gessi 7, Lucchini, Renzi, Caselli 3, Ciammaroni 2. — **ARBITRI:** Bruzzone e Brondi di Genova. — **NOTE:** Tiri liberi realizzati: Lloyd 15 su 28, Gira 11 su 20.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 6

Con una prestazione tutta impeto e generosità, il Lloyd Adriatico ha battuto assai chiaramente un Gira apparso sfasato e deconcentrato. I bolognesi hanno retto soltanto nella prima frazione di gioco (28-26 a loro favore), ma nella ripresa si sono fatti travolgere dai giovani atleti triestini, sostenuti da una rumorosa schiera di sostenitori, giunti dal capoluogo giuliano.

Il Lloyd — è bene precisarlo — ha vinto in modo netto, indiscutibile. E' venuto fuori nel secondo tempo e nel finale, per suggellare meglio la sua superiorità, ha conseguito un vantaggio di punti tale da non mettere in dubbio la vittoria. Una vittoria di estrema importanza ai fini della lotta per la salvezza. O, meglio, due punti che fanno aumentare le speranze della squadra triestina.

S. S.

DERBY IN VIA DELLA VALLE

Italsider - Splügen

Ultimo derby cestistico della stagione questo pomeriggio nella palestra di via della Valle. Di scena saranno i quintetti dell'Italsider Trieste e della Splügen Bräu di Gorizia. La partita si preannuncia molto interessante, poichè entrambe le squadre mireranno ad un successo di prestigio, specialmente la compagine goriziana, che punta sempre al terzo posto in classifica.

L'incontro avrà inizio alle 17.30 e vedrà le due squadre scendere in campo nella migliore formazione.

AL COSULICH LA SQUADRA PIU' IN FORMA DEL GIRONE DI RITORNO

IL LANCIATISSIMO SAVONA SULLA STRADA DEL MONFALCONE

Zelesnich ha confermato gli undici vittoriosi sul campo di Treviso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 6

La serie delle partite utili e la buona posizione di classifica gettano sulle spalle del Monfalcone Itc. nuovi doveri ai quali atleti e dirigenti non si sottraggono di certo. Per gli aziendali si impone di continuare nella marcia delle partite positive anche se l'avversario di turno è una compagine quotata che naviga con il vento in poppa, come il Savona.

«A Monfalcone — dice Zelesnich — negli ultimi anni, abbiamo sempre vinto sulla squadra ligure; nel girone di andata, poi, quest'anno, abbiamo pareggiato a reti inviolate. Alcuni mesi or sono il Savona non era però quello di oggi, ma una squadra meno forte, meno carica di morale; oggi ha l'entusiasmo e la volontà di superare tutti gli ostacoli e per noi non sarà un incontro molto facile, anzi. Comunque, cercheremo di fare il possibile per non perdere e cercheremo anche di vincere, se ci si presenterà l'occasione buona». Poi, ha soggiunto: «L'ottavo posto che abbiamo raggiunto non vogliamo proprio perderlo. Il Monfalcone Itc. cercherà di non scendere gradini di questa scala anche se domani dovrà incontrare la squadra più lanciata in questo girone di ritorno. Ripeto che per noi, ospitando il Savona, un risultato di parità sarebbe già buono».

Il dirigente aziendale ha piena fiducia nei suoi ragazzi ed elencando alcuni di essi, si è soffermato su Tumiati, l'atleta che è ritornato, con la primavera, al livello d'inizio campionato, prima che gli incidenti lo ridimensionassero.

Nessuna novità in casa cantierina e Zelesnich conferma questo schieramento: Di Davide; Baccari, Trevisan; Giordani, Valenti, Valvassori; Tumiati, Barile, Ciclitira, Cossar, Bozza. Portiere di rincalzo Niccoli, riserva Zulich. E' la squadra che ha vinto a Treviso.

Da Savona si apprende che lo schieramento ligure sarà questo: Ghizzardi; Verdi, Cherubini; Natta, Pozzi, Ostermann; Gittone, Furino, Fazzi, Fascetti, Merlo. Ostermann è il monfalconese che vanta tanti amici nella nostra città.

M. C.

Arbitri in Serie C

INIZIO ORE 15.30

Biellese - Treviso: Petrò
Bolzano - Solbiatese: Cardelli
Como - Rapallo: Possagno
Entella - Marzotto: Lazzaroni
Legnano - Trevigliese: Gallego
Mestrina - Piacenza: Mascali
Monfalcone - Savona: Canova
Pavia - Triestina: Leardi
Udinese - Pro Patria: Pontini
Verbania - Alessandria: Pilotto

CLASSIFICA: Como punti 41; Piacenza 38; Udinese 35; Savona 34; Pro Patria 33; Verbania 32; Marzotto 30; Monfalcone 28; Legnano, Solbiatese e Trevigliese 27; Treviso, Rapallo, Biellese, Alessandria e Triestina 26; Entella 23; Pavia 20; Bolzano 19; Mestrina 16.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre incontri sono in programma questo pomeriggio a Trieste con inizio alle 15.30 per la ventiquattresima giornata del massimo campionato dilettanti di calcio.

ALABARDA D. - TOLMEZZO

Lo si può definire l'incontro fra le squadre che da più settimane non vincono (i triestini da sei i carnici da dieci). Per il Tolmezzo, relegato al penultimo posto, si tratta di vita o di morte. Gli ospiti mireranno alla spartizione della posta; la squadra di Paoe e Salvini punterà decisa alla conquista della quinta vittoria della stagione. La partita verrà disputata in via Flavia.

MUGGESANA - GRADESE

Incontro di cartello a Muggia dove sarà di scena la capolista Gradese. I lagunari, in serie positiva da sei domeniche, nel corso delle quali hanno incasellato ben undici punti, cercheranno di infilare il settimo risultato utile per non perdere contatto dal Tisana.

ARSENALE - SANGIORGINA

In viale Sanzio la squadra di Schillani sarà alle prese con la lanciatissima Sangiorgina, imbattuta da sei turni. Per i triestini l'incontro riveste particolare importanza in quanto una sconfitta potrebbe peggiorare la già critica posizione in classifica.

BIANCOCELESTI IMPEGNATI AL MASSIMO AL «GR[EZAR]»

In Ponziana-Bellu[no] salvezza in discussio[ne]

Un pareggio sarebbe già un risultato peric[oloso]



Covacich visto da Moresan

Il Ponziana dovrà impegnarsi al massimo delle sue possibilità per non mancare all'appuntamento con la vittoria nell'incontro che lo vede impegnato nel pomeriggio al «Grezar» con il Belluno. I veneti si trovano nella stessa situazione dei biancocelesti avendo realizzato, finora, entrambe le compagini 22 punti; sono quindi anch'essi assillati dalla necessità di non perdere alcuna battuta per evitare di fallire il programma della salvezza. Chi vince oggi, pone dunque una probante ipoteca per un finale di campionato più tranquillo; chi perde, dovrà invece considerare l'evento assai pericoloso; un pareggio, infine, non crediamo possa accontentare nessu[no]. incontro, di consegue[nza] prospetta incandescente [e inte]ressante sotto il profilo [ago]stico. L'allenatore Covac[ich spe]ra nell'esito del tutto [...] della partita. «Dovremo [battersi fino] alla morte, come del r[esto] impone la nostra attual[e clas]sifica, ma ho l'impressio[ne che] la bilancia del pronostic[o pen]da leggermente a nostr[o favo]re»: con queste parole [...]nico ha messo il punto [...] previsione riconfermand[o...] di la formazione già an[nuncia]ta che, permanendo l'in[...]terrogativo riguardante [...]nistra, sarà la seguente: [...]cig; Framalico, Baudaz; [...]do, Covacich, Kirchmay[r...]da, Frontali, Furlani, [...] Barnaba (Chiodini). Ini[zio ...]

BASKET FEMMINILE

S.G.T. - Lanco

Oggi cala il sipario sul [...] campionato femminile di p[...] stro. La Ginnastica Triestina [pre]senterà davanti al suo pubb[lico per] affrontare il Lanco Torino. L'allenatore Ghietti dispo[rrà le] seguenti giocatrici: Comel, [...]na, Pacorini, Vascotto-Ghie[...]lon, Laura Benvenuto, Fo[...] Colavizza, Marini e Ricci. [...] assenti ancora Silvia Benv[enuto e] la Alessio, alla quale è sta[to tolto] il gesso solamente pochi [giorni or] sono. La partita si inizierà [...] In precedenza, per le qual[ificazioni] del campionato nazionale [...] il Lloyd Adriatico affronterà [la] Savoia di Bolzano.

Fra Valiant, Metallo e Brighenti un enigmatico confronto a Montebello

Riservato ai velocisti il Premio dell'Architettura, prova di maggiore impegno dell'odierno convegno trottistico a Montebello. Sul miglio allungato si assisterà ad un confronto a buon livello fra alcuni specialisti delle corse a breve gittata fra i quali Valiant e Metallo attirano le maggiori attenzioni. Questi due cavalli assieme a Quintosole e Brighenti renderanno un nastro a Wander, Faira, Santone, Cabochard e al rientrante Epiro sempre ben disimpegnatosi in prove di questo tipo.

Metallo ha corso bene domenica scorsa, impegnandosi costantemente al largo, mentre Valiant nella stessa corsa ha fallito l'avvio, ritirandosi. I due dovrebbero dar vita ad una interessante competizione visto che partiranno nei ruoli di protagonisti, tuttavia nelle vicende acute della corsa sono quanto mai probabili gli inserimenti degli altri due penalizzati Brighenti e Quintosole, mentre dei partenti allo start l'unico a poter eventualmente contare, in veste di sorpresa, è il redivivo Epiro. Quindi le premesse sono per un enigmatico confronto fra Valiant e Metallo (che conteranno sull'apporto degli avvantaggiati compagni di colori Cabochard e Faira) mentre non va esclusa l'interferenza di un possibile terzo incomodo che potrebbe essere benissimo Brighenti.

Nel Premio delle Cupole sulla media distanza, campo equilibrato con Dolciastro (in evidente ripresa) ben situato allo start. Comunque Tiller, Far Prà e Trivento, tutti sfortunati nella loro ultima esibizione, sono i più indicabili. Buona moneta per i 3 anni impegnati nel Premio delle Ogive, dove Oriundo Tosco ci sembra in una botte di ferro, chè Menzolo e Ubanghi difficilmente gli renderanno 25 metri.

Il convegno si inizierà alle ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio delle Volte»: Abarth, Estено, Gallinara. «Premio degli Archi»: Napea, Montepulgo, Belgrado. «Premio dei Pilastri», 1.a div.: Indovino, Petronio, Quiros. «Premio delle Cupole»: Tiller, Trivento, Far Prà. «Premio delle Colonne»: Caprice, Besar, Trebbiano. «Premio delle Ogive»: Oriundo Tosco, Menzolo. «Premio dell'Architettura»: Valiant, Metallo, Brighenti. «Premio dei Pilastri», 2.a div.: Profumo, Robinson, Opi.

COPPA DEI CAMPIONI

IL TITOLO AL REUS

Reus, 6

Il Reus ha conquistato il titolo europeo di hockey a rotelle battendo la Triestina campione d'Italia per 6-2 (4-1) nell'incontro di ritorno della finale. Il Reus aveva vinto anche l'incontro di andata a Trieste il 24 marzo, col punteggio di 2-0.

Roquepine favorita nel G. P. di Agnano

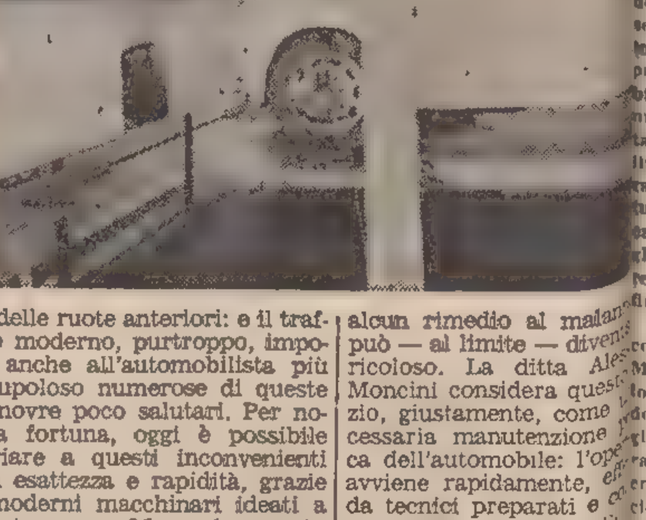
Napoli, 6

La fuoriclasse francese Roquepine è la grande favorita del Gran Premio Lotteria di Agnano (lire 50 milioni), abbinato all'omonima Lotteria nazionale e in programma domani all'ippodromo napoletano: tale è il risultato d'un referendum indetto fra gli esponenti della stampa ippica e sportiva di Napoli. Roquepine, che distanzia ampiamente il secondo favorito, ha ricevuto pressochè l'unanimità dei suffragi. Dopo la campionessa di Henri Levesque, i soggetti più appoggiati per la vittoria finale sono l'americana Eileen Eden della scuderia Reda e l'americano Spin Speed dell'allevamento Tre Cascine. Come sorpresa si pensa a Short Stop e a Seigneur.

Il pomeriggio del Gran Premio Lotteria sarà seguito con speciali collegamenti da radio e televisione. La TV trasmetterà in telecronaca diretta sul Programma nazionale (inizio alle 14.55) le tre batterie eliminatorie e, sul Secondo canale, con inizio alle 17.15, la telecronaca diretta della finalissima. Per la radio, nel programma «Domenica sport», cronache e commenti.

E' IMPORTANTE LA CONVERGENZA DELLE RUO[TE]

(Foto de Rota)



Nel parlare dei numerosi servizi che la ditta Alessandro Moncini è in grado di offrire, si è spesso accennato al problema della convergenza. Varrà la pena di spendere qualche parola in più per illustrare in sintesi questo servizio, oggi divenuto indispensabile. E per iniziare il discorso... è il caso di spiegare in primo luogo che cos'è la convergenza delle ruote in una vettura. Le ruote anteriori di un veicolo fermo non sono, come si sarebbe portati a credere parallele fra loro: esiste un'angolazione — la famosa «convergenza», appunto — più o meno accentuata, a seconda del tipo di vettura e del sistema di trazione (anteriore o posteriore). Saranno la resistenza opposta dall'aria e la forza centrifuga delle ruote nella vettura in moto a determinare un parallelismo perfetto, annullando la convergenza: e le ruote scorreranno parallele fra loro. Una convergenza inesatta — sia che le ruote risultino troppo «chiuse» o troppo «aperte», o addirittura divaricate — porterà ad una rapida usura del pneumatico, che si logorerà nel primo caso sul lato esterno, nel secondo su quello interno del battistrada. Perchè si alterano i valori della convergenza previsti dalle case costruttrici? A parte le normali sollecitazioni della strada, è stato calcolato che salire o scendere una ventina di volte da un marciapiede possa alterare la normale convergenza delle ruote anteriori: e il traffico moderno, purtroppo, impone anche all'automobilista più scrupoloso numerose di queste manovre poco salutari. Per nostra fortuna, oggi è possibile ovviare a questi inconvenienti con esattezza e rapidità, grazie a moderni macchinari ideati a questo scopo. Ma anche questo servizio — come tutti quelli inerenti le gomme — va eseguito con scrupolo e meticolosità: i macchinari sono indispensabili, ma è essenziale che operazioni di questo genere vengano eseguite con competenza, quasi con amore, da tecnici qualificati. Non dimentichiamo infatti che un controllo della convergenza fatto male non solo non pone alcun rimedio al malan[no, ma] può — al limite — diven[tare pe]ricoloso. La ditta Ale[ssandro] Moncini considera ques[to servi]zio, giustamente, come [una ne]cessaria manutenzione [...]ca dell'automobile: l'op[erazione] avviene rapidamente, e[seguita] da tecnici preparati e co[n l'au]silio delle macchine più [moder]ne; è poco costosa, e si [rivela] comunque in un'econom[ia, per]chè si potrà prevenire [un con]sumo anormale dei pne[umatici]. Insomma, è un'operazio[ne che] di tanto in tanto è bene [ef]fettuare. La nuova ditta [Ales]sandro Moncini si trova [come] è ormai noto, in viale M[...] re 9, di fronte all'ingresso [...] rale della Stazione cent[rale].

CRONACHE SPORTIVE

A MILANO SECONDA GIORNATA DEI «PRIMAVERILI» DI NUOTO

Torna a vincere la Dapretto Suo il titolo dei cento dorso

Del Campo (secondo) squalificato per virata irregolare

Milano, 6

Ottimo livello tecnico anche nella seconda giornata dei campionati primaverili di nuoto che si disputano nella piscina della Canottieri Olona. Di particolare rilievo la prestazione nei 200 stile libero di Boscaini, che ha largamente abbassato con 1'58"7 il tempo realizzato ai campionati italiani (2'02"2). Anche Sacchi, nei 200 rana, ha ottenuto un buon tempo. Le gare di oggi hanno dimostrato che i migliori atleti stanno già raggiungendo la buona forma. Del Campo è incorso nei rigori del giudice ed è stato squalificato nei 200 dorso per virata irregolare; comunque era giunto secondo.

In campo femminile, da segnalare il ritorno alla vittoria della triestina Luciana Dapretto, che nei 100 dorso ha respinto l'attacco della Aureli, rivelazione stagionale, vincendo in 1'11". Nei 100 farfalla la Tomassini ha avvicinato il record italiano detenuto dalla Cecchi (Tokio: 1'10"3) con il tempo di 1'10"7, naturalmente avvantaggiata dalle dimensioni della vasca.

I RISULTATI

M. 200 misti maschile: 1) Michele D'Oppido (Auditore) 2'16"4; 2) Antonio D'Oppido (FF.OO.) 2'19"1; 3) Spinola (Lazio) 2'20"1; 4) Foresio (Olona) 2'20"5; 5) Rossi (Salerno) 2'26"; 6) Alibertini (Lazio) 2'26"4.

M. 100 dorso femminile: 1) Dapretto (Edera) 1'11"; 2) Aureli (Aniene) 1'11"6; 3) Rasi (Lazio) 1'12"5; 4) Ascani (Aniene) 1'13"8; 5) Randini (Milano) 1'14"2; 6) Pigazzi (Florentia) 1'14"2.

M. 200 dorso maschile: 1) Chino (Patavium) 2'13"5; 2) Chimisso (id.) 2'18"4; 3) Calligari (id.) 2'21"6; 4) Tosi (FF.OO.) 2'23"3; 5) Spinola (Lazio) 2'23"8. Del Campo, giunto secondo è stato squalificato per virata irregolare.

M. 100 farfalla femminile: 1) Tomassini (Patavium) 1'10"7; 2) Colombo (Milano) 1'11"7; 3) Giacometti (Bologna) 1'13"4; 4) Palmieri (Napoli) 1'14"9; 5) Cazzaniga (Olona) 1'15"2; 6) Pasqualetti (Lazio) 1'15"5.

M. 200 farfalla maschile: 1) Palumbo (Palermo) 2'12"3; 2) Fossati (Napoli) 2'12"4; 3) Attanasio (id.) 2'13"; 4) Tosi (FF.OO.) 2'13"; 5) Vai (Olona) 2'18"7; 6) Borello (Roma) 2'22"2.

M. 100 rana femminile: 1) Tricarico (Napoli) 1'19"4; 2) Schiezzari (Fiat) 1'19"9; 3) Manfredini (Florentia) 1'21"9; 4) Albertini (Lazio) 1'21"9; 5) Morozzi (id.) 1'23"; 6) Quaggiotti (Nuot. Pad.) 1'24"4.

M. 200 rana maschile: 1) Sacchi (Milano) 2'33"6; 2) Giovannini (Esercito) 2'36"2; 3) Camalich (Livorno) 2' 38"5; 4) Pirotta (Gess) 2'40"1; 5) De Gasperis (Roma) 2'42"4; 6) Veniali (Lazio) 2'44"3.

M. 200 s.l. femminile: 1) Sacchi (Milano) 2'18"1; 2) Berti (id.) 2'19"1; 3) Di Tommaso (Lazio) 2'20"; 4) Causin (Olona) 2'21"6; 5) Camino (Fiat) 2'23"7; 6) Longo (Bologna) 2'33"6.

M. 200 s.l. maschile: 1) Boscaini (Lazio) 1'58"7; 2) Siniscalco (Napoli) 2'02"2; 3) Fontanive (Patavium) 2'04"1; 4) Spangaro (id.) 2'04"4; 5) Nardini (Mediterr.) 2'05"5; 6) Franzini (Fiat) 2'09"4.

PALLANUOTO ALLIEVI

Triestina - Kranj 3-3

(0-0, 0-1, 1-1, 2-1)

TRIESTINA: Locoseglias, Bernard, Vassilli (1), Cerni II, Colautti, Semprini, Leghissa (1), Astolfi (1), Pazzano, Cocchi. **KRANJ:** Zupane, Codek, Podversek, Milovanovic, Brezec, Velikanje (2), Klemencic (1), Judex, Urbane, Sewartz, Bizjak. **Arbitro:** Fitz - Vitali di Trieste.

Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato allievi di pallanuoto, la Triestina è riuscita a imporre alla capolista il pareggio. L'incontro, vivace e combattuto durante tutti i quattro tempi, ha visto la Triestina pervenire al pareggio nel finale grazie a un rigore-penalità messo a segno da Leghissa. Nella prima frazione e nella quarta gli alabardati hanno mancato la trasformazione di due punizioni dai quattro metri rispettivamente con Cerni II e con Vassilli.

Dopo questo incontro la classifica vede al comando il Kranj con 9 punti, seguito da Triestina con 5, Ljubljana con 2 e Primorje con 0 punti.

Questa mattina, con inizio alle ore 10, si svolgerà l'incontro tra Triestina e Ljubljana.

Sei triestini a Bologna alla selezione Centri CONI

Questa mattina gareggiano a Bologna due nuotatori e quattro nuotatrici del Centro CONI di Trieste per il I Trofeo dei Centri CONI. Alla manifestazione partecipano le rappresentative del Nord, Centro e Sud Italia composte dai nuotatori primi e secondi classificati nelle fasi eliminatorie. La rappresentativa del Nord è formata quasi esclusivamente da elementi milanesi e triestini, quella del Centro da fiorentini e quella del Sud da napoletani e romani. Probabilmente i nuotatori di Napoli e di Roma faranno la parte del leone: infatti dai risultati ottenuti nelle fasi eliminatorie partono favoriti in quasi tutte le prove. I nostri atleti dovranno quindi accontentarsi di conquistare al massimo il terzo posto. Uno fra i maggiori candidati alla terza posizione è Violin nel 400 stile libero e forse anche Divich nei 100 dorso, dati i suoi ultimi notevoli miglioramenti in questa specialità. Invece fra le ragazze la sola Gollo nel dorso può reggere il passo con le migliori. Purtroppo non gareggerà Comisso, che si era conquistato la partecipazione in due gare (100 delfino e 100 stile libero): è stato colpito pochi giorni fa da una forte febbre influenzale.

I sei atleti che gareggeranno oggi a Bologna sono quindi i seguenti: Dario Violin (400 stile libero), Giuliano Divich (100 dorso e 200 misti), Gloria Gollo (100 dorso e 200 misti), Adriana Colummi (100 rana), Laura Caproni e Manuela Aloisio (4x100 stile libero).

CALCIO BENEFICO PER UNA ATTESA RIVINCITA

Mitri con Benvenuti contro i giornalisti

La partita sarà disputata al «Grezar» il 21 aprile

Nino Benvenuti e Tiberio Mitri saranno in campo, uno a fianco all'altro, nella partita di calcio che i pugili triestini disputeranno allo stadio «Grezar» domenica 21 aprile contro la formazione dei giornalisti. Si tratta come è noto della attesa rivincita fra le due squadre, dopo l'incontro della scorsa estate, che si era chiuso con la vittoria di misura dei giornalisti. Quella sconfitta è rimasta sullo stomaco a Nino, e adesso che è ritornato in possesso del titolo mondiale egli si è detto pronto a scendere in campo, in veste di calciatore. Stavolta sarà con lui quello che è stato il suo idolo della giovinezza, Tiberio Mitri, al cui modello sportivo egli si è ispirato e del quale ha ripercorso la carriera, superandolo sul traguardo mondiale. Un numero di attrazione in più, dunque, e soprattutto un simpatico ritorno a Trieste di Tiberio, che manca da anni dalla sua città natale, dai suoi amici triestini che non l'hanno dimenticato.

Tiberio ha scritto una simpatica lettera a Bruno Vizzaccaro, l'organizzatore del confronto; in essa egli si dice contento della occasione che gli viene offerta di ritornare a Trieste, e si dichiara lieto soprattutto di poter giocare assieme al suo grande amico Nino.

La partita anche stavolta ha un fine benefico, che la renderà più bene accetta ai tifosi. Il ricavato infatti sarà devoluto alla Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare.



Mitri: ritorna a Trieste quale valido calciatore

LA NOTA DELLA DOMENICA

Una Società da rilanciare

Alla Triestina si vive proprio all'insegna dell'ordinaria amministrazione. Non si ha notizia di iniziative nell'ambito della società alabardata destinate a preparare se non garantire il ritorno della squadra ad una posizione più consona all'importanza della città, che pur con il suo declassamento economico non è certo di Serie C, nella scala nazionale. Il campionato per la Triestina è arrivato ormai alla fase di stanca; le ambizioni sono state accantonate quasi senza essere neanche prese in considerazione e le preoccupazioni sono state appena allontanate con la vittoria sul Legnano, dopo un digiuno lungo quattro mesi. E' il momento giusto dunque per pensare al futuro, al campionato 1968-69 cioè.

La Triestina festeggia quest'anno il cinquantesimo della fondazione. Nata con la Redenzione, l'«Unione» cammina di pari passo con la città di cui è (o meglio era) la più celebrata rappresentante sportiva. Anche questo motivo sentimentale avrebbe dovuto rappresentare un incentivo per raggiungere un traguardo che altri hanno inseguito (si dice per motivi elettorali), fallendolo. Ma almeno il tentativo altrove è stato fatto; qui non si è nemmeno tentato. E' tempo di svegliarsi dunque, di fissare i punti fermi per una ripresa che non può essere ritardata. I tempi della Serie A per la Triestina sono ormai un ricordo annebbiato, roba da leggenda. E rischiano di diventarlo anche quelli, pur meno gloriosi ed esaltanti, della Serie B. Una malinconia.

Fissare un programma. Si è parlato circa un mese fa del direttore sportivo. Caduto il nome del primo designato, resta il problema di fondo. Un personaggio del genere, in una società che non brilla per organizzazione, più che necessario è indispensabile. Occorre un tecnico che faccia il dirigente nel senso più ampio del termine, per pilotare la società e dare a essa un preciso indirizzo, liberandola dagli inutili fardelli che per troppi anni si sono dimostrati improduttivi. Il futuro della società poggia sul proprio settore giovanile: e il che va fatto lo sforzo maggiore. Ma c'è un presente da considerare, e allora bisogna porre attenzione al patrimonio attuale della società, valutare gli elementi sicuri, quelli utilizzabili, quelli cedibili, stabilire rapporti con le grosse società di fuori e con le piccole società locali, per quelle trattative, per quegli scambi che dovranno potenziare i quadri senza eccessivo sforzo finanziario.

Non sono suggerimenti, sono considerazioni scontate, queste. Ma bisogna tenerne conto, e farlo adesso. Impostare la Triestina del campionato prossimo alla vigilia della chiusura delle liste, raccogliendo gli scarti oppure lasciando la carità di qualche società più comprensiva non è politica saggia nè economicamente utile. E i risultati di quest'anno lo hanno abbondantemente dimostrato. Basta contare gli spettatori sugli spalti in queste ultime partite.

dir.

MASSICCIA PARTECIPAZIONE DELLE NUOVE LEVE

Esordienti in progresso nelle gare alla «Bianchi»

Si è svolta alla piscina Bruno Bianchi l'ultima prova di nuoto riservata alla categoria esordienti. I nuotatori che hanno partecipato alla manifestazione hanno dimostrato nel complesso una buona preparazione, molti hanno infatti migliorato i loro limiti così i risultati tecnici hanno toccato punte veramente alte e di un certo valore anche in campo nazionale. E' la prima volta infatti che vi è stata una partecipazione così massiccia di nuove leve, segno evidente che il nuoto triestino è in netto progresso non soltanto qualitativamente ma anche quantitativamente. I nuotatori del CAN erano i più numerosi ed hanno dominato in molte prove vincendone ventiquattro sulle trentatrè in programma. Tale supremazia risulta logica però se si considera il maggior numero di iscritti che possiede il Centro rispetto alle scuole di nuoto delle società.

I migliori risultati sono stati ottenuti da Zerqueni (46"1) e da Iasbez (46"2) nei 66 stile libero. Iasbez ha sorpreso non tanto in questa gara quanto in quella a dorso: si è infatti aggiudicato la prova in 1'20"5, precedendo di un solo decimo Giuliano Divich, che fino a poco fa sembrava irraggiungibile in questo stile. Divich comunque non deve essersi spremuto al massimo, infatti nel corso della serata ha partecipato ad altre due gare (66 dorso e 266 misti) aggiudicandosi entrambe le prove.

Nel delfino (66 m.) Pietro Delise e Franzelli hanno stabilito due buone prestazioni. Dopo una gara combattutissima ha avuto la meglio Delise per soli tre decimi, ma Franzelli ha sfoggiato uno stile molto fluido, dando l'impressione di poter migliorare molto presto, ammesso che acquisti in tenuta.

Tra i più piccoli si è distinto particolarmente Bruno Betz, vincitore di due gare (66 dorso e 100 stile libero); bene anche Martinuzzi e Ritossa nei 66 stile libero. Nella rana due sono i nomi di spicco: quello di Illy vincitore dei 100 e 200 metri nella categoria «A» e di Rizzi che si è affermato nei 66 e nei 100 metri nella categoria «B».

Nel settore femminile le nuotatrici di maggior prestigio sono risultate la Giugovaz e la Giorgi. Entrambe hanno infatti dominato le tre gare riservate alla categoria «B» (dorso, stile libero e misti). Sempre nella medesima categoria, ma nello stile a rana si sono messe in luce la Delise vincitrice dei 66 e la Antoniani, prima arrivata nei 100. Nello stile libero sono apparse molto ben preparate e in netto progresso la Chicca e la Caproni, giunte a pari merito nella gara dei 66 metri; i 200 sono stati dominati da Loretta Cimenti.

I risultati saranno pubblicati in una prossima edizione.

A. C.

CONIUGI soli cercano affitto bicamere centralnafta. Telefonare 35541 int. 230 signora Stasi. 24009 L
DISTINTI cercano affitto 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ininter-mediari. Telefonare 78275. 44398 L
MAGAZZINO mq. 100-120 con accesso carico e scarico merci cercasi in affittanza. Telefono 24885, lunedì.
MARITO moglie cerca affitto camera cucina primo piano, Pondares 2 trattoria Luciano, tele. 55080. 44466 L
MONFALCONE cercasi affitto appartamentino persona sola. Cassetta n. 23709 L, SPI.
PENSIONATA sola, cerca affitto appartamentino con doccia, anche periferia; tel. 724092. 23903 L
QUARTIERE 3-4 stanze servizi possibilmente centro, inintermediari cercasi affitto. Cassetta 44628 L, SPI.
QUARTIERINO in zona tranquilla, stanza, stanzetta, ripostiglio, riscaldamento, cerca in affitto, 40enne distinto, solo, anche se non immediatamente purchè ultimo piano. Cassetta 25460 L, SPI.
REFERENZIATI cercano affitto appartamento comfort moderni, soleggiato. Telefonare 763237, lunedì.
SIGNORILE appartamento tre stanze salone doppi servizi possibilmente zona verde libero giugno cerca affitto professionista. Casella 44274 L SPI.
STATALE coniugato senza prole distinto cerca in affitto 2 stanze stanzino cucina bagno centralnafta massimo 30.000 inintermediari. Cassetta 44506 L, SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA Sartoria Levi, S. Nicolò 32 vendita vestiti, tailleurs, giacche uomo, donna, ragazzo. 44584 M
ABITO comunione vendesi. Telefono 69475. 23785 M
AFFARONE vendonsi 2 suste imbottite 2 materassi lana con testiera. Telefonare 722721. 44600 M
ARREDAMENTO per negozio abbigliamento, vendesi, tel. 744675.
BAGNO completo 15.000 sparherd reti metalliche vendo. Bosco 12 magazzino. 23855 M
CARROZZELLA Peg pieghevole quasi nuova vendesi. Scaltri, San Zaccaria 5. 23843 M
CARROZZELLA con passeggino, culla vimini, materassino, seggiolino porta bambini, tutto come nuovo vendonsi. Tel. 745674. 44608 M
CARROZZELLA gemellare altra semplice 3500 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 23855 M
COMUNIONE vestito bambina, bellissimo vendesi occasione. Telefonare 30935, lunedì. 44382 M
CONSERVATORE gelato litri 190 seminuovo, carrozzella gemellare ottimo stato vendonsi. Telef. 31551.
DIVINA Commedia 6 volumi nuovissima, radio giapponese 5 onde rateizzando. Telefonare 37708. 23985 M
ENCICLOPEDIA della donna F.lli Fabbri nuovissima vendesi metà prezzo. Telefonare 734735. 44456 M
GATTINA bianco-nera 9 mesi affettuosa regalasi a persona buona. Telefonare lunedì 38535. 24013 M
MACCHINA Singer perfetta, occasione, vendesi, Leo 15, II, Nanut. Telefono 748609. 44289 M
MACCHINA Singer, zig-zag 49.000. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Barriera 10, Gramaccini. Tel. 741051. 44562 M
MACCHINE cucire Singer, Borletti, zig-zag, altre 12.000, 20.000. Assortimento mobiletti rimodernature. Settefontane 2, tel. 744378. 44650 M
MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Negozio Necchi, Trieste, Battisti 12 - Monfalcone, Corso 25. 25256 M
MACCHINE maglieria usate ottimo stato numero 10 marche Duble Diamant Curba, acquistansi rivolgersi Cazim, San Nicolò 11. Telef. 30203.
OCCASIONE vendo pelliccia zampe persiano nuova, con polsi visone, lire 90.000 trattabili. Tel. 64873.
PASSEGGINO pieghevole, molleggiato vendesi, occasione, lire 3500. Telefono 59121. 44426 M
PELLICCE ratmousque, murmel simil-visone, taglie 42-54; zampe, teste persiano 46.000 in poi; persiani ultimissimi modelli, anche su misura 220.000 in poi; castori, castorini, ocelots, lontre, visoni 590.000; stole, cappestole, giacchine, colli, cappelli, pelli guarnizioni; visoni 10.000 in poi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16, III. 1586 M
PELLICCERIA Zilliotto via Milano 16 Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate, visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo, a prezzi veramente eccezionali.
PRISMATICI «Zeiss», fotografiche «Kodak», Singer, mobili, vendonsi occasione. Telefonare 79786. 23531 M
RASCHIATRICE parchetti, nuova, occasionissima, vende privato causa ritiro. Telefonare 23742. 25454 M
REGISTRATORE cassa RIV con vidimazione rara occasione vende negozio Histria, Corso Italia 24. 23821 M
SPACCATRICE sega a motore vendo ottime condizioni, ottimo prezzo. Tel. 23397, ore apertura negozio via Udine 13. 25392 M
TELEFONO antico 1884 da tavolo funzionabile vendesi. Telefono 37708.
TELEVISORE I, II perfetto 30.000 negozio elettrodomestici, tel. 55421 Rossetti 51. 23713 M
TELEVISORI I, II canale con garanzia lire 25.000. Telefonare 763301.
TELEVISORI ultimi tipi automatici da lire 90.000 in poi; televisore 23 pollici gran marca compreso antenna I-II carrello stabilizzatore telecarrello lire 120.000 a piccole rate mensili; elettrodomestici; lavatrici superautomatiche da lire 65.000 in poi; frigoriferi; cucine miste luce-gas; sconti fino 50%. Radio Stella, via Foscolo 5. 44692 M
TENDA da campo per quattro persone usata una sola stagione vendesi. Tel. 78647. 23777 M
TRAVATE di ferro varie misure seminuove occasione vendesi. Telefono 29027. 44452 M
VALIGIE grandi rigide compensato rivestite tela rifiniture cuoio seminuove occasioni vendonsi; telefonare 72997 Monfalcone. 800 M
VENDESI banco falegname, attrezzi. Telef. 810981. 44518 M
VENDESI abito sposo lussuoso. Telefono 54283. 44422 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi pendolo mobili antichi salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo, per Friuli. Telefonare 29551 oppure 63751 tutti giorni. 23859 N
A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 44528 N
A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari. Telefonare 38196.
A.A.B. PICCARDI, locale d'affari 100 mq. consegna giugno affittasi 70.000. Immobiliare Nistri, Timeus 1. 624 N
A.A. LIBRI, intere biblioteche, acquisto, pagando bene. Telef. 95935.
ACQUISTO se occasione macchina maglieria, uso casalingo. Telefonare 57137, lunedì. 25422 N
CANNOCCHIALE compero se occasione minimo 50 ingrandimenti. Telefonare 741751. 23853 N
DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquisto pagando bene. Telef. 95935.
MONFALCONE acquistasi poltrona callista usata. Telefonare 75937 ora pasti. 330 N

NN Mobili e pianoforti L. 90

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte, cantine, abitazioni, compero mobili e altro; tel. 53346. 44634 NN
A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine, grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divanletto 25.000, brandine 5.500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 9.500, scale 2.800, attaccapanni 9.000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni, prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 43795 NN
A PREZZI convenienti mobili in genere cucine soggiorni salotti guardaroba materassi ecc. Astromobili, via Giulia 108, Rotonda del Boschetto.
ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, giardino, sdrai, guardaroba, librerie, scrivanie, materassi, reti, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 45533 NN
ARMADIO guardaroba altro 4000 matrimoniale 38.000 vendo. Bosco 12, magazzino. 23855 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, comuni, lussuose, cucine, tinelli, sconti eccezionali. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 24021 NN
... nea 9, Ghirlandaio 16. 44564 NN
CAMERA 1 persona, ottimo stato,

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili soggiorni guardaroba scarpiere attaccapanni. Limitavendesi; tel. 96244. 23947 NN
CUCINA bellissima occasione vende privato ZEI, Valussi 1 (Buonarroti). 44542 NN
CUCINA americana vendesi causa partenza, tel. 77187. 44640 NN
CUCINA 2 mobili tavolo sedie, matrimoniale 3 porte occasionissima. Telefonare 745750. 44630 NN
CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni, Polli, Petronio 32. 68 NN
CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 44522 NN
GRANDE armadio con bar e libreria occasione vendesi. Mauri, Crispi 14. 23789 NN
MATRIMONIALE 6 porte con specchi perfetta 50.000 vendo. Tel. 741751. 23853 NN
MATRIMONIALE 5-6 porte; altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 23949 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 45525 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Bosco 36. 45525 NN
MOBILI stile usati vendonsi ottimo stato. Telefonare 37727 ore ufficio. 44688 NN
PIANO Schandl ottimo stato vendesi via Università 9, Pierobon. 44464 NN
PIANOFORTE mezzacoda Steinway, nuovissimo, occasione, vendesi, esclusi intermediari; tel. 61180, lunedì. 45513 NN
SALOTTO con divano letto, libreria nuovi vendonsi causa partenza. Telefonare 92307 o 92207. 44700 NN
SEDIE pieghevoli per posteggio 2000 vendo occasionissima. Bosco 12 magazzino. 23865 NN
STANZA pranzo come nuova vendesi occasione. Ronca, tel. 37706 dalle 14 alle 16. 23731 NN
STANZA letto singolo, pranzo vendonsi. Cologna 14, Feluga, ore 11-12.
TAVOLO rotondo divano comò 800 vendo solo privati. Tel. 726337.
VENDESI stanza pranzo. Telefonare 67181. 44570 NN
VENDESI mobili fine fattura sala pranzo tavola ovale mobile bar tavolino rotondo applique. Telefonare 31340 ore pranzo-cena. 44524 NN
VENDESI soggiorno mod. Cinzia in palissandro, come nuovo. Tel. 77620. 44268 NN

VINO rosso Valpolicella e bianco Soave originali a lit. 140 la bottiglia franco domicilio telefonando al n. 38234. 23981 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A. COLLABORATORI/TRICI anche occupati offriamo produzione 100.000 mensili. Lunedì 14-19. Altri 14-16. Milano 16, II destra. 23985 P
AD introdottissimo presso privati offriamo facile lucrosa vendita rateale generi abbigliamento, maglierie, ecc. Cassetta 44660 P, SPI.
CERCANSI rappresentanti veramente qualificati per Trieste e Gorizia; offresi stipendio fisso e provvigioni. Scrivere SPI Cassetta 32 B, 35100 Padova. 5485 P
DISPONENDO locali zona Porto Catania contatto giornaliero ferramenta casalinghi, esaminerei serie proposte rappresentanza, depositi. Scrivere incontrarsi Fiera Milano Cassetta G 435 SPI 95131 Catania. 5471 P
DISPONENDO magazzino e automezzo idoneo, consegne città e provincia, 30enne referenziato con garanzie, offre collaborazione a seria ditta intenzionata istituire deposito in Trieste. Anche tentata vendita. Cassetta 45403 P, SPI.
PERSONA provata introduzione ristoranti alberghi primordine litorale Trieste Venezia cerchiamo per lancio nuovo prodotto. Cassetta n. 25416 P, SPI.
PIAZZISTA pratico ramo alimentari cercasi. Ottime condizioni. Offerte Cassetta 25398 P, SPI.
PRIMARIA produttrice utensili diamantati per marmi e affini cerca serio, attivo, possibilmente introdotto rappresentante di zona. Casella 71 P, SPI Piazza in Lucina 26, 00186 Roma.
PRODUTTORE esperto introdotto competente per vendite acque minerali vini e birra in bottiglie su piazza Trieste cercasi. Offerte con dettagliato curriculum e referenze a Cassetta 1663 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph motori marini Johnson British Seagull Volvo Penta battelli pneumatici Uliase e Bat barche in plastica Fiart barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q
A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Kadett SE prezzi da lire 858.000. Olympia, Kadett LS, Rekord prove dimostrazioni, concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 44428 Q
Innocenti spider A 40, NSU Prinz 4. Visitare oggi 9-13, Severo 42. 23815 Q
ACQUISTASI Bianchina panoramica. Telefonare 731240. 44678 Q
APE vendo occasione, tel. 761225. 23937 Q
A rate vendonsi tutti giorni 1100 '65, 1100 special '62, 750 '65, 850'65, 500'64 750'61, Wolkswagen '64. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 24025 Q
ARCIOCCASIONE Giulia TI 66 vendesi, permutasi. Gorizia, telef. 26-38. 712 Q
AUTOACCESSORIO via Locchi 26/2. Foderine tappeti cinture sicurezza, tutto per l'auto, prezzi e sconti speciali, parcheggio comodo. 44538 Q
AUTOMOBILI d'occasione con la massima garanzia e facilitazioni di pagamento presso la Commissionaria Renault via Galilei 20. 100 Q
BARCA compensato marino plasticata, m. 5 con tuga, vendo. Porticciolo S. Sabba. 23925 Q
BARCA attrezzatissima vendesi. Telefonare 36884 ore ufficio. 25364 Q
BARCA a vela «Zef» completa di vele, costa solo 290.000 lire. Autonautica Triestina, Riva Grumula 2.
BATTELLI pneumatici «Zodiac» per chi se ne intende. Autonatica Triestina. 44722 Q
BATTELLI pneumatici Laros Pirelli ultimi modelli, visitateci autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 23741 Q
BATTELLINO pneumatico remi m. 2.50 vendo. Strada di Rozzol 115/1, Hillebrand. 44492 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 44726 Q
BIANCHINA '63 e '64 dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34. 26 Q
BICICLETTA pieghevole bambino L. 6.500; ciclomotori, moto, accessori, copertoni, noleggio biciclette. Meilillo, via Caccia 3. 44694 Q
BICICLETTE 7.000 assortimento pieghevoli tricicli gokarts automobiline ciclomotori rateali, Marcon, piazza Ospedale. 44596 Q
B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 44726 Q
CIAO la nuova Vespa 50, lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria tel. 764116. 23571 Q
CITROEN ID 19, sedili riversabili, unico proprietario, vende. Telefonare 725714, ore mattinata. 44334 Q
CORTINA GT, spider rossa 1200; 1100 special, 1100 '64; 1100 R '66; 1500 '66, '65; 1300 servofreno; 850 coupé, normale; 750 '64, '63, '62, '61. Artisti 9. 23933 Q
FIAT 600 D '63, vendesi giornata. Rapicio 4, tel. 94060. 23897 Q
FIAT 1500 a privato vendesi 1961 perfetta contagiri cinturato ruote extra neve ecc. lunedì, tel. 820259. 23759 Q
FIAT 124 coupé avorio 8.000 km. in garanzia Fiat tre mesi vende privato 1.250.000. Telefonare 744504 ore 13-15 feriali. 23959 Q
FIAT 750 62 unico proprietario L. 240.000; visibile piazza S. Francesco (TS 46754). Telefonare 37263. 23967 Q
FIAT 500 '63, '64, '65, '66; Fiat 500 giardinetta '63, vondonsi con facilitazioni pagamento. Via Catullo 1. 26 Q
FIAT 500 '60 '65 ottime condizioni vendonsi, Dinoconti, Coroneo 33. 23767 Q
FIAT 1500 unica mano ottimo stato vende privato. Tel. 24417, ristorante Europa, via Galatti 11. 25434 Q
FIAT 500 '67, 750 ottimo stato vende privato. Tel. 740695. 44416 Q
FIAT 850 coupé '66, 1500 familiare, Innocenti IM 3, 600 D '62 vendo, S. Nicolò 3. 44588 Q
FIAT 125 6 mesi vendo. Tel. 13-15 tutti giorni n. 24411. 23839 Q
FODERINE, vasto assortimento da lire 6.000 in poi, su altri accessori sconto 10%. Cassetta 23719 Q, SPI.
FORD Consul Corsair 1964 unico proprietario perfetta vendesi, visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 23767 Q
FORD Taunus 12 M '64-65 ottima. Vendo privatamente L. 370.000 trattabili. Tel. 813758, 10 alle 12, 18-20.
FULVIA 2 C 50.000 km., tel. 741564 anno '65. 23765 Q
FULVIA 1200 targata Napoli perfette condizioni vendo. Visibile tutti i giorni presso elettrauto Piero, via D'Alviano 8-2. 44248 Q
FUORIBORDO Mac tipi diversi da 62.000 in poi. Concessionaria Reflex, Valdirivo 24. 44308 Q
FUORIBORDO 8-12 HP occasione cercasi. Telefonare 68970, orario negozio. 25400 Q
GIULIA 1600 63 perfette condizioni vendesi. Telefonare 31964 ore 9-11. 44684 Q
GIULIETTA TI vendo, permuto con 750-1100, Corridoni 6. 23749 Q
IM 3 giugno '64 vendo privato. Telefonare domenica 726865, dalle 10 alle 12. 25464 Q
MERCEDES nuovi modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove, prenotazioni Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764072. 44408 Q
«MERCURY» il fuoribordo che vince ogni confronto. Concessionario esclusivo: Autonautica Triestina. 44722 Q

OPEL Kadett 4 porte '66, Rekord '60 '61, Dauphine '63, Fiat 500 F '67; 750 '57, '60, '61; Ford Cortina '64. Assistenza Opel Serri, Ginnastica 56. 44428 Q
PRINZ IV '64 vendesi. Buonarroti 34, I piano. 44368 Q
PRIVATO vende Fiat 500 1961, ottimo stato. Telef. 812688. 44444 Q
PRIVATO vende 1100 special '62, bellissima. Tel. 33966. 44420 Q
PRIVATO vende 1100 Special rossa 1962. Telefonare 732000 ,ore pasti. 44350 Q
PRIVATO vende Fiat 850 '67 17.000 km.; tel. 39591. 100 Q
PRIVATO vende Flavia coupé 1500 motore nuovo km. 350. Telefonare 762844. 23991 Q
PRIVATO vende 750 Fiat '63, ottimo stato. Tel. 63766, mattinata. 25426 Q
RICORDATE CASAMOBIL rimorchi per l'acquisto della vostra roulotte completa assistenza, massima serietà. Opicina, Carsia 51. 1680 Q
RIMORCHI campeggio ELNAGH per imbarcazioni bagagli merci da CASAMOBIL, Opicina, Carsia 51.
RIMORCHI roulottes ELNAGH 10 diversi modelli tutti con freni elettrici brevettati. Esposizione sempre aperta da CASAMOBIL, Opicina, Carsia 51. Telefono 221610. 1680 Q
RITIRIAMO la vostra roulotte usata in cambio di una ELNAGH. Interpellate CASAMOBIL, Opicina, Carsia 51. 1680 Q
ROULOTTE Roller 300 SL ottimo stato vendo. Italo, campeggio Obelisco, tel. 221655. 44698 Q
ROULOTTE Graziella accessoriata nuova completa tenda vendesi. Tel. 224100. 23705 Q
ROULOTTES «Arca» e di occasione, Etna posti seminuova con tenda completa; Graziella 3 posti con tenda completa; altra 2 posti con tenda completa vendonsi. Autosovrana, domenica 9-13 Strada Vecchia Istria 37; pomeriggio Sistiana Mare; feriali Giustiniano 6. 23675 Q
ROULOTTES Laverda tipo 1968 esposta presso concessionaria Reflex, Valdirivo 24. 44308 Q
ROULOTTES Elnagh. Sicurezza su strada, con freni elettrici Kelsey-Hayes raccomandati dal Ministero Trasporti. Esposizione permanente Camping Europa, Fernetti.
ROULOTTES Elnagh. Tutte con freni elettrici che permettono l'arresto «rimorchio - vettura» perfettamente sincronizzato anche in retromarcia e salita. Commissionaria per Trieste e Provincia Camping Europa, Fernetti, Tel. 51673. 24023 Q
ROULOTTES Caravelair, tra le migliori e più belle d'Europa. Mostra permanente anche domenica mattina. Tommaso Luciani 6. 23993 Q
ROULOTTES A.r.c.a.: modelli 1968 e nuova garanzia A.r.c.a.: per 5 anni. Chi si contenta cerca una roulotte chi se ne intende vuole un'A.r.c.a.; perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Assistenza, ricovero, esposizione Autosovrana, via Giustiniano 6. 7 Q
ROULOTTES Roller, amico fedele delle vostre vacanze. Imminente arrivo de Supertre Morelli, tel. 744697.
ROULOTTES Elnagh. 4 misure, 10 versioni. Giornalmente al Camping Europa esposizione modelli «Export» «Poker», «Super». Agli acquirenti tessera parcheggio gratuito nel Camping 5 mesi. 24023 Q
SEICENTO 56 completamente revisionata. Centomila trattabili. Mattinata. Pisino 6 tel. 817723. 8167 Q
SIMCA concessionaria ditta Duplica v. S. Nicolò 12. Simca 1000, 1100, 1200 coupé, 1301, 1501, Break. Pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi. 23769 Q
SPRINT 1300 del '60 vende privato. Telefonare 730402. 44616 Q
SVENDO scambio rateizzo 124, 850, 500 controvento, recentissime, Diaz 10. 23791 Q
SPIDER Fiat Osca 1500, perfetta, vendesi Autorimessa Regina, giorni feriali. 25340 Q
TOPOLINO '47 motore perfetto vendo o scambio altra merce, Pondares 2 trattoria Luciano o tel. 55080. 44466 Q
VENDESI 600 Fiat. Millo, via della Guardia 14 tel. 78516. 44626 Q
VENDESI Fiat 1100 '57, ottimo stato, presso Stazione di servizio Esso, piazza Libertà. 25506 Q
VENDIAMO: Fiat 1100 lusso '59; 600 D '61; 500 D '61, '62; 1500 '61. Permute rateazioni. Romagna 6. 25492 Q
VENDO 1100 103, anno '57, lire 90 mila. Visibile distributore Total, Aquilinia, ore 14 in poi. 23683 Q
VENDO 750 '63 ottimo stato. Telef. 740333, giorni feriali dopo le 19. 25316 Q

R.E. 27/67

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.45 del 24 aprile 1968, nell'aula n. 238, avrà luogo la vendita con incanto degli immobili di proprietà di PELIZZOLA ALBERTO P.T. 2665 di Servola p.f. 1164/2 prato di mq. 420 e p.d. 1166 edificio sito in via Baiamonti 60 composto di p.t. I p., soffitta e ripostiglio - magazzino, con due atrii, cucina, bagno e sei stanze, al prezzo base di Lire 11.600.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 20 per cento del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.

Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dalla vendita definitiva.

IL CANCELLIERE CAPO
F.to Bruno Maniacco

N. 22/66 R.E.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del giorno 24 aprile 1968 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile di proprietà di GIUSEPPINA PRIMC fu Antonio ora PRIMI P.T. 25487 di Trieste corpo tavolare 1° p.c.n. 17 - 10 - 21/1 e 22/1 (villa padronale sita in Gretta composta di cantinato, pianoterra elevato e primo piano con un totale di 10 stanze, scalone interno, 2 saloni, bagno con tutti i conforti e soffitta, con impianto riscaldamento nafta separato edificio autorimessa ed una area scoperta di mq. 10.604) al prezzo di stima ribassato due volte di 1/5 e così al prezzo di vendita di L. 112.320.000 con offerte in aumento non inferiori a un milione.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita potrà depositare in Cancelleria st. 241 ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22 per cento del prezzo base per cauzione (10 per cento) e presunte spese fiscali. Versamento del saldo prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 3 aprile 1968

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

N. 18/67 R.E.

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Il Cancelliere rende noto che il 24 aprile 1968, alle ore 11.30, nell'aula n. 238 si procederà alla vendita dell'immobile P.T. 26267 c.t. 1° di Trieste (alloggio al V piano di via Locchi 28/1, composto di ingresso, tre camere, camerino, gabinetto-bagno, altro gabinetto, cucina, terrazza, poggiolo e ripostiglio in cantina) di proprietà di Quarantotto Benedetta ved. Crasti, Crasti Anna Maria, Crasti Franca e Crasti Giuseppe. Prezzo base L. 14.400.000. Offerte in aumento L. 200.000. Deposito per cauzione e spese fiscali da effettuare entro le ore 10 del giorno della vendita L. 2.880.000. Informazioni presso la Cancelleria, stanza 241.

IL CANCELLIERE
F.to Rubini

VENDO stanza letto stanza pranzo usate. Tel. 33924 dalle 19.30. 23849 NN
VENDO stanza pranzo e lampadario. Telefonare lunedì 744608. 44470 NN
VENDONSI mobili cucina; visitare lunedì pomeriggio, Ghersa, Donadoni 35, IV. 23899 NN

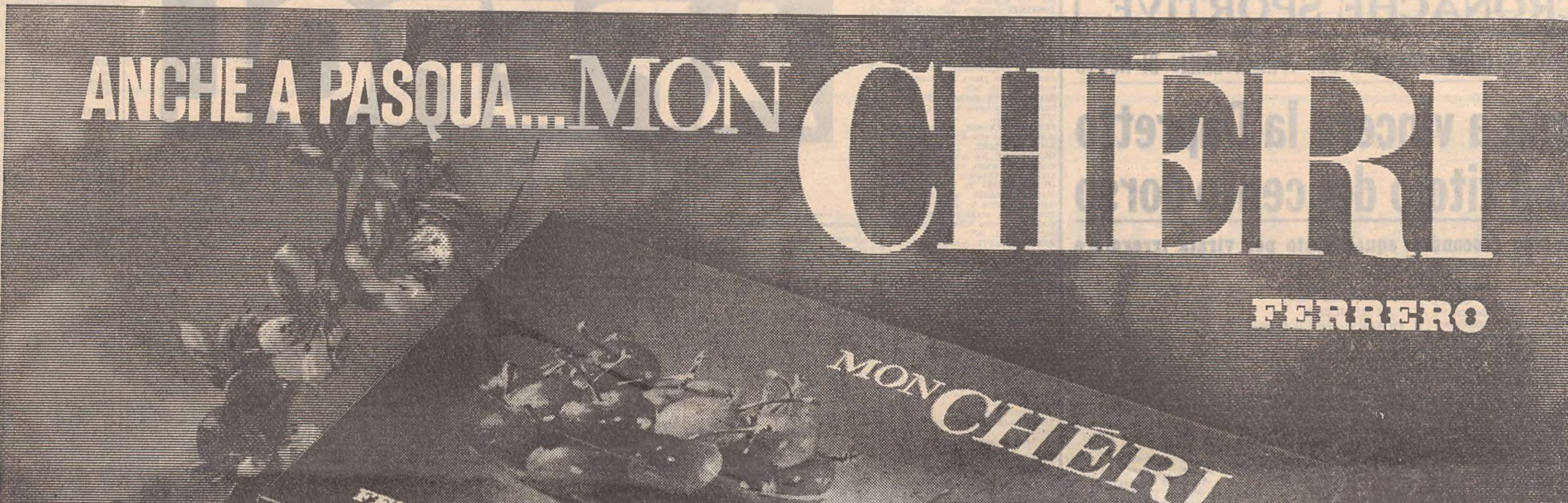
O Commercial. L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale Fracastello... Stabilimento di produzione S. Pellegrino Terme, una grande marca a buon prezzo, lire 80 la bottiglia, vendita eccezionale di propaganda primavera '68, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 - 95043.
BIRRA, birra.. birra... Vendita eccezionale di primavera, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio; birre nazionali ed estere, formato familiare da lire 135 in poi, consegnate a domicilio senza cauzione, telefonando al 740485 95043. 23955 OO
MERLOT, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio, telefonando al 740485 - 95043. 23955 OO

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli NSU-Prinz 4 lusso, modello '68, l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche, Prinz 1000, Tyjo 1200, Prinz 1200 TT pronte consegna, vetture veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo Fabiosevero 34, telefono 764409. 26 Q
A.A.A. STRAOCCASIONE oggi e domani Fiat 1500 '64 L. 370.000, 1100 D '65 350.000; Consul 315 '63, 160.000. Romagna 6. 25494 Q
A.A.A. SVENDO facilitando 1100-103 '59 e 500 D '64. Boccaccio 27 (autorimessa). 44680 Q
A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco 20: Fiat 850 64-65, coupé 66, 600 64, 1500 C 65, Anglia familiare 65, Giulietta 61-62 cloche, spider 61, Volkswagen 65, Giulia 63; anche condizioni. 24011 Q
A.A. FIAT Abarth 595 SS, nuova di fabbrica, vendesi con dilazioni fino 30 mesi. Fabiosevero 34. 26 Q
A. FIAT 850 berlina '65 bellissima vendesi via Settefontane 34.
A. FULVIA 2-C 66, Giulia 1300 66, Giulia Super 66, Giulia GTV 67, Giulia SS 64, Fiat 1100 H 60, giardinetta 62 vendo - permuto; rateazioni 24 mesi. Tommaso Luciani 6. 23993 Q
A. OCCASIONI Miniminor Minicooper '67, 850 coupé e berlina, 500 D/F
DAF nuovi modelli 55 e 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provateli. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 44408 Q
DAUPHINE in buone condizioni vendesi. Petronio 10, autorimessa.
DAUPHINE 1963 occasione ottimo stato vendesi. Pipan, via Virgilio 10. 23843 Q
ESCLUSIVA fuoribordo «Crescent», barche, canotti, fuoribordo varie marche, entrobordo; vaste occasioni nell'usato M.A.R., via Diaz 13 - Tel. 38259. 43706 Q
EVINRUDE motori fuoribordo ultimi modelli, visitateci autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 23741 Q
FIAT 500 dicembre 1964 in perfette condizioni vendo. Tel. 221458. 44536 Q
FIAT 750 '66 460.000 e Giulia perfetta '63 360.000. Officina via Udine 81. 23835 Q
FIAT 600 '56, '58, '59, '60, '61, '65 con lunghe dilazioni vendonsi. Severo 34. 26 Q
FIAT 1300 62 perfetta vendo. Telefonare 36282. 23975 Q
FIAT 500, 6 mesi garanzia, km. 3500 vendesi; tel. 745886 mattinata. 23931 Q
FIAT 500 D '63, motore nuovo, ottime condizioni vendo; tel. 733132, lunedì 820352. 23907 Q
MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati, lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio. Telefono 764116. 23571 Q
MOTOSCAFO compensato marino plastificato perfette condizioni motore Johnson 40 cv avviamento elettrico accessoriatissimo. Ormeggio proprio vendesi. Telefonare 726124. 25016 Q
MOTOSCAFO cabinato mogano m. 6 wc letti tre Yohnson 75 ottimo 1.450.000 consegna pronta, visibile società triestina vela. 23691 Q
MOTOSCAFO plastica inaffondabile, motore Johnson 18 HP, serbatoio pressurizzato, telecomandi, vendesi. Telefonare 33847. 25448 Q
NUOVA giardiniera anno '60 vendesi. Telef. 61294. 23661 Q
NUOVA 150 special vendesi. Telefonare 12-14 al 79741. 23805 Q
NSU Prinz 4 1963, ottimo stato, unico proprietario, vendesi. Fabiosevero 34. 26 Q
OCCASIONI: Kadett coupé '65, Fiat 1500 spider, NSU Prinz '65, Taunus 12 M, Giulia TI, A.R. Ondine, Fiat 500 F.N., 600 D, 850, 1100 special H, 1500, Simca 1000 GLS, 1300, 1500. Assistenza Simca, Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 23769 Q
OCCASIONE privato vende 850 S fine '65 e Austin A 40 S '63 presso off. Sanzio, tel. 50436. 23739 Q
OCCASIONISSIMA: 1100 '57 ottimo stato motore e carrozzeria vendesi. Telefonare 747801. 44710 Q



REGALA MON CHÉRI... VINCI IN DOLCEZZA ✻ IN OGNI CONFEZIONE MON CHÉRI TAGLIANDI CONCORSO PER ESTRAZIONI MENSILI DI RICCHI PREMI

VENDO 1100 ottimo, viale D'Annunzio 44, Autorimessa. 44380 Q
VENDONSI Appia II serie e Alfa 2600 berlina unico proprietario. Telefonare 36447. 23717 Q
VESPA 50 vendo occasionissima, lunedì. Tel. 761872. 23773 Q
VESPE Lambrette prenotansi ritirando usato. Amar via del Bosco 6. 23719 Q
VOLKSWAGEN '61, '65 buone condizioni vendonsi. Dinoconti, Coroneo 33. 23767 Q
VOLKSWAGEN 1963 rossa bellissima cede privato. Tel. 35470. 44534 Q
VOLKSWAGEN '60 ottimo stato vendesi anche rate; tel. 92377. 23943 Q
VOLKSWAGEN 1500 '64 bellissima, lire 350.000. Tel. 93046 giorni feriali. 44360 Q
124 semestrale 7400 km. dipendente Fiat vende. Visibile 10.30-13 Campo Marzio 16, presso latteria. 23689 Q
500 Fiat 66 vendesi. ACI Coroneo dalle 8 alle 20. 23875 Q
500 N '64, vendesi; telefonare oggi dalle ore 10 alle ore 15 al 749544. 23961 Q
«500» N perfetta vende privato, Sanzio 32 giornalmente 8-19. 23827 Q
500 D condizioni ottime vendesi, gomme, batteria tappezzeria, verniciatura nuove. Via Cattaneo 4, tel. 39122. 44258 Q
600 '58 vende privato lunedì 17-18, latteria piazza Belvedere. 23935 Q
600 '59 completa autoradio aventualmente gomme antineve. Tel. 39678. 44372 Q
«600» bicolore buone condizioni vende privato occasione. Tel. 64809. 44566 Q
«850» S, 750 ultima, 500 64, 750 64; vendonsi. San Francesco 9, corte. 23953 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A.A. OTTIMO reddito, appartamentino casa nuova, signorile, esentasse, completamente arredato, vendesi; telefonare 36455. 022423 R
A.A. BOUTIQUE centralissima, avviatissima con o senza merce, cedesi. Offerte Cassetta 7423 R, SPI.
A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 25216 R
A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA, mutui ipotecari, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19, orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 45365 R
AFFITTASI vendesi negozio caffè dolciumi prossima degustazione e gelati. Rivolgersi Buffet Continental XX Settembre 9-14. 44582 R
AMMINISTRAZIONE stabili condomini; studio ragioneria Ponterosso 6. Telefono 68659. 23631 R
BAR centralissimo ottimo investimento cedesi per anzianità. Rivolgersi Mazzini 30, II p., 10-12, 16-18. 44610 R
CORMONS. Calzoleria centrale avviata, cedesi motivi famiglia. Pagasi soltanto inventario. Pigione mite. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 320 R
FINANZIAMENTI fiduciari comode rateazioni qualunque importo. Operazioni ipotecarie anche scadenza annuale. Aperture credito tassi bancari. Cessioni quinto stipendio, ampio anticipo immediato, procuriamo. Confaits 61697, Ponterosso 3 orario 9-13. 66 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 44390 R
GERENTE pratica pasticceria 25-35 anni cercasi subito. Tel. 94042. 25438 R
INTERCONTINENTALE Monfalcone, San Francesco 45, tel. 75165. Assicurando autovetture nostra formula, risparmierete subito 8-10.000 lire. Sconti 25%. Massimali 50.000.000. Terzi trasportati ,senza limitazione. Gratis: carta verde, omaggi. Interpellateci. 318 R
LATTERIA con alimentari zona centrale, buon reddito, affidasi gestione persona capace, con disponibilità per cauzione e rilievo merce. Rivolgersi Postir, Crispi 36, ore ufficio. 23883 R
LATTERIA caffè ottima posizione, notevole avviamento, cedesi privato con possibilità adeguate. Rivolgersi Postir, Crispi 36, ore ufficio. 23883 R
LAVORANTE parrucchiera solo se veramente capace cerco per salone bene avviato anche con partecipazione utili o gerenza cauzionando. Telefonare 77705. 44624 R
LAVORANTE parrucchiera capacissima con clientela cercasi. Tel. 68548.
MONFALCONE prestiti: dipendenti professionisti interessi minimi riservatezza. Agenzia Adriatica, via Rosselli 65. 318 R
NEGOZIETTO abbigliamento darei in consegna sarta o chi di mestiere. Cassetta 44728 R SPI.
NEGOZIO fruttivendolo zona rionale affitto minimo vendesi causa ritiro. Telefonare 61309. 44602 R
NEGOZIO centralissimo auto cede ritiro affari. Cassetta 23721 R, SPI.
NEGOZIO elettricità lampadari con licenza radio fotografici e gas, vendesi. Indirizzo 25458 R, SPI.
OCCASIONE: ufficio arredato con negozio centro, vasta licenza vendita materiali edili, rivestimenti e restauri, avviato, vendesi. Cassetta 23921 R, SPI.
PANETTERIA, rivendita, vastissima licenza, zona sviluppo, vendesi causa impegni. Agenzia Gentile, Toro 8. 25005 R
PICCOLA azienda industriale in stabile recintato proprio, forte lavoro, rendita garantita, possibilità ingrandimento, vendesi per ritiro. Cassetta 44306 R, SPI.
TRATTORIA con giardino ottime condizioni vendesi. Deposito vini v. C. di Rittmeyer n. 20. 44472 R
VENDESI botteghino frutta verdura ricca licenza. Tel. 66522; feriali 744122. 23847 R
VENDESI trattoria bene avviata grande rione popolare. Recapito via Ireneo della Croce 3 b. 23811 R
VENDESI arredanmento self-service con licenza alimentari frutte erbaggi pane ecc. Tel. 33713. 23745 R
VENDESI negozio elettrodomestici, ottimo affare. Telefonare 221067. 44440 R
ZONA industriale capannone attrezzato officina impianti bordo terrestri vendesi. Telefonare 61309. 44602 R
2.000.000 più merce cedesi cartoleria chincaglieria giocattoli ecc. Viale D'Annunzio 10/C. 44558 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno wc, rimesso a nuovo vendo paraggi San Giusto 4.500.000. Adriatica Mazzini 30 23865 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI Giusti, D'Annunzio vendonsi, tutti comforts, poggioli, box, cantine. Esempi di pagamento: camera soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, 1.450.000 alla consegna, rimanenza 17.000 mensili compreso interessi. PRENOTAZIONI: ADRIATICA, Mazzini 30. Escluse telefonate. 23865 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ing. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, appartamenti signorili 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi semplici e doppi poggioli ripostigli ascensore centralnafta isolazioni acustiche box impianti per lavatrice e lavastoviglie acqua calda centralizzata AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO MUTUI BANCARI TRENTENNALI UFFICIO VENDITA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI IN PALAZZINA SIGNORILE VISTA MARE ZONA GRETTA salone matrimoniale cucina servizi separati poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta garage 8.500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO CASA SIGNORILE PIANO ALTO salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 13.000.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI MANSARDA CENTRALISSIMA CASA NUOVA PRIMO INGRESSO ascensore centralnafta DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COMBINAZIONE VIA VIRGILIO rimesso a nuovo camera cameretta cucina bagno gabinetto ripostiglio giardino libero o affittato 3. 500.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica su tutto il GOLFO, prenotansi nel CONDOMINIO DIECI appartamenti da 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23795 S
A.A.A.A.A. LE TORRI costruendo complesso condominiale ROIANO (via dei Moreri 9) prenotanti PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con contributo LEGGE REGIONALE appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23797 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi seconda palazzina con vista stupenda su città e golfo, appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19.
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino ERRE con appartamenti da 2-3-4 e più stanze ricchi servizi signorili finiture ampie terrazze. Disponibile ATTICO con vastissima terrazza vista panoramica sul golfo. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23795 S
A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi prossima consegna ultimi soleggiatissimi 3 stanze servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Conveniente mutuo 20-30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23795 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi, vista libera da 1-2-3-4 stanze servizi dotati di ogni comforts moderno. Minima quota contanti rimanenza convenientissimo mutuo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 23795 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA in costruzione QUATTRO PALAZZINE (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23797 S
A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibilità ATTICO con vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 23797 S



in costruzione:
VIA DEI MORERI
prossimo inizio lavori: VIA ROMAGNA - LARGO PESTALOZZI - VIA BRANDESIA
Vista mare — zone di ampio respiro — scelta di ogni tipo di appartamento — rifiniture accurate — mutui
Informazioni e prenotazioni: Telef. 28200 via Ariosto 3, giornalmente. Ore ufficio: sabato 9-13, domenica 10-12
Tel. 29294 cantiere via Moreri
In cantiere visite giornaliere . Sabato fino ore 17, dom. 10-13

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	16.00
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi 70 minuti prima della partenza dei voli all'Air Terminal F.lli Cosulich - piazza S. Antonio 1.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	18.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi Gretta signorili panoramici 3 stanze, salone, doppi servizi, tutti comforts, BAIAMONTI appartamenti affittati per rendita, tutti comforts. C. COLOMBO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, panoramico. CANOVA 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, tutti comforts. Ammezzato. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44430 S
A.A.A. CENTRO Cadore vendesi permutasi bellissima villetta moderna 2 appartamenti indipendenti, vista incantevole, località tranquilla, soleggiatissima, doppi servizi, centralnafta, 1000 mq. scoperto, libera subito, eventualmente arredata, occasione diciotto milioni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44430 S
A.A.A. FORAGGI prossimo inizio costruzione signorile, appartamenti 1-2-3-4 stanze cucina bagno poggioli centraltermica ascensore rifiniture accurate, prenotansi anticipo 15%, mutui venticinquennali. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18 telefono 23382. 44666 S
A.A.A. LOCALI affari da 90 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizia via Gambini-Manzoni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44432 S
A.A.A. VENDESI terreni via Farnetello 1200 mq. Sistiana 1000 mq. S. Pelagio 2000 mq. Altri S. Croce. Telefonare 28300 IMMOBILIARE GIULIANA. 44432 S
A.A.A. VILLA panoramica due piani, 6 stanze, salone, doppi servizi, cantina, garage, centralnafta, 1000 mq. terreno. Zona Faccanoni. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44432 S
A.A.A. VILLA S. Donà di Piave con 43.000 mq. terreno. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44432 S
A.A.A. VILLETTA S. Croce ammobiliata 3 stanze, cucina, cucinino, bagno, garage, 4800 mq. parco. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44430 S
A.A.B. LIGNANO - Centro (Pineta). Villa 2 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno giardino, vendesi 15.500.000. Telefonare 72203 Monfalcone. 624 S
A.A.B. MONFALCONE. Viale S. Marco complesso Rialto vendonsi bellissimi appartamenti signorili pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte garage. Rifiniture veramente extra, adatti impiega capitale, reddito 7% assicurato. Visite domenicali sul posto 11-13. Ufficio vendite Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, telefono 72203. 624 S
A.A.B. SEVERO 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio 2 poggioli conforts moderni vendesi 7.900.000. Revoltella alta, 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta vendesi 7.600.000. Perugino, 2 stanze cucina bagno ripostiglio quinto piano ascensore centralnafta vendesi 7.200.000. Immobiliare Nistri, Timeus 1. 624 S
A.A. LUSSUOSISSIMI ROSSETTI, CONSEGNA OTTOBRE, 2-3 stanze salone tinello cucina doppi servizi terrazze ascensore centralnafta condizionatori d'aria garage. VENDONSI 75% MUTUI VENTENNALI. — ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 44646 S
A.A. VIA PIETA'-BUONARROTI prossimo inizio costruzione, prenotansi appartamenti. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 44688 S
A.B. BORGO INCANTEVOLE Monte Radio. Costruzione palazzine, splendida vista golfo, appartamenti due stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, garage. MUTUI LEGGE 1179. Contanti EFFETTIVO 25%. Saldo venticinquennale, interesse 5,50%. ALTRA palazzina, appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno ATTICI salone, tristanze, biservizi, terrazze. Mutui fino 75% con contributo Regione. AGEP, Crispi 14. 45573 S
A.B. ROIANO (piazza Rivi) vendonsi ultimi appartamenti 1, 2 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore. AGEP, Crispi 14. 45571 S
A.B. SAN GIACOMO bistanze cucina doccia rimesso nuovo ammezzato, vendesi 2.650.000 AGEP, Crispi 14. 45575 S
A.B. TERZA ARMATA (zona) vendesi salone bistanze centralnafta ascensore terrazza splendida vista golfo. AGEP, Crispi 14. 45577 S
A.X. EREMO inizio costruzione palazzina, appartamenti 2-3-4 stanze cucina servizi poggioli vista mare. MUTUI 75% VENTENNALI. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44638 S
A.X. FIERA OCCASIONE 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta, vendesi 6 milioni 200.000, facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 44638 S
A.X. PIAZZA UNITA' pressi, rimesso completamente nuovo, 3 stanze stanzetta cucina bagno, vendesi libero. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44638 S
A.X. PICCARDI pressi, signorile costruzione, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. CONTANTI 2.800.000 RIMANENZA MUTUO VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 44638 S
A.X. PONZIANA costruzione, 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 44638 S
A.X. PRONTO INGRESSO 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore cantina. CONTANTI 2.000.000 RIMANENZA MUTUO VENTENNALE. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 44642 S
A. ACIT, GRETTA, prenotansi bellissimi appartamenti palazzina, salone, 3 stanze tripli servizi ascensore centralnafta garage, giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24017 S
A. ACIT, XX SETTEMBRE, appartamento vuoto, 3 stanze, stanzino, cucina, wc, 3.500.000. Altro Manzoni, 3 stanze, cucina, wc, 2.500.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 24017 S
A. ACIT, ISTRIA, STRADA OPICINA REVOLTELLA, ultime disponibilità, prontentrata, 2, 3 stanze, servizi poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24017 S
A. ACIT, TERRENI per villini, con progetto approvato, vendonsi. San Lazzaro 3, tel. 68810. 24019 S
A. ACIT, F. SEVERO CAMPANELLE REVOLTELLA, prenotansi appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, servizi poggioli, centralnafta, ascensore; accettansi aldisiani. Facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24017 S
A. ACIT, BESENGHI, ultime disponibilità appartamenti 3 stanze salone doppi servizi garage centralnafta ascensore, giardino. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 24017 S
A. ACIT, ATTICO PIAZZA SANSOVINO, salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazza 300 mq., ascensore, riscaldamento, vendesi libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24019 S
A. COSTRUENDO COMPLESSO VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Appartamenti varia grandezza, finiture accurate. Vende direttamente impresa. Tel. 36238. 23381 S
A. MUGGIA appartamenti bellissimi soleggiati accurate rifiniture pronti agosto prezzi contenuti MUTUI 75% VENDONSI. Immobiliare VESTA v. Gallina 4 tel. 730344. 23919 S
A. ULTIME disponibilità in palazzine vendonsi appartamenti, stanza soggiorno cucinino; 2 stanze cucinetta servizi. Da contanti 1.250.000 mensili 30.000. Immobiliare, Carducci 28. tel. 734257. 23735 S
A. VIA MORERI 17, consegna ottoBRE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, 1-3 stanze cucina bagno poggioli ogni comforts. ATTICI VISTA MARE rifiniture accurate. MUTUI 75% VENTENNALI. VISITE SUL POSTO, DOMENICHE 10-13, FERIALI 15-17. Informazioni telef. 29235. 44644 S
ACQUISTEREI in contanti appartamento zona centrale e residenziale. Telefono 981370. 301 S
ACQUISTEREI contanti 5 stanze piani bassi centrale libero. Telefonare 95725. 45521 S
APPARTAMENTI signorili in ville, marina Punta Olmi sul mare, Muggia tre stanze ampio soggiorno panoramico cucina doppi servizi box riscaldamento 100 mq terrazze ascensore esterno inclinato unico nella regione. Mutuo fondiario approvato 65%, facilitazioni pagamento, sono gradite visite in cantiere giorni feriali 14-18 festivi 10-13, vende Impresa CIME, tel. 724282. 44450 S
AFFARONE: vendo appartame... mera, cucina, poggiolo, wc, ... voltella, tel. 37915, lunedì.
APPARTAMENTI F. Severo ... ze cucina tutti comforts; ... stanze cucina riscaldamento Immobiliare VESTA Gallina ... fono 730344.
APPARTAMENTI vista mare ... lazzina v. Felluga 43 ascensore ... calda e TV centralizzate ... presa, mutui 75%, tel. 68957.
APPARTAMENTI GRETTA ... consegna LUGLIO; prenotansi ... ta palazzina 2, 3 stanze. ... PERSINI, Milano 14, orario ...
APPARTAMENTI occasione ... cucina libero 1.580.000, due ... cucina libero giugno 2.580.000 ... camere cucina occupato ... vendonsi, acconto 800.000 ... rateaImente. Visitare Belpoggio ... ore 11.30-13 giorni feriali.
APPARTAMENTI PRONTO ... SO 2, 3 stanze servizi vende ... mente Impresa. VISITE CAN... VIA SONCINI 23. OGGI ORE ...
APPARTAMENTINO ROIANO ... stanze cucina gabinetto vende ... tamente 2.900.000 Immobiliare ... CA, piazza S. Giovanni 4, tel. ...
APPARTAMENTO III p., 5 ... cucina, doppi servizi, centr... da rinnovare, vendesi; tel. 37... nedì.
APPARTAMENTO mezzanino, ... mere, cucina, doppi servizi, ... zona Coroneo, tel. 37915, lunedì.
APPARTAMENTO libero vende ... novato 2 camere cucina bagno ... damento. Visitare 10-13, via ... bini 49, I.
APPARTAMENTO signorile zona ... BUNALE 3 stanze stanzetta ... bagno giardino centralnafta ... prontamente, Immobiliare ... p.zza S. Giovanni 4, tel. 61...
APPARTAMENTO spazioso via ... nata 2 stanze 2 stanzette cucina ... vizi vendesi libero. Telefonare ... pasti al 33585.

(Continua in 16.a pag

AI PREZZI PIU' BASSI
LA CASA
PIU' SIGNORILE
PAGATE IN 20 ANNI COME UN AFFITTO



QUARTIERE MARCESIO
A 150 M. DALLA VIA FLAVIA - APPARTAMENTI 1-2-3-4 STANZE



CARATTERISTICHE

1. Una località dall'antico nome "MARCESIO" rivolta a mezzogiorno in pieno sole con panorama sul Vallone di Muggia, a 150 metri dalla via Flavia.
2. Cinque bellissime case in un grande giardino di quasi 10.000 metri quadrati, con giochi e svaghi per i bambini.
3. Finiture signorili. Pavimenti di rovere nelle stanze, di ceramiche colorate nei servizi con sanitari pregiati. Dieci impianti di ascensori
4. Acqua calda corrente centralizzata a bassissimo costo, collegata al riscaldamento centrale a nafta completamente automatizzato.

Direzione Amministrazione
Dott. Ing. ALFONSO RAGONE

SOCIETA' EGENA
Via Roma, 28 - Tel. 38.585 - 38.212 - Via Benussi - Tel. 811.225

VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI COMPRESO SABATO POMERIGGIO - DOMENICA: ORE ...

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL MINISTRO DEGLI ESTERI CECOSLOVACCO TROVATO MORTO NEL 1948

MASARYK NON SI È UCCISO SECONDO NUOVE TESTIMONIANZE

Racconta un suo intimo collaboratore che nella notte della tragica fine al Ministero successero strani episodi - Il Governo ha rassegnato le dimissioni

Praga, 6

Nuove circostanze sono emerse oggi sulla tragica fine del Ministro degli Esteri cecoslovacco Jan Masaryk, trovato morto sotto il balcone del suo ufficio al Ministero degli Esteri la notte del 10 marzo 1948, due settimane dopo che i comunisti avevano assunto il potere nel Paese. Come è noto, il caso è stato riaperto dalla Magistratura cecoslovacca, in quanto la tesi ufficiale, quella del "suicidio", è stata pubblicamente contestata. Le nuove circostanze e testimonianze sembrano indicare che Masaryk fu in realtà ucciso, come del resto si è sempre sospettato.

Il bollettino in lingua tedesca dell'agenzia «CTK» pubblica oggi un'intervista di Pavol Straka, intimo collaboratore di Masaryk, che la notte del 9 marzo si trovava in servizio al Ministero. Straka — che ha trascorso nove anni in carcere per avere tentato di fuggire dal Paese — ha detto di avere sentito strani rumori al Ministero verso le undici di sera, come l'arrivo di un convoglio di auto. Fece per uscire dall'ufficio ma trovò la porta chiusa dall'esterno: il suo telefono era stato isolato. Dopo un quarto d'ora i rumori cessarono. Verso le due del mattino sentì di nuovo rumore come di alcune auto messe in moto: la porta del suo ufficio era stata riaperta, e le comunicazioni telefoniche ristabilite.

L'usciere, Kozlin, gli disse di avere avuto ordine di non parlare: poi lo invitò a recarsi nel cortile. Il corpo di Masaryk giaceva immobile al suolo: Straka guardò in alto, ma vide solo finestre chiuse. Chiamò la attrice Olga Scheinpflugova e le disse che, qualunque cosa avesse udito circa la morte di Masaryk, non credesse alla versione del suicidio. La donna gli disse di tenere la bocca chiusa, perchè i tempi erano "pericolosi". L'attrice, anch'essa intervistata, ha confermato le circostanze narrate da Straka.

In un'intervista all'«Associated Press», il professor Karel Kacl, docente di patologia alla Università di Praga, ha rivelato che il suo collega, professor Frantisek Hajek — deceduto dieci anni or sono — gli aveva confidato di aver sempre ritenuto che Masaryk fosse stato ucciso, in base alle risultanze dell'esame microscopico e alla ricostruzione della caduta del corpo.

Il settimanale culturale «Kulturny Tvorba» esprime i suoi dubbi anche sulla versione del suicidio del viceprocuratore dell'alta Corte di giustizia cecoslovacca Brestansky, trovato impiccato ad un albero cinque giorni dopo la sua scomparsa. In particolare — secondo il giornale — sono in contrasto con la versione del suicidio sostenuta dalla polizia il carattere calmo ed estroverso del viceprocuratore ed inoltre i suoi progetti, espressi con entusiasmo ad un amico ed alla moglie, su una gita che stava organizzando per la domenica successiva al giorno in cui scomparve, un giovedì; ed infine il fatto che egli non abbia scritto nemmeno una riga di saluto per la famiglia, cosa insolita per un suicida.

Ricordando il fatto che — secondo voci peraltro non ancora confermate — il giudice sarebbe stato visto vivo ancora domenica mattina (ufficialmente è stato comunicato che egli è morto «giovedì», cioè il giorno stesso della sua scomparsa) il «Kulturny Tvorba» scrive che tale circostanza deve essere chiarita e che se fosse vera resterebbe da appurare dove o con chi il viceprocuratore passò tre giorni e tre notti. Sulle possibili ragioni di una morte diversa il giornale ricorda che Brestansky aveva recentemente presentato al Parlamento «un resoconto sui motivi ed i responsabili delle violazioni della legalità nei processi politici, resoconto in cui la prima volta compaiono i nomi di Novotny e di altri uomini importanti».

Il Governo cecoslovacco, frattanto riunitosi stamane, dopo una breve discussione ha deciso, su proposta del Primo Ministro Lenart, di presentare collettivamente le dimissioni, che sono state accettate dal Presidente della Repubblica cecoslovacca, gen. Svoboda. Il Presidente Svoboda, conformandosi alle raccomandazioni del Plenum del comitato centrale, ha ricevuto Oldrich Cernik, vicepresidente del Governo dimissionario e lo ha incaricato di costituire il nuovo Governo. La agenzia «Ceteka» annunciando le dimissioni del Governo ha precisato che nella breve riunione di questa mattina i membri del Gabinetto hanno approvato all'unanimità la proposta di dimissioni formulata dal Primo Ministro Lenart. Tali dimissioni — ha aggiunto la Ceteka — hanno lo scopo di aprire la via ad importanti mutamenti».

In attesa dei liberatori



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Khe Sanh — Tre «marines» feriti attendono l'arrivo degli elicotteri per poter finalmente lasciare la base di Khe Sanh, liberata ieri mattina dal lungo assedio dei comunisti

IL RE DI GIORDANIA A COLLOQUIO CON NASSER

Si lamenta Re Hussein della mancanza di aiuti

Non ha avuto l'appoggio necessario dagli Stati arabi quando Israele ha attaccato - Domani Jarring al Cairo

Il Cairo, 6

A trecento giorni dalla sconfitta, Re Hussein è tornato al Cairo. Nasser lo ha accolto all'aeroporto con il rituale abbraccio, esattamente come fece il 30 maggio dello scorso anno allorchè il sovrano Hascemita, accettando le condizioni poste dal Presidente egiziano, si impegnava nella tragica spirale che doveva spazzare via il suo esercito e metà della Giordania. I due dirigenti arabi, rimasti entrambi al loro posto, tentano nuovamente ed insieme di fare fronte alla situazione. Il loro dilemma è noto: non possono fare nè la pace nè la guerra. Nondimeno si consultano — legati come sono da un comune destino — per continuare a resistere politicamente, diplomaticamente e militarmente all'occupante. Come? «Con una linea concertata da tutti i capi arabi attraverso una nuova conferenza al vertice», sostiene Hussein, che inoltre cerca disperatamente nuovi aiuti finanziari e pare si sia anche lamentato dell'appoggio insufficiente da parte dei Paesi arabi in occasione del recente attacco israeliano. «Mediante una paziente ricerca delle possibilità ancora esistenti di indurre Israele ad accettare „in toto" la risoluzione del Consiglio di Sicurezza, cioè a ritirare le truppe dai territori occupati», ribadisce Nasser.

Il Presidente egiziano, che ha conferito oggi per alcune ore con il Re di Giordania e riprenderà i colloqui domani mattina, non appare molto entusiasta del vertice e preferirebbe continuare le consultazioni bilaterali o tripartite. Egli ha che i Governi arabi periferici, cioè non direttamente implicati nel conflitto, giudicano la situazione in modo difforme dai protagonisti che hanno le forze israeliane in casa. Inoltre il problema di bilanciare le varie opinioni e tendenze arabe è estremamente complesso, come dimostrano le valutazioni divergenti delle cause e delle conseguenze del conflitto che hanno Feisel d'Arabia e Burghiba, da una parte, e l'Algeria e la Siria dall'altra.

L'aspetto più spinoso delle conversazioni Hussein - Nasser — notano gli osservatori — è quello di un eventuale intervento egiziano nel caso in cui Israele sferri nuovi attacchi contro la Giordania. La questione era stata sollevata anche durante la recente visita al Cairo del Ministro della Difesa sovietico. Da buona fonte si è appreso che il maresciallo Gretchko, sul quale ricade attualmente la massima responsabilità del riarmo egiziano, oltre che di quello siriano e iracheno, avrebbe consigliato i capi militari della Rau ad usare la massima prudenza e moderazione.

Hussein avrebbe anche illustrato a Nasser la situazione della resistenza palestinese nella Cisgiordania la quale ha visto nelle ultime settimane unificare i ranghi dei vari movimenti sotto la guida di «Al Fatah». I dirigenti di questa organizzazione avrebbero condannato i responsabili dell'ultimo grave atto di terrorismo contro l'autobus di scolari in Israele, cioè dell'attentato che provocò la spedizione israeliana del 21 marzo contro Karame.

Al termine dei colloqui con Nasser, Hussein dovrebbe recarsi domani a Bagdad mentre l'inviato delle Nazioni Unite nel Medio Oriente, Ambasciatore Gunnar Jarring è atteso lunedì al Cairo. Nella stessa giornata è prevista la visita di Re Feisal all'Emiro del Kuwait, il quale dovrebbe recarsi subito dopo a Bagdad. Sabato, venti aprile, Re Hassan del Marocco giungerà a Riad per una visita ufficiale di 5 giorni, ospite di Re Feisal. Come si vede, la procedura dei contatti bilaterali sembra prevalere nettamente sulla politica del «vertice» e costituisce pertanto la scelta finale della diplomazia araba in questa fase cruciale della crisi arabo-israeliana nella quale alcuni osservatori tendono a vedere un principio di soluzione, nonostante il pessimismo di chi dichiara definitivamente fallita la missione dell'inviato di U Thant.

ABROGATA DA IAN SMITH la censura in Rodesia

Salisbury, 6

Nel corso di una cerimonia svoltasi nello stadio di Salisbury il Primo Ministro rodesiano Ian Smith ha annunciato che la censura sulla stampa sarà immediatamente abolita nella Rodesia. La censura sulla stampa era entrata in vigore nella Rodesia nel 1965, all'inizio della crisi con la Granbretagna. Ian Smith ha precisato che la misura è stata decisa all'inizio di questa settimana, in base ad un rapporto della Commissione costituzionale ed in seguito all'aumento dell'immigrazione e dell'espansione economica del Paese.

ENTUSIASMO ALL'ARRIVO DEI PRIMI ELICOTTERI NELLA BASE FINALMENTE LIBERATA

Cominciano a lasciare Khe Sanh i marines dopo il lungo assedio

Vengono sostituiti da truppe sudvietnamite - La fortezza non ancora raggiunta per via di terra Scarsa la resistenza incontrata - Forse Giap ha trasferito i suoi uomini nella zona di Hue

Saigon, 6

Unità della prima Divisione di cavalleria elitrasportata sono sbarcate oggi da elicotteri all'interno della base di Khe Sanh mentre le forze americane e sudvietnamite che si dirigono verso la base prendono posizione attorno alla stessa. Le forze alleate che avanzano lentamente da Sud incontrano scarsissima resistenza. I primi reparti che hanno messo piede all'interno di Khe Sanh erano sudvietnamiti e sono stati accolti con entusiasmo dai «marines» della guarnigione. E' subito iniziata l'evacuazione dei militari rimasti tanto tempo assediati. Se ne sono andati oltre mille nella prima giornata. Saranno sostituiti da truppe sudvietnamite.

E' così stato praticamente operato il congiungimento tra i cinquemila «marines» americani e i mille sudvietnamiti che dai primi di gennaio erano circondati da oltre 12 mila nordvietnamiti nel più remoto angolo nord-occidentale del Vietnam del Sud e le forze inviate per sbloccare la base. Negli ultimi sei giorni oltre 20 mila soldati americani e sudvietnamiti si erano spinti attraverso una vasta zona controllata dai nordvietnamiti, nel quadro dell'operazione «Pegaso», per raggiungere i loro compagni assediati. Durante la loro marcia le forze alleate hanno incontrato una resistenza relativamente scarsa e si ritiene che la maggior parte dei nordvietnamiti abbiano già abbandonato le loro posizioni di accerchiamento della base.

L'artiglieria nordvietnamita è tuttavia rimasta molto attiva: le forze di soccorso e la guarnigione hanno infatti subito ieri un forte bombardamento, anche se meno intenso di quelli ai quali era stata sino a oggi sottoposta la base. Nella giornata di ieri, venerdì, all'interno di Khe Sanh sono caduti circa 175 proiettili di mortaio e razzi contro una media giornaliera di circa 300 colpi durante il mese di marzo.

Alcuni ufficiali americani hanno dichiarato che non è improbabile che la colonna di soccorso americana e sudvietnamita, forte di circa 20 mila uomini, che si avvicina lentamente a Khe Sanh non abbia più avversari davanti a sè. I nordvietnamiti che hanno assediato la base per oltre dieci settimane, bombardandola incessantemente, potrebbero sottrarsi alla colonna alleata se decidessero di non accettare il combattimento. Un ufficiale dei servizi di informazione americani ha precisato: «Noi dovremo riconoscerlo e non tentare di impedire al nemico di disimpegnarsi se lo desidera. Il grosso delle forze nemiche potrà battere in ritirata impegnandosi solo in combattimenti di retroguardia».

Gli ufficiali dei servizi di informazione americani, pur basandosi su semplici ipotesi, credono che il generale Giap potrebbe decidere di non difendere più la regione di Khe Sanh se riterrà che l'assedio della base abbia raggiunto il suo obiettivo: quello di tenere bloccate ingenti forze americane nella regione Nord-Occidentale del Vietnam del Sud per permettere alle sue forze di lanciare altrove un attacco.

Si ritiene che teatro di questo nuovo attacco possa essere l'ex città imperiale di Hue dove, in febbraio, si svolse una battaglia durata 26 giorni.

Gli americani credono che, quasi certamente, «ingenti reparti» nordvietnamiti si trovino nella regione di Hue. Ciò rende più spettacolare il carattere massiccio dello sforzo fatto dagli americani per sbloccare Khe Sanh: si calcola che cento convogli stradali giungano ogni giorno a Calu (una delle località dalle quali è partita l'operazione «Pegaso») attraverso la strada numero 9 che da Dong ha va in direzione Est, mentre elicotteri da trasporto carichi di soldati, solcano continuamente il cielo.

L'aviazione americana ha frattanto cessato i bombardamenti a Nord di Thanh Hoa, al limite del 20.o parallelo, da giovedì mattina. I tre ultimi bombardamenti su obiettivi situati a Nord di Thanh Hoa e a 110 chilometri a Sud di Hanoi, sono avvenuti all'alba di giovedì. Tutti gli altri bombardamenti successivi sono stati fatti attorno e a sud di Vinh, cioè a meno di 250 chilometri a Sud della capitale e a circa 220 chilometri a Nord della zona smilitarizzata. Sebbene il comando americano non abbia confermato a Saigon, di avere ricevuto l'ordine di ridurre ulteriormente la parte del territorio nordvietnamita che poteva essere bombardato dall'aviazione, un portavoce dello Stato maggiore del generale Westmoreland ha precisato che non vi è stato alcun bombardamento a Nord di Thanh Hoa, presso il 20.o parallelo, dopo le tre missioni compiute giovedì.

E' quindi possibile che il Presidente Johnson abbia attuato una nuova misura di «deescalation» e abbia vietato ai caccia bombardieri americani di fare attacchi a Nord di Vinh, che è situata approssimativamente sul 19.o parallelo. Un caccia bombardiere «F-100» è stato abbattuto dalla contraerea Vietcong presso Pleiku, sugli altipiani. L'aereo è esploso a terra e il suo pilota è morto.

A Washington infine il Ministero della Difesa sta procedendo con inattesa lentezza nello eseguire la disposizione del Presidente Johnson per il richiamo alle armi di contingenti di riservisti per il Vietnam. Si riteneva che le procedure amministrative per il richiamo avessero inizio giovedì, ma in realtà non sono state avviate. Un'interpretazione corrente è che dopo l'accettazione di Hanoi ad avviare un pre-negoziati per porre fine al conflitto, il Governo americano non intenda dare l'impressione di voler allargare il proprio impegno nel Sud-Est asiatico.

INTERVISTA DEL MARESCIALLO A UN QUOTIDIANO DI TOKIO

Tito prepara un «summit» di tutti i Paesi non allineati

Lo ritiene necessario per l'aumentata pressione militare delle Potenze sui piccoli Stati - Accolte favorevolmente le ultime decisioni di Johnson

Tokio, 6

Il giornale giapponese «Asahi» pubblica oggi una intervista con il Presidente jugoslavo Tito, il quale afferma, tra l'altro, che si adopererà con tutte le sue forze per preparare un «summit» dei Paesi non allineati. Tito sostiene che una tale conferenza è importante e necessaria perchè si sta rinnovando in questi ultimi tempi la pressione militare dei blocchi di potenze all'interno dei piccoli Paesi. In particolare tale pressione si sta verificando in Africa, Asia e America Latina.

Il giornale giapponese riferisce che l'intervista è stata rilasciata da Tito mercoledì scorso, e che il Presidente jugoslavo l'ha voluta accordare in vista della visita che sta per compiere nei paesi non allineati. Tito, nella giungerà a Tokio l'8 aprile e compirà una visita di una settimana durante la quale avrà modo di incontrarsi con i massimi dirigenti del Giappone.

Il giornale «Asahi», inoltre, riferisce che il Presidente francese De Gaulle ha già dato il suo appoggio alla convocazione di una nuova conferenza nei paesi non allineati. Tito. Nella sua intervista, ha poi sostenuto che una tale conferenza contribuirà grandemente a eliminare le minacce alla pace nel mondo, promuovendo la cooperazione tra le nazioni, piccole o grandi che siano, mentre rappresenterà il più cospicuo contributo alla cooperazione tra Est e Ovest. Oltre a ciò, la conferenza tra i Paesi non-allineati contribuirà alla stabilità delle relazioni internazionali sulla base della parità politica e della indipendenza economica di ciascun Paese.

Il giornale giapponese riferisce anche che Tito ha accolto favorevolmente la decisione del Presidente Johnson di limitare i bombardamenti sul Nord-Vietnam, tuttavia ha suggerito che gli Stati Uniti interrompano i bombardamenti su tutto il territorio nordvietnamita incondizionatamente, perchè così facendo aprirebbero definitivamente la strada ai colloqui di pace. Infine l'intervista con Tito ha affrontato anche il problema della Cina. Il Presidente jugoslavo ha sostenuto che la rivoluzione proletaria e culturale in atto in Cina costituisce un problema interno di un Paese comunista.

Tuttavia il Presidente Tito ha ravvisato nel movimento maoista un pericolo per i popoli amanti della pace. In sostanza pur rifiutandosi di dare un giudizio sugli avvenimenti in Cina, perchè rappresentano un problema interno, Tito ne valuta negativamente i riflessi internazionali con riferimento alle minacce per la stabilità delle regioni asiatiche.

Manifestazione a Belgrado contro gli Stati Uniti

Belgrado, 6

Un comizio «di solidarietà con il popolo del Vietnam, vittima della brutale aggressione dell'imperialismo degli Stati Uniti», indetto stamane dalla Lega dei comunisti jugoslavi e dalle organizzazioni politico-sociali a essa associate, si è trasformato in una grande manifestazione anti-americana. Al comizio, svoltosi nella centrale piazza Marx-Engels, hanno preso parte quasi centomila persone, lavoratori, studenti, scolari.

Misure di sicurezza erano state prese sin dalla notte, per impedire dimostrazioni davanti all'Ambasciata americana e alla sala di lettura degli Stati Uniti. Unità della milizia, su grossi automezzi, hanno stretto un cordone intorno alla missione diplomatica e hanno cercato di prevenire incidenti. Gruppi di studenti, infatti, si stavano avvicinando dalle vie circostanti.

Preoccupa gli ebrei italiani l'antisemitismo polacco

Firenze, 6

La Federazione giovanile ebraica d'Italia tramite il segretario generale, Castelnuovo Dani, che risiede a Siena, ha diffuso stasera da Firenze il seguente comunicato del proprio consiglio esecutivo: «Di fronte agli attuali fatti di Polonia ed ai loro riflessi nella situazione della comunità ebraica di quel paese, la Federazione giovanile ebraica italiana esprime la propria viva preoccupazione. Le dichiarazioni ufficiali dei responsabili della politica polacca che attribuiscono ad ipotetici organizzatori ebrei la paternità delle manifestazioni studentesche in Polonia, nella misura in cui distraggono demagogicamente l'opinione pubblica dalle cause e dai reali obbiettivi delle proteste che hanno luogo nel Paese, dimostrano la penosa ripetizione dei più classici schemi antisemitici.

«La discriminazione razziale in atto, volta a porre gli ebrei al margine della società polacca, ha trovato conferma nelle affermazioni di impossibilità per gli ebrei di un legame contemporaneo al popolo ebraico ed al Paese di appartenenza. Tali affermazioni si appellano tristemente ad una malintesa autenticità nazionale e mostrano la mancanza di quei valori sui quali si deve fondare qualunque società socialista: una uguaglianza reale nelle condizioni economiche sociali e politiche di ogni cittadino, una partecipazione uguale, attiva e cosciente alle scelte che lo riguardano nella propria vita e nel proprio lavoro, un contributo autonomo alla realtà culturale del Paese in cui vive.

«I giovani ebrei italiani, rilevando ancora una volta che l'antisemitismo non è morto, indignati da tali manifestazioni di intolleranza denunciano la situazione profondamente preoccupati dei suoi possibili sviluppi».

EPURAZIONI IN POLONIA anche in campo teatrale

Varsavia, 6

Il Rettore e il vicerettore della più famosa scuola di teatro e di cinematografia di Polonia, Jerzy Tolplitz e Roman Wajdowicz, entrambi ebrei, sono stati sollevati dal loro incarico. Lo ha ordinato il Ministero della Pubblica Istruzione, e l'agenzia di notizie «Pap» ne da un breve annuncio. Salgono così a 27 le personalità polacche epurate da quando il mese scorso gli studenti iniziarono le loro dimostrazioni, e il Governo ne ha attribuito la responsabilità agli ebrei.

La scuola di teatro e di cinematografia di Lodz, negli ultimi anni, aveva prodotto eccellenti giovani registi quali Roman Polanski e Jerzy Smolimowski, i quali svolgono attualmente la loro attività all'estero. Tolplitz, che ha 58 anni, è stato rettore dell'Istituto con alcuni intervalli, dal 1949. Ha scritto tre volumi sulla storia dell'arte cinematografica.

DEVASTATO IL CENTRO DI RICHMOND NELL'INDIANA

Quindici morti in America in una spaventosa esplosione

Si teme che il numero delle vittime aumenti - Forse un attentato

Richmond, 6

Un'esplosione seguita da uno spaventoso incendio, ha devastato il centro di Richmond nello Stato dell'Indiana, questo pomeriggio, distruggendo tre edifici e provocando quindici morti e una cinquantina di feriti. Oltre ai tre edifici distrutti ce ne sono cinque in fiamme e la Guardia nazionale ha bloccato l'accesso alla zona. I vigili del fuoco hanno sentito la gente urlare dall'interno delle abitazioni, ma non sono stati ancora in grado di raggiungerli.

Al comando della Guardia nazionale è stata allestita una camera ardente provvisoria; le autorità infatti temono che il numero delle vittime possa aumentare di molto.

Sembra che l'esplosione sia stata provocata dalla polvere da sparo nella cantina della «Marling Arms Co.», una ditta di articoli sportivi e armi. Non si sa ancora se l'esplosione sia stata accidentale o sia stata deliberatamente provocata.

Abolite concessioni filo-occidentali

Referendum costituzionale nella Germania Est

Berlino, 6

I tedeschi dell'Est hanno votato oggi in un referendum per la nuova Costituzione del Paese, la cui approvazione è scontata. Gli osservatori hanno rilevato che il regime di Ulbricht, sotto la pressione degli eventi liberali nella vicina Cecoslovacchia, ha cercato in tutti i modi di far apparire il referendum costituzionale quanto più democratico possibile.

Per la prima volta agli elettori è stata data facoltà di votare «sì» o «no». Nelle elezioni, ai votanti è solitamente concesso solo di strappare la scheda o cancellare i nomi dei candidati se di parere contrario. Le previsioni di funzionari tedesco orientali sono per una percentuale di votanti intorno all'80 per cento, su undici milioni di elettori. Anche questa è una novità in quanto finora le percentuali di votanti e di voti favorevoli erano sempre state del 99 per cento.

La nuova Costituzione sostituisce quella provvisoria del 1949, progettata per essere accettata anche dai partiti non comunisti in una Germania unificata. Il nuovo documento abolisce tutte le concessioni di carattere filo occidentale del precedente, e ricalca in molti punti la Costituzione sovietica.

ACCUSATO IL PORTOGALLO di bombardare la Zambia

Lusaka, 6

Il Ministro degli Interni della Zambia, Alexander Zulu, ha annunciato che sei persone sono morte e altre venti sono rimaste ferite durante un bombardamento effettuato dall'aviazione portoghese sulla provincia di Baroste, nei pressi della frontiera dell'Angola. Il Ministro ha precisato che il bombardamento è avvenuto a 5 chilometri all'interno del territorio della Zambia, il 22 marzo scorso.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Bruno Pincherle

— PAOLA e LEO PASCHI
— EDITTA e ARTURO PASCHI
— NANA e DECIO ROSSI

Prendono parte al lutto il capitano DINKO HAGLICH e SABINA BENEDETTI HAGLICH

Prendono parte al lutto i giovani socialisti della F.G.S.I.

Si associano al dolore OTTAVIANO e NUCCIA DANELON

Si associano al lutto ALDO, NERINA, ALBERTO ANCONA

Si associano al lutto:
— GIORGIO e ADELINA RADETTI
GUIDO e VIC TIBERINI

Partecipa al lutto LUISELLA BRUGIAPAGLIA

Partecipano al lutto:
— ELSA e NINO PERIZZI unitamente ai figli GIOVANNI e ALESSANDRA

Partecipano per la perdita del loro amico:
— EMANUELA e COSTANTINO GIORGETTI

STELIO ZEPPI tributa alla memoria dell'amico

Bruno Pincherle

l'omaggio che sa di dovere a uno dei suoi maestri migliori.

VITTORIO VALERIA GIORGIO RICCARDO GANDUS piangono la perdita dell'indimenticabile medico e amico

Bruno Pincherle

Prende parte al lutto il dott. GIUSTO BORRI e famiglia.

Si associa al lutto:
— UGO ROSENHOLZ

Si associano al lutto per la morte di

Bruno Pincherle

MICHEL DAVID e ROBERT GIANNONI.

Ricordano l'amico

Bruno Pincherle

ELIO APIH, GINO BANDELLI, SILVO BENVENUTI, SERGIO BOLOGNA, ENZO COLLOTTI, MARINELLA COLUMMI, ELVIO GUAGNINI, NINETTA LUMBELLI, GIOVANNI MICCOLI, SILVA MONTI, FULVIO PAPPUCIA, GIUSEPPE PETRONIO, RINO SALA, STELIO SPADARO, STELIO ZEPPI, NEVIO ZORZETTI.

Si associano al lutto ELIO ed ELENA GEPPI.

Al lutto per la scomparsa dell'amico carissimo si associa lo avv. ALDO TERPIN, assente da Trieste.

† Addì 4 aprile improvvisamente è spirata

Giovanna Cadunzi ved. Lautizar

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le addoloratissime figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano, commossi per le attestazioni di affetto alla cara Estinta, i parenti, gli amici e i conoscenti, tutti.

Famiglie: MORSIANI PATACCHI . IORIO

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

†

Il 6 aprile si è spento

Antonio Mersini

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipotini il fratello, le sorelle e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani 8 aprile alle ore 14 dal Sanatorio INPS, direttamente al Cimitero.

Partecipano al dolore le famiglie SEVERI e BOSSI.

RINGRAZIAMENTO

Il marito, il figlio e i familiari dell'amata

Amalia Bonivento

profondamente commossi per le molteplici manifestazioni d'affetto tributate alla cara Estinta, ringraziano di tutto cuore.

Un ringraziamento affettuoso e memore a tutti coloro che in varie maniere hanno partecipato al nostro profondo cordoglio per la scomparsa del caro ed amatissimo

Francesco Fonda

Ringraziamo particolarmente il medico curante dott. Francesco Di Francesco, l'Agenzia Marittima Zangrando, le Cartiere di Arbatax e Timavo.

I FAMILIARI

Nel VII anniversario della scomparsa del

PROF.

Giani Stuparich

Una santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 8 corr. nella cappelletta della chiesa del Sacro Cuore in via Marconi angolo via Nobile alle ore 7.

LA FAMIGLIA

Nel III anniversario della scomparsa del nostro caro

Bruno D'Antoni

la moglie, la mamma, il figlio, la figlia, il genero e le nipotine lo ricordano con immutato affetto.

†

E' morto improvvisamente il giorno 5 aprile il nostro amato

Giovanni Mohorich
di anni 61

Lo piangono nel più profondo dolore le sorelle ANTONIA col marito GIUSEPPE HREGLIA, MARIA, GIUSEPPINA, il fratello GIUSEPPE, i nipoti, le famiglie congiunte e la sua affezionata MARIA.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. Franco Fortunato.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 9.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Si associano al cordoglio per la morte del titolare i dipendenti della Pensione FIORE.

† Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Vittoria Ciacchi ved. Gregorin

lasciando nel dolore il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per Santa Barbara di Muggia.

Un ringraziamento ai Primari prof. Macchioro e prof. Tagliaferro e al personale della II e IV Medica.

Muggia, 7 aprile 1968

† **Attilio Drioli**

si è spento il 5 corr.

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie, le figlie, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, domenica 7 corr., alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† **Amelia v. Martingano**

si è spenta serenamente il 6 corrente.

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 8 corr., alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il 6 corr. è spirata la nostra cara

Raffaela Flego

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, le nuore, la nipotina e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 7 corr., alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria ved. Vercelli

ringraziamo sentitamente, anche a nome dei congiunti, quanti hanno partecipato al nostro grande dolore.

Un grazie particolare al reverendissimo Parroco di S. Vincenzo de' Paoli, al sig. Direttore e ai dipendenti del S.I.C., ai signori medici e al personale delle Divisioni I Chirurgica e IV Medica dell'Ospedale Maggiore e al chiarissimo medico curante dott. Antonio Chersi.

MARIA e CLAUDIO OPPELLI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Teresa Kokel

ringraziamo quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Famiglie: KOKEL . PONGA

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Giacomo Giovannini Ivancic

i familiari ringraziano.

I familiari del compianto

Giovanni Vecchiet

ringraziano commossi tutte quelle gentili persone che in vario modo parteciparono al loro lutto.

Nel costante affettuoso ricordo dell'indimenticabile

Elvio Accerboni

il padre e la sorella rievocano la Sua cara memoria nel XVI anniversario della Sua scomparsa.

Una santa Messa verrà celebrata domani, 8 corr., alle ore 8 nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio Vecchio).

Nel IV anniversario della scomparsa dello

AVV.

Ugo Volli

i figli ENZIO e CLAUDIA lo ricordano con immutato rimpianto a quanti lo amarono e stimarono.

Nel secondo anniversario della morte di

Rodolfo Micheli

lo ricorda con affetto la moglie.

APPARTAMENTO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, rimesso a nuovo, vendesi, via Foscolo; telefono 55158. 25438 S

APPEZZAMENTI terreno, posizioni panoramiche, da 5000 mq. a 1000, vendonsi; tel. 37915, lunedì. 44706 S

AZIENDA milanese, per propria succursale, acquista contanti, edificio, oppure terreno centro, eventualmente vicina periferia. Inintermediari. Cassetta 44704 S, SPI.

ATTICO: stanza, saloncino, bagno, razza, panoramico, centrale, vendesi. Tel. 93090. 24029 S

ATTICO centralissimo salone 2 stanze stanzetta doppi servizi terrazza vendesi. Agenzia S. Lazzaro 5. 44602 S

CAPANNONE o locale magazzino cercasi in affitto o acquistasi per officina. tel. 37866. 25456 S

CENTRALISSIMI primo ingresso 3-4 stanze vende Agenzia Renè tel. 69519. 44598 S

CERCASI magazzino e ufficio minimo 150 mq. in affitto o acquisto, nuova o recente costruzione. Telefonare 93461. 23823 S

CONDOMINIO centrale rifiniture lusso tutti comforts MUTUI massimi assicurati VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 23919 S

CONDOMINIO Flavia capolinea 19 appartamenti varie grandezze prezzi convenienti anche per investimenti mutui 75% prenotansi presso Impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 44406 S

CONTANTI acquisterei appartamento 2-3 stanze, accessori adatto impiego capitale, offerte telefonare 95992 lunedì. 624 S

DUE casette carsiche vasto garage giardino vendonsi blocco. Telefono 221008. 23723 S

GRADO davanti spiaggia e stabilimento sabbiature vendesi appartamento tutto primo piano 9 stanze tutti accessori completamente arredato. Terrazze poggioli riscaldamento. Telef. Grado 80774. 25402 S

GRADO, condominio Faro, vendonsi 2 miniappartamenti tipo americano, indipendenti, prezzo convenientissimo; tel. Trieste 77231, oppure Grado, 80449. 44696 S

IMMOBILIARE Universal vendonsi appartamenti lussuosissimi prima entrata. Telefonare 93332. 23857 S

IMPRESA cerca fondo costruibile oppure stabile da demolire permutando appartamenti oppure contanti. Offerte Cassetta 23573 S SPI.

INIZIO costruzione Tigor appartamenti 1-2-3-4 stanze doppi servizi zona verde ATTICI VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 23919 S

LOCALE 350 mq., via Franca, vendesi; facilitazioni pagamento; telefonare 23182. 23997 S

LOCALE a 2 piani per complessivi mq. 300 circa, adatto magazzino deposito, laboratorio, officina ecc., ottimo anche come investimento, vendesi. Telefonare 68067. 44606 S

LOCALI San Francesco 200, 400 mq., altro locale attualmente bar via Udine vendonsi, facilitazioni pagamento. Telefonare 764538. 44484 S

LOCALI vuoti Gatteri 34 mq. 50, 100, 180, 300 vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 11-13, 15-16.30 lunedì, martedì oppure telefonare 764538. 44482 S

LOCALI d'affari varie grandezze ampi fori su strada servizi propri in costruendo condominio Flavia, capolinea 19, prenotansi presso Impresa, S. Francesco 9, telefono 31084. 44406 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare ed altipiano carsico vendonsi. Aspa, telefono 225250. 23703 S

MAGAZZINI interni uniti vendonsi occasione zona tribunale. Telefonare 63482 ore ufficio. 44494 S

MAGAZZINO centrale 150 mq. eventualmente dimezzato adatto a qualsiasi attività, vendesi. Tel. 93090. 24029 S

MONFALCONE, iniziata costruzione appartamenti centralissimi, rifiniture extra lusso, varie grandezze, possibilità modifiche a richiesta, senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

MONFALCONE, Impresa ICEMA, via Portanzie, pronta consegna, ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47. 66 S

NEGOZIO centralissimo Lignano-Pineta vendesi-affittasi; telefonare al 35205 Trieste. 44292 S

OCCASIONE Monfalcone zona mercato vendesi appartamento: tre stanze accessori. Telefonare 75267. 318 S

OPICINA terreni lotti per villini vendonsi. Tel. 9-12, 16-19 feriali 761909. 23659 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 61512, 38102, Ponterosso 3. Accettansi ALDISIANI, anche corso approvazione, mutui agevolati 75%. VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 prontingresso, 4 stanze, comforts moderni, zona panoramica, visite: martedì, giovedì, sabato 11-13, 15-18. ROMAGNA 95/1, primingresso, unico appartamento superlusso, palazzina signorile, 4 stanze, salone, doppi servizi, box auto, cantina, strada privata, visite festivi 11-13. F. SEVERO, p. VII, salone, 2 stanze, doppi servizi, terrazza mq. 120, costruzione 2 anni. APIARI, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, affittato 34.000. TESA 15, viale D'Annunzio, consegna estate, 2 stanze, rifiniture accurate, disponibile attico, saloncino, stanza, stanzetta, grande terrazza. VICOLO PRIMULE, soggiorno, 3 stanze. CARPINETO, Stadio, prontingresso p. VI, cucina, 2 stanze, ogni comfort. CASTAGNETO, primingresso, salone, stanza, cucina, doppi servizi, cucina, grande terrazza panoramica. TIGOR, cucina, 2 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio p. II; costruzione recente. RITTMEYER, p. I, casa 9 anni, salone, tre stanze, adatto professionisti. SETTEFONTANE 52, primingresso, appartamenti 3, 4 stanze, comforts moderni, visite 11-13, lunedì, mercoledì, venerdì; 10-13, 15-18. CARPINETO Stadio, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, p. VI, prontingresso. F. SEVERO, inizio, 3 stanze, stanzino, p. III, ascensore. ROZZOL palazzine 1-3 stanze, anche mansarde, costruzione accurata. PIAZZA PONTEROSSO p. II, mq. 260, vani 8, ascensore, riscaldamento. 66 S

PER rendita vendonsi blocco appartamenti vecchi 11.800.000 reddito annuo 1.500.000, pagamento rateale. Visitare Belpoggio 15 ore 11.30-12 giorni feriali. 44482 S

PERMUTIAMO appartamenti in corso costruzione con terreno edificabile. Tel. 68957. 23687 S

QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA. MUTUI VENTENNALI PAGABILI COME UN AFFITTO. APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE SERVIZI POGGIOLI BOX GIARDINI POSTEGGI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI. TEL. 811225. ORARIO: 10-12.30; 15-18.30. 44454 S

RUPINPICCOLO 6 vendonsi casette e terreni escluso giorni festivi. 23723 S

SAN Giacomo, casa libera, con pianterreno, I p., totale 10 stanze più 1 salone di 60 mq., adatta associazioni, circoli, studi professionali, ambulatori, vendesi, oppure affittasi, tel. 31447 feriali. 23999 S

SISTIANA. Terreno per villa 1.000 mq. vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 624 S

STANZA con cucinino wc pianoterra adatto abitazione sartoria laboratorio 1.880.000, altro libero dicembre camera cucina 2.450.000 vendonsi, pagamento 800.000 contanti rimanenza 25.000 mensili. Visitare sul posto Cologna 70, ore 11-13. 44484 S

TERRENI diverse posizioni, combinazione costruzione ville. Studio geometra, tel. 23980. 44712 S

TERRENO panoramico adatto costruzione villa Strada Friuli vendesi. Telefono 35503. 44488 S

TERRENO Carso adatto costruzione villette acqua luce vendesi direttamente. Tel. 78084. 45551 S

UDINE locale affari uso studio centralissimo vendesi. Telefonare Udine 68006, Trieste 722541. 25478 S

UFFICI II piano 8 stanze, I piano 8 stanze, collegati con scala interna a magazzino pianoterra, riscaldamento centrale, centralino telefonico comune 4 linee, 16 telefoni interni, centro Trieste affittasi o vendesi. Cassetta 45423 S, SPI.

VENDESI via Istria 2 stanze doppi servizi seminuovo 5.700.000. Agenzia Renè telefono 69519. 44598 S

VENDESI appartamento mq. 110 via Giulia 4.500.000. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 44598 S

VENDESI via Frausin 2 stanze cucina comforts 6.000.000. Agenzia Renè tel. 69519. 44598 S

VENDESI condominio 2 stanze cucina bagno paraggi Ospedale. Telefonare 722721. 44600 S

VENDESI appartamento centrale, riscaldamento, ascensore. Telefonare 981370 lunedì. 302 S

VENDESI appartamento in villa signorile, lungomare Muggia, centralnafta. Telefonare 981370. 300 S

VENDESI terreno 950 mq. zona panorama Strada Friuli. Telefonare n. 63006. 44516 S

VENDESI appartamento stanza soggiorno cucinino bagno, Baiamonti, telefono 814107. 45511 S

VENDONSI appartamenti, villa, albergo Lignano Sabbiadoro. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 44598 S

VENDONSI villa terreni Grignano. Telefonare 224125 ore pasti. 45371 S

VIA Cadorna 15: appartamenti quattro camere cucina ed accessori in condominio vendonsi, 2.o e 3.o piano. In programma il restauro esterno, parti comuni, installazione riscaldamento centrale ed ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel 35606. 44404 S

VIA Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): appartamenti in condominio vendonsi, 3, 4 camere ed accessori. Prossima consegna. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 44404 S

VIA Pisoni: appartamento tre camere cucina ed accessori in condominio vendesi. Piano settimo. Riscaldamento centrale ascensore. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35606. 44404 S

VIA Franca 1, appartamento grande, altro piccolo, con giardino, vista mare, vendonsi; facilitazioni pagamento. Feriali visitare ore 15-18. 23999 S

VIA Valdirivo 24: vendesi attico: due camere cameretta e cucina con accessori. Riscaldamento centrale ascensore rifiniture signorili. Vista mare. Per informazioni: Germani geom. G., via Carducci 10, I piano, telefono 35606. 44404 S

VIALE XX Settembre: appartamenti nuova costruzione, ammezzato 2-3 stanze servizi adatti abitazioni uffici vendonsi. Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 25442 S

VILLA Barcola acquistasi. Offerte dettagliate. Cassetta 44724 S SPI.

VILLETTE week-end prefabbricate da erigere sul vostro terreno, da L. 1.380.000 pagamento 60 mesi. Telefonare 725233 lunedì. 44636 S

ZWIZ vari terreni, case, ville vendonsi scambiansi; convenientissimi affari. Virgili, cassetta postale 262. 44648 S

Z.Z. APPARTAMENTI da 2, 3, 4, 5 stanze in via Giulia, Vicolo del Castagneto e Barcola. Finiture accurate; Impresa ing. S. Zini & Fratelli, tel. 61116. Mutui, agevolazioni. 1431 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze, mutui ventennali 75%. Impresa Icorit, riva Grumula 10 - Tel. 68140. 25120 S

3.000.000. vendesi appartamento F. Severo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato. Telefonare 94825. 45555 S

T Villeggiature L. 90

CERCASI villa in affitto per periodo estivo zona costiera, Sistiana, Duino. Cassetta 23727 T, SPI.

CERCASI in affitto casetta per stagione estiva, Opicina, tel. 724382, ore negozio. 44676 T

MONTECATINI Terme, Hotel Pensione Locarno - Lugano davanti Stabilimento Termale, ogni comforts, interpellateci. Casella Postale 45. 5306 T

OPICINA cercasi locazione estiva villa 5 stanze. Tel. 24493. 44446 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna quattromila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedela gratuitamente. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5472 U

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matrimoni felici! Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U

60ENNE giovanile solo relazionerebbe 50-60enne indipendente scopo matrimonio. Dettagliare: scrivere carta identità n. 36.262.921. Fermo posta Monfalcone. 23709 U

V Diversi L. 120

CON camioncino 615 portata q. 17 offresi ovunque per trasporti, pratica consegne città e zona. Tel. 812303. 44418 V

JUGOSLAVIA accetto incarichi disbrigo pratiche commerciali, accompagnamento gente affari macchina propria. Tel. 732314 ore 13-15. 45549 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia · Bologna Mi- lano Genova (*)
6.52 D	Venezia Milano To- rino Roma
9.05 R	Venezia · Roma (p... Roma solo 1.a cla... con prenotazione o- bligatoria)
9.32 DD	(Direct Orient) Ve... zia Milano Geno... · Parigi · Calais (W... Atene · Istanbul P... rigi)
10.25 L	Portogruaro
13.10 R	Venezia
13.35 L	Portogruaro
14.55 DD	Venezia
16.53 L	Portogruaro (soppres- so la domenica)
17.52 DD	(Simplon Express) Ve- nezia Bari Roma Milano Lambrate Pa- rigi (cuccette Trieste Bari e Trieste · Parigi WL Venezia · Parigi)
18.03 L	Portogruaro
19.18 L	Portogruaro
20.30 D	Venezia
22.30 DD	Venezia Milano To- rino Genova · Mar- glia (WL e cuccette Trieste Genova) Me- stre Bologna Roma (WL e cuccette Trie- ste Roma)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
8.00 DD	Marsiglia Genova Torino Milano Me- stre (WL e cuccette Genova · Trieste) Ro- ma Bologna Mestre (WL e cuccette Roma Trieste)
9.17 D	Venezia
10.40 DD	(Simplon Express) Pa- rigi Milano Lambrate Roma Venezia (cuccette Parigi · Trie- ste)
11.42 R	Venezia
13.30 D	Bari Bologna Vene- zia (cuccette Bari Trieste)
13.58 L	Cervignano
15.12 DD	Venezia
17.28 D	Venezia
18.10 L	Monfalcone (feriale)
18.38 R	Bologna Venezia
18.56 L	Portogruaro
19.45 DD	(Direct Orient) Ca... Parigi Milano Ve- nezia (WL Parigi A... ne Istanbul)
21.06 R	Milano Roma Ve- nezia (*)
22.55 L	Venezia
23.40 DD	Torino Milano Ge- nova Roma Bolo... · Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obligatoria

TRIESTE UDINE TARVISIO

PARTENZE

5.20 L	Udine
5.53 L	Udine Tarvisio
6.15 D	Udine · Tarvisio
6.21 L	Udine
7.20 D	Udine · Tarvisio Vienna
10.00 L	Udine · Tarvisio
12.25 D	Udine
12.40 L	Udine
14.18 L	Udine
16.45 L	Udine Tarvisio
17.57 L	Udine
19.10 D	Udine
20.00 L	Udine
20.50 D	Udine Tarvisio Vien- na (1) - Monaco (cuc- cette per Monaco)
21.50 L	Udine

(1) Servizio diretto Trieste - Vi... dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40 L	Udine
6.55 L	Udine
7.45 L	Udine
8.18 D	Udine
9.10 L	Udine
9.23 D	Monaco · Vienna (1) Tarvisio Udine (cuc- cette da Monaco)
12.00 L	Tarvisio Udine
15.06 L	Udine
17.44 L	Udine
19.02 DD	Tarvisio · Udine
20.10 L	Udine
20.57 L	Udine
22.20 L	Udine
22.40 D	Vienna Tarvisio · Udine

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste 31-3-68 in poi

TRIESTE CENTRALE VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.25 D	Poggioreale Lubiana Zagabria Budapest
7.00 L	Poggioreale (1)
10.58 DD	(Simplon Express) Poggioreale Lubiana Zagabria Belgr...
14.05 L	Poggioreale (1)
18.15 L	Poggioreale
19.00 D	Poggior. Lubiana
20.12 D	(Direct Orient) Poggioreale Lubiana grado Skopje ne Sofia Istan... (WL Belgrado · A... · Istanbul)
20.20 L	Poggioreale

(1) Soppresso la domenica